



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Sabato, 21 settembre 1996

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
— Altri annunzi commerciali. » 14

Annunzi giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami. » 30
— Ammortamenti » 35
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 38
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta » 39

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta » 40
— Bandi di gara » 41

Altri annunzi:

- Concessioni di derivazione di acque pubbliche » 90

Indice degli annunzi commerciali Pag. 90

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

BANCA POPOLARE PUGLIESE Soc. Coop. per azioni a r.l.

Gruppo Bancario Banca Popolare Pugliese

Sede sociale in Parabita

Capitale al 31 dicembre 1995 L. 111.501.490.000

Registro società Tribunale di Lecce n. 17148

Codice fiscale 02848590754

Convocazione di assemblea

I soci sono convocati in assemblea straordinaria presso il Cinema Teatro Italia in Gallipoli, al Corso Roma, per le ore 9,30 di sabato 12 ottobre 1996 e, occorrendo, in seconda convocazione per le ore 9,30 di domenica 13 ottobre per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione, ai sensi dell'art. 2502 codice civile, del progetto di fusione, redatto a norma dell'art. 2501-bis e seguenti del codice civile, tra la Banca Popolare Pugliese, società cooperativa per azioni a responsabilità limitata con sede in Parabita, e la Banca di Credito Cooperativo di San Pancrazio Salentino, società cooperativa a responsabilità limitata con sede in San Pancrazio Salentino, da attuarsi mediante incorporazione della Banca di Credito Cooperativo di San Pancrazio Salentino nella Banca Popolare Pugliese;

Delega di poteri.

Avvertenze: ai sensi del primo comma dell'art. 22 dello Statuto sociale, hanno diritto di intervenire all'assemblea ed esercitarvi il diritto di voto solo i soci che risultano iscritti nel libro dei soci da almeno tre mesi (12 luglio 1996), escluso il caso che ciò sia avvenuto per successione ereditaria, ed abbiano depositato il certificato azionario, o il documento sostitutivo dello stesso, per la specifica finalità presso la sede o le dipendenze della società, almeno cinque giorni prima (7 ottobre 1996) di quello fissato per la riunione in prima convocazione.

Non si ritengono depositati per l'assemblea i certificati azionari — o i documenti sostitutivi — per i quali non sia stato esplicitamente richiesto il biglietto di ammissione.

Eventuali deleghe devono pervenire presso una qualsiasi delle dipendenze della Banca non oltre il giorno 11 ottobre 1996.

Parabita, 11 settembre 1996

p. Banca Popolare Pugliese

Il presidente: Raffaele Caroli Casavola

C-25006 (A pagamento).

AGEMINA - S.p.a.

Sede in Brindisi, S.S. 7 per Mesagne
 Capitale sociale L. 800.000.000
 Soc. n. 6212
 Codice fiscale n. 01461270744

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 10 ottobre 1996, alle ore 11 presso lo studio del notaio Giorgio Ciampolini a Grosseto, viale Matteotti n. 2, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 ottobre 1996, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione della società in relazione ai ritardi nella stipula dei contratti per i P.N.R. '92;
2. Eventuale messa in liquidazione della società e nomina del/dei liquidatori.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea.

Genova, 9 settembre 1996

Il presidente: Rossano Vannetti.

G-752 (A pagamento).

F.LLI GHIGLIAZZA - S.p.a.

Sede Finale Ligure, via del Cigno n. 6
 Capitale sociale L. 1.968.000.000 interamente versato
 Tribunale di Savona n. 145/145
 Codice fiscale n. 00103520094

Avviso convocazione assemblea ordinaria azionisti

È convocata presso la sede sociale in Finale Ligure, via del Cigno, 6, l'assemblea ordinaria degli azionisti per il giorno 11 ottobre 1996 alle ore 23,30 ed in eventuale seconda convocazione il giorno 12 ottobre 1996 alle ore 11,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina di un membro del Collegio sindacale.

Per il diritto di intervento all'assemblea deposito delle azioni presso le casse sociali, nei termini ed ai sensi di legge.

Finale Ligure, 11 settembre 1996

L'amministratore delegato: geom. Piercarlo Ghigliazza.

G-756 (A pagamento).

VEGA FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Milano, piazza 5 Giornate n. 6
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano, reg. soc. n. 174620/7074/20
 Codice fiscale n. 08919910151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, piazza 5 Giornate, 6, per il giorno 30 ottobre 1996 alle ore 10,15 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 31 ottobre 1996 in Milano, via Revere 2, stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 30 giugno 1996;
 Relazioni e delibere di cui all'art. 2364 Codice civile.

Potranno intervenire i soci che avranno depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il consigliere delegato: ing. Daniele Marè.

M-7754 (A pagamento).

PA.FIN.**Partecipazioni Finanziarie - S.p.a.**

(in liquidazione)

Milano, via Achille Mauri n. 2
 Capitale sociale L. 1.150.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 333174
 Codice fiscale n. 03840570018

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 10 ottobre 1996, alle ore 11, in Milano, piazza Duomo n. 17, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 21 ottobre 1996, alle ore 11, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
 Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
 Varie ed eventuali.

Il liquidatore: Fausto Panzeri.

M-7769 (A pagamento).

PAFIN VENTURE - S.p.a.

(in liquidazione)

Milano, via Achille Mauri n. 2
 Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 289814
 Codice fiscale n. 05069360013

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 10 ottobre 1996, alle ore 10, in Milano, piazza Duomo n. 17, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 21 ottobre 1996, alle ore 10, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
 Esame ed approvazione del bilancio al 30 giugno 1996 e relazioni accompagnatorie;
 Esame ed approvazione del bilancio finale di liquidazione al 31 agosto 1996 e relazioni accompagnatorie;
 Varie ed eventuali.

Il liquidatore: Carlo Fiasca.

M-7770 (A pagamento).

RIRI COMMERCIALE - S.p.a.

Sede in Milano, viale Gian Galeazzo n. 16
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede commerciale in Milano via Mascheroni n. 19 per il giorno 11 ottobre 1996 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo in eventuale seconda convocazione per il giorno 16 ottobre 1996 stessa ora e stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento della sede sociale da viale Gian Galeazzo n. 16 a via Fatebenefratelli n. 9, sempre in Milano.

Per intervenire all'assemblea vale il disposto di legge e di statuto.

Milano, 9 settembre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Pietro Aliprandi

M-7771 (A pagamento).

FINGER - S.p.a.

Sede in Milano
Capitale sociale L. 4.400.000.000

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, piazza Santa Maria Beltrade n. 1 il 22 ottobre 1996 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, il 23 ottobre 1996, stessi ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; presentazione del bilancio al 30 giugno 1996 e deliberazioni relative;

Rinnovo cariche sociali e determinazione dei relativi emolumenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, presso la sede sociale o presso il Banco Ambrosiano Veneto, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 11 settembre 1996

Il presidente: rag. Antonio Gerli.

M-7774 (A pagamento).

PESCLAUDIO - S.p.a.

Sede: Milano, via Ponte Vetro n. 18
Capitale sociale L. 9.500.000.000
Iscritta al registro delle imprese di Milano
al n. 152135 ed al R.E.A. di Milano al n. 849625
Codice fiscale 01141990158

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 15 ottobre 1996 alle ore 18 presso la sede sociale in Milano, via Ponte Vetro n. 18 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 ottobre 1996 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione dell'amministratore unico su trattative in corso per l'alienazione di attività sociali, nomina di procuratori e conferimento relativi poteri;

2. Esame situazione economica e patrimoniale al 31 agosto 1996 e deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

L'amministratore unico: comm. Claudio Gnocchi.

M-7775 (A pagamento).

PUBLICIS FCB - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via F. Turati n. 32
Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via F. Turati n. 32, per il giorno 11 ottobre 1996, alle ore 12, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 14 ottobre 1996, stesso ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ampliamento del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione da quattro a cinque membri. Nomina di amministratore;

2. Nomina del presidente del Consiglio di amministrazione.

Possono partecipare all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Diego de Vargas Machuca

M-7777 (A pagamento).

I.S.I.S. FACTOR - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Agnello n. 2
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle società commerciali del Tribunale di Milano
al n. 338799/8352/49

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 10 ottobre 1996, alle ore 10, presso la sede sociale della Banque Paribas in Milano, piazza S. Fedele n. 2, in prima convocazione, ed, occorrendo, per il giorno 11 ottobre 1996, stessa ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede sociale;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la seguente cassa incaricata:

Banque Paribas, sede di Milano, almeno cinque giorni prima della data fissata dall'assemblea.

Milano, 11 ottobre 1996

L'amministratore delegato: Graziano Ferrari.

M-7783 (A pagamento).

INDUPLAS - S.p.a.

Sede in Bisuschio (VA), via Ugo Foscolo n. 21
 Capitale sociale L. 1.002.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle Imprese di Varese n. 5025
 Sezione Ordinaria

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Bisuschio (VA), via Ugo Foscolo n. 21, per il giorno 15 ottobre 1996 alle ore 10, in prima convocazione e per il giorno 16 ottobre 1996 alle ore 10, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- A) Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
 B) Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che hanno depositato nel termine di almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea le loro azioni presso la sede sociale.

Bisuschio, 10 settembre 1996

Il Consigliere di amministrazione: Cavaliere Tonio.

M-7785 (A pagamento).

F.LLI BARONE - S.p.a.

Sede legale in Palermo, via Lincoln n. 146
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
 Soc. n. 6103, vol. 23/48
 Codice fiscale 00116080821

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale in assemblea straordinaria per il giorno 28 ottobre 1996 alle ore 17 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 novembre 1996 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti conseguenti a norma dell'art. 2446 Codice civile e conseguenti modifiche statutarie;

Proposta aumento capitale sociale e conseguenti modifiche statutarie.

Possono intervenire in assemblea i soci che a norma di legge abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Palermo, 10 settembre 1996

F.lli Baroni S.p.a.

Il presidente: rag. Gino Barone

C-24964 (A pagamento).

MONTE PRATELLO - S.p.a.

Sede in Rivisondoli - Zona Schiapparo
 Capitale sociale L. 2.523.500.000
 Partita IVA 00644090664
 Codice fiscale 00394060636

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della Monte Pratelto S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria, che si terrà in Rivisondoli, presso la sede sociale, il giorno 11 ottobre 1996, alle ore 22, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 12 ottobre 1996, alle ore 10, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Relazione del Consiglio di amministrazione, del Collegio sindacale, bilancio chiuso al 30 giugno 1996 e relative deliberazioni; Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Iannamorelli Antonio

C-24968 (A pagamento).

SISTEDA - Sistemi Elaborazione Dati - S.p.a.

Sede legale in Torrette (Ancona), via Velino n. 5
 Capitale sociale L. 510.000.000 interamente versato
 Registro Imprese Tribunale di Ancona Sezione Ordinaria n. 8196
 R.E.A. Ancona n. 78312
 Codice fiscale n. 0042547 042 4

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della Sisteda Sistemi Elaborazione Dati S.p.a., sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Ancona, via Velino n. 5, per il giorno 13 ottobre 1996, ore 18, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 14 ottobre 1996, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale con esclusione del diritto di opzione, mediante emissione di n. 2.500 azioni del valore nominale di L. 100.000 con sovrapprezzo di L. 100.000 per azione;
2. Eventuale modifica della denominazione sociale;
3. Eventuale sostituzione di un componente del Consiglio di amministrazione.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge.

Ancona, 9 settembre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 rag. Leonardo Orsetti

C-24987 (A pagamento).

FUNIVIE DEL MONTE ROSA - S.p.a.

Sede legale in Gressoney La Trinité (AO)
 Capitale sociale versato -L. 390.000.000
 Iscritta al Tribunale di Aosta n. 526 reg. soc. vol. 8
 Codice fiscale 00057730079

Convocazione assemblea straordinaria ed ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria presso la sede sociale in Gressoney La Trinité per il giorno 17 ottobre 1996 ore diciannove in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 ottobre 1996 ore 15,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica degli artt. 3, 4, 5, 11 dello Statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Dimissioni di Consiglieri.

Presa d'atto e deliberazioni conseguenti.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima abbiano depositato le azioni presso:

Banca Popolare Commercio ed Industria;
Banca Commerciale Italiana;
Istituto Bancario San Paolo di Torino.

Gressoney La Trinité, 9 settembre 1996

Il Consigliere delegato: dott. ing. Eugenio Corsico Piccolino.

C-24988 (A pagamento).

ALBA SEMENTI - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Padova, piazza Salvemini n. 20

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Padova ai nn. 23500 Reg. Soc. e 28742 vol. doc.

Codice fiscale 00239410293

Partita IVA 01912530282

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 22 ottobre 1996 alle ore 15 in Padova piazza Salvemini n. 20, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 novembre 1996 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio chiuso il 31 luglio 1996, nota integrativa dello stesso e relazione del liquidatore sulla gestione, relazione del Collegio sindacale;

2. Rinnovo del Collegio sindacale e determinazione dei relativi emolumenti.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale in Padova, piazza Salvemini n. 20, o presso gli uffici della società in Padova, via N. Tommaseo 13, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Il liquidatore: Dario Fischer.

C-24995 (A pagamento).

CENTRO SPORTIVO MARIO RIGAMONTI - S.p.a.

Via Serenissima n. 34 - Bettole di Buffalora - Brescia

Capitale sociale L. 1.793.775.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Brescia reg. soc. n. 14074

Codice fiscale e partita IVA n. 00938870177

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale di via Serenissima n. 34, Bettole di Buffalora (BS) per il giorno 10 ottobre 1996 alle ore 20,30, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 11 ottobre 1996 alle ore 20,30 stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di riduzione capitale sociale, al limite legale, per ripianamento perdite.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Brescia, 10 settembre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Medeghini Pietro

C-25035 (A pagamento).

RADIATORI TUBOR - S.p.a.

Sede legale in Novara, corso della Vittoria, 2

Capitale sociale interamente versato L. 1.400.000.000

Iscritta al n. 5247 reg. imp. Novara

Codice fiscale e partita IVA 00124660036

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in S. Bernardino Verbanò - Fraz. Santino - Regione Isella per il giorno 8 ottobre 1996, alle ore 9,30 in prima convocazione, ed eventualmente per il giorno 9 ottobre 1996, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Sostituzione del presidente del Consiglio di amministrazione ed attribuzione poteri;

2. Varie ed eventuali.

Azioni da depositare a sensi di legge presso la sede amministrativa in S. Bernardino Verbanò e presso la Banca Novara Suisse di Lugano.

Novara, 10 settembre 1996

Il presidente del C.d.A.: Gie Ezio.

C-25040 (A pagamento).

OPTOVISTA - S.p.a.

Calderara di Reno (BO), via Commenda n. 1/2

Capitale sociale L. 750.000.000 interamente versato

Registro imprese di Bologna n. 61768

I signori azionisti sono convocati, in assemblea ordinaria, presso la sede sociale sita in Calderara di Reno (BO), via Commenda n. 1/2, il giorno 7 ottobre 1996, alle ore 17,30, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 8 ottobre 1996, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Autorizzazione all'amministratore unico di procedere all'acquisto di Immobile in conflitto di interessi; deliberazioni connesse;

2. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Bordini Paolo.

B-937 (A pagamento).

BREDAMENARINIBUS - S.p.a.

Sede in Bologna, via San Donato n. 190
 Capitale sociale L. 10.514.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese, Tribunale di Bologna, al n. 6265
 Codice fiscale n. 00550290373

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

Si comunica ai signori azionisti che essi sono convocati per il giorno 14 ottobre 1996, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 15 ottobre 1996, in seconda convocazione, alle ore 9,30, in Roma, via Marche n. 1, presso gli uffici di Breda Costruzioni Ferroviarie S.p.a. per discutere e deliberare sui seguenti argomenti

Ordine del giorno:

1. Operazioni sul capitale sociale;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per l'intervento in assemblea le azioni devono essere depositate presso la società e/o presso enti abilitata riceverli in deposito, a norma di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Ing. Corrado Fici

S-20477 (A pagamento).

CPA SUD - S.p.a.

Sede in Pomezia (Roma), via Naro 63
 Capitale sociale L. 3.750.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese, Tribunale di Roma, n. 5125/82
 Codice fiscale n. 05112330583
 Partita IVA n. 01357741006

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

Si comunica ai signori azionisti che essi sono convocati per il giorno 14 ottobre 1996, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 15 ottobre 1996, in seconda convocazione, alle ore 9, in Roma, via Marche n. 1, presso gli uffici di Breda Costruzioni Ferroviarie S.p.a. per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Operazioni sul capitale sociale;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per l'intervento in assemblea le azioni devono essere depositate presso la società e/o presso enti abilitata riceverli in deposito, a norma di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Ing. Giovanni Alfano

S-20478 (A pagamento).

GIURINFORMATICA - S.p.a.

Sede sociale, viale Mazzini, 25 - Roma
 Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
 Numero cancelleria Tribunale: 4293/87
 C.C.I.A.A. n. 633618
 Partita I.V.A. n. 01889781009
 Codice fiscale n. 07857190586

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso gli uffici ETI S.p.a. di via Ruffini 2/A, Roma, per il giorno 13 ottobre 1996 alle ore 12, in prima convocazione, e per il giorno 15 ottobre 1996, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione e bilancio al 30 giugno 1996; Relazione del Collegio sindacale, delibere relative;
2. Rinnovo del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente: dott. Marco Boroli.

S-20482 (A pagamento).

TORRE ARGENTINA SOCIETÀ DI SERVIZI - S.p.a.

Via Crescenzo n. 43 - 00193 Roma

Convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del Notaio A. Manzi in Roma, via Ezio n. 24 per il giorno 14 ottobre 1996 alle ore 16 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 15 ottobre 1996, stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di scissione parziale della società mediante il trasferimento di elementi patrimoniali attivi e passivi a favore della costituenda società Agorà Telematica S.p.a. con sede in Roma, Corso Vittorio Emanuele II n. 39, capitale sociale L. 215.000.000 ai sensi degli artt. 2504-septies e segg. del Codice civile. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Cecilia Maria Angioletti

S-20485 (A pagamento).

S.I.A. - SOCIETÀ IGIENE AMBIENTALE - S.p.a.

Sede in Marsciano - Frazione Olmeto - Vocabolo Casanova
 Capitale Sociale L. 630.000.000
 Iscritta Registro Soc. Tribunale di Perugia n. 25199
 Codice fiscale n. 02012470544

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Marsciano - Frazione Olmeto - Vocabolo Casanova, per il giorno 7 ottobre 1996 alle ore 17 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 8 ottobre 1996, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile e dell'art. 19 dello Statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'Assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea ai sensi dell'art. 16 dello Statuto sociale.

Marsciano, 4 settembre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Sergio Leombruni

S-20489 (A pagamento).

CLARITAL - S.p.a.

Sede in Reggio Emilia - via Agnoletti n. 6/5
Capitale sociale L. 1.020.000.000 interamente versato
Tribunale di Reggio Emilia n. 9730 registro società
Codice fiscale 00916590359

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I soci della Clarital S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 14 ottobre 1996 alle ore 9 presso la sede sociale in prima convocazione occorrendo in seconda convocazione, sempre presso la sede sociale, il giorno 15 ottobre 1996 alle ore 9 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero degli amministratori;
2. Delibere ai sensi dell'art. 2389 Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della Legge 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima dell'Assemblea presso le casse sociali.

Reggio Emilia, 4 settembre 1996

p. Clarital S.p.a.
Il Presidente: Michele Bartoli

S-20493 (A pagamento).

SIMAC - S.p.a.**Società Industrie Meccaniche Attrezzature Carpenterie**

Sede in Tarcento (UD)
Capitale sociale L. 6.000.000.000
Registro Società n. 6591 Tribunale di Udine
Codice fiscale 00161280300
Durata al 31 dicembre 2029

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 8 ottobre 1996 alle ore 15, ed occorrendo, in seconda adunanza per il giorno 9 ottobre 1996 nello stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di un Consigliere di amministrazione.

Possono intervenire gli azionisti che almeno cinque giorni prima dell'assemblea, nel rispetto delle norme urgenti abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede legale o presso i seguenti Istituti bancari: Deutsche Bank, via S. Prospero 2 - Milano; Banca Commerciale Italiana, via Divisione Julia 23 - Gemona del Friuli (UD).

L' amministratore delegato: Ferruccio Sclipa.

S-20518 (A pagamento).

CAMERONI - S.p.a. - Materiali Edili

Sede in Novara
Capitale versato L. 330.000.000
Registro imprese Novara n. 3904

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Novara, presso lo studio del Notaio Gian Vittorio Cafagno Via S. Stefano n. 8, per il giorno 15 ottobre 1996, alle ore undici ed occorrendo la seconda convocazione, per il giorno 16 ottobre 1996, nello stesso luogo ed alla stessa ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento gratuito del capitale da L. 330.000.000 a L. 500.000.000 mediante imputazione allo stesso di riserve disponibili;
2. Proposta di proroga della durata della società;
3. Proposta di sostituzione dell'attuale testo di statuto con altro adeguato alla vigente normativa civilistica e fiscale;
4. Proposta di emissione di un prestito obbligazionario ordinario al portatore di L. 300.000.000 ed adozione del relativo regolamento.

Deposito azioni a sensi di legge.

Il Presidente: Piero Secondo Cameroni.

S-20519 (A pagamento).

IMMOBILIARE SIMEF - S.p.a.

Sede legale in Modena - Viale Corassori 24
Capitale sociale L. 7.500.000.000 interamente versato
Iscritta presso il registro Imprese di Modena al n. 21536 del Tribunale di Modena
Codice fiscale 01581900360

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 16 ottobre 1996 alle ore 15 presso la sede legale della società, ed occorrendo una seconda convocazione per il giorno 21 ottobre 1996 alle ore 15, nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica degli artt. 5 e 21 dello Statuto sociale; deliberazioni relative.

Per poter intervenire in assemblea i signori soci sono invitati a depositare le azioni in loro possesso, almeno cinque giorni prima della data fissata, presso le casse sociali.

Modena, 10 settembre 1996

L'amministratore unico: ing. Panini Silvia.

S-20520 (A pagamento).

B. & S. JOINT Società di Intermediazione Mobiliare - S.p.a.

Sede in Bassano del Grappa (VI), Largo Parolini n. 6
 Capitale sociale L. 600.000.000 int. vers.
 Iscritta al Registro delle Imprese di Vicenza al n. 7746
 Partita IVA 02308290242

Avviso di convocazione

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione per il giorno 7 ottobre 1996 alle ore 12 e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno mercoledì 9 ottobre 1996 alle ore 12 presso gli uffici della società B. & S. Joint in Padova - Via N. Tommaseo n. 60, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**In sede ordinaria:*

1. Nomina consigliere in base all'art. 2386 Codice civile;
2. Sostituzione del sindaco effettivo dimissionario Dr. Giovanni Battista Menegotto con l'Avv. Vincenzo Filosa;
3. Nomina del sindaco supplente Dr. Paolo Venuti;
4. Varie ed eventuali.

In sede straordinaria:

1. Modifica della denominazione sociale da B. & S. Joint Società di Intermediazione Mobiliare S.p.a. a B. & S. Joint S.p.a.;
2. Trasferimento della sede sociale a Padova, in via Nicolò Tommaseo 60;
3. Modifica della clausola compromissoria;
4. Modifica degli articoli 1), 3), 5), 9) e 21) del vigente Statuto sociale;
5. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea ed abbiano depositato le loro azioni entro il detto termine presso la sede sociale.

B. & S. Joint Società di Intermediazione Mobiliare S.p.a.
 Il Presidente del C.d.A.: dott. Wladimir Biasia

S-20521 (A pagamento).

OPENLAKE - S.p.a.

Sede in Milano, viale Abruzzi, 89
 Capitale sociale L. 1.040.000.000
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 352338

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 8 ottobre 1996 alle ore 11,30 in Milano via Quintiliano n. 2 presso gli uffici della Sysdat Elaboratori S.r.l. ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 ottobre 1996 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

Nomina di un amministratore.

Parte straordinaria:

Proposta di aumento del capitale sociale da L. 1.040.000.000 a L. 2.600.000.000, mediante emissione di numero 1.560.000 nuove azioni alla pari, previa revoca del mandato conferito al Consiglio di amministrazione a norma dell'art. 2443 C.C. Conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto.

L'ammissione alla assemblea è regolata dalle norme di legge.

Il presidente: ing. Vittorio Neuroni.

S-20531 (A pagamento).

IMAC - S.p.a.**Industria Materiali da Costruzione**

Sede in Modica (RG), via Resistenza Partigiana n. 38
 Capitale sociale L. 1.000.000.000, interamente versato
 Iscritta al n. 492 reg. soc. Tribunale di Modica

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Modica, via Resistenza Partigiana n. 38, per il giorno 10 ottobre 1996 alle ore 10, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 28 novembre 1996, in seconda convocazione, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Provvedimenti ex art. 2364 C.C.;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ex art. 2449 e 2450 C.C. o revoca scioglimento società;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente: ing. Rosario Amore.

S-20532 (A pagamento).

U.S.P.I.T. - S.p.a.**Utensileria Speciale per Ingranaggi Torino**

Sede in Torino, via Dellala n. 8
 Capitale sociale L. 200.000.000 versato
 Iscritta nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Torino
 al n. 67/51 già numero di iscrizione
 alla Cancelleria società presso il Tribunale di Torino
 Codice fiscale n. 00517540019

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione per il giorno 8 ottobre 1996 alle ore 15, presso la sede sociale, in Torino, via F. Dellala n. 8, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 ottobre 1996, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame risultati contabili primo semestre 1996;
2. Posizione, attività e costi del procuratore nell'ambito societario;
3. Situazione riserve e giacenze bancarie;
4. Situazione spese manutenzione impianti.

Intervento a sensi di legge.

Torino, 11 settembre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Daniela Gargano

S-20533 (A pagamento).

CAPITAL SIM - S.p.a.

Sede di Milano, via Brisa n. 7

Capitale sociale L. 1.500.000.000 di cui versato L. 1.000.000.000
 Registro società Tribunale di Milano n. 348694

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Aldo Fiori in Carpi (MO) via F.lli Cervi n. 3, per il giorno 8 ottobre 1996 alle ore 15 in prima convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinuncia all'autorizzazione CONSOB, cancellazione dall'albo delle SIM e relative modifiche statutarie (Modifica dell'oggetto sociale e della denominazione sociale);

Variatione della sede sociale;
 Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, presso la sede sociale.

Qualora in assemblea non risultasse il numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione è fissata per il giorno 9 ottobre 1996, nello stesso luogo, alle ore 16.

Milano, 2 settembre 1996

L'amministratore unico: Corio Gianmichele.

S-20534 (A pagamento).

TORTONA TEST AREA - S.p.a.

Sede in Milano, viale Sarca n. 222

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 342576

Codice fiscale n. 01487730069

Partita I.V.A. n. 11127600150

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Tortona Test Area S.p.a. sono convocati in assemblea in Milano, via Fulvio Testi n. 250, in prima convocazione per il giorno 8 ottobre 1996 alle ore 15 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 9 ottobre 1996 nello stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Messa in liquidazione della società, nomina del liquidatore;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quelli fissati per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito ai fini di legge, dei certificati azionari presso la sede legale in Milano, viale Sarca n. 222.

Milano, 12 settembre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Giovanni Nassi

S-20537 (A pagamento).

TELESIA - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Roma, via della Travicella, 55

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma n. 1002/82 C.C.I.A.A. n. 489274

Partita I.V.A. n. 01386741001

Codice fiscale n. 05309770583

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in via dell'Umanesimo, 90, Roma, in assemblea ordinaria il giorno 8 ottobre 1996 alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 ottobre 1996 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 Codice civile punto 1);
2. Esame della situazione sulla chiusura della liquidazione.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale, legale o amministrativa.

Roma, 11 settembre 1996

Il liquidatore: rag. Massaro Antonio.

S-20539 (A pagamento).

PRONTO ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano

Capitale sociale L. 450.000.000.000 (L. 411.500.000.000 i.v.)

Iscritta registro delle Imprese di Milano al n. 328586

Codice fiscale e partita IVA 10741400153

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 9 ottobre 1996, alle ore 11, in Milano, via Sant'Andrea 19, in prima convocazione, e per il giorno 25 ottobre 1996, alla stessa ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Soppressione degli articoli 9 e 26 e modifica degli articoli 18, 20, 25 e 31 dello statuto sociale; delibere inerenti e conseguenti.

Parte ordinaria:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la società ovvero presso la Banca di Roma, ovvero presso la Banca Popolare Commercio e Industria, sede di Milano, ovvero presso il Monte dei Paschi di Siena, sede di Torino.

p. Il Consiglio d'amministrazione:
 Michael Kirkham

S-20545 (A pagamento).

FORNACI CROVATO - S.p.a.

Sede in S. Giorgio della Richinvelda (PN)
frazione Rauscedo, via Maniago, 54

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle Imprese del Tribunale di Pordenone al n. 1109

Codice fiscale e partita IVA 00075340935

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 7 ottobre 1996 alle ore 8,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

In mancanza di numero legale in prima convocazione la seconda è fissata per il giorno 8 ottobre 1996 stessi ora, luogo, ordine del giorno.

Intervento in assemblea ai sensi di legge e di statuto.

Sacile, 12 settembre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: ing. Philippe van Cutsem

S-20547 (A pagamento).

MINERARIA SACILESE - S.p.a.

Sede in Sacile (PN), via Cartiera Vecchia, 15

Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle Imprese del Tribunale di Pordenone al n. 6153

Codice fiscale e partita IVA 00573990934

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 7 ottobre 1996 alle ore 11 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

In mancanza di numero legale in prima convocazione la seconda è fissata per il giorno 8 ottobre 1996 stessi ora, luogo, ordine del giorno.

Intervento in assemblea ai sensi di legge e di statuto.

Sacile, 12 settembre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Collinet Dominique

S-20548 (A pagamento).

PARKER HANNIFIN - S.p.a.

Sede in Corsico (MI), via Privata Archimede n. 1

Capitale sociale L. 2.365.000.000 interamente versato

Partita IVA 00817430150

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il 10 ottobre 1996 in prima convocazione, ore 18, in Milano, Galleria San Babila 4/D, presso lo studio del prof. avv. Riccardo Luzzatto, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Distribuzione dividendi.

Seconda convocazione: 14 ottobre 1996, stesso luogo ed ora.

Cassa incaricata: Credito Italiano, sede Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione:

avv. Bianca Maria Cozzi

S-20549 (A pagamento).

BANCO DI SARDEGNA - S.p.a.

Aderente al Fondo interbancario di tutela dei Depositi

Albo dei Gruppi Bancari 1015.7

Sede legale in Cagliari, viale Bonaria n. 33

Sede amministrativa e Direzione generale Sassari, viale Umberto n. 36

Capitale sociale L. 206.611.220.000 interamente versato

Iscritta al registro delle Imprese di Cagliari n. 24488

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata presso la sede amministrativa della società, in Sassari, viale Umberto n. 36, il 4 novembre 1996, ore 11, in prima convocazione, e occorrendo, il 5 novembre 1996, ore 11, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche agli articoli 7, 8, 9, 16, 35, 36, 37 e 38 dello statuto della società;
2. Varie ed eventuali.

Sassari, 4 settembre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: prof. Lorenzo Idda

S-20550 (A pagamento).

SPEI LEASING - S.p.a.

Sede sociale in Roma, viale dei Caduti per la Resistenza, 105

Capitale sociale L. 49.000.000.000 interamente versato

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede sociale, a Roma, viale dei Caduti per la Resistenza n. 105, alle ore 10 del giorno 10 ottobre 1996 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 11 novembre 1996, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile e conseguenti deliberazioni.

Il presidente: ing. Antonio Manca.

S-20551 (A pagamento).

IRVIN AEROSPACE - S.p.a.

Sede Aprilia (LT), via delle Valli s.n.c.

Capitale sociale L. 2.800.000.000 interamente versato

Tribunale di Latina n. 13260

Iscrizione C.C.I.A.A. di Latina n. 84644

Codice fiscale e partita IVA n. 01343690598

Avviso di convocazione

Gli azionisti della Irvin Aerospace S.p.a. sono convocati in assemblea per il giorno 9 ottobre 1996 alle ore 10, presso lo studio del notaio Riccardo Clemente in Roma, piazza Cavour, 17 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 10 ottobre 1996, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'art. 2 - oggetto sociale, dello statuto;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni, ai sensi di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Fabio Massimo Bombacci

S-20608 (A pagamento).

FORSIDERA - S.p.a.

Sede legale in Corsico (MI), via Canova 7/9

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano, reg. soc. 43569

Codice fiscale e partita IVA 00848720157

Convocazione dell'assemblea ordinaria e straordinaria

I signori soci della Forsidera S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Corsico, via Canova n. 7/9, per il giorno 7 ottobre 1996, alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 8 ottobre 1996, alle ore 15, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

- a) Deliberazione in ordine agli organi societari, determinazione del numero dei consiglieri, eventuali nomine;
- b) Esame della situazione patrimoniale al 31 luglio 1996 e deliberazioni conseguenti.

Parte straordinaria:

- c) Emissione di un prestito obbligazionario convertibile subordinato per l'importo di nominali L. 2.500.000.000 (duemiliardicinquacentomilioni); determinazione del rapporto di conversione, del tasso di rendimento e del prezzo di sottoscrizione, approvazione del regolamento del prestito e conseguente variazione del capitale sociale o in alternativa aumento di capitale sociale fino a L. 5.000.000.000 (cinquemiliardi) con determinazione del sovrapprezzo;
- d) Delega al Consiglio di amministrazione per l'esecuzione di quanto sopra.

Diritto di intervento ai sensi di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
Renato Corrada

S-20610 (A pagamento).

SICILIANA ZOOTECNICA - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede: Catania, contrada Torrazze, strada prov.le Passo Martino

Capitale sociale L. 4.581.849.085 interamente versato

Partita IVA e codice fiscale 01132010875

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale dell'Ente Sviluppo Agricolo - E.S.A. sito in Palermo, via della Libertà n. 203 per il giorno 7 ottobre 1996 ore 11 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 8 ottobre 1996, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo Collegio sindacale.

Per l'intervento in assemblea valgono le vigenti disposizioni di legge in materia.

Siciliana Zootecnica S.p.a.
Il liquidatore: prof. Alberto Runza

S-20612 (A pagamento).

PIEVE - S.p.a.

Sede in Milano, via della Spiga n. 20

Capitale sociale L. 1.500.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per le ore 15,30 dell'8 ottobre 1996 presso lo studio del dott. Ferruccio Brambilla in Milano, via B. Porrone n. 4, in prima convocazione e per il 25 ottobre 1996 stesso luogo ed ora, in eventuale seconda, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Emissione di prestito obbligazionario e delibere relative.

Milano, 12 settembre 1996

L'amministratore unico: ing. Guido Ferrario.

S-20622 (A pagamento).

CARBONI E DERIVATI - S.p.a.

Sede in Milano, via Paolo da Cannobio n. 9

Capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Milano n. 33720

Codice fiscale 00808870158

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria per il giorno 15 ottobre 1996 alle ore 15 presso la sede sociale in Milano, via Paolo da Cannobio n. 9 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 ottobre 1996, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Modifica dell'art. 11 dello statuto sociale e delibere inerenti e conseguenti.

Parte ordinaria:

Esame andamento della società e delle consociate.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni liberi prima di quelli fissati per l'adunanza, abbiano effettuato, ai sensi di legge, il deposito delle azioni presso la sede sociale o presso la Banca Popolare Commercio e Industria, sede di Milano.

Milano, 12 settembre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente e amministratore delegato: Oscar Ortfeldt

S-20626 (A pagamento).

BRESCIAFIDI - S.p.a.

Sede: Brescia, corso Zanardelli n. 32

Capitale sociale L. 154.000.000.000 interamente versato

Reg. imprese Tribunale di Brescia n. 49812 - R.E.A. n. 340541

Codice fiscale 02094860174

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti, consiglieri e sindaci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Brescia corso Zanardelli n. 32 per il giorno 7 ottobre 1996 alle ore 15,30 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 8 ottobre 1996 stessa ora e stesso luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione numero dei membri del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina nuovo membro del Consiglio di amministrazione;
3. Proposta di sovvenzione soci conto futuro aumento di capitale sociale.

Deposito delle azioni presso la sede sociale nei termini e con le modalità di legge.

Il presidente: Camozzi Attilio.

S-20647 (A pagamento).

GOLF PARCO DEI COLLI - S.p.a.

Sede legale Bergamo, via Della Rovere n. 25

Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Bergamo n. 23271 reg. soc.

Codice fiscale e partita I.V.A. 01020600167

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 10 ottobre 1996 alle ore 11 presso lo studio del notaio Schiantarelli dott. Mario in Bergamo, piazzale Repubblica n. 2, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conferimento dei poteri all'organo amministrativo per proporre istanza di procedura concorsuale ai sensi del R.D. 16 marzo 1942 n. 267;
2. Varie e eventuali.

Sono ammessi all'assemblea gli azionisti che siano iscritti nel libro soci o che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza.

Bergamo, 12 settembre 1996

L'amministratore unico: rag. Adriano Valoti.

S-20662 (A pagamento).

SALUS - S.p.a.

Jesi, via di Colle Onorato n. 2

Capitale sociale L. 445.000.000 interamente versato

Registro imprese Ancona n. 3771

R.E.A. di Ancona n. 53397

Codice fiscale 00156780421

Convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Jesi, via di Colle Onorato n. 2 per il giorno 10 ottobre 1996 alle ore 8 in prima convocazione ed, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 ottobre 1996 alle ore 18 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale a pagamento da L. 445.000.000 a L. 890.000.000 mediante emissione alla pari di n. 445.000 azioni ordinarie da L. 1.000 da offrire in opzione agli attuali azionisti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni ai sensi di legge e di statuto presso la sede sociale e gli istituti di credito incaricati: Banca delle Marche, Banca Nazionale del Lavoro, Cassa di Risparmio di Loreto, Banca Commerciale Italiana, agenzia di Forlì.

Jesi, 2 settembre 1996

Il vice presidente: dott. Sandro Anibaldi.

S-20663 (A pagamento).

F. PONTE - S.p.a.

Palermo, via B. Petrocelli n. 3, int. 1, sub S102

Capitale sociale L. 9.009.000.000 interamente versato

Registro delle imprese n. 8787 Tribunale di Palermo

Codice fiscale e partita IVA 00114670821

Convocazione assemblea obbligazionisti

I signori obbligazionisti titolari dei certificati al portatore dal n. 1/87 al n. 24/87 la cui emissione è stata approvata con delibera dell'assemblea straordinaria del 30 novembre 1987, sono convocati in assemblea presso lo studio del notaio Guglielmo La Fata sito in Palermo via Marchese Ugo n. 52 alle ore 14 del giorno 9 ottobre 1996, in prima convocazione, ed occorrendo nel medesimo luogo, il giorno 10 ottobre 1996 alle ore 16,30 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del rappresentante comune degli obbligazionisti;
2. Proroga scadenza termine rimborso obbligazioni;
3. Soppressione facoltà rimborso anticipato.

Palermo, 10 settembre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Salvatore Ponte

S-20664 (A pagamento).

DELOITTE & TOUCHE CONSULTING GROUP ITALIA**Società per azioni**

Sede in Milano, via della Moscova n. 12

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 730772

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 9 ottobre 1996, alle ore 16 in Milano, via della Moscova n. 12, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 10 ottobre 1996, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Nomina del Consiglio di amministrazione.

Parte straordinaria:

1. Modifiche dello statuto sociale con riferimento all'amministrazione della società;
2. Varie ed eventuali.

Milano, 6 settembre 1996

L'amministratore unico: Serge René Marie Audouin.

S-20665 (A pagamento).

OBEREGGEN - S.p.a.

Sede in Nova Ponente (Bolzano), frazione Ega, località Obereggen

Capitale sociale L. 2.650.000.000 interamente versato

Iscrizione Tribunale di Bolzano nn. 2822/3148

Iscrizione presso C.C.I.A.A. Bolzano n. 71529

Convocazione assemblea straordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 10 ottobre 1996 alle ore 19,30 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 8 novembre 1996 stessa ora in seconda convocazione presso l'albergo «Obereggen» in Nova Ponente - frazione Ega, località Obereggen n. 18, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modifica dell'articolo 15) dello statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che hanno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale o la Cassa Rurale di Nova Ponente - Aldino.

Obereggen, 10 settembre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Georg Weissensteiner

S-20666 (A pagamento).

ISTITUTO FINANZIARIO DEL MEZZOGIORNO - I.F.I.M.**Società per azioni**

Sede sociale Napoli, via Medina n. 40

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Napoli n. 69/1970

Codice fiscale 00291910636

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Napoli, via Guantai Nuovi n. 16, per il 10 ottobre 1996, ore 11 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 11 ottobre 1996, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adeguamento dell'oggetto sociale alle disposizioni legislative e regolamentari in materia di società finanziarie: delibere conseguenziali;
2. Proposta di soppressione dell'art. 16 dello statuto sociale relativo alla cauzione degli amministratori: delibere conseguenti;
3. Proposta di modifica dell'art. 30 dello statuto sociale in ordine alla distribuzione degli utili: delibere conseguenziali;
4. Approvazione del nuovo testo dello statuto sociale.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Albino Bacci

S-20678 (A pagamento).

GRUPPO CERAMICHE DOMINO - S.p.a.

Sede in Fiorano Modenese (MO), via Ghiarola Nuova n. 44

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Modena al n. 39011 registro società

Codice fiscale 02184490361

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione alle ore 14,30 del giorno 8 ottobre 1996, in Fiorano Modenese, via Ghiarola Nuova n. 44, e se necessario in seconda convocazione stesso luogo ed ora del giorno 11 ottobre 1996, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame di un bilancio alla data del 31 agosto 1996 e delle relazioni accompagnatorie;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
3. Eventuali deliberazioni ex art. 2448 e seguenti del Codice civile, provvedimenti relativi e conseguenti.

Fiorano Modenese, 13 settembre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Carlo Alberto Davoli Marani

S-20716 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA - S.p.a.***Aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi*

Sede legale in Desio, via Rovagnati, 1

- Capitale sociale L. 117.000.000.000 interamente versati
- Iscritto al Tribunale di Monza registro società n. 1775
- Partita I.V.A. 00705680965

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, secondo comma, della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che con decorrenza 1° ottobre 1996, vengono introdotte le seguenti commissioni annuali sul rilascio e/o rinnovo delle carte Bancomat nella misura di seguito specificata:

rilascio e/o rinnovo carte Bancomat più Pagobancomat:
L. 10.000 annue;

rilascio e/o rinnovo carte valide su circuito nazionale/
internazionale più Fast Pay: L. 30.000.

Desio, 9 settembre 1996

p. Banco di Desio e della Brianza S.p.a.
Il direttore generale: Nereo Dacci

M-7773 (A pagamento).

BANCA DI BOLOGNA CREDITO COOPERATIVO**Società cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Bologna, viale Aldo Moro, 16 - Fiera District

Comunica alla gentile clientela la diminuzione generalizzata dei tassi sulla raccolta del — 0,75% con decorrenza 1° agosto 1996.

Il direttore generale: dott. Enzo Mengoli.

C-24960 (A pagamento).

MEDIOVENEZIE BANCA - S.p.a.

Sede Centrale in Verona

Certificati di deposito a tasso variabile emessi ai sensi della Legge 10 febbraio 1981, n. 23 e D.M.T. 23 dicembre 1981

Si comunica il tasso di interesse semestrale, determinato a norma del regolamento, valevole per il calcolo delle cedole con godimento decorrente da settembre 1996 sui certificati di deposito delle serie sottoindicate:

17a, 20a, 21a, 22a; 4,15 (lordo).

Verona, 3 settembre 1996

Il vice direttore generale: dott. Giancarlo Gianì.

C-24967 (A pagamento).

BANCA DEL FUCINO - S.p.a.

Roma, via Tomacelli, 139

Prestito obbligazionario Fucino 2

Si comunica che il tasso della prima cedola semestrale (1° marzo 1997) relativa al prestito a margine, determinato con i criteri previsti dal relativo regolamento, è pari al 4,25%.

Il direttore generale: Alfio Biondi.

S-20542 (A pagamento).

BANCA COMMERCIALE ITALIANA**Società per azioni**

Banca iscritta all'albo delle banche e capogruppo del gruppo Banca Commerciale Italiana, iscritto all'albo dei gruppi bancari

Aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi

Sede in Milano

Capitale sociale L. 1.794.759.365.000

Riserve legale L. 420.000.000.000

Registro società n. 2774 Tribunale di Milano

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01255270157

Ai sensi delle prescrizioni di legge in materia di trasparenza e pubblicità delle condizioni, si comunica che con effetto dal 1° ottobre 1996 il prelievo all'estero su sportelli automatici con marchio Eurochèque viene assoggettato alla commissione del 2% dell'importo prelevato.

Milano, 17 settembre 1996

p. Banca Commerciale Italiana S.p.a.
Lorito Benedetto - Crippa Luigi

S-20606 (A pagamento).

SWEET - S.p.a.

Sede in Gorizia, via Trieste, 271

Capitale sociale L. 1.150.000.000 versato L. 1.024.000.000

Registro delle imprese di Gorizia n. 5483

Diffida

(ai sensi art. 2344 Codice civile)

Si diffidano i soci morosi dott. Scolaris Marco, residente in San Lorenzo Isontino (GO), via Udine, 44 e sig. Paolo Miconi, residente a Milano, via Lazio, 27 a provvedere a versare rispettivamente le somme di L. 5.250.000 e di L. 120.750.000 ancora dovute sull'aumento del capitale sociale della Sweet S.p.a. deliberato in data 30 ottobre 1995 e dagli stessi regolarmente sottoscritto.

Decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della presente diffida, ove il versamento non fosse effettuato, le azioni sottoscritte dai signori Scolaris Marco e Miconi Paolo relative al predetto aumento di capitale saranno vendute a mezzo di un agente di cambio o di un istituto di credito.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Fabrizio Manganelli

G-747 (A pagamento).

GOLF LA VECCHIA PIEVACCIA - S.p.a.

Monsummano Terme (PT), via dei Brogi, loc. Pievaccia

Capitale sociale L. 6.750.000.000

Versato L. 6.739.500.000

Iscritta al registro delle imprese di Pistoia al n. 6840

Codice fiscale e partita IVA 00902520477

Avviso di diffida

(ai sensi e per gli effetti dell'art. 2344 Codice civile)

Con il presente avviso l'intestata società diffida: il sig. Taddei Ledo nato a Buggiano (PT) il 23 ottobre 1923, domiciliato in Viareggio (LU), via Vespucci n. 18, codice fiscale: TDDLDE23R23B251E azionista della suindicata società, che, non effettuando, secondo quanto prescritto dalla legge, entro quindici giorni dal giorno della presente inserzione, il versamento dei residui sette decimi pari a L. 10.500.000 dallo stesso ancora dovuti per n. 15 azioni derivanti dalla terza sottoscrizione per aumento capitale sociale deliberato il 29 aprile 1991, già richiamati a seguito della delibera del Consiglio di amministrazione del 9 aprile 1996, si procederà senz'altro ad attivare le procedure consentite dalla legge, salvo ogni maggiore diritto ed azione a norma di legge.

Montecatini Terme, 4 settembre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Eugenio Pancioli

S-20530 (A pagamento).

RESIDENCE BRITANNIA BALBI - S.r.l.

Sede Genova, corso Andrea Podestà, 6

Capitale sociale L. 2.100.000.000 interamente versato

Registro imprese Genova n. 35696

Codice fiscale 02240370102

BALBI 3 - S.r.l.

Sede Genova, via Balbi, 38

Capitale sociale L. 180.000.000 interamente versato

Registro imprese Genova n. 35698

Codice fiscale 02240380101

Estratto di progetto di fusione

(redatto ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-bis Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

1.1. Residence Britannia S.r.l. sede in Genova, corso Andrea Podestà 6 (incorporante);

1.2. Balbi 3 S.r.l. sede in Genova, via Balbi 38 (incorporanda).

2. L'atto costitutivo e lo statuto della società incorporante non subiscono alcuna variazione.

3.4.5. Punti in ordine ai quali si richiama l'esonero di cui all'art. 2504-*quinquies* Codice civile.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle due società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante: 1° gennaio 1996.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni (quote): nessuno.

8. Vantaggi particolari agli amministratori: nessuno.

I progetti di fusione delle società Residence Britannia Balbi S.r.l. e Balbi 3 S.r.l. sono stati depositati presso il registro delle imprese di Genova in data 12 agosto 1996.

Genova, 6 settembre 1996

Residence Britannia Balbi S.r.l.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giancarlo Bollero
Balbi 3 S.r.l.

L'amministratore unico: Giancarlo Bollero

G 746 (A pagamento).

SATER - S.p.a.

Sede Gorla Minore, via E. Mattei n. 10

Capitale sociale L. 11.000.000.000 sottoscritto e versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Varese al n. 13060 reg. soc. del

Tribunale di Busto Arsizio

Codice fiscale n. 01216480127

TRAFITAL - S.p.a.

Sede Gorla Minore, via A. Colombo n. 301

Capitale sociale L. 2.700.000.000 sottoscritto e versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Varese al n. 6262 reg. soc. del

Tribunale di Busto Arsizio

Codice fiscale n. 00200390128

Estratto atto di fusione

Con atto in data 1° agosto 1996, n. 119165/10555 di repertorio a rogito dott. Mario Fugazzola notaio in Legnano, si è proceduto alla esecuzione di fusione delle società in epigrafe, mediante incorporazione della seconda nella prima, in esecuzione delle rispettive deliberazioni del giorno 20 giugno 1996, e sulla base della situazione patrimoniale al 29 aprile 1996 (quale risultante dal bilancio del periodo 1° gennaio-29 aprile 1996, approvato dalla assemblea in data 29 aprile 1996, come da verbale in pari data, n. 117530/10239 di repertorio a rogito dott. Mario Fugazzola) per quanto riguarda la società incorporante, e sulla base del bilancio al 31 dicembre 1995 per quanto riguarda la società incorporata, ai sensi di quanto previsto dal terzo comma dell'art. 2501-*ter* del Codice civile, e con effetto dalla data dell'atto.

Ai soli fini fiscali, ai sensi del combinato disposto dell'art. 2504-*bis* del Codice civile e dell'art. 123 D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917 e successive modifiche, gli effetti della fusione decorrono dal 1° gennaio 1996.

È stato dato atto che, possedendo la società incorporante l'intero capitale della incorporata, la fusione non ha richiesto nessun aumento di capitale della incorporante, ma il solo annullamento, senza sostituzione, di tutte le azioni rappresentanti l'intero capitale della incorporata.

Nessun vantaggio particolare è stato riservato a favore degli amministratori delle due società interessate.

Il suddetto atto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Varese in data 29 agosto 1996

Legnano, 10 settembre 1996

Dott. Mario Fugazzola, notaio.

M-7762 (A pagamento).

0 T.B.W.A. TRAGOS BONNANGE WIESENDANGER**AJROLDI ITALIA - S.p.a.**Brevemente anche **T.B.W.A. Italia - S.p.a.**

Sede in Milano, via Cusani n. 5

Capitale sociale L. 700.000.000

Iscritta al registro imprese di Milano al n. 146145

Codice fiscale 00835350158

MA.MA.FIN. - S.r.l.

Sede in Milano, via Giannone, 9

Capitale sociale L. 60.000.000

Iscritta al registro imprese di Milano al n. 227929

Codice fiscale 07172060159

VARO - S.r.l.

Sede in Milano, piazza S. Pietro in Gessate, 2

Capitale sociale L. 99.000.000

Iscritta al registro imprese di Milano al n. 200543

Codice fiscale 05977690154

Estratto atto di fusione
(art. 2504 Codice civile)

Le società suddette con atto di fusione in data 14 dicembre 1995 numero rep. n. 47852/7957 rep. Alberto Gallizia, si sono fuse mediante incorporazione delle società MA.MA.FIN S.r.l. e Varo S.r.l. nella T.B.W.A. Italia S.p.a.

Detto atto è stato depositato e iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 22 dicembre 1995 al n. 272823 del registro d'ordine per la società T.B.W.A. Italia S.p.a., al n. 272774 reg. d'ord. per la società MA.MA.FIN S.r.l. e al n. 272788 reg. d'ord. per la società Varo S.r.l.

La fusione avviene senza rapporto di cambio.

Non si procede alla assegnazione delle azioni della società incorporante.

La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società MA.MA.FIN S.r.l. e Varo S.r.l. sono imputate al bilancio della società T.B.W.A. Tragos Bonnange Wiesendanger Ajroldi Italia S.p.a. - brevemente anche T.B.W.A. Italia S.p.a. è fissata al 1° gennaio 1995.

Nessun trattamento viene riservato a particolari categorie di soci.

Nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Alberto Gallizia, notaio.

M-7765 (A pagamento).

PRIMI - S.p.a.**IMMOBILIARE COLOMBO TERZA - S.r.l.***Estratto delle delibere di fusione*

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

incorporante: Primi S.p.a. con sede in Milano via Bigli n. 2, capitale sociale L. 8.000.000.000, registro imprese n. 308947 Tribunale Milano, codice fiscale: 03404100152; deliberazione assunta dall'assemblea straordinaria in data 17 luglio 1996 rep. n. 126066/10907 notaio dott. Massimo Mezzanotte;

incorporata: Immobiliare Colombo Terza S.r.l. con sede in Milano via Bigli n. 2, capitale sociale L. 20.000.000, registro imprese n. 359231 Tribunale Milano, codice fiscale: 11665870157; deliberazione assunta dall'assemblea straordinaria in data 17 luglio 1996 rep. n. 126065/10906 notaio dott. Massimo Mezzanotte.

2. La fusione verrà effettuata mediante annullamento del capitale sociale della società incorporanda, essendo tale capitale già interamente posseduto dalla società incorporante.

3. Decorrenza degli effetti fiscali: 1° gennaio 1996.

4. Non sono previsti particolari trattamenti riservati a categorie di soci, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società.

5. Entrambe le delibere di fusione sono state depositate per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Milano in data 6 settembre 1996.

Il notaio incaricato: dott. Massimo Mezzanotte.

M-7767 (A pagamento).

MAR MARKET - S.p.a.

Sede in Milano, via Paleocapa, 1

Capitale sociale L. 5.000.000.000

Iscritta al registro imprese di Milano al n. 306071

Codice fiscale 10056810152

DAVAL - S.r.l.

Sede in Milano, via Paleocapa, 1

Capitale sociale L. 150.000.000

Iscritta al registro imprese di Milano al n. 274025/7062/25

Codice fiscale 08383850156

Estratto atto di fusione
(art. 2504 Codice civile)

Con atto di fusione in data 30 novembre 1995 n. rep. 47802 dott. Alberto Gallizia, depositato e iscritto nel registro delle imprese in data 22 dicembre 1995 al n. 272809 del registro d'ordine, per la società Mar Market S.p.a. e in data 22 dicembre 1995 al n. 272798 del registro d'ordine per la società Daval S.r.l., le stesse si sono fuse mediante incorporazione della società Daval S.r.l. nella Mar Market S.p.a.

La fusione avviene senza rapporto di cambio.

Non si procede alla assegnazione delle azioni della società incorporante.

La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società Daval S.r.l. sono imputate al bilancio della società Mar Market S.p.a. è fissata al 1° gennaio 1995.

Nessun trattamento viene riservato a particolari categorie di soci.

Nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Alberto Gallizia, notaio.

M-7766 (A pagamento).

ASTORE - S.p.a.**IMMOBILIARE COLOMBO PRIMA - S.r.l.***Estratto delle delibere di fusione*

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

incorporante: Astore S.p.a. con sede in Milano via Bigli n. 2, capitale sociale L. 8.000.000.000, registro imprese n. 258204 Tribunale Milano, codice fiscale: 08323620156; deliberazione assunta dall'assemblea straordinaria in data 17 luglio 1996 rep. n. 126068/10909 notaio dott. Massimo Mezzanotte;

incorporata: Immobiliare Colombo Prima S.r.l. con sede in Milano via Bigli n. 2, capitale sociale L. 20.000.000, registro imprese n. 359228 Tribunale Milano, codice fiscale: 11665840150; deliberazione assunta dall'assemblea straordinaria in data 17 luglio 1996 rep. n. 126067/10908 notaio dott. Massimo Mezzanotte.

2. La fusione verrà effettuata mediante annullamento del capitale sociale della società incorporanda, essendo tale capitale già interamente posseduto dalla società incorporante.

3. Decorrenza degli effetti fiscali: 1° gennaio 1996.

4. Non sono previsti particolari trattamenti riservati a categorie di soci, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società.

5. Entrambe le delibere di fusione sono state depositate per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Milano in data 6 settembre 1996.

Il notaio incaricato: dott. Massimo Mezzanotte.

M-7768 (A pagamento).

IMMOBILIARE ANDRONICA - S.p.a.

Sede in Milano, Gall. del Corso n. 2

Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 113839/2972/39

Codice fiscale: 01345230153

LE STOPPAIE - S.p.a.

Sede in Milano, Gall. del Corso n. 2

Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 201313/5628/13

Codice fiscale: 06086240154

Estratto (ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 2501-bis Codice civile) del progetto di fusione

La fusione per incorporazione interessa le società: Le Stoppaie S.p.a., come società incorporanda, che viene fusa, mediante incorporazione, nella società Immobiliare Andronica S.p.a., incorporante.

La fusione avverrà con annullamento di tutte le quote della società incorporanda, che sono interamente possedute dall'incorporante, senza rapporto di cambio.

Gli effetti fiscali e le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante dal primo giorno del mese di gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione.

Lo statuto della incorporante, non subirà modifiche, ed ha il tenore in calce riprodotto.

Non esistono azioni diverse da quelle ordinarie né possessori di titoli con diritti diversi dalle azioni o quote, e non sono previsti vantaggi ad amministratori.

I progetti di fusione sono stati depositati per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Milano, in data 10 settembre 1996 ed ai seguenti numeri:

Le Stoppaie S.p.a. nn. 9600184037/CM11557;

Immobiliare Andronica S.p.a. nn. 9600184034/CM11557.

L'amministratore unico: dott. G. Castellini Baldissera Ramazzotti.

M-7772 (A pagamento).

MANIFATTURE DI FERNO E BORGOMANERI - S.r.l.

Sede in Milano, via Freguglia, 8

Capitale sociale L. 5.200.000.000

Registro Imprese n. 11040 - REA (MI) n. 52523

Codice fiscale n. 00740470158

Estratto della delibera di scissione della Manifatture di Ferno e Borgomaneri S.r.l. (art. 2502-bis Codice civile)

Con l'atto ricevuto dal notaio Severini dott. Luciano di Milano l'8 luglio 1996, registrato a Milano Ufficio atti pubblici il 24 luglio 1996, omologato dal Tribunale di Milano il 27 luglio 1996 al n. 10078, l'assemblea straordinaria della società Manifatture di Ferno e Borgomaneri S.r.l. ha deliberato di addivenire alla scissione della stessa nelle costituenti:

A) Manifatture di Ferno S.r.l., con sede in Milano via Freguglia, 8, capitale sociale L. 70.000.000;

B) Immobiliare Ferno S.r.l. con sede in Milano, via Freguglia, 8, capitale sociale L. 5.000.000.000;

C) Ferno Servizi S.r.l. con sede in Milano via Freguglia, 8, capitale sociale L. 60.000.000.

Manifatture di Ferno e Borgomaneri S.r.l. (scissa residua) con sede in Milano via Freguglia, 8, capitale sociale L. 70.000.000, registro imprese 11040 - REA (MI) 52523, codice fiscale 00740470158.

Rapporto di cambio: non vi è nessun tipo di rapporto di cambio da determinare poiché si tratta di una scissione proporzionale dove le società beneficiarie non sono preesistenti, ma vengono costituite contestualmente allo scorporo.

Criteri di distribuzione delle Quote: i soci di tutte le società esistenti dopo la scissione risultano essere i medesimi della scindenda e con le identiche quote.

Effetti della Scissione: la scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2501-bis numeri 5) e 6) così come richiamato dall'articolo 2504-decies, a partire dal 1° gennaio 1996.

Trattamento riservato a particolari categorie di Soci: non sussistono categorie di quote o soci con trattamento particolare o privilegiato.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Si dà atto che la delibera di scissione è stata iscritta presso il registro delle imprese di Milano in data 2 agosto 1996.

Carlo Schapira.

M-7782 (A pagamento).

BASTOGI - S.p.a.*(incorporante)*

Sede in Milano, via P. Tamburini n. 13
 Capitale sociale L. 236.575.000.200 interamente versato
 Registro imprese Tribunale di Milano n. 215238
 Codice fiscale n. 00410870588

MONDIALCINE - S.p.a.*(incorporanda)*

Sede in Milano, via P. Tamburini n. 13
 Capitale sociale L. 22.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese Tribunale di Milano n. 356721
 Codice fiscale n. 80001010588

FINSERVIZI - S.p.a.*(incorporanda)*

Sede in Milano, via P. Tamburini n. 13
 Capitale sociale L. 385.000.000 interamente versato
 Registro imprese Tribunale di Milano n. 275669
 Codice fiscale n. 01778760585

EMMEGI S.p.a.*(in liquidazione)**(incorporanda)*

Sede in Milano, via P. Tamburini n. 13
 Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese Tribunale di Milano n. 340341
 Codice fiscale n. 00228730164

*Estratto delle delibere di fusione
 (ex art. 2502-bis Codice civile)*

Si comunica che nelle riunioni del 25 giugno 1996, di cui ai verbali n. 82689 per Mondialcine S.p.a., n. 82690 per Finservizi S.p.a., n. 82691 per Emmege S.p.a. (in liquidazione) e del 5 luglio 1996 di cui al verbale n. 82845 per Bastogi S.p.a., tutti a repertorio notaio Alfonso Colombo in Milano, le assemblee hanno deliberato la fusione per incorporazione nella Bastogi S.p.a., mediante annullamento del capitale sociale delle società incorporande in quanto interamente posseduto dalla società incorporante.

Le delibere assembleari sono state iscritte tutte nel registro delle imprese del Tribunale di Milano in data 10 settembre 1996.

L'atto di fusione stabilirà che le operazioni delle società incorporande, ai fini fiscali, saranno imputate al bilancio della società incorporante a far data dal primo giorno utile ai sensi dell'art. 123, 7° comma, del D.P.R. n. 917 del 22 dicembre 1986.

Non vi sono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle azioni, né sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società che partecipano alla fusione.

p. Bastogi S.p.a.: dott. Raimondo Targetti

p. Mondialcine S.p.a.: dott. Riccardo Cajrati Crivelli

p. Finservizi S.p.a.: rag. Vittorio Rovatti

p. Emmege S.p.a. (in liquidazione): rag. Mario Celentano

M-7784 (A pagamento).

ARNABOLDI - S.r.l.**79 - S.r.l.**

*Estratto dell'atto di fusione tra le società Arnaboldi S.r.l. e 79 S.r.l.
 (ai sensi del quarto comma dell'art. 2504 Codice civile)*

1. Con atto di fusione a mio rogito in data 4 giugno 1996 n. 38400/7543 di rep., depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Roma in data 19 giugno 1996 e presso il registro delle imprese di Milano in data 24 giugno 1996, ha avuto esecuzione la fusione tra le seguenti Società:

società incorporante: Arnaboldi S.r.l., con sede in Milano, via Montenapoleone n. 5, capitale sociale di L. 20.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 314818, Tribunale di Milano, società con unico socio;

società incorporata: 79 S.r.l., con sede in Roma, via del Babuino n. 102, capitale sociale di L. 20.000.000, iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 546/79, Tribunale di Roma, società con unico socio.

2. Poiché la società incorporante possedeva interamente il capitale della società incorporata, la fusione ha avuto per effetto l'annullamento senza sostituzione del capitale della società incorporata.

3. Le operazioni della società incorporata sono state imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1996.

4. Non è stato previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni, né è stato proposto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il notario rogante: dott. Federico Guasti.

M-7786 (A pagamento).

ESSELUNGA - S.p.a.

Sede in Milano, via Boschetti n. 6

A.C.T. - Attività Commerciale Italiana - S.r.l.

Sede in Firenze, via dei Conti n. 3

Progetto di fusione per incorporazione (ai sensi art. 2501-bis del Codice civile) della A.C.T. - Attività Commerciale Italiana S.r.l. nella Esselunga S.p.a.

Il Consiglio di amministrazione della Esselunga S.p.a. e l'amministratore unico della società A.C.T. - Attività Commerciale Italiana S.r.l. in data 9 luglio 1996, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 maggio 1996, hanno adottato il seguente progetto di fusione.

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Esselunga S.p.a., via Boschetti n. 6 - Milano, capitale sociale L. 5.780.000.000 interamente versato, partita I.V.A. n. 04916380159, costituita il 30 ottobre 1980 con atto notaio A. Parimbelli di Bergamo al numero repertorio 32031/12206, prima iscrizione nel registro delle imprese di Bergamo al n. 15929; ora iscritta al Tribunale di Milano registro società 200539, volume 5612, fascicolo 39;

società incorporanda: A.C.T. - Attività Commerciale Italiana S.r.l., via dei Conti n. 3 - Firenze, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, unico socio, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01955070485.

Si dà atto che, possedendo l'incorporante Esselunga S.p.a. l'intero capitale sociale della incorporanda A.C.T. - Attività Commerciale Italiana S.r.l., la fusione non darà luogo ad alcun aumento di capitale.

Inoltre non esistono particolari categorie di soci cui riservare un trattamento specifico.

Le operazioni della A.C.T. - Attività Commerciale Italiana S.r.l. saranno imputate al bilancio della incorporante Esselunga S.p.a. a partire dal giorno successivo alla data di chiusura dell'ultimo esercizio dell'incorporanda rispetto alla data di iscrizione dell'atto di fusione, o, nel caso in cui la data di chiusura dell'ultimo esercizio dell'incorporante fosse più prossimo, dal giorno successivo a quest'ultima data.

Nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

Progetti di fusione iscritti rispettivamente:

al registro delle imprese di Milano per Esselunga S.p.a. il 2 agosto 1996 registro imprese n. 200539;

al registro delle imprese di Firenze per A.C.T. - Attività Commerciale Italiana S.r.l. il 29 luglio 1996 registro imprese n. 35079.

p. Esselunga S.p.a.
Il vice presidente Consiglio amministrazione:
dott. Bernardo Caprotti

p. A.C.T. - Attività Commerciale Italiana S.r.l.
L'amministratore unico: dott. Giuseppe Rogantini

M-7789 (A pagamento).

SILVA - S.r.l.

(incorporante)

Venezia-Mestre, riviera Magellano, 5/9

Capitale sociale L. 20.000.000

Tribunale di Venezia n. 20547, volume 14367 società

Codice fiscale 00757650270

SAGA - S.r.l.

(incorporanda)

Venezia-Mestre, riviera Magellano, 5/9

Capitale sociale L. 50.000.000

Tribunale di Venezia n. 23490, volume 17182 società

Codice fiscale 00518620265

Estratto delle delibere di fusione

Fusione per incorporazione nella Silva (notaio Marciano repertorio 19580 del 28 novembre 1995 e 19757 del 15 gennaio 1996 iscritto il 6 giugno 1996) della Saga S.r.l. (notaio Marciano repertorio 19581 del 28 novembre 1995 iscritto il 6 febbraio 1996 numero ordine 2324), ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile.

La fusione sarà attuata mediante incorporazione della Saga S.r.l. nella Silva S.r.l. che la possiede interamente.

Le quote della società Saga S.r.l. incorporata verranno annullate senza sostituzione.

Lo statuto sociale della Silva S.r.l., dopo la fusione, sarà quello previgente con alcune modifiche.

Le operazioni effettuate dalla società incorporanda nel corrente esercizio saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal primo di gennaio 1995 così come da tale data vi sarà la partecipazione agli utili e gli effetti fiscali.

Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi da azioni.

Non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Silva S.r.l.

L'amministratore unico: Cosma Renzo

p. Saga S.r.l.

L'amministratore unico: Cosma Renzo

C-24962 (A pagamento).

ALI - S.p.a.

Sede Limena (PD), via del Santo n. 211

Capitale sociale L. 2.500.000.000

Registro delle imprese di Padova n. 8402

BI.TRE. - S.r.l.

(società unipersonale)

Sede Venezia-Mestre, via Capuccina n. 40/9

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro delle imprese di Venezia n. 37538

Estratto progetto di fusione

(articoli 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile)

1.1. Società incorporante: Ali S.p.a., avente sede in Limena (Padova), via del Santo n. 211 e capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Padova al n. 8402 registro società.

1.2. Società incorporanda: Bi.Tre. S.r.l., avente sede in Venezia-Mestre, via Capuccina n. 40/9 e capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Venezia al n. 37538 registro società.

2. Lo statuto sociale dell'incorporante Ali S.p.a. è allegato al progetto medesimo.

3.-4.-5. Trattandosi di incorporazione di società le cui quote sono interamente possedute dall'incorporante, non si attueranno concambi e assegnazioni di quote. Restano quindi escluse, ex art. 2504-quinquies del Codice civile, le relative indicazioni.

6. La data per l'imputazione di dette operazioni è fissata al 1° gennaio dell'anno in cui verrà effettuata l'ultima iscrizione dell'atto di fusione ex art. 2504 del Codice civile presso il competente registro delle imprese ove hanno sede le società partecipanti alla fusione.

7. Non esistono categorie particolari di soci possessori di titoli diversi: nessun inerente trattamento è quindi previsto.

8. Non è riservato alcun vantaggio ai predetti amministratori.

Il progetto di fusione dell'incorporante Ali S.p.a. è stato iscritto in data 4 settembre 1996 presso l'ufficio del registro delle imprese di Padova e quello dell'incorporanda Bi.Tre. S.r.l. è stato iscritto il 6 settembre 1996 presso l'ufficio del registro delle imprese di Venezia.

Limena, 10 settembre 1996

p. Ali S.p.a.

L'amministratore unico: Francesco Canella

p. Bi.Tre. S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Renzo Bulegato

C-24963 (A pagamento).

STEMMA - S.r.l.**Società Minuterie Metalliche Ancarano**

Sede in Spinetoli (AP), frazione Pagliare, via N. Ciabattoni n. 57
 Capitale sociale L. 1.600.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il Tribunale di Ascoli Piceno al n. 8791
 Codice fiscale 00257630673
 Partita I.V.A. 01420500447

Estratto di atto di fusione
 (ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Dall'atto di fusione in data 8 agosto 1996, n. 167934 di repertorio notaio Alberto Jelo di Tortoreto (Teramo), registrato a Giulianova (Teramo) in data 22 agosto 1996 e depositato per l'iscrizione al registro delle imprese del Tribunale di Ascoli Piceno il giorno 4 settembre 1996 n. 9600011038 ed al registro delle imprese del Tribunale di Teramo il giorno 3 settembre 1996, n. 9600006459 registro d'ordine, risulta la fusione per incorporazione nella Stemma - Società Minuterie Metalliche Ancarano S.r.l., con sede in Spinetoli (Ascoli Piceno), frazione Pagliare, via N. Ciabattoni n. 57, delle società:

Cabolt S.r.l. con sede in Spinetoli (Ascoli Piceno), frazione Pagliare, via N. Ciabattoni n. 57, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Ascoli Piceno al n. 9266 registro società, codice fiscale 00778260679;

Mites S.r.l. con sede in Spinetoli (Ascoli Piceno), frazione Pagliare, via N. Ciabattoni n. 57, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Ascoli Piceno al n. 9268 registro società, codice fiscale 00778250670;

Rivan Rivetti e Viti Ancarano S.r.l. con sede in Spinetoli (Ascoli Piceno), frazione Pagliare, via N. Ciabattoni n. 57, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Ascoli Piceno al n. 8790 registro società, codice fiscale 00257640672;

Boltec S.r.l. con sede in Spinetoli (Ascoli Piceno), via N. Ciabattoni n. 57, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Ascoli Piceno al n. 8792 registro società, codice fiscale 00638510677;

Tecnofix International S.r.l. con sede in Spinetoli (Ascoli Piceno), frazione Pagliare, via N. Ciabattoni n. 57, capitale sociale L. 21.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Ascoli Piceno al n. 9267 registro società, codice fiscale 08150940156;

Ri.Ste.Co. S.r.l. con sede in Ancarano (Teramo), via Bonifica n. 12, capitale sociale L. 95.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Teramo al n. 3962 registro società, codice fiscale 04932780150.

Si precisa che la società incorporante Stemma - Società Minuterie Metalliche Ancarano S.r.l. detiene l'intero capitale delle società incorporate Cabolt S.r.l., Mites S.r.l., Rivan Rivetti e Viti - Ancarano S.r.l., Boltec S.r.l., Tecnofix International S.r.l., Ri.Ste.Co. S.r.l.

Pertanto l'attuazione della fusione mediante incorporazione di queste ultime sei società, non ha determinato nessun aumento di capitale da parte della società incorporante.

Le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante Stemma - Società Minuterie Metalliche Ancarano S.r.l., a decorrere dal 1° gennaio 1996.

Non sono riservati trattamenti a favore di particolari categorie di soci e non sussistono particolari vantaggi o benefici per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Spinetoli, 10 settembre 1996

p. Stemma - Società Minuterie Metalliche Ancarano S.r.l.
 L'amministratore unico: Valeriano De Gregoris

C-24965 (A pagamento).

CEMENTI RIVA - S.r.l.

Sede Riva del Garda, via Ceole n. 1
 Capitale sociale L. 2.012.594.000 interamente versato
 Registro delle imprese ufficio di Trento al n. 3019

Estratto del progetto di scissione parziale (ex art. 2504-septies del Codice civile) della società a responsabilità limitata «Cementi Riva», iscritta al registro delle imprese ufficio di Trento in data 11 settembre 1996 ai n. 9600010391/CTN 0121.

1. Società partecipanti alla scissione:

Cementi Riva S.r.l., con sede in Riva del Garda (Trento), via Ceole n. 1, capitale sociale L. 2.012.594.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese ufficio di Trento al n. 3019, società scissa;

Deva S.r.l. costituenda società a responsabilità limitata, avente sede in Riva del Garda (Trento), via Ceole n. 1, capitale sociale di L. 512.000.000, società beneficiaria.

3. Rapporto di cambio delle quote nonchè l'eventuale conguaglio in denaro: l'attribuzione degli attivi e passivi avviene a valore di libro e pertanto il patrimonio netto della società beneficiaria è pari alla corrispondente diminuzione del patrimonio netto della società scissa, nessun conguaglio in denaro.

4. Modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria: assegnazione di quote della società beneficiaria contro annullamento di quote di pari importo nominale nella società scissa.

5. Data dalla quale tali quote partecipano agli utili: dalla data di costituzione della società beneficiaria.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società scissa sono imputate al bilancio della società beneficiaria: dalla data di costituzione della società beneficiaria.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi delle azioni: nessuno.

8. Vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione: nessuno.

9. Criteri di distribuzione delle quote della società beneficiaria: l'assegnazione ai soci delle quote della società beneficiaria avverrà in proporzione alla loro quota di partecipazione nella società scissa originaria.

10. Descrizione degli elementi patrimoniali da trasferire alla società beneficiaria.

Elementi dell'attivo trasferiti:

a) partecipazione non azionarie detenute nella società Hotel Spinale S.r.l.; valore nominale posseduto L. 2.000.000.000 (due miliardi), pari al 33,33% del capitale sociale di L. 6.000.000.000 (sei miliardi);

b) partecipazioni non azionarie detenute nella società Immobiliare Rosmini S.r.l., valore nominale posseduto L. 900.000.000 (novecento milioni), pari al 45% del capitale sociale di L. 2.000.000.000 (due miliardi);

c) crediti verso società collegate: viene trasferito un finanziamento infruttifero pari a L. 1.000.000.000 (un miliardo) verso la società collegata Hotel Spinale S.r.l., concesso in data 3 ottobre-8 novembre 1988 e 17 gennaio 1989.

Elementi del passivo trasferiti:

a) vengono trasferiti alla società beneficiaria i seguenti debiti a breve verso banche:

Cassa Rurale Arco - Banca di Credito Cooperativo - Garda Trentino L. 1.500.000.000.

Totale L. 1.500.000.000;

b) viene trasferita alla beneficiaria una quota del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio depositato pari a L. 2.598.000.000, così ripartito nelle sue poste ideali:

capitale sociale 512.000.000;

riserva legale 102.400.000;

riserva straordinaria (già soggetta a tassazione) 1.976.162.457;

riserva in sospensione d'imposta 7.437.543.

Totale L. 2.598.000.000.

Si trasferiscono, inoltre, le fidejussioni concesse dalla Cementi Riva S.r.l. alle società Hotel Spinale S.r.l. e Immobiliare Rosmini S.r.l. a favore degli istituti di credito, così come precisato in dettaglio:

Società garantita	Ente creditizio garantito	Fideiussione (valori espressi in milioni)
Hotel Spinale S.r.l.	Cassa Rurale Arco	700
Hotel Spinale S.r.l.	Cassa Rurale Arco	117
Hotel Spinale S.r.l.	Cassa Rurale Ragoli	260
Hotel Spinale S.r.l.	Cassa Rurale Pinzolo	210
Hotel Spinale S.r.l.	Banca di TN e BZ	850
Hotel Spinale S.r.l.	Banca di TN e BZ	1.462
Immobiliare Rosmini S.r.l.	Cassa Rurale Arco	1.260
Immobiliare Rosmini S.r.l.	Cassa Cen. Casse Rurali (C)	6.750
Immobiliare Rosmini S.r.l.	Banca di TN e BZ	1.147
Totale fideiussioni		12.756

(C) = coobbligazione.

p. Cementi Riva S.r.l.
Il presidente: dott. Iginio Mandelli

C-24977 (A pagamento).

VERBENA - S.r.l.
(incorporante)

MASTERSERVICE - S.r.l.
(incorporata)

Estratto progetto di fusione
(ex comma 4 art. 2501-bis del Codice civile)

Tipo, denominazione sociale, sede delle società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Verbena S.r.l., con sede in Bergamo, piazza della Repubblica, n. 2, capitale sociale L. 7.500.000.000 interamente versato, registro imprese di Bergamo n. 41481;

società incorporata: Masterservice S.r.l., con sede in Alzano Lombardo (BG), via 4 Novembre, n. 11, capitale sociale L. 530.000.000 interamente versato, registro imprese di Bergamo n. 40953.

Rapporto di cambio, modalità di assegnazione delle quote, data dalla quale le quote partecipano agli utili: Nessuna indicazione viene fornita in quanto la fusione è subordinata al possesso da parte della società incorporante dell'intero capitale sociale della società incorporata.

Effetti della fusione: Le operazioni della società incorporata Masterservice S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante Verbena S.r.l. con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: nessuno.

Vantaggi particolari eventualmente proposti a favori degli amministratori: nessuno.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Bergamo in data 10 settembre 1996 sia dalla Verbena S.r.l. (n. 26036) che dalla Masterservice S.r.l. (n. 26037).

Bergamo, 10 settembre 1996

p. Verbena S.r.l.:
rag. Ermenegildo Probo

p. Masterservice S.r.l.:
dott. Daniele Pesenti Pigna

S-25007 (A pagamento).

SATIN ANAGNI - S.r.l.

PALLANZA - S.r.l.
(in liquidazione)

NAI CHIETI 1 - S.r.l.

SIRT - S.r.l.

SATIN - S.r.l.

P.R.T. - S.r.l.
(in liquidazione)

NIO Villacidro 1 - S.r.l.

Estratto atto di fusione

Con atto 30 luglio 1996, rep. n. 53758/6589 a rogito dott. Maria Lida Cianci, notaio in Roma, è stata attuata la fusione per incorporazione in forza della quale la Società Satin Anagni S.r.l., con sede in Latina, via dei Marrucini s.n.c., capitale sociale L. 1.000.000.000, ha incorporato le Società:

Pallanza S.r.l. (in liquidazione), con sede in Verbania Pallanza (NO), via Arturo Toscanini n. 1/A, capitale sociale L. 98.000.000;

Nai Chieti I S.r.l., con sede in Chieti, via Porta Pescara n. 26, capitale sociale L. 500.000.000;

S.I.R.T. S.r.l., con sede in Termoli (CB), corso Vittorio Emanuele III n. 39, capitale sociale L. 76.000.000;

SATIN S.r.l., con sede in Latina, via dei Marrucini s.n.c., capitale sociale L. 1.050.000.000;

P.R.T. S.r.l. (in liquidazione), con sede in Terni, strada Maratta Bassa n. 29, capitale sociale L. 90.000.000 e NIO Villacidro 1 S.r.l., con sede in Cagliari, via Mameli n. 228, capitale sociale L. 1.200.000.000, senza aumento del capitale sociale della incorporante in quanto la stessa è proprietaria di tutte le quote delle incorporate, e con la conseguente cessazione delle incorporate.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della incorporante a partire dal 1° gennaio 1996.

Non vi sono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle quote sociali.

Non vi sono vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti.

L'atto di fusione è stato depositato al rispettivo registro delle imprese delle incorporate: del Verbano Cusio Ossola il 6 agosto 1996 al n. 5822; di Chieti il 7 agosto 1996 al n. 2547; di Campobasso l'8 agosto 1996 al n. 1453; di Latina il 2 agosto 1996 al n. 22085; di Terni il 6 agosto 1996 al n. 343/86; di Cagliari il 6 agosto 1996 al n. 9972; e al registro imprese dell'incorporante di Latina il 13 settembre 1996 al n. 21871, in ripetizione del deposito effettuato il 2 agosto 1996, ai sensi del terzo comma dell'art. 2504 del Codice civile.

Maria Lida Cianci, notaio incaricato.

S-20484 (A pagamento).

IARFIN - S.r.l.

Estratto delibera di fusione per incorporazione della Iarfin S.r.l. nella Iar-Sital S.p.a., a rogito notaio Giorgio Baralis di Casale Monferrato in data 24 luglio 1996, repertorio numero 50.265/6808, registrato a Casale Monferrato il giorno 1° agosto 1996 al numero 862 serie 1.

1. Società incorporante: Iar-Sital S.p.a., iscritta al tribunale di Casale Monferrato al n. 2203, con sede in Occimiano, strada statale 31, km 1,5 z.i., con capitale sociale di L. 21.000.000.000 (ventunomiliardi) interamente versato, codice fiscale 00215100066; Società incorporanda: Iarfin S.r.l., iscritta al tribunale di Casale Monferrato al n. 4079, con sede in Occimiano, strada statale 31 zona industriale, con capitale sociale di L. 30.000.000 (trentamiliioni) interamente versato, codice fiscale 01294360068.

2. La fusione dovrà avvenire senza concambio di azioni in quanto la società incorporante possiede il cento per cento del capitale sociale della società incorporanda.

3. Non sarà assegnata alcuna azione dell'incorporante e le quote dell'incorporanda verranno annullate stante la totale proprietà delle stesse in capo all'incorporante.

4. Le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data del 1° gennaio dell'esercizio in corso alla data in cui avrà effetto la fusione.

5. Nulla è stato convenuto in ordine all'articolo 2501-bis primo comma, punti 7) e 8).

6. La delibera di fusione è stata iscritta presso il registro delle imprese di Alessandria in data 10 settembre 1996, al numero 9600013762/CAL2005.

Casale Monferrato, 12 settembre 1996

Il notaio: dott. Giorgio Baralis.

S-20522 (A pagamento).

IAR - SILTAL - S.p.a.

Estratto delibera di fusione per incorporazione della Iarfin S.r.l. nella Iar-Sital S.p.a., a rogito notaio Giorgio Baralis di Casale Monferrato in data 24 luglio 1996, repertorio numero 50.264/6807, registrato a Casale Monferrato il giorno 1° agosto 1996 al numero 861 serie 1.

1. Società incorporante: Iar-Sital S.p.a., iscritta al tribunale di Casale Monferrato al n. 2203, con sede in Occimiano, strada statale 31, km 1,5 z.i., con capitale sociale di L. 21.000.000.000 (ventunomiliardi) interamente versato, codice fiscale 00215100066; Società incorporanda: Iarfin S.r.l., iscritta al tribunale di Casale Monferrato al n. 4079, con sede in Occimiano, strada statale 31 zona industriale, con capitale sociale di L. 30.000.000 (trentamiliioni) interamente versato, codice fiscale 01294360068.

2. La fusione dovrà avvenire senza concambio di azioni in quanto la società incorporante possiede il cento per cento del capitale sociale della società incorporanda.

3. Non sarà assegnata alcuna azione dell'incorporante e le quote dell'incorporanda verranno annullate stante la totale proprietà delle stesse in capo all'incorporante.

4. Le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data del 1° gennaio dell'esercizio in corso alla data in cui avrà effetto la fusione.

5. Nulla è stato convenuto in ordine all'articolo 2501-bis primo comma, punti 7) e 8).

6. La delibera di fusione è stata iscritta presso il registro delle imprese di Alessandria in data 10 settembre 1996, al numero 9600013760/CAL2005.

Casale Monferrato, 12 settembre 1996

Il notaio: dott. Giorgio Baralis.

S-20523 (A pagamento).

HIPREF - S.r.l.

Sale, via Tortona, strada Statale 211
Capitale sociale L. 198.000.000 interamente versato
Camera di commercio di Alessandria
Sezione ordinaria registro imprese n. 3280
Tribunale di Tortona - R.E.A. 165243
Codice fiscale 01497820066

Estratto di delibera di fusione
(ai sensi art. 2502-bis del Codice civile)

La società in epigrafe con delibera dell'assemblea straordinaria in data 26 giugno 1995, di cui al verbale a rogito notaio Remo Rissotti, repertorio n. 62648/11394, registrato a Tortona il 16 luglio 1996, al n. 908, ha approvato il progetto di fusione con la società B.M.P. Eudisia S.r.l. con sede in Sale, via Tortona, strada Statale n. 211 col capitale sociale di L. 199.000.000 interamente versato, iscritta presso la Camera di commercio di Alessandria, Sezione ordinaria del registro imprese n. 3058 del Tribunale di Tortona, R.E.A. 162483, mediante l'incorporazione di quest'ultima nella società Hipref S.r.l. sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1995, con l'annullamento di tutte le n. 199.000 quote costituenti il capitale sociale dell'incorporanda B.M.P. Eudisia S.r.l., previa sostituzione e concambio di un gruppo di sedici (16) quote da nominali L. 1.000 caduna della società incorporante Hipref S.r.l. interamente liberate, per ogni gruppo di venticinque (25) quote da nominali L. 1.000 caduna della incorporanda B.M.P. Eudisia S.r.l. interamente liberate, per cui ai soci di quest'ultima società verranno assegnate nel rapporto di concambio suindicato, numero 127.360 nuove quote da nominali L. 1.000 caduna, della società incorporante, interamente liberate.

Si è dato atto:

che non sono previsti conguagli in denaro;

che le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1996;

che nessun trattamento speciale viene riservato a particolari categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle quote, né sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

È stata altresì deliberata la modifica dell'articolo 21 dello statuto sociale, riguardante il Collegio sindacale in conformità al testo già inserito nel progetto di fusione, pur trattandosi di modifiche non direttamente conseguenti all'operazione di fusione.

La deliberazione di cui sopra è stata omologata dal Tribunale di Tortona con provvedimento in data 23 luglio 1996, depositata presso la Camera di commercio di Alessandria, registro imprese del Tribunale di Tortona in data 2 agosto 1996, protocollo n. 9600012807.

Tortona, 10 settembre 1996

Remo Rissotti, notaio.

S-20524 (A pagamento).

B.M.P. EUDOSIA - S.r.l.

Sale, via Tortona, strada Statale 211

Capitale sociale L. 199.000.000 interamente versato

Camera di commercio di Alessandria

Sezione ordinaria registro imprese n. 3058

Tribunale di Tortona - R.E.A. 162483

Codice fiscale 01458800065

Estratto di delibera di fusione

(ai sensi art. 2502-bis del Codice civile)

La società in epigrafe con delibera dell'assemblea straordinaria in data 4 giugno 1996, di cui al verbale a rogito notaio Remo Rissotti, repertorio n. 62343/11366, registrato a Tortona il 24 giugno 1996, al n. 796, ha approvato il progetto di fusione con la società Hipref S.r.l. con sede in Sale, via Tortona, strada Statale n. 211 col capitale sociale di L. 198.000.000 interamente versato, iscritta presso la Camera di commercio di Alessandria, Sezione ordinaria del registro imprese n. 3280 del Tribunale di Tortona, mediante l'incorporazione della società nella stessa società Hipref S.r.l. sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1995, con l'annullamento di tutte le n. 199.000 quote costituenti il capitale sociale dell'incorporanda B.M.P. Eudosia S.r.l., previa sostituzione e concambio di un gruppo di sedici (16) quote da nominali L. 1.000 caduna della società incorporante Hipref S.r.l. interamente liberate, per ogni gruppo di venticinque (25) quote da nominali L. 1.000 caduna della incorporanda B.M.P. Eudosia S.r.l. interamente liberate, per cui ai soci di quest'ultima società verranno assegnate nel rapporto di concambio suindicato, numero 127.360 nuove quote da nominali L. 1.000 caduna, della società incorporante, interamente liberate.

Si è dato atto:

che non sono previsti conguagli in denaro;

che le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1996;

che nessun trattamento speciale viene riservato a particolari categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle quote, né sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La deliberazione di cui sopra è stata omologata dal Tribunale di Tortona con provvedimento in data 2 luglio 1996, depositata presso la Camera di commercio di Alessandria, registro imprese 9600009575 ed ivi trascritti il 9 agosto 1996.

Tortona, 10 settembre 1996

Remo Rissotti, notaio.

S-20525 (A pagamento).

S.I.G.E. - SOCIETÀ INVESTIMENTI GENERALI - S.r.l.

Torino, via Susa n. 35

Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato

Camera di commercio di Torino

Sezione ordinaria registro imprese n. 827/84

Tribunale di Torino - R.E.A. 652343

Codice fiscale 05269670583

Estratto di delibera di fusione

(ai sensi art. 2502-bis Codice civile)

La società in epigrafe con delibera dell'assemblea straordinaria in data 16 luglio 1996, di cui al verbale a rogito notaio Remo Rissotti, repertorio n. 62832/11419, registrato a Tortona il 1° agosto 1996, al n. 1003, ha approvato il progetto di fusione con la società «S.A.T.A.P. - S.p.a.» con sede in Torino, via Piffetti n. 15, col capitale sociale di L. 12.000.000.000 interamente versato, iscritta presso la Camera di commercio di Alessandria, Sezione ordinaria del registro imprese n. 678/60 del Tribunale di Torino, mediante l'incorporazione della società nella stessa società «S.A.T.A.P. - S.p.a.» sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1995.

Si è dato atto:

che la fusione avrà luogo senza concambio in quanto la società incorporante ha attualmente e conserverà fino alla fusione, la proprietà e la titolarità di tutte le quote che costituiscono il capitale sociale della società incorporanda «S.I.G.E. S.r.l.»;

che le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1996;

che nessun trattamento speciale viene riservato a particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni e/o quote né sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La deliberazione di cui sopra è stata omologata dal Tribunale di Torino con provvedimento in data 13 agosto 1996, depositata presso la Camera di commercio di Torino, registro imprese 9600073544 ed ivi trascritti il 30 agosto 1996.

Tortona, 10 settembre 1996

Remo Rissotti, notaio.

S-20526 (A pagamento).

CODELFA PREFABBRICATI - S.p.a.

Tortona, località Passalacqua

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Camera di commercio di Alessandria

Sezione ordinaria registro imprese n. 996

Tribunale di Tortona - R.E.A. 124917

Codice fiscale 00524000064

RESIDENZIALE VALPOLCEVERA - S.r.l.

Genova, piazza Rossetti 2/2
 Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
 Camera di commercio di Genova
 Sezione ordinaria registro imprese n. 49483
 Tribunale di Genova
 Codice fiscale 02945290100

*Estratto atto di fusione
 (ai sensi art. 2504 Codice civile)*

Con atto a rogito notaio Remo Rissotti di Tortona in data 11 giugno 1996, repertorio n. 62471/11372 registrato a Tortona il giorno 1° luglio 1996, al n. 859, ed in esecuzione delle delibere delle rispettive assemblee straordinarie in data 14 novembre 1995, le società in epigrafe si sono fuse mediante incorporazione della società «Residenziale Valpolcevera S.r.l.» nella società «Codelfa Prefabbricati S.p.a.», sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali alla data del 30 giugno 1995.

La fusione ha avuto luogo senza concambio in quanto la incorporante società Codelfa Prefabbricati S.p.a., ha mantenuto e conserva tutt'ora nel proprio patrimonio la proprietà e la titolarità della totalità delle quote costituenti il capitale sociale della incorporata società «Residenziale Valpolcevera S.r.l.».

Ai sensi del 2° comma dell'art. 2504-bis Codice civile, la data di decorrenza degli effetti giuridici della fusione è stata fissata al 29 giugno 1996.

Ai sensi del 3° comma dell'art. 2504-bis Codice civile e dell'art. 123, 7° comma del Testo Unico delle leggi sulle Imposte dirette (D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917), la data di decorrenza degli effetti della fusione è stata stabilita al 1° gennaio 1996.

L'atto suddetto è stato depositato per l'iscrizione presso la Camera di Commercio di Genova in data 19 giugno 1996, protocollo n. 9600013792 per la società incorporata e presso la Camera di commercio di Alessandria in data 25 giugno 1996, protocollo n. 9600008012 per la società incorporante ed ivi trascritta il 30 luglio 1996.

Tortona, 10 settembre 1996

Remo Rissotti, notaio.

S-20527 (A pagamento).

CODELFA PREFABBRICATI - S.p.a.

Tortona, località Passalacqua
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Camera di commercio di Alessandria
 Sezione ordinaria registro imprese n. 996
 Tribunale di Tortona - R.E.A. 124917
 Codice fiscale 00524000064

P.S.S. Prefabbricati per la Sicurezza Stradale - S.r.l.

Tortona, località Passalacqua
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Camera di commercio di Alessandria
 Sezione ordinaria registro imprese n. 2827
 Tribunale di Tortona - R.E.A. 157742
 Codice fiscale 08514090581

*Estratto atto di fusione
 (ai sensi art. 2504 Codice civile)*

Con atto a rogito notaio Remo Rissotti di Tortona in data 11 giugno 1996, repertorio n. 62473/11374 registrato a Tortona il giorno 1° luglio 1996, al n. 861, ed in esecuzione delle delibere delle

rispettive assemblee straordinarie in data 14 novembre 1995, le società in epigrafe si sono fuse mediante incorporazione della società «P.S.S. Prefabbricati per la Sicurezza Stradale S.r.l.» nella società «Codelfa Prefabbricati S.p.a.», sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali alla data del 30 giugno 1995.

La fusione ha avuto luogo senza concambio in quanto la incorporante società Codelfa Prefabbricati S.p.a., ha mantenuto e conserva tutt'ora nel proprio patrimonio la proprietà e la titolarità della totalità delle quote costituenti il capitale sociale della incorporata società «P.S.S. - Prefabbricati per la Sicurezza Stradale S.r.l.».

Ai sensi del 2° comma dell'art. 2504-bis Codice civile, la data di decorrenza degli effetti giuridici della fusione è stata fissata al 29 giugno 1996.

Ai sensi del 3° comma dell'art. 2504-bis Codice civile e dell'art. 123, 7° comma del Testo Unico delle leggi sulle Imposte dirette (D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917), la data di decorrenza degli effetti della fusione è stata stabilita al 1° gennaio 1996.

L'atto suddetto è stato depositato per l'iscrizione presso la Camera di Commercio di Alessandria in data 21 giugno 1996, protocollo n. 9600007882 per la società incorporata e presso la stessa Camera di commercio in data 25 giugno 1996, protocollo n. 9600008014 per la società incorporante ed ivi trascritta il 29 giugno 1996.

Tortona, 10 settembre 1996

Remo Rissotti, notaio.

S-20528 (A pagamento).

CODELFA PREFABBRICATI - S.p.a.

Tortona, località Passalacqua
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Camera di commercio di Alessandria
 Sezione ordinaria registro imprese n. 996
 Tribunale di Tortona - R.E.A. 124917
 Codice fiscale 00524000064

CASTELLANI PARKING - S.r.l.

Tortona, località Passalacqua
 Strada statale n. 211, km 13
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Camera di commercio di Alessandria
 Sezione ordinaria registro imprese n. 3463
 Tribunale di Tortona - R.E.A. 168124
 Codice fiscale 01541100069

*Estratto atto di fusione
 (ai sensi art. 2504 Codice civile)*

Con atto a rogito notaio Remo Rissotti di Tortona in data 11 giugno 1996, repertorio n. 62472/11373 registrato a Tortona il giorno 1° luglio 1996, al n. 860, ed in esecuzione delle delibere delle rispettive assemblee straordinarie in data 14 novembre 1995, le società in epigrafe si sono fuse mediante incorporazione della società «Castellani Parking S.r.l.» nella società «Codelfa Prefabbricati S.p.a.», sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali alla data del 30 giugno 1995.

La fusione ha avuto luogo senza concambio in quanto la incorporante società Codelfa Prefabbricati S.p.a., ha mantenuto e conserva tutt'ora nel proprio patrimonio la proprietà e la titolarità della totalità delle quote costituenti il capitale sociale della incorporata società «Castellani Parking S.r.l.».

Ai sensi del 2° comma dell'art. 2504-bis Codice civile, la data di decorrenza degli effetti giuridici della fusione è stata fissata al 29 giugno 1996.

Ai sensi del 3° comma dell'art. 2504-bis Codice civile e dell'art. 123, 7° comma del Testo Unico delle leggi sulle Imposte dirette (D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917), la data di decorrenza degli effetti della fusione è stata stabilita al 1° gennaio 1996.

L'atto suddetto è stato depositato per l'iscrizione presso la Camera di Commercio di Alessandria in data 21 giugno 1996, protocollo n. 960007883 per la società incorporata e presso la stessa Camera di commercio in data 25 giugno 1996, protocollo n. 960008013 per la società incorporante ed ivi trascritta il 29 giugno 1996.

Tortona, 10 settembre 1996

Remo Rissotti, notaio.

S-20529 (A pagamento).

EDIL CAVA - S.r.l.

Eboli - Località Fontana del Fico

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Reg. Imp. Salerno 711/89

Partita IVA 02561760659

Estratto progetto di fusione per incorporazione
(art. 2501-bis Codice civile)

Incorporante: Edil Cava S.r.l. Località Fontana del Fico - 84025 Eboli, capitale sociale 20.000.000 interamente versato, registro imprese Salerno 711/89, partita IVA e Codice fiscale 02561760659.

Incorporanda: Sele Inerti S.r.l. località Prato S. Miele - 84025 Eboli, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, registro imprese Salerno 691/87, partita IVA e Codice fiscale 02351780651.

L'incorporante possiede il 100% del C.S. dell'incorporanda.

La fusione ha lo scopo di razionalizzazione la struttura amministrativa e contabile dell'incorporanda. La società risultante dalla fusione sarà regolata dallo statuto della incorporante.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della Edil Cava S.r.l. a decorrere dal momento di iscrizione della delibera di fusione nel registro delle imprese.

Non vi sono possessori di titoli diversi dalle quote sociali.

Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto al registro delle imprese di Salerno in data 12 settembre 1996 al n. 60122.

Eboli, 13 settembre 1996

L'amministratore unico: Vito Naimoli.

S-20544 (A pagamento).

INVEST IMMOBILIARE - S.p.a.

MARNA - S.r.l.

Estratto dell'atto di fusione

1. Le società partecipanti alla fusione sono di seguito evidenziate:

Invest Immobiliare S.p.a., sede legale in Padova, via Longhin n. 83, capitale sociale L. 10.000.000.000, registro imprese di Padova n. 32128, codice fiscale 02238870287;

Marna S.r.l., sede legale in Padova, via Longhin n. 83, capitale sociale L. 1.500.000.000, registro imprese di Padova n. 16419, codice fiscale 00998760284.

2. In conseguenza della fusione la società Invest Immobiliare S.p.a. darà esecuzione all'aumento del proprio capitale sociale da L. 10.000.000.000 (diecimiliardi) a L. 13.160.000.000 (tredicimiliardicentossantamiliardi) mediante emissione di n. 316.000 nuove azioni ordinarie, godimento 1 gennaio 1996, da assegnare ai soci della società Marna S.r.l. secondo il seguente rapporto di cambio:

n. 79 (settantanove) nuove azioni ordinarie di Invest Immobiliare S.p.a. per ogni quota di nominali L. 375.000 (trecentosettantacinquemila) di Marna S.r.l.

Non sono previsti conguagli in denaro.

3. Le azioni spettanti in cambio ai soci di Marna S.r.l. saranno consegnate personalmente ai soci stessi o loro delegati presso la sede dell'incorporante quale risulterà ad avvenuta fusione.

4. Le operazioni della incorporata sono imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 1996.

5. Non esistono particolari categorie di soci, né soci ai quali è stato riservato un trattamento particolare; non sono stati altresì previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. L'atto di fusione è stato iscritto dalla società Invest Immobiliare S.p.a. nel Registro delle Imprese di Padova in data 12 aprile 1996, protocollo di presentazione Camera di Commercio di Padova n. 9600021080/CPDO461.

p. Invest Immobiliare S.p.a.
Il presidente: Anna Maria Toffano

S-20546 (A pagamento).

SEAS - S.p.a.

Estratto
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

1. La Seas S.p.a. con sede in Umbertide (PG), Via Roma, 107 iscritta nel Registro delle Imprese di Perugia al n. 9140, capitale sociale L. 2.000.000.000 i.v., codice fiscale 01163650540, incorpora la Calper Nord S.r.l., con sede in Umbertide (PG), Loc. Montecorona Stazione, iscritta nel Registro delle Imprese di Perugia al n. 5921, capitale sociale L. 200.000.000 i.v., codice fiscale 00433360542, della quale già detiene l'intero capitale sociale.

2. La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della incorporante, viene fissata al 1° gennaio 1996.

3. Nella presente fusione per incorporazione non sono previste le disposizioni di cui ai punti 7) e 8) dell'art. 2501-bis del Codice Civile.

Si precisa che in data 16 settembre 1996, è avvenuta l'iscrizione nel Registro delle Imprese di Perugia, prot. n. 96/14045 della deliberazione di fusione del 31 luglio 1996, della Calper Nord S.r.l., ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile.

Umbertide, 18 settembre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Marsilio Pauselli

S-20621 (A pagamento).

CALPER NORD - S.r.l.*Estratto*

(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

1. La Seas S.p.a. con sede in Umbertide (PG), Via Roma, 107 iscritta nel Registro delle Imprese di Perugia al n. 9140, capitale sociale L. 2.000.000.000 i.v., codice fiscale 01163650540, incorpora la Calper Nord S.r.l., con sede in Umbertide (PG), Loc. Montecorona Stazione, iscritta nel Registro delle Imprese di Perugia al n. 5921, capitale sociale L. 200.000.000 i.v., codice fiscale 00433360542, della quale già detiene l'intero capitale sociale.

2. La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della incorporante, viene fissata al 1° gennaio 1996.

3. Nella presente fusione per incorporazione non sono previste le disposizioni di cui ai punti 7) e 8) dell'art. 2501-bis del Codice Civile.

Si precisa che in data 16 settembre 1996, è avvenuta l'iscrizione nel Registro delle Imprese di Perugia, prot. n. 96/14044 della deliberazione di fusione del 31 luglio 1996, della Calper Nord S.r.l., ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile.

Umbertide, 18 settembre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Roberto Mariucci

S-20620 (A pagamento).

EDIZIONE ENERGY - S.p.a.

Sede in Treviso, via Buranelli, 19

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 33697 Registro delle Imprese di Treviso
Codice fiscale 02361490267

BREMBO ENERGY - S.r.l.

Sede in Capriate San Gervasio, fr. Crespi D'Adda
Corso A. Manzoni 1

Capitale sociale L. 7.275.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 50940 Registro delle Imprese di Bergamo
Codice fiscale 02412350163

Estratto delibere di fusione

Estratto delibera di fusione (ai sensi art. 2502-bis Codice civile), depositata per l'iscrizione al registro delle imprese:

di Treviso in data 26 agosto 1996 n. 21438 di prot. (per società Edizione Energy S.p.a.);

di Bergamo in data 4 settembre 1996 n. 25759 di prot. (per società Brembo Energy S.r.l.).

1.a) Tipo di fusione (art. 2501-bis, primo comma n. 1), per incorporazione della società Brembo Energy S.r.l. nella Società Edizione Energy S.p.a., ai sensi degli articoli 2501 e 2504-*quinqies* Codice civile (la società incorporante possiede già tutte le quote della incorporanda).

1.b) Società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis, primo comma, n. 1):

incorporante: Edizione Energy S.p.a.;
incorporanda: Brembo Energy S.r.l.

2. Decorrenza (art. 2501-bis, primo comma, n. 6), effetti contabili e fiscali, dal 1° gennaio dell'anno di effetto della fusione così previsto dall'art. 2504-bis, comma secondo, Codice civile.

3. Non esistono particolari categorie di soci, né sono stati emessi titoli diversi dalle quote (art. 2501-bis, primo comma, n. 7).

4. Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori, delle società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis, primo comma, n. 8).

5. Attuazione (art. 2501-ter, terzo comma): sulla base dei bilanci al 31 dicembre 1995, data di chiusura dell'esercizio per tutte le società partecipanti alla fusione, e ciò avvalendosi della facoltà, e nel rispetto dei termini ivi previsti, di cui al terzo comma dell'art. 2301-ter Codice civile.

Treviso, 17 settembre 1996

Il notaio rogante: dott. Arrigo Manavello.

S-20623 (A pagamento).

G.L.M.V. - S.r.l.

Sede in Milano - Via G. Marcora n. 7

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Sezione ordinaria del R.I. n. 307711 - Tribunale di Milano

PROGETTI INTERIOR - S.r.l.

Sede in Vergnasco di Cerrione (BI) - Strada Statale n. 143

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Sezione Ordinaria del R.I. n. 14186 - Tribunale di Biella

Estratto del progetto di fusione

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: G.L.M.V. S.r.l. con sede in Milano, Via G. Marcora n. 7 e capitale sociale interamente versato di L. 20.000.000 (lire ventimilioni), iscritta presso la Sezione ordinaria del Registro delle Imprese al n. 307711 - Tribunale di Milano;

società incorporanda, totalmente posseduta: Progetti Interior S.r.l. con sede in Vergnasco di Cerrione (BI), Strada Statale n. 143 e capitale sociale interamente versato di L. 20.000.000 (lire ventimilioni), iscritta presso la Sezione Ordinaria del Registro delle Imprese al n. 14186 - Tribunale di Biella.

2. Forma della fusione: la fusione sarà attuata mediante incorporazione della Progetti Interior S.r.l. nella G.L.M.V. S.r.l. sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 luglio 1996.

3. Modificazioni dello statuto della incorporante derivanti dalla fusione: riguardano:

la denominazione della incorporante che sarà variata in quella di Progetti Interior S.r.l.;

la modifica dell'oggetto sociale che dovrà riguardare, oltre alla gestione di partecipazioni, anche il commercio e le rappresentanze di materiali e oggetti in ceramica nonché di materiali per l'edilizia e l'arredamento in genere;

il trasferimento della sede legale ed operativa della stessa incorporante da Milano, Via G. Marcora n. 7 a Cusano Milanino (MI), Via Monte Grappa n. 21.

4. Decorrenza degli effetti contabili e fiscali della fusione: è stabilita dal 1° gennaio 1996.

5. Altre informazioni: non esistono particolari categorie di soci in seno alle due società partecipanti né sono previsti particolari vantaggi a favore degli Amministratori delle stesse.

6. Iscrizione del progetto di fusione: il progetto di fusione è stato iscritto:

da parte della incorporante G.L.M.V. S.r.l. presso la Sezione ordinaria del Registro delle imprese - Tribunale di Milano in data 12 settembre 1996 al n. 184427 di protocollo;

da parte della incorporanda Progetti Interior S.r.l. presso la Sezione Ordinaria del Registro delle Imprese - Tribunale di Biella in data 17 settembre 1996 al n. 7975 di protocollo.

p. l'incorporante G.L.M.V. S.r.l.
L'amministrazione unico: dott. Alberto Bardelli

p. l'incorporanda Progetti Interior S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Massimo Cecchini

S-20624 (A pagamento).

ME.CA. 78 - S.r.l.
Sede in Corridonia (MC)

Estratto di progetto di fusione

Si comunica che in data 2 agosto 1996 è stato depositato presso la Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Macerata - Ufficio del Registro delle Imprese il progetto di fusione per incorporazione nella Società a responsabilità limitata Me.Ca. 78 S.r.l. con sede in Corridonia (MC) Frazione Sarrocciano Strada Statale 485, km 14, iscritta al n. 3023 del registro delle società del Tribunale di Macerata, codice fiscale e partita IVA 003396770432, della società appresso indicata della quale la Me.Ca. 78 S.r.l. possiede l'intero capitale sociale:

Società a responsabilità limitata Metano 77 S.r.l. con sede in Corridonia (MC), frazione Sarrocciano Strada Statale 485, codice fiscale e partita IVA 00301000436, iscritta al n. 2674 del registro delle società del Tribunale di Macerata.

A seguito dell'incorporazione della controllata, la Me.Ca. 78 S.r.l. lascia invariato il capitale sociale, gli organi statutari e modifica la denominazione sociale in Metano 96 S.r.l., la sede sociale in Corridonia (MC), località Sarrocciano SS 485 km 14.041 nonché lo statuto sociale.

La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della Metano 96 S.r.l. è la data di cui all'art. 2504-bis Codice civile; tale data anche ai fini fiscali.

Non è previsto alcun trattamento riservato per particolari categorie di soci né vantaggi di alcun genere per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Corridonia, 5 settembre 1996

L'amministratore unico: Antonio Lazzarini.

S-20631 (A pagamento).

CMF SUD - S.p.a.
(in liquidazione)

Sede legale in Guasticce (LI), Via delle Colline n. 27
Capitale sociale L. 200.000.000 i.v.
Tribunale di Livorno n. 12160
Codice fiscale 01278500101
Partita IVA 01091230498

Deliberazione di fusione per incorporazione

Società incorporante: Valim S.p.a., capitale sociale L. 2.500.000.000, interamente versato, con sede in Roma, viale Liegi n. 33, iscritta al Tribunale di Roma al n. 60/53, codice fiscale n. 00476120589, partita IVA 00903121002;

Società incorporanda: CMF Sud S.p.a. in liquidazione, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, sede legale in Guasticce (LI), Via Delle Colline n. 27, Tribunale di Livorno n.12160, codice fiscale 01278500101, partita IVA 01091230498.

Lo statuto della società Valim S.p.a. non subisce alcuna modificazione a seguito della fusione.

Il capitale sociale della società incorporanda appartiene interamente alla incorporante Valim S.p.a. e pertanto la fusione per incorporazione si realizza con l'annullamento di tutte le azioni e le quote della Società incorporanda senza dar luogo ad alcun rapporto di cambio o conguaglio in denaro e trova applicazione alla procedura di fusione il disposto dell'art. 2504-*quiquies* del Codice civile.

Ai sensi dell'art. 2501-*ter* terzo comma del Codice civile la fusione avviene con riferimento ai rispettivi bilanci al 31 dicembre 1995.

Gli effetti della fusione per incorporazione ai fini delle disposizioni di cui al punto 6 dell'art. 2501-*bis* ed al comma 7 dell'art. 123-*tuir*, decorrono dal 1° gennaio 1996.

Non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori o dei liquidatori delle società partecipanti alla fusione, né esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi delle azioni e/o quote.

La deliberazione di fusione di cui al presente avviso, avvenuta con l'assemblea straordinaria a rogito notaio Parenti di Roma in data 14 giugno 1996, è stata depositata presso il registro delle Imprese della Camera di commercio di Livorno in data 17 settembre 1996 al numero di protocollo 9600008236/CLI 0605.

Roma, 18 settembre 1996

Un liquidatore: avv. Corrado Criaese.

S-20643 (A pagamento).

WAYTRONIC - S.r.l.

Estratto della delibera di scissione parziale. Assemblea straordinaria dell'11 luglio 1996. Notaio Bortoluzzi Vittorio di Ancona rep. n. 62373 racc. n. 4542. Iscritta al n. 10732 del registro imprese di Ancona il 4 settembre 1996.

1. Società da scindere: G.E.I. di Bianchi e Bertarelli S.n.c. Sede: Jesi (AN), via Bellagamba n. 6, capitale sociale L. 48.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00475540423, reg. imprese n. 12327, R.E.A. Ancona n. 81787.

2. Società beneficiaria preesistente: «Waytronic S.r.l.». Sede: Jesi (AN), via Gallodoro n. 68, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00744970427, reg. imprese Ancona n. 10732, R.E.A. Ancona n. 89905.

3. Le due società sono partecipate dai medesimi soci con le stesse quote percentuali del capitale sociale in entrambe. Ciascun socio manterrà invariata la sua quota e non subirà variazioni nella consistenza della sua partecipazione.

4. La scissione avrà effetto ai fini contabili e fiscali dal 1° gennaio 1997.

5. Nessun particolare trattamento è previsto per i soci o gli amministratori delle società partecipanti.

Jesi, 10 settembre 1996.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bianchi Mario

S-20648 (A pagamento).

ADRIA SERVICE - S.r.l.*(quale Società incorporante)*

Sede in Faenza (RA), via Bettisi n. 8

Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro imprese presso il Tribunale di Ravenna al n. 7989

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Ravenna al n. 102293 reg. ditte

Codice fiscale n. 00812670396

Partita I.V.A. n. 00812670396

CONSULENZE - S.r.l.*(quale Società incorporata)*

Sede in Faenza (A), via Bettisi, 8

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro imprese presso il Tribunale di Ravenna al n. 16501

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Ravenna al n. 130110 reg. ditte

Codice fiscale n. 00890650393

Partita I.V.A. n. 01228490395

Estratto della delibera di fusione del 2 agosto 1996 (ai sensi e per gli effetti dell'art. 2502-bis del codice).

Ad avvenuto perfezionamento della fusione l'atto costitutivo della Società Consulenze S.r.l. ora vigente (*Omissis*) assumerà la struttura dell'atto costitutivo della Società Adria Service S.r.l., (*Omissis*).

Non sussiste l'ipotesi di concambio e/o conguaglio in danaro, trattandosi di fusione per incorporazione di Società interamente posseduta con annullamento del capitale sociale della Società incorporata.

Non sussistono esigenze di assegnazione per i motivi esposti al capo precedente.

L'ipotesi di decorrenza di partecipazione agli utili non si manifesta per le ragioni esposte ai capi terzo e quarto.

La fusione avrà efficacia retroattiva ai fini fiscali e contabili, dal 1° gennaio 1996.

Non sussistono categorie di azioni o soci delle Società partecipanti alla fusione con trattamento particolare o privilegiato.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

Si dichiara che le indicazioni del presente elaborato rispondono a verità.

Depositato presso l'ufficio registro delle imprese di Ravenna in data 5 settembre 1996 n. 7989 r.i. e n. 16501 r.i.

Faenza, 10 settembre 1996

p. Adria Service S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gentilini Amedeo

p. Consulenze S.r.l.

Il liquidatore: Errani Giuseppe

S-20649 (A pagamento).

CARLO ILLARIO & FRATELLI - S.r.l.**CARLO E LUCA GIOIELLI - S.r.l.***Estratto della delibera di scissione parziale della società «Carlo Illario & Fratelli S.r.l.», ricevuta con verbale del notaio Luigi Oneto di Alessandria in data 30 luglio 1996, rep. 40.836, registrato ad Alessandria il 2 agosto 1996 al n. 2094, serie 1, depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Alessandria - Tribunale di Alessandria in data 3 settembre 1996.***1. Società partecipanti alla scissione:**

Società scissa: «Carlo Illario & Fratelli S.r.l.», con sede in Valenza, viale Benvenuto Cellini n. 17/A, capitale sociale L. 1.000.000.000 versato, iscritta al n. 4308 presso il registro delle imprese di Alessandria, Tribunale di Alessandria, e al n. 58.988 del rep. economico amministrativo presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Alessandria, codice fiscale n. 00171310063;

Società beneficiaria di nuova costituzione: «Carlo e Luca Gioielli S.r.l.», avente sede in Valenza, viale Cellini n. 19, capitale sociale nominale L. 500.000.000.

2. Ai soci della società scissa «Carlo Illario & Fratelli S.r.l.», verranno assegnate quote della società beneficiaria di nuova costituzione «Carlo e Luca Gioielli S.r.l.» in proporzione alla loro partecipazione nella società scissa: non è stato pertanto determinato il rapporto di cambio né fissati conguagli in denaro.

3. I soci riceveranno in assegnazione le quote della società beneficiaria di nuova costituzione in base a quanto stabilito al punto precedente e saranno iscritti a libro soci della società beneficiaria a partire dalla data dalla quale avrà effetto la scissione.

4. Le quote della società beneficiaria di nuova costituzione avranno godimento dalla data in cui avrà effetto la scissione.

5. Le operazioni relative al ramo di azienda oggetto della scissione saranno imputate a bilancio della società beneficiaria di nuova costituzione a partire dalla data in cui avrà effetto la scissione.

6. Nulla è stato previsto in ordine ai punti 7 e 8 dell'art. 2501-bis C.C.

7. Alla società beneficiaria saranno attribuiti gli elementi patrimoniali attivi e passivi, meglio individuati e descritti nel progetto di scissione.

Alessandria, 16 settembre 1996

Notaio Luigi Oneto.

S-20650 (A pagamento).

PROTEX - S.p.a.**IMPA - S.p.a.***Estratto atto di scissione (ex art. 2504 C.C.)*

Con atto dott. Adalberto Mercatali notaio di Forlì in data 26 agosto 1996 rep. n. 74895/18100 registrato a Forlì il 29 agosto 1996 al n. 2433 mod. 1, depositato nel registro imprese di Forlì - Cesena il 9 settembre 1996 n. 9600009414/CF00071 et n. 9600009415/CF00071, la società «Protex S.p.a.» con sede in Forlì (via Cartesio n. 30, iscritta al n. 7206 registro imprese di Forlì - Cesena), capitale sociale di L. 2.840.000.000 (di cui L. 1.800.000.000 versato e L. 1.040.000.000 a disposizione dei portatori delle obbligazioni convertibili) è stata scissa mediante scorporazione di parte del patrimonio ed assegnazione

del medesimo ad una società di nuova costituzione «Impa Società per azioni») viene attribuito un patrimonio netto di L. 1.364.447.569 (unmiliardo trecentosessantaquattromilioni quattrocentoquarantesettemila cinquecentosessantanove).

Il capitale sociale della «Protex S.p.a.» è stato ridotto da L. 2.840.000.000 (di cui L. 1.800.000.000 versato e L. 1.040.000.000 a disposizione dei portatori delle obbligazioni convertibili) a L. 1.136.000.000 (di cui L. 720.000.000 versato e L. 416.000.000 riservate ai portatori delle obbligazioni convertibili), con relativa modifica dell'art. 5 dello statuto sociale ed è stato modificato in di lei oggetto sociale, a seguito della scissione del ramo di azienda relativo al laboratorio chimico-clinico ed alle altre attività collegate.

Il capitale sociale della «Impa - Società per azione» di L. 1.800.000.000 è attribuito ai soci della società scissa nella stessa proporzione in cui, fra gli stessi, è ripartito il capitale della società scissa.

Il primo esercizio della nuova società si chiuderà al 31 dicembre 1996.

La scissione ha effetto, anche ai fini contabili e fiscali, a decorrere dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro imprese di Forlì - Cesena.

Non esistono particolari categorie di soci e nessun vantaggio particolare è riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti la scissione.

L'amministratore: Massimo Alberto Scandroglio.

S-20651 (A pagamento).

COMER S.p.a.

Estratto delibera di fusione

L'assemblea straordinaria dei soci della «Comer S.p.a.», come da verbale del sottoscritto notaio dott. Gianluigi Martini notaio in Reggiolo (RE), in data 23 luglio 1996, rep. n. 74421/7900, ha deliberato:

la fusione per incorporazione tra le società:

«Comer S.p.a.», con sede in Reggiolo (RE), via Magellano n. 27; capitale sociale L. 5.500.000.000 interamente versato; iscritta al n. 19237 registro società del Tribunale di Reggio Emilia, C.C.I.A.A. di Reggio Emilia n. 182220, Codice fiscale n. 07210440157, (società incorporante);

«EG S.p.a.», con sede in Pegognaga (MN), via Guido Rossa n. 10, capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Mantova al n. 5903 vol. 6653; Camera di Commercio di Mantova al n. 131652, Codice fiscale n. 00424480200, (società incorporanda);

di approvare il progetto di fusione quale predisposto dagli organi amministrativi delle due società ed in particolare di regolare la fusione nel modo seguente:

Rapporto di concambio: il rapporto di concambio delle azioni non è stato determinato in considerazione del fatto che trattasi di fusione per incorporazione di società interamente posseduta dall'incorporante.

Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante: non sono state indicate per i motivi esposti riguardo al rapporto di concambio.

Data di decorrenza nelle partecipazioni agli utili: non è stata indicata per gli stessi motivi esposti riguardo al rapporto di concambio.

Efficacia contabile della fusione: le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dalla data del 1° gennaio dell'anno in cui avverrà l'ultima delle iscrizioni dell'Atto di Fusione presso gli Uffici del registro delle imprese territorialmente competenti.

Nessun trattamento particolare verrà riservato a particolari categorie di soci o di portatori di titoli diversi.

Nessun vantaggio particolare è stabilito a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di cui all'estratto che precede è stata iscritta presso il registro delle imprese di Reggio Emilia in data 9 settembre 1996 (prot. n. 17253/01 del 5 settembre 1996).

Reggio Emilia, 17 settembre 1996.

Dott. Gianluigi Martini, notaio.

S-20652 (A pagamento).

PELIZZARI - S.r.l.

Sede in Collebeato (BS), via Roma n. 49

Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Brescia al n. 28838

Codice fiscale n. 01993990173

Estratto del progetto di fusione

Società partecipanti alla fusione:

Pelizzari S.r.l. (incorporante), con sede in Collebeato (BS) - Via Roma n. 49;

Ediltecnica S.r.l. (incorporanda), con sede in Brescia - Via Manziana n. 9.

Rapporto di cambio: i soci della società Ediltecnica (incorporanda) riceveranno una quota della Pelizzari S.r.l. (incorporante) ogni cinque quote possedute. Non esiste conguaglio in denaro.

Data di effetto della fusione ai sensi dell'art. 2504-bis, terzo comma, Codice civile e dell'art. 123 del T.U.I.R.: le operazioni della società incorporata Ediltecnica S.r.l. verranno imputate alla società incorporante Pelizzari S.r.l. con efficacia retroattiva a decorrere dal giorno 1° gennaio 1996.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non è previsto alcun trattamento particolare o privilegiato riservato a categorie di soci.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Iscrizione del progetto di fusione nel registro delle imprese: il progetto di fusione per incorporazione della Ediltecnica S.r.l. (incorporanda) nella Pelizzari S.r.l. (incorporante) risulta depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Brescia in data 16 settembre 1996.

Brescia, 17 settembre 1996

p. L'incorporanda

L'amministratore unico: Pelizzari Giampaolo

p. L'incorporante

L'amministratore unico: Pelizzari Giammarco

S-20653 (A pagamento).

EDILTECNICA - S.r.l.

Sede in Brescia, via Manziana n. 9

Capitale Sociale L. 50.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Brescia al n. 23402

Codice fiscale n. 01753360179

Estratto del progetto di fusione

Società partecipanti alla fusione:

Pelizzari S.r.l. (incorporante), con sede in Collebeato (BS) - Via Roma n. 49;

Ediltecnica S.r.l. (incorporanda), con sede in Brescia - Via Manziana n. 9.

Rapporto di cambio: i soci della società Ediltecnica (incorporanda) riceveranno una quota della Pelizzari S.r.l. (incorporante) ogni cinque quote possedute. Non esiste conguaglio in denaro.

Data di effetto della fusione ai sensi dell'art. 2504-bis, terzo comma, Codice civile e dell'art. 123 del T.U.I.R.: le operazioni della società incorporata Ediltecnica S.r.l. verranno imputate alla società incorporante Pelizzari S.r.l. con efficacia retroattiva a decorrere dal giorno 1° gennaio 1996.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non è previsto alcun trattamento particolare o privilegiato riservato a categorie di soci.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Iscrizione del progetto di fusione nel registro delle imprese: il progetto di fusione per incorporazione della Ediltecnica S.r.l. (incorporanda) nella Pelizzari S.r.l. (incorporante) risulta depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Brescia in data 16 settembre 1996.

Brescia, 17 settembre 1996

p. L'incorporanda

L'amministratore unico: Pelizzari Giampaolo

p. L'incorporante

L'amministratore unico: Pelizzari Giammarco

S-20654 (A pagamento).

RAG. GIUSEPPE MAGNACCA - S.r.l.

Sede in Napoli, Piazza Mercato n. 144/148

Capitale sociale L. 750.000.000

Registro società n. 3808/81

C.C.I.A.A. Napoli n. 337066

Codice fiscale e partita IVA n. 0350950637

Delibera di scissione

La società in intestazione con atto per notaio Nicola Capuano di Napoli repertorio n. 81492/15262 del 12 giugno 1996, omologato dal Tribunale di Napoli il 30 luglio 1996, depositato presso il registro delle imprese di Napoli il 6 agosto 1996 al n. 96/41745, ha deliberato la scissione mediante trasferimento di parte del patrimonio sociale alla società di nuova costituzione denominata rag. Giuseppe Magnacca S.r.l. Commerciale.

Le quote rappresentative del capitale sociale di L. 655.550.000 della società beneficiaria saranno assegnate ai soci in misura proporzionale alle quote di capitale già possedute nella società che ha deliberato la scissione.

Le quote della società beneficiaria saranno assegnate ai soci della società scindenda al momento dell'effetto della scissione. Le operazioni della società beneficiaria saranno imputate al bilancio della società a partire dal 1° gennaio 1996. Non vi sono previsti trattamenti specifici per particolari categorie di quote nè vantaggi per gli amministratori.

L'amministratore unico: Paolo Magnacca.

S-26676 (A pagamento).

LUCE IN - S.r.l.

Sede in Sorisole (BG), via Madonna dei Campi n. 14

Capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato

Registro imprese Bergamo n. 49716 R.E.A. Bergamo n. 283684

Codice fiscale e partita IVA n. 02363980166

*Integrazione estratto del progetto di fusione
(ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-bis C.C.)
Integrazione pubblicazione del 6 agosto 1996*

8. Il progetto di fusione di entrambe le società è stato iscritto nel registro delle imprese di Bergamo in data 23 luglio 1996.

Sorisole, 10 settembre 1996

p. Luce In - S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pesenti Giuseppe

C-25038 (A pagamento).

IMMOBILIARE CATTANEO - S.p.a.**LORETTA SNC DI CATTANEO LUIGI & C.***Avviso di rettifica*Nell'avviso «S-17243 pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 158 dell'8 luglio 1996, riguardante le delibere di fusione delle società Immobiliare Cattaneo S.p.a. e Loretta snc di Cattaneo Luigi & C., alla pagina 35 si aggiunga: «le delibere assembleari di incorporazione sono state depositate per entrambe le società al registro delle imprese di Bergamo in data 23 luglio 1996»

Invariato il resto.

Il notaio rogante: dott. Attilio Nossa.

S-20625 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI*NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI***PRETURA DI GENOVA**

Il pretore di Genova in data 13 luglio 1995 ha ordinato a Rapuzzi Emilio residente a Genova di rendere pubblico il ricorso con cui lo stesso chiede ai sensi dell'art. 1159-bis Codice civile di sentir dichiarare

dal Pretore il suo diritto di proprietà per usucapione dei beni immobili siti nel comune di Rovegno ed iscritti al N.C.T. di tale comune alla:

a) Partita n. 4735, foglio n. 81, mapp. 354, prato, cl. 3, mq 711, R.D. 1422, R.A. 2488;

b) Partita n. 4728, foglio n. 75, mapp. n. 24, pascolo, cl. 2, mq 3.265, R.D. 3.591, R.A. 3.265;

c) Partita n. 4728, foglio n. 75, mapp. n. 32, cast. frutto, cl. 3, mq 3.479, R.D. 6.610, R.A. 4.870;

d) Partita n. 4735, foglio n. 79, mapp. n. 191, bosco ceduo, cl. 2, mq 942, R.D. 847, R.A. 471;

e) Partita n. 6619, foglio n. 82, mapp. n. 119, seminativo, cl. 2, mq 530, R.D. 3180, R.A. 3975.

L'atto è da notificare agli interessati, ex art. 3 comma 2 legge 10 maggio 1976 n. 346, risultanti dai registri immobiliari e cioè a:

Partita n. 4735: Casazza Albino fu Emanuele, Casazza Armida fu Michele, Casazza Attilio fu Michele, Casazza Bartolomeo fu Tito, Casazza Camillo fu Emanuele, Casazza Carmela fu Tito, Casazza Costante fu Emanuele, Casazza Enrichetta fu Tito, Casazza Ettore fu Tito, Casazza Maria fu Michele, Casazza Petronilla fu Tito, Casazza Rizieri fu Michele, Maneggia Giuseppe di Pietro Gio Batta, Maneggia Giuseppina di Pietro Gio Batta, Maneggia Luisa di Pietro Gio Batta, Rapuzzi Bartolomeo di Antonio, Rapuzzi Candido di Antonio, Rapuzzi Maria di Antonio - comproprietari; Casazza Rosa fu Giuseppe, Maneggia Pietro fu Giuseppe, Morgavi Teresa ved. Casazza, Rapuzzi Antonio fu Bartolomeo, Rapuzzi Teresa fu Bartolomeo ved. Casazza - usufruttuari parziali;

Partita n. 4728: Casazza Albino fu Emanuele, Casazza Armida fu Michele, Casazza Attilio fu Michele, Casazza Bartolomeo fu Tito, Casazza Camillo fu Emanuele, Casazza Carmela fu Tito, Casazza Costante fu Emanuele, Casazza Enrichetta fu Tito, Casazza Ettore fu Tito, Casazza Maria fu Michele, Casazza Petronilla fu Tito, Casazza Rizieri fu Michele, Maneggia Giuseppe di Pietro Gio Batta, Maneggia Giuseppina di Pietro Gio Batta, Maneggia Luisa di Pietro Gio Batta, Rapuzzi Bartolomeo di Antonio, Rapuzzi Candida di Antonio, Rapuzzi Maria di Antonio - comproprietari; Casazza Rosa fu Giuseppe, Morgavi Teresa ved. Casazza, Rapuzzi Antonio fu Bartolomeo, Rapuzzi Teresa fu Bartolomeo - usufruttuari parziali;

Partita n. 6619; Rapuzzi Antonio fu Bartolomeo, Rapuzzi Colomba fu Bartolomeo, Rapuzzi Michele fu Bartolomeo - comproprietari per 3/5; Rapuzzi Arduino nato a Rovegno il 29 aprile 1912, c.f. RPZRDNI2D29H599J, Rapuzzi Maria nata a Rovegno il 23 novembre 1914, c.f. RPZMRA14S63H599P - comproprietari per 1/5 B; Rapuzzi Ester nata a Rovegno il 13 gennaio 1909, c.f. RPZSTRO9A53H599M, Rapuzzi Giovanni nato a Rovegno il 25 novembre 1906, Rapuzzi Ida nata a Francia il 16 luglio 1901, Rapuzzi Roberto nato a Rovegno il 16 marzo 1918 - comproprietari per 1/5B.

Il presidente del Tribunale di Genova, in data 4. giugno 1996, ha disposto la notifica per pubblici proclami con: deposito di copia dell'atto presso la Casa Comunale di Genova e pubblicazione di un estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica e nel F.A.L. della Provincia di Genova.

Termine per l'opposizione 90 giorni dall'avvenuta notifica ex art. 150 c.p.c..

Genova, 18 giugno 1996

Alessandro Ghibellini.

G-753 (A pagamento).

PRETURA DI GENOVA

Il pretore di Genova in data 13 luglio 1995 ha ordinato a Rapuzzi Teresa residente a Genova di rendere pubblico il ricorso con cui lo stesso chiede ai sensi dell'art. 1159-bis Codice civile di sentir dichiarare

dal Pretore il suo diritto di proprietà per usucapione dei beni immobili siti nel comune di Rovegno ed iscritti al N.C.T. di tale comune alla:

a) Partita n. 6703, foglio n. 15, mapp. n. 41, prato, cl. 4, mq 399, R.D. 518, R.A. 997;

b) Partita n. 6703, Foglio n. 15, mapp. 132, prato, cl. 4, mq 456, R.D. 592, R.A. 1140;

c) Partita n. 6703, foglio n. 15, mapp. n. 181, pascolo BM, cl. U, mq 950, R.D. 1.330, R.A. 665;

d) Partita n. 6703, foglio n. 62, mapp. n. 224, cast. frutto, cl. 2, mq 517, R.D. 1292, R.A. 827;

e) Partita n. 6703, foglio n. 79, mapp. n. 155, cast. frutto, cl. 3, n. mq. 1.904, R.D. 3.617; R.A. 2.665;

f) Partita n. 6703, foglio n. 80, mapp. n. 153, seminativo, cl. 4, mq 460, R.D. 736, RA. 2.530;

g) Partita n. 4735, foglio n. 81, mapp. 358, prato, cl. 2, mq. 156, R.D. 546, R.A. 624;

h) Partita n. 4735, foglio n. 82, mapp. n. 54, seminativo, cl. 4, mq 1.596, R.D. 2.553, R.A. 8.778;

i) Partita n. 4735, foglio n. 82, mapp. n. 53, bosco ceduo, cl. 2, mq 444, R.D. 399, R.A. 222;

l) Partita n. 3006, foglio n. 88, mapp. n. 49, cast. frutto, cl. 3, mq 960, R.D. 1.824, R.A. 1.344;

m) Partita n. 4735, foglio n. 78, mapp. n. 103, bosco ceduo, cl. 3, mq 346, R.D. 207, RA. 173;

n) Partita n. 4735, foglio n. 78, mapp. n. 102, seminativo, cl. 4, mq 357, R.D. 571, R.A. 1.963;

o) Partita n. 4735, foglio n. 78, mapp. n. 104, seminativo, cl. 4, mq. 542, R.D. 867, R.A. 2.981;

p) Partita n. 4735, foglio n. 78, mapp. n. 93, seminativo, cl. 4, mq 315, R.D. 504, R.A. 1.732;

q) Partita n. 6703, foglio n. 79, mappale n. 153, seminativo, cl. 4, mq. 1806, R.D. 2.889, R.A. 9.933;

r) Partita n. 6702, foglio n. 81, mappale n. 714, prato, cl. 1, mq 220, R.D. 1100, R.A. 1100.

L'atto è da notificare agli interessati, ex art. 3 comma 2 legge 10 maggio 1976 n. 346, risultanti dai registri immobiliari e cioè a:

Partita n. 6703: Casazza Teresa fu Michele ved. Rapuzzi Antonio - proprietaria per 15/432 e usuf. parz.; Ferretti Annetta fu Lorenzo - usufruttuaria parziale; Rapuzzi Amelia fu Michele - proprietaria per 90/432 B; Rapuzzi Arduino nato a Rovegno il 29 aprile 1912, c.f. RPZRDNI2D29H599J - comproprietario per 90/432 A; Rapuzzi Bartolomeo fu Antonio - comproprietario per 55/432; Rapuzzi Candido fu Antonio, comproprietario per 55/432; Rapuzzi Colomba fu Bartolomeo - comproprietaria per 72/432; Rapuzzi Ester nata a Rovegno il 13 gennaio 1909, c.f. RPZSTRO9A53H599M - proprietaria per 90/432 C; Rapuzzi Giovanni nato a Rovegno il 25 novembre 1906 - comproprietario per 90/432 C; Rapuzzi Ida nata a Francia il 16 luglio 1901 - comproprietaria per 90/432 C; Rapuzzi Lorenzina fu Michele - comproprietaria per 90/432 B; Rapuzzi Maddalena fu Domenico ved. Rapuzzi - usufruttuaria parziale; Rapuzzi Maria nata a Rovegno il 23 novembre 1914, c.f. RPZMRA14S63H599P - comproprietaria per 90/432 A; Rapuzzi Maria fu Antonio - proprietaria per 20/432; Rapuzzi Roberto nato a Rovegno il 6 marzo 1818 - comproprietario per 90/432 C; Rapuzzi Teresa mar. Casazza fu Bartolomeo - comproprietaria per 72/432; Rapuzzi Zita fu Michele - comproprietaria per 90/432 B;

Partita n. 6702: Casazza Teresa fu Michele ved. Rapuzzi Antonio - proprietaria per 3/72 e usuf. parz.; Ferretti Annetta fu Lorenzo ved. Rapuzzi - usufruttuaria parziale; Rapuzzi Amelia fu Michele - comproprietaria per 18/72 B; Rapuzzi Arduino nato a Rovegno il 29 aprile 1912, c.f. RPZRDNI2D29H599J - comproprietario per 18/72 A;

Rapuzzi Bartolomeo fu Antonio - comproprietario per 11/72; Rapuzzi Candida fu Antonio, comproprietario per 11/72; Rapuzzi Ester nata a Rovegno il 13 gennaio 1909, c.f. RPZSTRO9A53H599M - comproprietaria per 18/72 C; Rapuzzi Giovanni nato a Rovegno il 25 novembre 1906 - comproprietario per 18/72 C; Rapuzzi Ida nata a Francia il 16 luglio 1901 - comproprietaria per 18/72 C; Rapuzzi Lorenzina fu Michele - comproprietaria per 18/72 B; Rapuzzi Maria nata a Rovegno il 23 novembre 1914, c.f. RPZMRA14S63H599P - comproprietaria per 18/72 A; Rapuzzi Maria fu Antonio - proprietaria per 4/72; Rapuzzi Roberto nato a Rovegno il 6 marzo 1918 - comproprietario per 18/72 C; Rapuzzi Zita fu Michele - comproprietaria per 18/72 B;

Partita n. 4735: Casazza Albino fu Emanuele, Casazza Armida fu Michele, Casazza Attilio fu Michele, Casazza Bartolomeo fu Tito, Casazza Camillo fu Emanuele, Casazza Carmela fu Tito, Casazza Costante fu Emanuele, Casazza Enrichetta fu Tito, Casazza Ettore fu Tito, Casazza Maria fu Michele, Casazza Petronilla fu Tito, Casazza Rizieri fu Michele, Maneggia Giuseppe di Pietro Gio Batta, Maneggia Giuseppina di Pietro Gio Batta, Maneggia Luisa di Pietro Gio Batta, Rapuzzi Bartolomeo di Antonio, Rapuzzi Candido di Antonio, Rapuzzi Maria di Antonio - comproprietari; Casazza Rosa fu Giuseppe, Maneggia Pietro fu Giuseppe, Morgavi Teresa ved. Casazza, Rapuzzi Antonio fu Bartolomeo, Rapuzzi Teresa fu Bartolomeo ved Casazza - usufruttuari parziali;

Partita n. 3006: Casazza Filippo fu Andrea, Casazza Giacomo fu Andrea, Casazza Giovanni di Antonio Casazza Giovanni fu Andrea, Casazza Giovanni fu Andrea, Casazza Giovanni di Antonio, Casazza Luigi di Antonio, Casazza Luigia di Antonio, Casazza Teresa di Antonio, Casazza Virginio fu Andrea, Maneggia Luigi fu Angelo, Maneggia Luigia fu Angelo, Maneggia Pietro fu Giuseppe, Maneggia Teresa fu Giuseppe, Pastorini Andrea di Giuseppe, Pastorini Caterina di Giuseppe, Pastorini Eugenio di Giuseppe, Pastorini Giuseppe fu Andrea, Pastorini Luigia di Giuseppe, Pastorini Maria di Giuseppe, Pastorini Maria Ortensia di Giuseppe, Rapuzzi Arcangelo, Rapuzzi Giacomo fu Giovanni, Rapuzzi Giuseppe di Giov. Maria, Rapuzzi Luigi di Giov. Maria, Rapuzzi Luigi fu Giov. Maria, Rapuzzi Luigia, Rapuzzi Maria fu Giovanni, Rapuzzi Mario Luigi di Giov. Maria, Rapuzzi Michele di Giov. Maria.

Il presidente del Tribunale di Genova, in data 29 maggio 1996, ha disposto la notifica per pubblici proclami con: deposito di copia dell'atto presso la Casa Comunale di Genova e pubblicazione di un estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel *F.A.L.* della Provincia di Genova.

Termine per l'opposizione 90 giorni dall'avvenuta notifica ex art. 150 c.p.c..

Genova, 18 giugno 1996

Alessandro Ghibellini.

G-754 (A pagamento).

PRETURA DI GENOVA

Il pretore di Genova in data 13 luglio 1995 ha ordinato a Rapuzzi Teresa e Rapuzzi Emilio residenti a Genova di rendere pubblico il ricorso con cui gli stessi chiedono ai sensi dell'art. 1159-bis Codice civile di sentir dichiarare dal Pretore il loro diritto di proprietà per usucapione dei beni immobili siti nel comune di Rovegno ed iscritti al N.C.T. di tale comune alla:

a) Partita n. 6702, foglio n. 81, mapp. n. 315, fabb. rurale, mq 184, R.D. 0, R.A. 0;

b) Partita n. 6702, foglio n. 81, mapp. n. 317, fabb. rurale, mq 163, R.D. 0, R.A. 0;

c) Partita n. 6702, foglio n. 81, mapp. 716, fabb. rurale, mq 2, R.D. 0, R.A. 0;

d) Partita n. 4735, foglio n. 82, mapp. n. 355, seminativo, cl. 1, mq. 215, R.D. 1.612, R.A. 1.827;

e) Partita n. 7225, foglio n. 81, mapp. n. 319, fabbricato rurale, mq. 61, R.D. 0, R.A. 0. L'atto è da notificare agli interessati, ex art. 3 comma 2 legge 10 maggio 1976 n. 346, risultanti dai registri immobiliari e cioè a:

Partita n. 6702: Casazza Teresa fu Michele ved. Rapuzzi Antonio - proprietaria per 3/72 e usuf. parz.; Ferretti Annetta fu Lorenzo ved. Rapuzzi - usufruttuaria parziale; Rapuzzi Amelia fu Michele - comproprietaria per 18/72 B; Rapuzzi Arduino nato a Rovegno il 29 aprile 1912, c.f. RPZRDN12D29H599J - comproprietario per 18/72 A; Rapuzzi Bartolomeo fu Antonio - comproprietario per 11/72; Rapuzzi Candida fu Antonio, comproprietario per 11/72; Rapuzzi Ester nata a Rovegno il 13 gennaio 1909, c.f. RPZSTRO9A53H599M - comproprietaria per 18/72 C; Rapuzzi Giovanni nato a Rovegno il 25 novembre 1906 - comproprietario per 18/72 C; Rapuzzi Ida nata a Francia il 16 luglio 1901 - comproprietaria per 18/72 C; Rapuzzi Lorenzina fu Michele - comproprietaria per 18/72 B; Rapuzzi Maria nata a Rovegno il 23 novembre 1914, c.f. RPZMRA14S63H599P - comproprietaria per 18/72 A; Rapuzzi Maria fu Antonio - proprietaria per 4/72; Rapuzzi Roberto nato a Rovegno il 6 marzo 1918 - comproprietario per 18/72 C; Rapuzzi Zita fu Michele - comproprietaria per 18/72 B.

Partita n. 4735: Casazza Albino fu Emanuele, Casazza Armida fu Michele, Casazza Attilio fu Michele, Casazza Bartolomeo fu Tito, Casazza Camillo fu Emanuele, Casazza Carmela fu Tito, Casazza Costante fu Emanuele, Casazza Enrichetta fu Tito, Casazza Ettore fu Tito, Casazza Maria fu Michele, Casazza Petronilla fu Tito, Casazza Rizieri fu Michele, Maneggia Giuseppe di Pietro Gio Batta, Maneggia Giuseppina di Pietro Gio Batta, Maneggia Luisa di Pietro Gio Batta, Rapuzzi Bartolomeo di Antonio, Rapuzzi Candido di Antonio, Rapuzzi Maria di Antonio - comproprietari; Casazza Rosa fu Giuseppe, Maneggia Pietro fu Giuseppe, Morgavi Teresa ved. Casazza, Rapuzzi Antonio fu Bartolomeo, Rapuzzi Teresa fu Bartolomeo ved. Casazza - usufruttuari parziali.

Partita n. 7225: Casazza Edilia nata a Rovegno il 14 ottobre 1909 - usufruttuaria parziale; Rapuzzi Giovanna nata a Milano il 17 gennaio 1937, c.f. RPZGNN37A57F2OSP, Rapuzzi maria mar. Scarno nata a Milano il 22 ottobre 1940 - proprietarie per 1/2.

Il presidente del Tribunale di Genova, in data 4 giugno 1996, ha disposto la notifica per pubblici proclami con: deposito di copia dell'atto presso la Casa Comunale di Genova e pubblicazione di un estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel *F.A.L.* della Provincia di Genova. Termine per l'opposizione 90 giorni dall'avvenuta notifica ex art. 150 c.p.c..

Genova 18 giugno 1996

Alessandro Ghibellini.

G-755 (A pagamento).

TRIBUNALE DI GENOVA

A tutti i creditori insinuati nella procedura di limitazione (r.g. 1165/91 vol.) di responsabilità del proprietario per l'incidente occorso alla nave cisterna Haven nelle acque antistanti Arenzano l'11/14 aprile 1991, procedura aperta con sentenza del Tribunale di Genova n. 578 del 29 maggio 1991, ai sensi dell'art. V della CLC del 1969, ratificata e resa esecutiva in Italia con legge 6 aprile 1977, n. 185, dell'art. 11 D.P.R. 27 maggio 1978, n. 504 e degli artt. 620 - 642 Cod. nav.

Contro il provvedimento in data 5 aprile 1996 del giudice designato (d'ora innanzi chiamato, per brevità, «G.D.») del Tribunale di Genova alla procedura di cui sopra, dott. Alberto Haupt, con il quale è stato determinato, ai sensi dell'art. 634 Cod. nav., richiamato dall'art. 11 D.P.R. 27 maggio 1978, n. 504, lo stato passivo della procedura stessa, provvedimento del cui deposito è già stata data notizia con lettera raccomandata da parte della Cancelleria del Tribunale di Genova agli stessi creditori, la Venha Maritime Ltd. (d'ora innanzi, per brevità,

chiamata «Venha») e la The United Kingdom Mutual Steamship Association (Bermuda) Limited (d'ora innanzi, per brevità, chiamata «U.K. Club») propongono impugnazione ex art. 636 Cod. nav. sostenendo che:

A) L'incidente «Haven» non ha provocato alcun danno ambientale. In via di stretto subordine, tale danno andrebbe comunque quantificato tra un minimo di lire 2.810.000.000 ed un massimo di lire 4.305.000.000.

B) Contestazione dell'ammissione delle seguenti domande: dello Stato italiano n. 242 punto F - sottoprogetti 1, 2A, 2B, 3A, 3B, 5A, 5B e 5C (contratto ATI). Contestazioni delle domande n. 376 (Porto di Arenzano S.p.A.), n. 642 (Oromare), n. 641 (Servizi ecologici) e relativi subcontraenti Cloe, Ing. Balbi, Impresa Edile Valperga, Marucci, D'Apollonia, Sigma, Ireos, Seam, Containers MTV, Contenitori Trasporti, W.E.S.T., I.G.A.M., Coop. Portabagagli, Coop. Arco, Ediflorest, Cerruti, Pesce Pietro, Ecologital, Vallega, Coop. Sabazia. Contestazione della domanda di Castalia (domande nn. 559 - 581) nonché ancora dello Stato italiano per i contratti Castalia, Logeco, Servizi ecologici, Oromare e Italbonifica; Panne, Ispettorato centrale difesa del mare, Capitanerie di Porto, Min. Difesa - Esercito, Min. Difesa Aeronautica, Dip. Protezione Civile, Min. dell'Interno. Contestazione della domanda di Italbonifica - n. 643, Logeco - domanda n. 360.

C) Contestazione di interessi e danni da svalutazione monetaria riconosciuti dal giudice designato nel suo provvedimento.

Tutto ciò premesso, la Venha e la U.K. Club citano tutti i creditori insinuati nella procedura di limitazione a comparire dinnanzi al Tribunale di Genova, I Sez. civile, all'udienza collegiale del 28 novembre 1996 fissata con ordinanza collegiale del 14 dicembre 1995, con invito a costituirsi nelle forme e nei termini previsti dall'art. 166 c.p.c., nella formulazione vigente per i giudizi pendenti antecedentemente al 29 aprile 1995, con avvertimento che in difetto si procederà in loro contumacia. In stretto subordine, qualora si ritenesse applicabile alla presente procedura la nuova normativa introdotta dalla legge 26 novembre 1990, n. 353 e successive modifiche, si invitano i convenuti a costituirsi in giudizio nei 20 giorni prima dell'udienza fissata dall'ill.mo Collegio della I Sezione civile del Tribunale di Genova (udienza del 28 novembre 1996), ai sensi e nelle forme di cui all'art. 166 c.p.c. nel testo oggi vigente e con avvertimento che, in difetto, si procederà in loro contumacia e che la costituzione fuori termine comporterà le decadenze di cui all'art. 167 c.p.c. per cui non potranno proporre domande riconvenzionali e chiamare terzi in causa.

Il tutto per sentire accogliere le seguenti conclusioni:

«Piaccia al Tribunale Ill.mo, adversis rejectis:

1) dichiarare che nulla è dovuto né allo Stato né agli altri enti pubblici territoriali a titolo di danno ambientale; in via di stretto subordine, determinare la quantificazione di tale danno nella somma non eccedente lire 4.305.000.000;

2) in riforma del provvedimento in data 5 aprile 1996 del giudice designato alla formazione dello stato passivo, ammettere i seguenti creditori al passivo per i seguenti importi:

Porto di Arenzano (n. 376) per lire 19.778.987;

Logeco (n. 360) per lire 49.568.000;

Oromare (n. 642): nulla;

Castalia (nn. 559 e 581) per lire 937.980.000 da riconoscere a favore dello Stato - Ministero dell'ambiente già del Ministero della marina mercantile e/o del Ministero dei trasporti e della navigazione;

Servizi Ecologici (n. 641) e Italbonifica in concordato preventivo (n. 643) per complessive lire 914.465.871 (somma complessiva per entrambe le domande);

Stato italiano - Ministero dell'ambiente originariamente Ministero marina mercantile (n. 242, sez. F - contratto ATI) per lire 10.030.003.912;

Stato italiano - Ministero dell'ambiente originariamente Ministero marina mercantile (n. 242, Sez. B - panne) per lire 3.800.000.000;

Stato italiano - Ministero dell'ambiente originariamente Ministero marina mercantile (n. 242, Sez. A02) per quanto pagato ad Oromare solo per lire 336.285.000;

Stato italiano - Ministero dell'ambiente originariamente Ministero marina mercantile (n. 242, Sez. C1 - Dipartimento difesa mare) per lire 10.793.982;

Stato italiano - Ministero dei trasporti e della navigazione e/o Ministero dell'ambiente (n. 242, Sez. C2 - Capitaneria di porto) per lire 185.563.374;

Stato italiano - Ministero degli interni e/o Ministero della protezione civile (n. 242, Sez. H1 - Vigili del fuoco et similia) per lire 39.252.682;

Stato italiano - Ministero dell'interno (n. 242, Sez. H2 - Spese bonifica comuni) per lire 22.066.596, escludendo ogni altra domanda dello Stato italiano e di tutti i suoi Ministeri;

o quelle somme, minori o maggiori, che appariranno di giustizia;

3) dichiarare che nulla è dovuto a titolo di svalutazione ed interessi.

Con vittoria di spese, diritti ed onorari di causa.

Senza voler invertire l'onere probatorio, che incombe in via esclusiva sugli assenti creditori insinuati, si chiede che venga nominato un c.t.u. con l'incarico di valutare la ragionevolezza (da noi contestata) delle operazioni eseguite in relazione alle quali è stata proposta nel presente atto tale contestazione nonché la congruità dei prezzi relativi alle operazioni ragionevolmente ed effettivamente eseguite.

Si producono:

- 1) copia autentica del provvedimento impugnato;
- 2) procura notarile in data 2 maggio 1991;
- 3) procura notarile in data 15 maggio 1972;

4) copia delle memorie, con relative fotografie ed allegati dismesse in sede di formazione dello stato passivo in data 31 luglio 1993, 26 novembre 1993, 6 dicembre 1993, 20 dicembre 1993, 14 gennaio 1994, 4 marzo 1994, 9 aprile 1994, 28 giugno 1994, 20 luglio 1994, 5 settembre 1994, 6 settembre 1994, 20 settembre 1994, 23 settembre 1994, 27 settembre 1994, 3 ottobre 1994, 6 ottobre 1995, 13 ottobre 1995.

Con riserva di ulteriormente dedurre, eccepire, produrre.

Si chiede l'acquisizione del fascicolo d'ufficio relativo alla procedura n. 1165/91 vol.

Il presidente del Tribunale di Genova sentito il pubblico ministero ha autorizzato la notifica per pubblici proclami dell'atto di impugnazione qui pubblicato in estratto, il tutto ai sensi dell'art. 150 c.p.c., dato il rilevantissimo numero di destinatari e la difficoltà di individuarli tutti, con provvedimento in data 6 settembre 1996.

Il presente estratto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, sul F.A.L. delle province di Genova, Savona, Imperia, La Spezia, Milano, Torino e Alessandria, dove risiedono la maggior parte dei destinatari ed una copia integrale conforme dell'atto di impugnazione dello stato passivo è depositato nella Casa comunale di Genova ed altra copia è depositata nella cancelleria della I Sez. civile del Tribunale di Genova».

A nome della Venha Maritime Ltd. e della The United Kingdom Mutual Steamship Association (Bermuda) Limited.

Avv. Aldo Mordiglia - Avv. Michele Mordiglia

G-758 (A pagamento).

TAR LOMBARDIA

(ex art. 150 c.p.c.)

Con sentenza 15 luglio 1996, n. 1087/96, la sez. I del Tar Lombardia ha ordinato ai ricorrenti Barbieri Angelo, Bonalumi Paolo, Mazza Laura, Zavattini Ennio, Bertolotti Gianna, Borella Maria Elena, Chiusi Giuseppe, Danielli Sergio, Masotto Jone, Molta Giampiero, Nardeschi Adriana, Natale Concetta, Pozzi Mariella, Provenzale Luigi, Sgura Francesco Valandro Fiorella, Venturelli William Renzo, Casali Luciana, Gallo Walter, Maconi Teresa, Panella Maria, Profeta Giovanna, Voi Maria Grazia, Filiberti Severina, Filiberti Lidia, Miraz Fulvio, di operare la notifica per pubblici proclami del ricorso da essi radicato al n. 65/1983 contro la Unità Socio Sanitaria Locale n. 65 e nei confronti della regione Lombardia e altro, per l'annullamento della deliberazione di comitato di gestione 21 aprile 1982, n. 231 («accordo nazionale unico di lavoro per il personale ospedaliero 24 giugno 1980: concessione delle compartecipazioni ex punto 4.10 al personale non medico a far tempo dal 1° luglio 1981»), dispositiva della liquidazione di compartecipazioni ai ricorrenti in misura difforme da quella prevista dall'accordo nazionale del 24 giugno 1980, nonché, occorrendo, della deliberazione di giunta regionale 7 aprile 1981, n. 5993, nella parte in cui contiene indicazioni concernenti la erogazione di dette compartecipazioni e le successive deliberazione del medesimo organo 30 luglio 1981, n. 9981 e 26 gennaio 1982, n. 13943.

Il Tar, dato atto che: «stante il carattere definito del fondo di ripartizione delle compartecipazioni, l'eventuale accoglimento delle tesi dei ricorrenti, che postula una diversa - e per loro più vantaggiosa - distribuzione del fondo stesso, comporta necessariamente un pregiudizio per altri soggetti - da considerarsi dunque controinteressati - che abbiano concorso alla ripartizione e che nell'ipotesi di annullamento degli atti su cui poggiano le erogazioni loro effettuate potrebbero trovarsi esposti al rischio di doverle in parte rimborsare» ha disposto ed autorizzato la notifica per pubblici proclami.

Destinatari della presente notifica per pubblici proclami sono, pertanto, tutti i soggetti che hanno concorso alla ripartizione delle compartecipazioni erogate ai sensi del punto 4.10 A.N.U.L. 24 giugno 1980, a far tempo dal 1° luglio 1981.

Gli interessati agiscono per l'annullamento della deliberazione in oggetto e la conseguente rideterminazione delle compartecipazioni di loro spettanza, ritenendo detta delibera in contrasto con l'art. 4.10 dello A.N.U.L. 24 giugno 1980 e con l'art. 7 legge 17 agosto 1974, n. 386, nonché viziata di eccesso di potere per illogicità, assurdità, contraddittorietà, difetto assoluto dei presupposti e della motivazione, sviamento in quanto:

1) la deliberazione 231/82 si pone in contrasto con la precedente deliberazione 28/81 che recepiva l'A.N.U.L. 1980, compreso il criterio di riparto delle compartecipazioni, lasciando riservata solo la determinazione delle modalità concrete di ripartizione; ove invece si ritenesse che la deliberazione 28/81 non avesse integralmente recepito l'accordo la medesima delibera risulterebbe illegittima per difetto di motivazione sulle ragioni del mancato recepimento e tale illegittimità si riverbererebbe sui provvedimenti successivi;

2) nell'assumere la deliberazione opposta, la amministrazione ha seguito le indicazioni non vincolanti della regione, illegittime perché generiche e tali da trasformare di fatto, senza congrua motivazione, l'istituto delle compartecipazioni, con l'effetto che, in contrasto con la ratio dell'istituto stesso, vengono a beneficiare dei proventi del fondo di ripartizione anche i dipendenti che contribuiscono in via del tutto occasionale alla produzione di detti proventi;

3) i suggerimenti della regione, fatti propri dalla amministrazione d'appartenenza, si rifanno a un non meglio individuato accordo a livello locale in contrasto con il divieto dell'art. 7 cit, norma non travolta dalla

declaratoria di incostituzionalità sancita con decisione della Corte costituzionale 29 luglio 1982, n. 161; in ogni caso secondo l'insegnamento della Corte costituzionale le deroghe al sistema contrattuale sono ammissibili solo a fronte di comprovate esigenze di autoorganizzazione delle amministrazioni deliberanti, nel caso insussistenti.

Quanto sopra, in ottemperanza alla sentenza del Tar gli interessati, ut supra individuati, notificano a chiunque sia eventualmente controinteressato allo accoglimento del ricorso da essi radicato avanti la Sezione I del Tar per la Lombardia al n. 65/1983.

Avv. Giancarlo Tanzarella.

M-7788 (A Pagamento).

TRIBUNALE DI PADOVA*Atto di citazione*

L'avv. Alessandro Previato quale proc. e dom. dei sigg. Schivo Pietro n. a Este il 22 marzo 1944, Schiavo Fernanda n. a Este il 16 settembre 1938, Albertin Guido n. a Este il 12 ottobre 1933 con citazione avanti il Tribunale di Padova all'udienza del 5 dicembre 1996 chiede venga dichiarata la piena proprietà a favore di Schivo Pietro sui seguenti beni immobili così catastalmente censiti:

NCT comune di Este fog. 18 MM.NN. 197 (ex 197/a/ ex 79) di are 2.25 RDL. 1969 RAL 1.800; M.N. 302 (ex 79/b ex 79) di are 00.35 RDL 306, RAL. 280; MN. 198 (ex 198/a (ex 79) di are 21.65 RDL 18944 RAL 17.320; M.N.305 (ex 199/b (ex 79) di are 00.01 RDL 9 RAL 8; M.N. 310 (ex 201/b (ex 79) di are 00.54, PDL 472, RAL 432; M.N. 213 (ex 213/a (ex 80) di are 00.11 RDL 118 RAL 72; M.N. 214 (ex 80/c (ex 80) di are 00.25 RDL 268 RAL 162; MN. 324 (ex 215/b (ex 80) di are 00.07, RDL 75 RAL 46; nonché NCEU comune di Este fog. 18 M.N. 198 via Riva di Fiume 18, T e 1°, cat. A 7 cl. 1° vani 8 RCL 2.160.000 e a favore dei sigg. Schivo Fernanda nata a Este il 16 settembre 1938 e di Albertin Guido nato a Este il 12 ottobre 1933, per quote uguali dei beni immobili siti in comune di Este e catastalmente censiti all'NCT comune di Este fog. 18 M.N. 327 (ex 199/b ex 79) di are 00.20 RDL 175, RAL 160; M.N. 328 (ex 200/b ex 79) di are 01.10 RDL 963, RAL 880; nonché NCEU comune di Este fog. 18 MN. 160/5 160/12 via Riva di Fiume T 1 (A/4 cl. 2, v. 4, RCL 392.000) e M.N. 160/12 (cortile) con diritto di utilizzo dell'area cortiliva identificato con il mapp. n. 160/13 come da premesse; accertarsi e dichiararsi che a favore di detto bene sussiste servitù di passaggio carraio e pedonale a carico del mapp. n. 160/4 stesso comune e foglio intestati a Albertin Albina nata a Este il 17 marzo 1937, Albertin Antonella nata a Este il 14 dicembre 1966, Albertin Diego nato a Este il 24 novembre 62, Albertin Giovanni nato a Este il 2 settembre 1961, Albertin Guido, Albertin Luciana nata a Este il 15 maggio 1935, Albertin Enzo o Renzo Bruno nato a Este il 2 febbraio 1941, Anzolin Esterina nata a Noventa Vicentina il 26 giugno 1929, Schivo Graziano nato a Este il 13 settembre 1953, Schivo Caterina fu Pietro nato a Este il 22 maggio 1915, Schivo Aldo nato a Este il 18 gennaio 1946, Schivo Ausilio nato a Este il 25 maggio 1949, Candeo Ida nata a Cinto Euganeo il 21 maggio 1910, Forcato Anna nata a Ospedaletto Euganeo il 9 maggio 1944, Forcato Luigi nato a ospedaletto Euganeo l'11 marzo 1942, Schivo Andante detto Dante fu Pietro nato a Este il 18 dicembre 1919, Schivo Domenico fu Pietro nato a Este il 3 aprile 1924, Schivo Pietro, Schivo Edda fu Giuseppe, Schivo Giacomo fu Giovanni, Schivo Edi fu Giuseppe, Schivo Gianni nato Este il 2 dicembre 1954, Schivo Giovanna fu Pietro nato a Este il 13 maggio 1922, Schivo Giovanni fu Giuseppe, Schivo Giovanni fu Pietro, Ninello Orfeo nato a Este il 1° dicembre 1962, Ninello Stefano nato a Este il 23 maggio 1964, Ninello Lino nato a Este il 5 maggio 1928, Giuliano Vittorina nata a Este il 12 febbraio 1937, Schiavo Giacomo nato a Este il 21 gennaio 1914,

Schivo Pietro nato a Este il 12 marzo 1952, Schivo Tecla fu Giuseppe, Schivo Maria Anna fu Giuseppe per avvenuta usucapione avendone avuto il possesso continuo, pubblico, pacifico ed ininterrotto per oltre vent'anni. Autorizzazione del presidente del Tribunale di Padova in data 5 giugno 1996 per la pubblicazione per pubblici proclami.

Avv. Alessandro Previato.

C-240959 (A pagamento).

TRIBUNALE DI ROVIGO

(ex art. 150 c.p.c.)

I signori Luigi e Franco Ghirotti hanno proposto al Tribunale di Rovigo, ricorso per correzione di errore materiale della sentenza n. 59/96 emessa dal Tribunale medesimo il 5 marzo 1996, con cui veniva dichiarata l'avvenuta usucapione di alcuni beni immobili, da parte dei ricorrenti, senza però precisare di quali beni si trattasse, limitandosi ad indicare le sole partite catastali di riferimento. Il G.I. dott. Palmieri ha fissato l'udienza di comparizione delle parti autorizzando la notifica per pubblici proclami.

Ciò premesso il sottoscritto procuratore cita Castellani Antonia fu Luigi; Castellani Antonio di Luigi; Castellani Antonio fu Luigi; Castellani Lino di Luigi; Ghirotti Corrado, a comparire dinanzi al suddetto G.I. del Tribunale di Rovigo, all'udienza dell'11 ottobre 1996 ore 10.

Avv. Alberto Mario Campili.

C-25025 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

In data 12 agosto 1996 il pretore di Sestri Levante (GE), ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 1202499454/00, emesso dalla filiale di Sestri Levante (GE), dell'Istituto Bancario S. Paolo Torino in data 23 luglio 1996 a favore della signora Giannone Luisa per lire 15.000.000 (quindicimilioni);

ha autorizzato il pagamento in favore della predetta signora Giannone Luisa decorsi i termini di legge per eventuali opposizioni.

Genova, 9 settembre 1996

Giannone Luisa.

G-748 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Savona in data 23 agosto 1996 pronuncia l'ammortamento dell'assegno n. 35138638 rilasciato dalla Cassa di Risparmio di Savona, agenzia di Spotorno, intestato a Sar.Pres di Genova, di un importo di L. 2.780.845 emesso il 12 agosto 1996 opposizione giorni 15 (quindici).

Li, 9 settembre 1996

Bono Simona.

G-749 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Milano con suo decreto in data 25 maggio 1996 ha pronunciato l'ammortamento degli assegni bancari: n. 41506263 emesso dalla Banca delle Marche, succursale di Corridonia (MC) Alessandro Cesetti c/c 6434 L. 2.000.000 e assegno n. 7804038280/11 Banca Nazionale dell'Agricoltura succ. Pesaro c/c 19391, Vittoria Pazi di L. 2.700.000.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Israel Josefa.

M-7763 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Isernia, con decreto n. 188/96, emesso il 30 agosto 1996, ha dichiarato l'ammortamento dell'A/B n. 601640072 per L. 3.000.000, tratto sul c/c 16923/1 della Cariplo Cassa di Risparmio della Provincia Lombarda, agenzia 8 di Roma, emesso da Umbrio Antonio, autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione per estratto del decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché, nel frattempo non venga proposta opposizione.

F.I.M. S.p.a.

Il legale rappresentante: Filomena Fraraccio

C-25014 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il Pretore di Vicenza, sezione distaccata di Schio, con decreto dell'11 luglio 1996 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 193022397 tratto dal signor Carità Roberto sulla Banca Popolare di Milano, agenzia n. 4, in data 31 maggio 1996, di L. 8.021.790, a favore della G.P.S. S.r.l., autorizzando il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione.

Avv. Laura Decchino.

C-25017 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Bordighera, su istanza di De Camelis Ferdinando con decreto 16 agosto 1996 ha pronunciato l'inefficacia degli assegni n. 0981244019 serie H, n. 0983020491 serie L e n. 0983020490 serie L della ICCRI emessi dalla Banca Regionale Europea, filiale di Ventimiglia, portanti rispettivamente un deposito di lire 5.000.000, lire 10.000.000 e lire 8.000.000 ed autorizza l'Istituto emittente a rilasciare al ricorrente il duplicato del certificato stesso, salva opposizione nei giorni quindici.

Ferdinando De Camillis.

C-25018 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore con decreto di ammortamento emesso in data 12 luglio 1996 ha dichiarato l'ammortamento del seguente assegno circolare ICCRI n. F 535668789 di lire 1.000.000 all'ordine di Luisa Ballarini emesso dalla Cassa di Risparmio in Bologna, filiale Roveri.

Luisa Ballarini.

C-25024 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Livorno, con decreto 10 luglio 1996, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 10332331773/05 tratto sulla Banca Toscana filiale Calenzano di L. 4.000.000 a firma Benninger S.p.a. ed emesso a favore della C.I.S.I. S.r.l. autorizzando l'istituto emittente al pagamento dell'assegno alla scadenza dei quindici giorni dalla pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Dott. proc. Carla Ochi.

C-25026 (A pagamento).

Ammortamenti assegni

Il pretore di Monza con decreto del 2 agosto 1996 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni:

n. 2 assegni bancari n. 7703459974-02 e n. 7703459975-03 della Banca Nazionale dell'Agricoltura ag. 1 Monza via San Fruttuoso, 12 di L. 1.250.000 entrambi datati senza data all'ordine di f.lli Brioschi a firma Loiodice Rosa;

assegno n. 2210297380 della Banca Regionale Europea del Monte di Monza p.zza Duomo, 5 di L. 2.500.000 senza data all'ordine di f.lli Brioschi a firma Strada Giovanni;

assegno n. 195733135 della Banca Popolare di Milano di Lissone p.zza Italia, 1 di L. 4.000.000 senza data all'ordine di f.lli Brioschi a firma Marzola Lidia,

autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizioni.

Renato Brioschi.

C-25028 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Pordenone in data 20 agosto 1996 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare libero n. 0898747115 di L. 2.661.000 rilasciato dalla B.N.L. di Pordenone intestato a Rambaldini Dante, autorizzando il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* di Stato.

Rambaldini Dante.

C-25029 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore della Pretura di Este con decreto del 24 aprile 1996 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0047261979 dell'importo di L. 1.637.259 della Banca Antoniana, filiale Vò Euganeo, c/c n. 11261/J, a favore della ditta Nar S.p.a. di Legnaro (PD) a firma della ditta Sella Giorgio di Vò autorizzando il pagamento in mancanza di opposizione, a quindici giorni dalla pubblicazione.

Li, 12 giugno 1996

Nadia Sella.

C-25031 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma in data 13 settembre 1996 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0257865075/00 di L. 2.763.737 rilasciato da Soc. Giacchieri S.a.s. sul Banco Ambrosiano Veneto filiale di Roma p.zza Righi 18 all'ordine di Mariani Alessandro.

Per opposizione giorni quindici.

Alessandro Mariani.

S-20487 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Con decreto del 14 settembre 1996 il pretore di Palestrina ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni in bianco di c/c n. 476 aperto presso B.N.L. Palestrina: 21215693-05; 21215694-06; 21215695-07; 21215696-08; 21215697-09; 21215698-10; 21215699-11; 21215700-12.

Palestrina, 16 settembre 1996

Leonardo Tomassi.

S-20543 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano con decreto in data 29 marzo 1996 ha pronunciato l'ammortamento di n. 3 cambiali da L. 1.000.000 cadauna scadenti il 20 ottobre 1994, 20 novembre 1994 e 20 dicembre 1994 a favore di Gondrand S.p.a. emesse in data 22 marzo 1994 dalla S.r.l. La Rocca Viaggi e Turismo.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Giuseppe Tampoia.

M-7780 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Sassari, letto il ricorso che precede, visto l'art. 89 della R.D. 14 dicembre 1933 n. 1669, pronuncia l'ammortamento della cambiale sopra descritta e ne autorizza il pagamento dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Dispone che, a cura del ricorrente, copia del ricorso e del presente decreto venga notificato al debitore e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Sassari, 24 luglio 1996

Il presidente del Tribunale: f.to Antonio Bagella.

C-25022 (A pagamento).

Ammortamento vaglia cambiario

Il pretore di Modena ad istanza della Ceramica Artistica Maja Spa di Campogalliano (MO), con l'avv. Pierangela Panini, ha dichiarato l'ammortamento del vaglia cambiario emesso a Cagliari il 10 gennaio 1993 da Casa Costruzioni S.p.a. all'ordine Costras S.a.s. per L. 10.000.000, da quest'ultima girato, quindi successivamente girato dalla Punto Ceramica S.p.a. e infine dall'istante Ceramica Artistica Maja S.p.a., titolo pagabile con domiciliazione presso Banco di Napoli Cagliari, scaduto il 3 giugno 1995 e ritualmente protestato con atto Notaio dott. Vittorio Giua Marassi di Cagliari (rep. 56463) in data 7 giugno 1995, con spese pari a L. 110.200, autorizzandone il pagamento dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, salva opposizione del detentore.

Avv. Pierangela Panini.

S-20535 (A pagamento).

Ammortamento vaglia cambiario

Il pretore civile di Roma in data 27 agosto 1996 ha dichiarato l'ammortamento del vaglia cambiario emesso dalla Banca d'Italia n. 1348026511, importo L. 5.000.000 in favore Ufficio Amm. Min. difesa.

Giorni quindici per opposizione.

Fabrizio Ranieri.

S-20552 (A pagamento).

Ammortamento vaglia cambiario

Il pretore civile di Roma in data 27 agosto 1996 ha dichiarato l'ammortamento del vaglia cambiario emesso dalla Banca d'Italia n. 1348026602, importo L. 10.000.000 in favore Ufficio Amm. Min. difesa.

Giorni quindici per opposizione.

Fabrizio Ranieri.

S-20553 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto 16 novembre 1995 n. 179/96 RANC, il presidente del Tribunale di Sulmona (AQ) ha dichiarato la inefficacia del libretto vincolato al portatore n. 604087/5, con saldo apparente di L. 6.246.358, emesso dalla Cassa Rurale di Pratola Peligna, intestato a Cavallaro Maria, nata a Pratola Peligna il 19 ottobre 1905.

Termine per l'opposizione: novanta giorni.

Carducci Attilio.

C-25010 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto emesso il 28 agosto 1996, Cron. n. 526. V.G., il Consigliere dirigente della pretura circondariale di L'Aquila ha dichiarato la inefficacia del libretto di deposito al risparmio al portatore n. 260445 in essere presso la Carispaq, agenzia di Ofena, intestato a: Parrocchia San Biagio e recante un saldo attivo di L. 15.341.231.

Ne autorizza il rilascio del duplicato trascorsi giorni novanta dalla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, in assenza di opposizioni.

Estratto conforme all'originale.

L'Aquila, 28 agosto 1996

Il collaboratore di cancelleria: Alba Di Quattro.

C-25012 (A pagamento).

Ammortamento certificati azionari

Il presidente del Tribunale di Treviso, letto il ricorso che precede, ritenuta la propria competenza, effettuati gli opportuni accertamenti, assunte le necessarie informazioni, visto l'art. 2016 c.c., dichiara l'inefficacia del certificato 6913 nr. 35 azioni emesse il 15 febbraio 1984 e certificato 8463 nr. 3 azioni emesse il 29 marzo 1985, intestati a Dal Pos Mario residente a San Vendemiano (TV), Piazza Cosniga n. 19 emessi dalla Banca Popolare C. Piva di Valdobbiadene, filiale di San Vendemiano, e conseguentemente, autorizza la Banca emittente a rilasciare a favore del ricorrente il duplicato dei certificati sopra descritti, decorso il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, salvo che nel frattempo non venga fatta opposizione nelle forme di legge da chi ne abbia diritto, previa notifica del ricorso-decreto alla Banca emittente.

Treviso, 4 settembre 1996

Il presidente: avv. Paolo Gava.

C-25013 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il cancelliere del Tribunale certifica che il presidente del Tribunale di Rossano con decreto 6 agosto 1996 ha dichiarato l'inefficacia dei seguenti titoli:

n. 4 libretti di deposito al portatore emessi dalla Carical S.p.a., Fil. Rossano rispettivamente n. 81.23670 all'ordine Zagarese Aldo, n. 8123671 all'ordine Zagarese Alessandra, n. 8123672 all'ordine Zagarese Maria Teresa, n. 81.19066 all'ordine Zagarese Giovanni;

libretto di deposito nominativo emesso da Carical S.p.a. Fil. Rossano n. 712941 intestato a Zagarese Giovanni;

n. 2 libretti di risparmio al portatore emessi all'ordine Zagarese Giovanni da Banca Commerciale Italiana Rossano Scalo rispettivamente n. 5291159/00/04 e n. 52632332/00/95;

n. 2 certificati di deposito al portatore rispettivamente emessi da Carical S.p.a. Fil. Rossano di L. 50.000.000 n. 43/062/196391 scadenza 18 settembre 1996 e da Banca Commerciale Italiana Ag. Rossano Scalo di L. 50.000.000 rap. n. 1026974 scadenza 24 luglio 1996;

n. 9 moduli di assegni dal n. 1341850362 al n. 1341850370 del c.c. n. 300799/01/37 della Banca Commerciale Italiana Ag. Rossano Scalo, autorizzando il rilascio dei duplicati dei titoli, in assenza di opposizione trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione del decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Rossano, 4 settembre 1996

Il funzionario di cancelleria: dott. Giuseppe Ierino.

C-25033 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il vice pretore della pretura circondariale di Trani - Sez. distaccata di Andria, avv. Francesco Tedeschi con decreto dell'8 agosto 1996 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 352525 rilasciato dalla Banca Popolare Andriese - Filiale di Andria, dell'importo apparente di L. 50 milioni, ordinandone l'affissione per giorni novanta nei locali dell'Istituto emittente ed autorizzando lo stesso al rilascio del duplicato decorsi novanta giorni dalla pubblicazione del decreto per estratto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Amorese Riccardo.

C-25011 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Sull'istanza di D'Arcangelo Martino, il pretore di Martina Franca, con decreto del 15 luglio 1996, ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito di L. 20.000.000, n. 1699502 categ. 12 della Banca di Roma; filiale Martina Franca, autorizzando il rilascio del duplicato dopo novanta giorni dalla pubblicazione in mancanza di opposizioni.

Avv. Giuseppe Russo.

C-25020 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Decimomannu, con decreto del 6 settembre 1996 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito a 13 mesi n. 13956/2 di L. 5.000.000 emesso dal Banco di Sardegna, agenzia di Assemini, ed intestato a Pani Maria.

Opposizione giorni novanta.

Pani Lorenza.

C-25021 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Monza con decreto del 21 settembre 1996 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli:

certificati di deposito al portatore Centrobanca n. 1255593 e n. 1489082 rilasciati dalla Banca Popolare di Novara agenzia di Sesto San Giovanni rispettivamente il 4 ottobre 1994 ed il 19 maggio 1994 con crediti apparenti di L. 53.044.709 e L. 52.014.322;

certificati di deposito al portatore Banca Popolare di Novara n. 1181712 rilasciati dalla Banca Popolare di Novara agenzia di Sesto San Giovanni l'11 luglio 1995 con crediti apparenti di L. 75.000.000.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Giachetti Paolina.

C-25027 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Chiavari con decreto R. Vol. 582/96 del 2 settembre 1996 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito n. 226319-02 N. EL. mod. 688622-12 dell'importo di L. 130.000.000 (centotrentamiliardi) emesso il 2 agosto 1995 dall'agenzia di Gattorna del Banco di Chiavari e della Riviera Ligure con scadenza 3 settembre 1996.

Avv. Pierluigi Bongiorno Gallegra.

C-25032 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Aggiunta di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 5 giugno 1996 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Fabio Bonvini nato il 1° dicembre 1976 a Milano e residente in Milano in via Bottesini 15, è autorizzato ad aggiungere al proprio, il cognome «Cervio». Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Bonvini Fabio.

M-7761 (A pagamento).

Cambiamento di nome

L'avvocato generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Lecce, sezione distaccata di Taranto, con provvedimento del 16 giugno 1996 ha autorizzato i signori coniugi La Gioia Vincenzo e Chiarofonte Maria Immacolata, nell'interesse del figlio minore La Gioia José Guillermo, a pubblicare la domanda avente ad oggetto il cambiamento di nome della medesima da José Guillermo in quello di «Luca».

Chiunque ne abbia interesse può proporre nei termini di legge.

Taranto, 5 settembre 1996

La Gioia Vincenzo - Chiarofonte Maria Immacolata.

C-25015 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il sottoscritto Barcella Letterio, nato a Torino il 20 maggio 1969, residente in Reggio Calabria, piazza Milano n. 6 sc. D, rende noto che il procuratore generale di Torino, con decreto in data 20 giugno 1996, ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di cambiamento del nome Letterio in quello di «Letterio Francesco», in modo da risultare Letterio Francesco Barcella.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione ai termini di legge (giorni trenta).

Addi, 6 settembre 1996

Barcella Letterio.

C-25016 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto in data 11 luglio 1996 il procuratore generale della Repubblica di Salerno ha autorizzato la pubblicità, ex art. 158 R.D. 9 luglio 1939 n. 1238, della richiesta del cambiamento del nome di: Gatto Alvaro Roque, nato il 5 maggio 1988 a Sério - Lajeado - RS (Brasile) e residente in Vallo della Lucania alla via Piediscalella n. 4, in quello di: «Giancarlo».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Vallo della Lucania, 1° agosto 1996

Gatto Aniello.

C-25019 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del procuratore generale di Caltanissetta emesso il 29 luglio 1996 i coniugi, Gagliano Mario e Zito Santina Beatrice esercenti la potestà parentale sul figlio minore Gagliano Mihai nato a Bucarest il 5 aprile 1992 residente Agira (EN) c.da Angeli-Fronté s.n.c., sono stati autorizzati a fare eseguire le pubblicazioni della domanda per il cambiamento del nome da Mihai in quello di «Giovanni».

Opposizione nei termini di legge.

Agira, 9 agosto 1996

Gagliano Mario - Zito Santina Beatrice.

C-25023 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Brescia, con decreto del 23 agosto 1996 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante Tomaselli Stanislav nato a General Toscevo (Bulgaria) il 6 maggio 1992 e residente a Pedrengo (BG) in via San Francesco d'Assisi n. 10 ai sensi dell'art. 158 del R.D. 9 luglio 1939 n. 1238, per cambiare il nome Stanislav con quelli di «Andrea, Stanislav»;

Chiunque ne abbia interesse può farne opposizione nei termini di legge.

Pedrengo, 10 settembre 1996

Tomaselli Fausto.

C-25039 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 12 agosto 1996 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Paris Giovannino nato a Bassano in Teverina (VT) il 27 dicembre 1931 e residente in Roma, chiede di essere autorizzato a cambiare il nome in «Giovanni».

Chiunque interessato può proporre opposizioni nei modi e termini di legge.

Roma, 16 settembre 1996

Paris Giovannino.

S-20483 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 26 agosto 1996 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Ciranna Danilo nato a Alatri (FR) il 28 dicembre 1992 e residente in Roma venga autorizzato a cambiare il nome in «Emanuele».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Roma, 2 settembre 1996

Ciranna Alessandro.

S-20492 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 23 febbraio 1996 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Losacco Curtis Lane Giorgio Armando Carlo, nato ad Asmara (Eritrea) il 25 gennaio 1934 (atto trascritto al comune di Roma anno 1964, parte 2°, serie B, n. 137) e residente in Calceranica al Lago (TN), chiede di essere autorizzato a cambiare il nome in «George, Armando Carlo».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Giorgio Armando Carlo Losacco Curtis Lane.

S-20554 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA****Dichiarazione di morte presunta**

A richiesta dell'avv. Carlo Bottoli, procuratore del sig. Fornea Remigio, si informa che, con sentenza n. 8/96 del 17 gennaio 1996, il Tribunale di Padova, su ricorso del sig. Fornea Remigio, ha dichiarato la morte di Ambrosin Gelsomina, nata a Terrassa Padovana il 19 settembre 1938 e residente in Padova, via Beccaria n. 6, nel giorno 26 novembre 1984.

Avv. Carlo Bottoli.

C-25030 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

ISTITUTO LA PIETÀ
Macerata, via Morbiducci, 20

Il giorno 25 ottobre 1996 alle ore 12,30 nella sede dell'Istituto La Pietà, via Morbiducci Macerata si procederà alla vendita all'asta 2° esperimento di due immobili di proprietà siti in corso Cavour Macerata, 1° locale uso negozio corso Cavour, 42 della superficie circa mq 156, distinto al catasto al foglio 66, particella 55, sub 2, porzione; locale uso negozio corso Cavour, 44 Mc della superficie utile circa mq 137, distinto al catasto al foglio 66, particella 55, sub 2, porzione.

Il prezzo a base d'asta per il primo immobile è L. 850 milioni, il deposito cauzionale di L. 75 milioni, per il secondo il prezzo a base d'asta è di L. 750 milioni, il deposito cauzionale di L. 75 milioni.

L'asta si terrà con il metodo delle offerte segrete in aumento da confrontarsi con i prezzi base ai sensi dell'art. 73, lett. c) del R.D. 827/1924, osservate le norme del successivo art. 76. Le offerte dovranno pervenire a questo Istituto entro le ore 12,30 del giorno precedente a quello fissato per l'asta esclusivamente a mezzo servizio postale, mediante plico/chi raccomandato/i sigillato/i con ceralacca e controfirmati sui lembi di chiusura recante l'indicazione del mittente e la dicitura rispettivamente — asta pubblica 2° esperimento per la vendita dell'immobile sito in corso Cavour, 42 Macerata - asta pubblica 2° esperimento per la vendita dell'immobile sito in corso Cavour, 44 Macerata.

Per chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio di segreteria tel. 0733/232405.

Il presidente: Carla Maria Francalancia.

C-24961 (A pagamento).

PROVINCIA DI GORIZIA

Gorizia, corso Italia n. 55
Tel. 0481/3851 - telefax 0481/530297

Avviso d'asta per alienazione

Prot. n. 16578/96

È indetta asta a unico incanto per la vendita a corpo dell'immobile di proprietà della Provincia di Gorizia denominato «ex Caserma dei Carabinieri sita in Grado - Riva Dandolo n. 4», contraddistinta dai seguenti dati tavolari e catastali:

C.A. Grado, C.C. Grado, P.T. 788, c.t. 1°, F.M. 38, F.P. 788, p.c. 190/57 - fabbricato e corte, superficie mq 260.

Il prezzo a base d'asta è di L. 750.000.000.

L'asta si terrà il giorno 16 ottobre 1996 alle ore 9,30, nella sede della provincia di Gorizia, corso Italia, n. 55, Sala della Giunta provinciale a unico incanto con offerte solo in aumento, ai sensi dall'art. 73, lett. c) e 76, secondo comma, del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, e succ. mod. e integr., cioè per mezzo di offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta riportato nel presente avviso.

Per essere ammessi all'asta, gli interessati devono presentare offerta entro le ore 12, del giorno 14 ottobre 1996 e costituire un deposito cauzionale provvisorio pari al 10% (dieci per cento) del prezzo a base d'asta, pari a quindi a L. 75.000.000, prestata mediante assegno circolare intestato alla provincia di Gorizia o ricevuta di versamento effettuato presso il Tesoriere provinciale (Cassa di Risparmio di Gorizia).

Copia integrale dell'avviso d'asta potrà essere richiesto alla Provincia di Gorizia ed è pubblicato sul F.A.L. e agli albi della Provincia e del comune di Gorizia e del comune di Grado.

Per informazioni: di carattere tecnico U.T.P. tel. 0481-385233; di carattere amministrativo ufficio gare e contratti tel. 0481-385294 o 385248.

Gorizia, 9 settembre 1996

Il dirigente di settore: ing. Fulvio Finocchiaro

Il segretario gen. suppl.: dott. Giuseppe Esposito

C-25974 (A pagamento).

RAGGRUPPAMENTO I.P.A.B. DI VICENZA

Vicenza - Contrà San Pietro, 60

Estratto di avviso di asta pubblica

Il raggruppamento IPAB di Vicenza ha indetto asta pubblica per la vendita ad unico e definitivo incanto di una unità immobiliare sita a Vicenza in via Bardella n. 31 (superficie di mq 186.34). L'asta avrà luogo il giorno lunedì 14 ottobre 1996, alle ore 11, presso lo studio notarile Beniamino Itri di Vicenza, via Quintino Sella n. 45. L'immobile oggetto di alienazione è attualmente libero. Il prezzo a base d'asta è di L. 320.000.000 (trecentoventimilioni). L'asta, a offerte segrete, sarà tenuta con il metodo di cui all'art. 73 lett. c) del R.D. n. 827 del 23 maggio 1924 e con il procedimento di cui all'art. 76.

L'aggiudicazione sarà fatta al miglior offerente. Le offerte e i documenti prescritti dovranno pervenire con le modalità previste dal bando allo studio del suddetto notaio entro le ore 12 del giorno 11 ottobre 1996. Il bando integrale dell'asta è a disposizione presso l'Ufficio Tecnico I.P.A.B. (tel. 0444/218867), o presso lo studio notarile Beniamino Itri di Vicenza (tel. 0444/965573).

Vicenza, 4 settembre 1996

Il segretario generale: dott. Franco Zaccaria

Il presidente: dott. Sante Bressan

C-25008 (A pagamento).

OPERE PIE D'ONIGO

Pederobba (TV)

Estratto di due avvisi d'asta di immobili

Giovedì, 10 ottobre 1996 alle ore 17, l'I.P.A.B. «Opere Pie d'Onigo», nella sede in Pederobba (TV), via Roma, n. 77/a, tel. 0423/689017 fax 69270, terrà due aste per la vendita delle seguenti aree, ubicate ad Onigo di Pederobba (TV), in località Curogna:

1) area compresa nella zona territoriale omogenea «D1.6» ed area inserita in zona agricola «E.3B», di complessive Ha 0.89.34, al prezzo base di L. 472.500.000;

2) area compresa nella zona territoriale omogenea «D1.6», di Ha 0.35.95 al prezzo di L. 180.000.000.

Pederobba, 9 settembre 1996

Il presidente: Aldo Vanzo.

C-24969 (A pagamento).

BANDI DI GARA

ISTITUTO EMANUELE BRIGNOLE
concessionario
Consorzio Due Esse

Bando di gara - Appalto dei lavori di costruzione di una Residenza Sanitaria Assistenziale, di locali accessori e di un'autorimessa in Corso Firenze (Genova).

1. Denominazione ed indirizzo dell'Ente Appaltante - Oggetto del bando: Il Consorzio Due Esse s. cons. a r.l. - Piazza della Vittoria, 6/1 - 16121 Genova - tel. 010/581109, fax 010/564037, (nel seguito stazione appaltante), concessionario per l'Istituto Emanuele Brignole (nel seguito istituto) ai sensi della convenzione con esso firmata in data 3 ottobre 1990 e successive modificazioni e integrazioni, intende affidare in appalto, mediante licitazione privata da esperirsi tra imprese idonee ai sensi delle vigenti leggi, l'esecuzione, nell'ambito del complesso edilizio di proprietà dell'Istituto situato tra Corso Firenze e salita 5. Nicolò nella circoscrizione di Genova Castelletto, dei lavori edili, strutturali ed impiantistici riguardanti i seguenti blocchi:

Blocco A: Residenza Sanitaria Assistenziale (nel seguito RSA) per un totale di 120 posti letto, compresi servizi, accessori e autorimessa di pertinenza;

Blocco B.1: Locali accessori di pertinenza della RSA;

Blocco B.2: Autorimessa non di pertinenza della RSA per un totale di 41 box singoli e 26 box doppi.

2. Invio all'Ufficio Pubblicazioni ufficiali Comunità europea: Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 9 settembre 1996.

3. Criterio di aggiudicazione: Ai sensi dell'art. 21 della Legge 109/94 come modificato dalla Legge 216/95, l'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara. Non sono ammesse offerte in aumento. In sede di gara la Stazione Appaltante procederà alla verifica della composizione delle offerte ritenute anomale in base al criterio di cui al comma 1-bis dell'art. 21 della Legge 109/94 come modificato dalla Legge 216/95, e in base al comma 4 dell'art. 30 della Direttiva 93/37/CEE.

4. Descrizione dei lavori da appaltare:

a) luogo di esecuzione: Comune di Genova, località di Castelletto, complesso edilizio denominato "Ex Istituto Giosuè Signori" compreso tra Corso Firenze e Salita San Nicolò, accessibile da Corso Firenze;

b) caratteristiche generali dell'opera: L'appalto comprende tutti i lavori e le forniture occorrenti per dare finita, funzionante e fruibile l'opera in tutte le sue parti.

È esclusa dall'appalto la fornitura degli arredi.

I lavori oggetto della presente gara, che costituiscono un unico lotto indivisibile, vengono appaltati a forfait globale chiuso;

c) natura ed entità delle prestazioni: L'importo complessivo a base di gara è pari a L. 13.045.000.000 (IVA esclusa) di cui L. 11.644.000.000 per il Blocco A.

Le imprese che intendono partecipare dovranno comunque presentare un'unica offerta relativa all'insieme dei tre blocchi di cui all'art. 1.

La categoria prevalente in cui rientrano le opere è la 2, classifica richiesta 9, fino a L. 15.000.000.000.

Di seguito si riportano le opere scorponabili ed i relativi importi:

impianti termici e di ventilazione di cui alla categoria 5a per un importo di circa L. 403.000.000: classifica richiesta 4, fino a L. 750.000.000;

impianti igienici, idrico-sanitari, antincendio, del gas di cui alla categoria 5b per un importo di circa L. 1.095.000.000: classifica richiesta 5, fino a L. 1.500.000.000;

impianti elettrici, telefonici, televisivi di cui alla categoria 5c per un importo di circa L. 745.000.000: classifica richiesta 4, fino a L. 750.000.000.

5. Termini per l'esecuzione dei lavori: Il tempo previsto per l'esecuzione delle opere dell'intero complesso è di n. 1000 (mille) giorni, naturali, successivi e continui, decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

6. Cauzioni: L'offerta per l'affidamento dei lavori sarà corredata di cauzione provvisoria pari al 2% dei lavori a base d'asta, ai sensi del comma 1, art. 30, Legge 109/94.

All'aggiudicatario sarà richiesta la costituzione della cauzione definitiva secondo le vigenti normative e modalità in ragione del 10% dell'importo contrattuale.

Ai sensi del comma 2 dell'art. 30 della Legge 109/94 come modificato dalla Legge 216/95 in caso di ribasso d'asta superiore al 25%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

7. Finanziamento dell'opera:

la copertura finanziaria è garantita:

per la somma di L. 6.000.000.000 da vendita diretta, da parte dell'Istituto all'Impresa aggiudicataria dell'autorimessa di cui al Blocco B.2; l'Impresa aggiudicataria sarà tenuta a stipulare con l'Istituto l'atto Preliminare irrevocabile di Compravendita contestualmente alla stipula del Contratto d'Appalto; il pagamento delle rate di corrispettivo da parte dell'Impresa sarà contestuale al pagamento degli stati di avanzamento lavori da parte dell'Istituto, secondo quanto disposto nel Preliminare di Compravendita che verrà consegnato alle imprese invitate alla licitazione insieme al Capitolato Speciale d'Appalto.

Nel caso di imprese riunite o consorzi, il preliminare di compravendita dovrà essere firmato dall'impresa mandataria capogruppo, in nome proprio;

per la quota residua di L. 7.045.000.000, in parte da finanziamento ex art. 20 legge 67/88 ed in parte con fondi propri dell'Istituto.

8. Modalità di pagamento: Il corrispettivo d'appalto è stabilito a forfait globale chiuso.

Il finanziamento ex art. 20 L. 67/88 interessa esclusivamente il Blocco A e perciò in sede di esecuzione dei lavori verrà tenuta una distinta contabilità per il Blocco A e per i Blocchi B.1 e B.2.

I pagamenti all'Impresa saranno effettuati mediante compilazione di stati d'avanzamento lavori ogni qualvolta il credito dell'Appaltatore raggiunga, al netto del ribasso d'asta, del recupero sull'anticipazione, delle ritenute di garanzia e dei precedenti acconti la somma di L. 400.000.000 (IVA esclusa).

Tutte le somme dovute all'Appaltatore saranno da questi fatturate direttamente all'Istituto E. Brignole e da questo pagate direttamente all'Impresa.

Nel caso di imprese riunite i pagamenti verranno effettuati solo in favore dell'impresa mandataria capogruppo.

Contestualmente al pagamento delle spettanze all'Impresa, l'Appaltatore corrisponderà, direttamente all'Istituto, gli acconti per l'acquisto dell'autorimessa, nella misura e con le modalità previste nel Preliminare di Compravendita.

9. Soggetti ammessi alla gara: Sono ammessi a partecipare alla gara, oltre che le imprese singole, anche i consorzi di imprese e le associazioni temporanee di imprese, nonché i GEIE (Gruppo Europeo di Interesse Economico) ai sensi degli articoli 10, 11 e 13 della L. 109/94 e del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55, come integrati dalla Legge 216/95.

10. Ammissione delle imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in Paesi CEE: Sono ammesse a partecipare alla gara imprese non iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori aventi sede in uno stato della CEE alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del D.Leg. 406/91.

11. Svincolo dall'offerta: Il periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta è stabilito in giorni 120 (centoventi) dal termine di presentazione dell'offerta stessa.

12. Subappalti: Ai sensi del comma 3 art. 18 della L. 55/90, come modificato dall'art. 34 della legge 216/95, all'atto dell'offerta presentata in sede di gara i concorrenti dovranno indicare i lavori o le parti di opere che intendono subappaltare; le lavorazioni della categoria prevalente non sono subappaltabili in misura superiore al 30%. Ai sensi del comma 3-bis del medesimo art. 18 sarà cura dell'Appaltatore di corrispondere ai subappaltatori l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti. A tal fine l'appaltatore dovrà trasmettere, entro 20 gg. dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore.

13. Termini di ricezione delle domande di partecipazione: Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, e le documentazioni allegate dovranno pervenire in plico chiuso e sigillato con ceralacca riportante all'esterno la dicitura "Domanda relativa alla partecipazione alla licitazione privata per l'aggiudicazione dei lavori per la realizzazione della R.S.A., dei locali accessori e di un'autorimessa in Corso Firenze - Genova" esclusivamente a mezzo di raccomandata del Servizio Postale di Stato (è ammesso il corso particolare) o di agenzia di recapito Autorizzata, al Consorzio Due Esse s. cons. a r.l. - Piazza della Vittoria, 6/1 - 16121 Genova - entro e non oltre le ore 12 del giorno 18 ottobre 1996.

14. Diramazione degli inviti: La Stazione Appaltante provvederà alla diramazione degli inviti a presentare offerta entro sessanta giorni dal predetto termine di ricezione delle domande.

Ai sensi dell'art. 23 della Legge 109/94, come modificato dalla Legge 216/95, saranno invitati tutti i soggetti che ne abbiano fatto richiesta a condizione che non siano incorsi in un motivo di esclusione come meglio specificato al successivo art. 17.

15. Domanda di partecipazione: Le domande di partecipazione dovranno essere redatte su carta legale in lingua italiana, come anche tutte le dichiarazioni richieste, e sottoscritte dal titolare o dal legale rappresentante dell'Impresa concorrente o dell'Impresa Capogruppo in caso di imprese riunite, ovvero, dai rappresentanti di tutte le Imprese che intendono presentarsi riunite, ma che non abbiano ancora perfezionato gli atti relativi, e dovranno essere corredate delle documentazioni e dichiarazioni di cui al successivo art. 16. Dichiarazioni, attestazioni e certificazioni che non siano redatte in lingua italiana dovranno essere corredate da traduzione certificata conforme ai sensi del 30 comma dell'art. 17 della Legge 4 gennaio 1968 n. 15.

16. Requisiti: Le domande dovranno essere corredate:

dal certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori, in data non anteriore ad un anno, dal quale risulti l'iscrizione nelle categorie e per gli importi richiesti; nel caso di riunione di concorrenti e di consorzi si applica l'art. 23 del D.L. 19 dicembre 1991, n. 406;

dai certificati del casellario giudiziario del titolare dell'Impresa e dei Direttori Tecnici, in data non anteriore a tre mesi;

da almeno due dichiarazioni bancarie, rilasciate da due differenti Istituti di Credito in busta chiusa e sigillata con ceralacca, attestanti la capacità economica e finanziaria dell'impresa;

da bilanci o estratti dei bilanci dell'impresa, riferiti agli ultimi tre anni di esercizio, quando la pubblicazione ne sia obbligatoria in base alla legislazione dello Stato di residenza del concorrente.

In caso di imprese riunite dovranno comunque essere osservate le norme di cui agli articoli 10, 11 e 13 della Legge 109/94 come modificati dalla Legge 216/95, del D.P.C.M. 55/91 e l'art. 23 del D.Leg. 19 dicembre 1991, n. 406.

Per concorrenti stranieri si applicheranno gli articoli 18 e 19 del D.Leg. 406/91.

Gli interessati dovranno allegare alla domanda di partecipazione le seguenti dichiarazioni e documentazioni rese ai sensi dell'art. 20 della legge 15/68 o in base alla legislazione vigente nello Stato di residenza del Concorrente:

a) di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste dalle leggi 575/1965, 646/1982, 55/1990 e successive modificazioni e integrazioni;

b) di non essere in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana o straniera qualora trattasi di concorrente di altro Stato;

c) di non avere in corso alcuna delle procedure di cui alla precedente lettera b);

d) di non aver riportato condanne, con sentenze passate in giudicato, per un reato che incida gravemente sulla sua moralità professionale;

e) di non aver commesso, nell'esercizio della propria attività professionale, un errore grave;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali secondo la legislazione italiana o del Paese di residenza in caso di concorrenti stranieri;

g) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse e conseguenti adempimenti secondo la legislazione italiana;

h) di non aver reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per concorrere agli appalti o alle concessioni;

i) di aver realizzato negli ultimi tre esercizi, antecedenti alla pubblicazione del presente bando, una cifra d'affari globale non inferiore a lire 32.610.000.000;

j) di aver realizzato negli ultimi tre esercizi, antecedenti alla pubblicazione del presente bando, una cifra d'affari in lavori non inferiore a lire 26.000.000.000;

k) di aver sostenuto negli ultimi tre esercizi un costo per il personale dipendente non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori derivanti da attività dirette ed indirette dell'impresa, salvo quanto previsto dal comma 5 dell'art. 6 del D.P.C.M. 55/91;

l) di aver eseguito nell'ultimo quinquennio lavori riconducibili alla categoria prevalente o alle categorie di iscrizione all'A.N.C. richieste per un importo complessivo non inferiore a 1,2 volte l'importo a base d'asta e/o l'importo delle singole opere scorparabili;

m) di aver eseguito nell'ultimo quinquennio almeno un lavoro nella categoria prevalente o nelle categorie d'iscrizione all'A.N.C. richieste per un importo non inferiore a 0,5 volte l'importo a base d'asta e/o l'importo delle singole opere scorparabili;

n) che non concorrono alla gara altre imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento o controllo ai sensi dell'art. 2359 del C.C.;

o) l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni evidenziando quelli più importanti e quello di cui alla precedente lettera m) che saranno corredate di certificati di buona esecuzione indicanti l'importo, il periodo ed il luogo di esecuzione dei lavori stessi e se gli stessi furono eseguiti a regola d'arte;

p) l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

q) l'organico medio annuo dell'impresa ed il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni; di tutti i dirigenti dovrà essere allegato adeguato curriculum professionale redatto anch'esso in lingua italiana;

r) i tecnici (con l'indicazione del relativo titolo di studio) di cui disporrà l'imprenditore per l'esecuzione dell'opera; tra questi dovrà essere individuato il responsabile della conduzione dei lavori. Per quest'ultimo si dovrà provare il possesso del diploma di laurea in ingegneria o architettura o equivalente secondo l'ordinamento del paese di appartenenza nonché allegare adeguato curriculum professionale.

Nel caso di associazioni o consorzi le predette dichiarazioni e documentazioni dovranno riferirsi a tutte le imprese costituenti il raggruppamento e i requisiti tecnico-finanziari essere posseduti dalle mandanti nelle misure massime (20%) previste dall'art. 8 del D.P.C.M. 55/91.

Ai fini delle presenti dichiarazioni il cambio valutario a cui fare riferimento è quello ufficiale italiano alla data di pubblicazione del bando.

17. Aggiudicazione dei lavori: Si rende noto che in sede di gara la Stazione Appaltante procederà all'aggiudicazione dei lavori anche in presenza di una sola offerta.

Costituirà motivo di esclusione dalla qualificazione la mancanza di uno solo dei requisiti richiesti, l'incompletezza anche di una sola delle dichiarazioni e certificazioni previste ed il mancato rispetto di una qualsiasi delle prescrizioni di cui agli articoli 13, 15 e 16 del presente bando.

Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione appaltante ai sensi dell'art. 7, ultimo comma, della legge 8 ottobre 1984 n. 687.

Il rappresentante legale del Consorzio Due Esse:
Dr. Massimo Bolgé

G-751 (A pagamento).

COMUNE DI CASALPUSTERLENGO

Estratto d'avviso d'asta

Il giorno 18 ottobre 1996 alle ore 11 presso il Palazzo Municipale, piazza del Popolo n. 22, avrà luogo un'asta pubblica per i lavori di «Adeguamento locali seminterrato di via Galilei» da aggiudicarsi con il criterio del massimo ribasso sull'elenco dei prezzi o sull'importo delle opere a corpo poste a base di gara ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94 così come modificata dalla legge 216/95.

I lavori saranno determinati a misura; non sono ammesse offerte in aumento. Iscrizione all'A.N.C. per la categoria 2.

L'importo a base d'asta: L. 76.189.650 IVA esclusa, finanziato mediante mezzi propri di bilancio.

Le offerte redatte in conformità a quanto previsto nel bando integrale di gara e nel foglio di norme di gara, devono pervenire, tramite raccomandata di Stato, entro le ore 12 del giorno 17 ottobre 1996 al «Comune di Casalpusterlengo - Piazza del Popolo n. 22 - 20071 Casalpusterlengo (LO)». Copia del bando integrale di gara, del foglio di norme, avvertenze, prescrizioni e modalità di gara e del capitolato speciale d'appalto potrà essere richiesto all'Ufficio tecnico del Comune (tel. 0377/911001).

Il vice sindaco: rag. Angelo Pagani.

M-7755 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Azienda USSL Ambito Territoriale n. 6

Sede legale provvisoria Cantù (CO), via Domea, 4

Bando di gara - Procedura aperta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda USSL n. 6 via Domea, n. 4 Cantù (CO) Tel. 031/799331 - Telefax 031/799335.

2.a) Asta pubblica: criterio ex art. 16 D.L.vo n. 358/92, primo comma, lettera b) art. 26 comma 1, lett. b) direttiva 93/36 CEE;

b) —.

3.a) Luogo di consegna: laboratori analisi Presidio Ospedaliero dell'USSL.

b) oggetto gara: fornitura di materiali diagnostici e sistemi completi per l'esecuzione di esami vari di laboratorio. Triennio 1° novembre 1996-31 ottobre 1999 - Importo globale presunto L. 3.546.000.000 triennali;

c) è possibile presentare un'offerta relativa ad un unico lotto, oppure a diversi lotti, come descritti nel capitolato speciale. L'aggiudicazione avverrà per singolo lotto.

4. Il termine di consegna verrà indicato negli ordini.

5.a) Capitolato e schemi predisposti dall'USSL possono essere ritirati presso l'Ufficio Provveditorato, via Domea, 4, Cantù (CO) dal lunedì al venerdì, dalle ore 8,30 alle ore 16;

b)-c) —.

6.a) Le Ditte dovranno far pervenire le offerte entro le ore 12 del 25 ottobre 1996 termine fisso ed improrogabile.

Saranno considerate tardive e non accettabili le offerte pervenute oltre la data di scadenza, anche se spedite in termine, a mezzo del servizio postale;

b) il plico (in caso di partecipazione a più lotti è necessario presentare plichi separati) da inoltrare all'Ufficio Protocollo dell'USSL, via Domea 4 Cantù (CO), dovrà essere indirizzato «All'Amministrazione dell'Azienda USSL n. 6» e riportare esternamente ragione sociale dell'offerente e la dicitura «Offerta asta pubblica materiali per laboratorio, lotto n.»;

c) offerte e documenti richiesti dovranno essere redatti in italiano.

7.a) Possono presenziare alla gara tutti coloro che ne hanno interesse.

b) l'apertura plichi, limitatamente alla documentazione amministrativa, presso la Sala Riunioni del servizio amministrativo, via Domea, 4, Cantù (CO), avverrà il giorno 29 ottobre 1996 alle ore 10. Successivamente un'apposita commissione valuterà le offerte tecniche:

L'apertura delle buste contenenti l'offerta economica e la formulazione delle proposte di aggiudicazione avverrà in data successivamente comunicata ai partecipanti.

8. I partecipanti dovranno allegare all'offerta, pena esclusione dalla gara, un deposito cauzionale provvisorio di L. 3.000.000. L'aggiudicatario dovrà versare un deposito cauzionale definitivo pari al 3% dell'importo contrattuale presunto.

9. Pagamento delle fatture entro 90 gg. Si rinvia all'art. 13 del Capitolato Speciale.

10. —.

11. Le ditte partecipanti dovranno presentare:

Certificato C.C.I.A.A. in data non anteriore a tre mesi al termine stabilito per presentazione dell'offerta;

elenco delle principali forniture identiche a quelle del lotto per il quale si concorre eseguite nell'ultimo triennio.

Per il Certificato Camera Commercio, i concorrenti con sede in Paese della Comunità Europea potranno esibire documento equipollente, ai sensi di legge.

12. L'offerente resterà vincolato per un periodo di 120 giorni.

13. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (60 punti prezzo, 40 punti aspetti tecnico-qualitativi), per singolo lotto, secondo le modalità precisate in capitolato.

Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di offerta unica.

14. —.

15. La busta contenente l'offerta economica dovrà essere racchiusa in apposito plico sigillato contenente la seguente documentazione:

a) certificato C.C.I.A.A. di cui all'art. 11;

b) capitolato speciale, firmato su ogni pagina dal legale rappresentante;

c) offerta tecnica, in busta chiusa e sigillata, contenente tutte le informazioni richieste dall'art. 13 del capitolato speciale;

d) cauzione provvisoria di cui all'art. 8;

d) elenco delle principali forniture di cui all'art. 11.

La validità dell'offerta sarà subordinata alla presentazione di tutti i documenti richiesti.

16. —

17. Data di spedizione del bando alla Gazzetta Ufficiale della U.E.: Inviato per la pubblicazione il giorno 28 agosto 1996.

18. —

Il direttore generale: dott. Luigi Mantegazza.

M-7756 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Azienda - U.S.S.L. Ambito Territoriale n. 14

Sede provv.: Chiari (BS) P.zza Martiri della Libertà, 26

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda U.S.S.L. Ambito Territoriale n. 14 - P.zza Martiri della Libertà, 26 - cap 25032 - Chiari (BS) - Tel. 030/7102416 Telefax 030/7101970.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata secondo la normativa procedurale ristretta accelerata prevista dal D.L.vo n. 358/92. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 16, lettera b), del D.L.vo n. 358/92.

3.a) Luogo di consegna: reparti di ortopedia e traumatologia dei PP.OO. di Royato e Palazzolo, s/Oglio.

b) oggetto dell'appalto: Materiale protesico (protesi d'anca, protesi di ginocchio e protesi di spalla) per un periodo di due anni, nei tipi e nelle quantità precisati nel Capitolato Speciale e per un importo presunto annuo di L. 1.067.000.000 (IVA^A esclusa).

4. Termini e modalità di consegna imposti: indicati nel Capitolato Speciale.

5. Saranno ammesse alla gara imprese temporaneamente raggruppate ai sensi e con le modalità di cui all'art. 10 del D.L.vo n. 358/92.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del 7 ottobre 1996;

b) indirizzo al quale devono essere inoltrate: Ufficio Protocollo dell'Ente di cui al punto 1. La domanda di partecipazione, unitamente alla documentazione richiesta, dovrà pervenire contenuta in un unico plico, controfirmato sui lembi di chiusura, e recante all'esterno la dicitura: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per materiale protesico»;

c) lingua italiana.

7. Termine entro cui l'Amministrazione invierà l'invito a presentare offerta: gg. 60 dalla data di cui al punto 6.a).

8. Condizioni minime: a pena di esclusione, unitamente alla domanda di partecipazione redatta in carta legale, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) dichiarazione autenticata nelle forme previste dagli artt. 20 e 26 della legge 15/68 e successive modifiche ed integrazioni, con la quale la ditta attesta, a mezzo del proprio legale rappresentante, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dalle gare di cui all'art. 11 del D.L.vo n. 358/92;

b) certificato (in originale o fotocopia autenticata) di iscrizione alla C.C.I.A.A., o ad analogo registro professionale di Stato Europeo, in data non anteriore a tre mesi dalla domanda di partecipazione.

c) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante (autenticata nelle forme di cui al precedente punto 8.a)), contenente:

c.1) - l'importo globale delle forniture;

c.2) - l'importo totale delle forniture identiche a quelle oggetto della gara;

importi distinti e separati per ciascuno degli ultimi tre esercizi (1993/94/95) e riferiti a forniture effettuate sul territorio nazionale.

Relativamente al solo punto c.2), la dichiarazione dovrà contenere anche l'elenco dettagliato riportante, per ciascuno dei tre esercizi considerati (1993/94/95), la denominazione delle Amministrazioni destinatarie delle forniture, i rispettivi importi annuali di ciascun contratto, il periodo di fornitura previsto dal contratto. Per l'ammissione alla gara, l'importo medio annuo delle forniture di cui al precedente punto c.2) non deve essere inferiore a tre volte l'importo indicato nel Bando di Gara.

9. Criteri di aggiudicazione: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo il criterio dell'art. 16 - lettera b) - del D.L.vo n. 358/92, fatta eccezione per il lotto 1 (endoprotesi tipo Thompson) che verrà aggiudicato al prezzo più basso (art. 16 - lettera a).

10. Per le informazioni complementari, in particolare per prendere visione del dettagliato elenco quali-quantitativo dei prodotti oggetto del presente appalto, rivolgersi all'Unità Operativa Approvvigionamenti dell'Azienda USSL 14, tel. 030/7102225, fax 030/711469.

Chiari, 6 settembre 1996 - Prot. n. 2479.

Il direttore sanitario: dott. Armido Quadri

Il commissario straordinario:
dott. Lorenzo Curti

M-7757 (A pagamento).

GIUNTA REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Settore Affari Generali e Personale

Servizio Risorse Strumentali e Contratti

Avviso di gara - Licitazione privata, distinta in tre lotti, per la fornitura di attrezzature per sala bar e cucina, arredi e pareti divisorie da destinare ad alcuni Centri di formazione professionale della Regione Lombardia e ad Centro per l'innovazione tecnico educativa di Mantova.

Si rende noto che la Giunta regionale della Lombardia esprimerà licitazione privata, distinta in n. 3 lotti, ai sensi dell'art. 3 della legge regionale 28 aprile 1983, n. 36, con il criterio di cui all'art. 6, comma 1, della medesima legge.

La licitazione privata è distinta nei seguenti lotti:

lotto 1): fornitura di attrezzature per sala bar presso i CFP di Clusane d'Iseo e Sondrio. Importo presunto: L. 60.000.000 al netto dell'IVA;

lotto 2): fornitura di attrezzature per cucina presso i CFP di Pontedilegno, Casargo, Clusone, Milano - Via Adriano, Como e Sondrio. Importo presunto: L. 68.000.000 al netto dell'IVA;

LOTTO 3): fornitura di arredi e pareti divisorie presso i CFP di Milano - Via Soderini, 24, Trescore Balneario, Pavia, Varese, Castiglione delle Stiviere e CITE di Mantova. Importo presunto: L. 125.000.000 al netto dell'IVA.

La fornitura di cui trattasi è disciplinata dal Capitolato Speciale d'oneri, comprensivo di «Scheda Specifiche Tecniche», di cui le ditte potranno ritirare copia presso il Servizio Risorse Strumentali e Contratti del Settore Affari Generali e personale - Via F. Filzi, n. 22 - Milano - tel. 02 - 67654243 - 4474, fax 02/67654162.

Copia del Capitolato Speciale d'oneri, nonché della Scheda Specifiche Tecniche, verrà comunque trasmessa in allegato alla lettera d'invito alle ditte che, ritenute idonee, saranno invitate a presentare offerta.

L'istanza di partecipazione, redatta in carta semplice ed in lingua italiana, ad uno o più lotti dovrà indicare il numero e la descrizione del lotto o dei lotti ai quali la ditta intende partecipare e dovrà pervenire, a cura e rischio del mittente, entro il termine perentorio fissato per le ore 12 del giorno 10 ottobre 1996 al seguente indirizzo: Giunta Regionale della Lombardia - Settore Affari Generali e personale - Servizio Risorse Strumentali e Contratti - Via F. Filzi, 22 - 20124 Milano.

L'istanza di partecipazione dovrà riportare la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, redatta ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, (ovvero per le ditte estere, documento equivalente), di iscrizione al Registro delle imprese presso la Camera di Commercio competente per territorio. L'istanza di partecipazione dovrà altresì essere corredata da un elenco di forniture analoghe relative all'ultimo biennio.

Le lettere d'invito saranno inviate alle ditte ritenute idonee ad insindacabile giudizio di questa Amministrazione entro il 10 novembre 1996.

Il dirigente del servizio
risorse strumentali e contratti: Renato Corti

M-7759 (A pagamento).

COMUNE DI BRESCO

Bresso, via Roma n. 25

Bando di gara

1. Comune di Bresso, via Roma n. 25 - 20091 Bresso (Provincia di Milano) Italia - tel. 02/614551, telefax 02/6100886.

2. Categoria 25, C.P.C. 933b. Servizio di Assistenza Domiciliare Handicap. L'importo stimato dell'appalto è di L. 670.000.000, I.V.A. inclusa; l'affidamento del servizio risulta finanziato con mezzi propri di bilancio.

3. Il servizio è descritto nel capitolato speciale d'appalto all'uopo predisposto. Il monte ore previsto annualmente è così preventivamente stimato con possibilità di variazione del + o - 20%:

MONTE ORE	1997	1998	1999	TOTALE
interventi psicoeducativi	3.000	3.500	3.800	10.300
interventi socioassistenziali	2.000	2.000	2.400	6.400
assistenza scolastica	2.000	2.000	2.400	6.400
Coordinamento e Supervisione	300	300	350	950

4. Per l'aggiudicazione dell'appalto si utilizzerà la procedura dell'appalto-concorso ai sensi dell'art. 4 del regio-decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

5. Non sono previsti lotti.

6. Saranno invitate a presentare offerta sino ad un massimo di nove ditte selezionate sulla base dei seguenti criteri: compilata la graduatoria dei candidati ammessi, secondo il fatturato globale, le imprese saranno suddivise in tre gruppi.

Qualora il totale delle ammesse non sia divisibile per 3 il resto sia 1, l'unità in più sarà aggiunta al gruppo mediano, se il resto sia 2 le unità in più saranno aggiunte per ciascuno dei gruppi estremi; da ciascuno dei tre gruppi saranno selezionate le prime tre ditte, che hanno dichiarato, nel rispetto del minimo stabilito dal punto 12.d., il maggior numero di servizi socio-assistenziali rivolti a portatori di handicap.

7. Sono ammesse varianti al progetto del servizio descritto nel capitolato speciale di appalto.

8. Il contratto decorre dal 1° gennaio 1997 ed ha termine il 31 dicembre 1999. L'Amministrazione Comunale, potrà richiedere, previa intesa in ordine all'aggiornamento dei prezzi, il rinnovo del contratto per un ulteriore periodo di due anni.

9.a) Vista la necessità di garantire agli utenti la continuità del servizio, si farà ricorso alla procedura accelerata di cui all'art. 10, comma 8 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;

b) le domande di partecipazione, sottoscritte dal legale rappresentante della ditta, in carta da bollo, in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 12 del ventesimo giorno dalla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale, al seguente indirizzo: Comune di Bresso, Ufficio Protocollo - Via Roma n. 25 - 20091 Bresso (Milano) Italia.

10. Gli inviti a presentare le offerte saranno inviati entro il 4 novembre 1996.

11. È prevista una cauzione del 5% del valore dell'appalto e la stipula di una polizza assicurativa a copertura dei rischi professionali e R/C (ai sensi dell'art. 1891 Codice civile).

12. Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata una dichiarazione sottoscritta con firma autenticata dal legale rappresentante dell'impresa, attestante:

a) di non trovarsi in alcuno dei casi previsti dall'art. 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358 richiamato dall'art. 12 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157;

b) che nell'oggetto dell'esercizio o nello scopo sociale della ditta sia compreso il tipo di servizio oggetto dell'appalto;

c) il fatturato globale dell'impresa, che comunque non potrà essere inferiore a L. 1.200.000.000 nel triennio 1 gennaio 1993/31 dicembre 1995;

d) l'elenco dei principali servizi prestati nel periodo sopra citato, con indicazione di importi, date destinatari a conferma di quanto dichiarato al precedente punto c) e da detto elenco dovrà risultare, pena l'esclusione, l'esistenza di almeno 6 servizi socio-assistenziali rivolti a portatori di handicap;

e) il numero medio annuo del personale impiegato nel triennio citato che non dovrà essere inferiore a 25.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere altresì allegata una dichiarazione bancaria attestante la disponibilità dell'istituto a rilasciare, ove richiesto, una fidejussione bancaria di L. 50.000.000.

13. L'appalto sarà aggiudicato all'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157, secondo i seguenti criteri:

- valutazione complessiva del progetto educativo;
- valutazione complessiva del progetto assistenziale
- valutazione del progetto tecnico di gestione
- valutazione complessiva della formazione e esperienza della cooperativa e del personale impiegato;
- valutazione complessiva del corrispettivo richiesto.

Per l'espletamento della gara è prevista la partecipazione di almeno due ditte.

14. Ai sensi del combinato disposto dell'art. 11 del D.Lgs. del 17 marzo 1995, n. 157 e dell'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358, non è prevista la partecipazione di raggruppamenti d'impresa.

Il capo settore servizi sociali: dott. Paola Suriano

M-7760 (A pagamento).

COMUNE DI PESCHIERA BORROMEO (Provincia di Milano)

Bando di gara mediante pubblico incanto

Il Comune di Peschiera Borromeo, via XXV Aprile n. 1, tel. 02-51690.1, fax 02/55301469 indice un pubblico incanto per l'appalto dei lavori di ampliamento della scuola media di Bettola.

Il contratto d'appalto verrà stipulato a corpo.

L'appalto verrà aggiudicato con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994 come modificato dalla legge n. 216/1995.

Importo a base d'asta L. 867.000.000 I.V.A. 10% esclusa. Sono escluse offerte in aumento.

Luogo di esecuzione dei lavori: scuola media di Bettola.

Caratteristiche generali dell'opera: scavi generali e parziali; opere in cemento armato per fondazioni e strutture in elevazione murature e tavolati solai in strutture miste; tetto in legno lamellare e copertura in pannelli isolanti autoportanti; opere di finitura; impermeabilizzazione e coibentazione; opere da fabbro; pittura; impianti tecnologici; sistemazioni esterne e collegamento con edificio esistente.

Non vi sono opere scorporabili; è richiesta l'iscrizione alla ANC categoria 20 per la classifica di almeno 750 milioni.

Termine di esecuzione dei lavori: trecentosessantasei giorni naturali, consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Cauzione e garanzie: ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 216/1995, l'impresa dovrà presentare in sede di gara, a corredo dell'offerta, una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'asta; in caso di successivo affidamento la stessa sarà sostituita, a pena di revoca dello stesso, da una garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo dei lavori aggiudicati; nel caso di ribasso d'asta superiore al 25% la garanzia fidejussoria sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti saranno quelli eccedenti la percentuale predetta di ribasso.

L'aggiudicatario sarà tenuto a stipulare le polizze assicurative di cui all'art. 30 della legge citata. I lavori sono finanziati con mezzi propri; i pagamenti saranno disposti secondo le indicazioni di cui all'art. 29 del capitolato speciale d'appalto.

Possono partecipare alla gara i soggetti indicati nell'art. 10 della legge n. 109/1994, e in particolare le imprese anche riunite in associazioni temporanee o in consorzio (articoli 11 e seguenti. Legge n. 109/1994).

Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: trenta giorni dalla data della stessa.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di unica offerta valida.

Sono ammesse alla gara le imprese aventi sede in uno Stato aderente alla U.E. in regola in base alla normativa vigente negli Stati di appartenenza.

Data della gara: 28 ottobre 1996 alle ore 16 presso una sala del Comune di Peschiera Borromeo, via XXV Aprile n. 1 alla presenza del pubblico.

Presentazione delle offerte: in carta da bollo da L. 20.000; scadenza ore 12 del giorno 24 ottobre 1996 da far pervenire esclusivamente mediante piego raccomandato a mezzo servizio postale all'Ufficio Protocollo, presso il Comune di Peschiera Borromeo, via XXV Aprile n. 1 (Mi).

Documentazione a corredo in bollo da L. 20.000:

1) dichiarazione a firma del titolare o del legale rappresentante dell'impresa autenticata in uno dei modi previsti dalla legge n. 15/1968 da cui risulti:

a) l'iscrizione all'ANC categoria 2^a per la classifica di almeno 750 milioni;

b) l'iscrizione alla CCIAA;

c) l'insussistenza delle condizioni che comportino l'impossibilità dell'assunzione di pubblici contratti ai sensi della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni ed integrazioni (normativa antimafia);

d) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dalle procedure di affidamento previste dall'art. 24 comma primo della Direttiva 93/37 CEE del Consiglio del 14 giugno 1993;

e) di aver preso visione del capitolato speciale d'appalto e di accettarlo in tutte le sue parti;

f) di aver preso visione degli elaborati progettuali e dei luoghi in cui dovrà essere realizzata l'opera oggetto dell'appalto ritenendo congrua l'offerta presentata con gli obblighi contrattuali da assumere;

g) di avere compreso nella determinazione dell'offerta economica gli oneri per il piano di sicurezza dei lavoratori;

h) l'indicazione delle opere che si intendono dare in subappalto o in cottimo, con l'indicazione delle imprese subappaltatrici con riferimento all'art. 18 della legge n. 55/1990, come modificato da ultimo dall'art. 34, legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni;

2) fidejussione bancaria o assicurativa, ovvero ricevuta della Tesoreria comunale attestante il deposito della cauzione provvisoria commisurata al 2% dell'importo a base di gara ai sensi e per gli effetti dell'art. 30 della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 216/1995;

3) per le associazioni di imprese, mandato collettivo, irrevocabile e registrato, con rappresentanza all'impresa capogruppo, conferito per atto pubblico o per scrittura privata autenticata;

4) per le Cooperative di produzione e lavoro e i loro consorzi:

a) certificato comprovante l'iscrizione negli appositi registri prefettizi;

b) documento dal quale risulta la disponibilità dei mezzi e della manodopera dei soci lavoratori occorrenti per eseguire i lavori.

Si avverte che a pena di esclusione dalla gara:

l'offerta deve contenere l'indicazione del ribasso percentuale unico offerto sull'elenco prezzi posto a base di gara, espresso in cifre e in lettere; in caso di discordanza è valida l'indicazione più favorevole per l'amministrazione;

l'offerta segreta deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa partecipante o persona abilitata a presentare offerte e contenuta in una busta sigillata, recante sui lembi esterni la firma autografa del sottoscrittore dell'offerta e l'attestazione sul frontespizio dell'impresa offerente;

tale busta insieme alla documentazione richiesta deve essere contenuta in una ulteriore busta sigillata recante sul frontespizio la dicitura: «Pubblico incanto per l'appalto dei lavori di ampliamento della scuola media di Bettola»;

trascorsa l'ora fissata per la presentazione dell'offerta non viene considerata valida alcuna offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di una precedente;

non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato.

L'incompleta documentazione, la sua irregolare presentazione e la mancata dichiarazione anche di uno solo dei requisiti richiesti dal bando comporterà esclusione dalla gara.

In mancanza dell'indicazione di cui alla precedente lettera h) le opere dovranno essere eseguite in proprio dall'impresa.

Per le offerte anomale si applica l'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994, come modificato ed integrato dal decreto legge n. 101/1995, convertito nella legge n. 216/1995.

Tutte le spese contrattuali sono a carico dell'impresa aggiudicataria.

Prima della stipulazione del contratto la stessa impresa dovrà produrre, entro dieci giorni dalla comunicazione e a pena di decadenza dall'aggiudicazione:

1) tutta la documentazione comprovante il possesso dei requisiti inseriti nelle dichiarazioni sostitutive fatte in sede di gara;

2) la cauzione definitiva e le polizze assicurative di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 216/1995.

Per quanto non previsto nel presente invito si rinvia alle leggi e ai regolamenti vigenti in materia di opere pubbliche.

Gli elaborati progettuali e copia del bando di gara, possono richiedersi, a spese dell'interessato, unitamente alle informazioni di cui all'art. 7 della legge n. 109/1994 ed a eventuali chiarimenti di carattere amministrativo, al Settore gestione del territorio - Segreteria tecnica amministrativa, tel. 51690268/213 (dal lunedì al venerdì, ore 8,30-12,30).

Il segretario generale: dott. Ileana Musicò.

M-7764 (A pagamento).

AZIENDA U.S.S.L. N.27

1. Ente appaltante: Azienda U.S.S.L. n. 27 - piazza Martiri della Libertà - 20063 Cernusco sul Naviglio. Tel. (02) 92360-429, 430 - fax (02) 9235963.

2. a) Procedura di aggiudicazione: Licitazione Privata.

b) Procedura accelerata per l'urgenza di provvedere;

c) Forma contrattuale: Fornitura cateteri vascolari speciali e materiale per emodinamica suddivisi in n. 25 lotti;

3. a) Luogo di consegna: Presidio Ospedaliero di Cernusco sul Naviglio.

b) Oggetto dell'appalto: Fornitura di cateteri intravascolari speciali, materiali vari per emodinamica occorrenti al p.o. di Cernusco Sul Naviglio, suddivisa in lotti. Importo annuo della fornitura:
L. 280.000.000 circa oltre I.V.A.

c) Divisioni in lotti: Le offerte potranno essere fatte per i singoli lotti in gara.

4.

5. a) Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: Nell'ipotesi di imprese riunite i requisiti e la documentazione richiesta indicati al successivo punto 8, devono essere rispettivamente posseduti e resi da ciascuna delle ditte. Le singole imprese del raggruppamento dovranno conferire, con unico atto notarile, mandato speciale all'impresa capo commessa. Saranno escluse quelle imprese che parteciperanno a più raggruppamenti.

6. a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipare: 2 ottobre 1996;

b) Indirizzo: Azienda unità socio sanitaria locale n. 27 - piazza Martiri della Libertà - 20063 Cernusco Sul Naviglio;

c) Domande: In carta semplice;

d) Lingua italiana;

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: Entro 90 giorni successivi alla pubblicazione del presente bando;

8. Condizioni minime: A pena di esclusione, unitamente alla domanda di partecipazione, dovrà essere allegata una dichiarazione, autenticata ai sensi della legge n.15/68 e verificabile mediante certificazione, attestante il possesso dei requisiti minimi di prequalificazione:

a) iscrizione alla CCIAA;

b) assenza cause impedimento ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

c) il fatturato complessivo realizzato per ciascun anno nel triennio 1993-1994-1995;

Per i requisiti di cui al punto a), b), i concorrenti stranieri si atterrano alle rispettive discipline nazionali, come previsto dal decreto legislativo n. 358/92.

Inoltre alla domanda di partecipazione dovranno, essere allegati, in carta semplice i seguenti documenti:

a) dichiarazione rilasciata da un Istituto di Credito che attesti che l'impresa ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità.

b) elenco delle forniture analoghe a quelle poste in gara effettuate ad Aziende U.S.S.L., Ospedali ed altri Enti Pubblici negli anni 1993-1994-1995 con i rispettivi importi, date e periodi e destinatari. L'elenco espressamente riferito alle forniture in argomento deve essere accompagnato da certificazioni rilasciate dalle Amministrazioni destinatarie. Per essere ammessi alla gara il fatturato realizzato per le forniture predette non può essere inferiore mediamente a lire 500.000.000 annui

c) descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studi e di ricerca dell'impresa.

Nel caso che la ditta richiedente rivesta la qualifica di rivenditore oltre alla documentazione di cui al punto b), è richiesta apposita dichiarazione della marca dei prodotti che intende offrire, nonché attestazione della ditta rappresentata di assicurare la continuità delle forniture alle stesse condizioni di aggiudicazione.

9. Criteri di aggiudicazione: Art. 16, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92;

10. Altre informazioni: per eventuali informazioni, le ditte potranno rivolgersi all'U.O. Approvvigionamenti dell'Azienda U.S.S.L. N. 27 di Cernusco Sul Naviglio - tel. (02) 92.360.429/430. La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione.

11. Data d'invio del bando: 11 settembre 1996.

12. Data di ricevimento del bando: 11 settembre 1996.

Il direttore amministrativo: dott. Massimo Lavessi

Il commissario straordinario: dott. Humberto Pontoni

M-7776 (A pagamento).

PREFETTURA DI MILANO*Procedura ristretta*

1. Prefettura di Milano, Corso Monforte n. 11 - Divisione 1 - 20122 Milano - tel. 02/77584321 oppure 02/77584320 - fax. 02/77584205.

2.a): Licitazione privata.

2.c): Acquisto.

3.a) Franco serbatoio organismi della Polizia di Stato della provincia.

3.b): presunti hl. 24.000 di gasolio da riscaldamento.

3.c): la fornitura non è divisa in lotti.

4.: Tre giorni da ciascuna richiesta, nel periodo 1° marzo 1997 - 31 marzo 1998.

5.: Ove l'istanza promani da un raggruppamento di imprese, si osservano le norme di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

6.a) 37 giorni dalla data indicata al punto 15.

6.b): Vedi punto 1.

6.c): Italiano (anche per documentazione, informazioni e corrispondenza).

7.: entro quindici giorni dalla data di cui al punto 6.a.

8.: vedi norme di gara.

9.: documentazione, non anteriore a tre mesi e con annessa traduzione in italiano, di cui agli articoli 20, 21, 22 lettera a) e 23 lettera a) della direttiva CEE 93/96 del 14 giugno 1993. Pena l'esclusione dall'invito a gara, il fornitore dovrà altresì dimostrare di aver fatturato un importo pari a lire 2.865.000.000 in ciascuno degli anni 1993, 1994 e 1995, per forniture analoghe di gasolio da riscaldamento.

10.: vedi norme di gara.

13.: validità dell'offerta 120 giorni dalla presentazione.

14.: 17 agosto 1996.

15.: 12 settembre 1996.

p. Il prefetto
il vice prefetto: Penta

M-7781 (A pagamento).

COMUNE DI SAN MARTINO IN STRADA
(Provincia di Lodi)

Avviso di aggiudicazione di fornitura
(ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/90)

Oggetto: Appalto fornitura surgelati mensa scolastica anno scolastico 1996/1997.

Hanno partecipato alla gara le seguenti ditte:

Ditta Generalfood S.r.l. - Calcinato (BS).

Ditta F.lli Ferrari - San Zenone al Lambro.

Importo di aggiudicazione: L. 24.250.000 più IVA.

Sistema di aggiudicazione: Asta pubblica.

Impresa aggiudicataria: Ditta Generalfood S.r.l. - Calcinato (BS).

Il segretario comunale:
Mantista dott. Alberto

Il sindaco:
Boccalini Franco

C-24954 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO
Settore Servizi e Lavori Pubblici

Avviso di gara di appalto
(ai sensi del D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991)

Sono indette, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 così come modificato dall'art. 7 della legge n. 216 del 2 giugno 1995 le seguenti gare mediante Licitazione Privata per:

1. Appalto N.151/96: Riqualificazione ambientale dell'isola pedonale Mercati-Cordusio-Dante. Importo a base d'appalto L. 8.504.520.317.

Le opere da eseguire sono così suddivise:

Opere prevalenti:

a) opere in pietra naturale L. 5.326.220.989, Cat. A.N.C. 5F2;

Opere scorparabili:

b) opere stradali L. 3.178.299.328, Cat. A.N.C. 6;

2. Appalto n. 152/96: Parco Sempione - Ampliamento della recinzione, opere verdi ed edili correlate. Importo a base d'appalto L. 4.849.090.909.

Le opere da eseguire sono così suddivise:

Opere prevalenti:

a) edili L. 2.283.769.716, Cat. A.N.C. 2.

Opere scorparabili:

b) opere di verde L. 820.311.953, Cat. A.N.C. 11;

c) opere da fabbro L. 687.916.550, Cat. A.N.C. 5F1;

d) opere di verniciatura L. 393.094.690, Cat. A.N.C. 5G;

e) opere in pietra naturale ceppo gentile L. 663.998.000, Cat. A.N.C. 5F2.

Possono partecipare all'appalto n. 151/96 le imprese iscritte alla Cat. prevalente A.N.C. n. 5F2 con classifica a partire da L. 9 miliardi e all'appalto n. 152/96 le imprese iscritte alla Cat. prevalente A.N.C. n. 2 con classifica a partire da L. 6 miliardi.

È consentita inoltre la presentazione di offerte da parte di associazioni temporanee di imprese ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/91.

La domanda di partecipazione, una per ciascuna gara, in carta da bollo da L. 20.000, redatta in lingua italiana, con l'indicazione del numero d'appalto, del numero di codice fiscale, del numero di telefono e di telefax dell'impresa, indirizzata al Settore Servizi e Lavori Pubblici e corredata, del certificato (in fotocopia) di iscrizione alle categorie A.N.C. richieste e delle dichiarazioni successivamente verificabili richieste nel bando integrale di gara in pubblicazione sul B.U.R.L. del 18 settembre 1996 dovrà pervenire, pena l'esclusione, al Settore Servizi Lavori Pubblici - Ufficio Protocollo - via Pirelli, 39 - XII° piano - CAP. 20124 Milano entro e non oltre le ore 16 del giorno 14 ottobre 1996. Non si effettua servizio telefax.

Il direttore di settore:
Dott. D. Cicchiello

M-7787 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 2
Servizio Provveditorato

Perugia, via Guerra 21
Panicale (PG), viale Belvedere 16
Tel. 075/83541 - fax 075/837616

Avviso di gara - Procedura ristretta

Licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992, da effettuarsi:

con le modalità dell'art. 16, comma 1°, lettera a);

a norma dell'art. 25 della legge regionale n. 1 del 4 gennaio 1995,

per fornitura di sieri e vaccini, periodo mesi 12 dall'aggiudicazione:

1° lotto: USL n. 1 di stimate annue L. 425.228.056 più IVA;

2° lotto: USL n. 2 di stimate annue L. 1.060.018.290 più IVA;

3° lotto: USL n. 3 di stimate annue L. 515.142.480 più IVA;

4° lotto: USL n. 4 di stimate annue L. 179.543.980 più IVA;

5° lotto: USL n. 5 di stimate annue L. 713.338.560 più IVA;

6° lotto: Azienda ospedaliera di Perugia di stimate annue L. 17.700.850 più IVA;

7° lotto: Azienda ospedaliera di Terni di stimate annue L. 10.614.265 più IVA,

per l'importo complessivo di stimate L. 3.038.449.940 IVA compresa.

L'offerta potrà essere formulata per tutti i prodotti in gara o per singolo prodotto indicato nel Capitolato speciale d'appalto.

Per ciascun prodotto, indipendentemente dai lotti, dovrà essere offerto un solo prezzo unitario.

Le consegne dei prodotti, ordinati dalle singole Aziende Sanitarie, dovranno essere effettuate, presso i singoli magazzini farmaceutici di ogni Azienda indicati nell'ordine di fornitura, entro il termine massimo di giorni 15 dalla notifica dell'ordine a mezzo tele-fax.

L'eventuale raggruppamento di imprese non può alterare, in alcun modo, le prescrizioni e gli obblighi previsti, dalla registrazione presso il Ministero della sanità, per la produzione e commercializzazione di ciascun articolo in gara.

Per l'ammissione alla gara, le ditte interessate devono presentare domanda di partecipazione entro il giorno 21 ottobre 1996.

Le domande di partecipazione alla gara dovranno essere inviate al seguente indirizzo: U.S.L. n. 2 Perugia - Servizio Provveditorato 06064 Panicale (PG) - viale Belvedere 16.

Le domande di partecipazione alla gara dovranno essere redatte in carta legale ed in lingua italiana.

Gli inviti a presentare offerta ed il Capitolato d'appalto verranno spediti, alle ditte ammesse a partecipare alla gara, entro il 31 ottobre 1996.

Nella domanda di partecipazione le ditte dovranno specificare:

a) che la ditta è regolarmente iscritta presso il Tribunale Civile competente per territorio ed alla relativa CCIAA;

b) che la ditta non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi situazione equivalente;

c) che nell'esercizio della attività propria della ditta non sia stato mai tenuto comportamento scorretto e giuridicamente rilevante, da dipendente e/o da rappresentante legale e/o amministratore alcuno, per dolo e/o colpa grave;

d) che la ditta è in regola con il pagamento di contributi previdenziali ed assistenziali, imposte e tasse, e che nei confronti del personale dipendente applica il CCNL;

e) che la ditta non si è resa mai colpevole di false dichiarazioni nel fornire notizie;

f) l'elenco degli articoli e/o prodotti, commercializzati e/o prodotti dalla ditta stessa, con i quali ciascuna ditta intende partecipare ad ogni singola gara;

g) l'elenco delle forniture e/o degli appalti (uguali o simili a quelli ai quali si aspira) già ultimati, senza contestazione alcuna, in favore di pubbliche amministrazioni;

h) la struttura amministrativa, tecnico-organizzativa e produttiva della ditta stessa.

La U.S.L. si riserva di verificare in qualunque momento le dichiarazioni rese dalla ditta aspirante a concorrere.

Le forniture verranno aggiudicate, articolo per articolo, in base al prezzo più basso (legge n. 358/1992, art. 16, comma 1° lett. a).

Ciascuna Azienda Sanitaria, con proprio atto, aggiudicherà i prodotti che le occorreranno sulla base del verbale della gara esperita dalla U.S.L. n. 2, di Perugia, per conto di tutte le Aziende Sanitarie dell'Umbria.

Per informazioni telefonare al numero 075/83541 (centralino) dalle ore 8 alle ore 12 dei giorni feriali.

La domanda di ammissione, di cui ai punti 6a - 6b - 6c, non vincola in alcun modo la USL.

Il presente bando è stato spedito, all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea, in data 9 settembre 1996.

Il presente bando è stato ricevuto, dall'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea, in data 9 settembre 1996.

Panicale, 9 settembre 1996 - Prot. n. 352/TS

Il commissario di governo:
Dott. Pietro Giorgi

C-24955 (A pagamento).

COMUNE DI SASSO MARCONI (Provincia di Bologna)

Avviso di gara di pubblico incanto

Oggetto: pubblico incanto (procedura aperta) con il sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base agli elementi indicati nel capitolato per l'appalto del Servizio di Gestione-Concessione del cinema Teatro Comunale.

Giorno: 12 ottobre 1996 ore 9,30;

Scadenza per la presentazione della documentazione e delle offerte: 11 ottobre 1996 ore 12.

Richiesta bando integrale e capitolato: all'ufficio relazioni con il Pubblico a mezzo fax del Comune intestato.

Il responsabile del procedimento
dott.ssa Annamaria Quaranta

C-24956 (A pagamento).

COMUNE DI CERIGNOLA

Bando - Avviso di gara di licitazione privata

Vista la legge-quadro in materia di lavori pubblici 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificata dal D.L. 3 aprile 1995, n. 101, convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216; vista la legge 2 febbraio 1973, n. 14, visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55; visto il decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406; rende noto che questo Comune intende appaltare - con la procedura di cui all'art. 1, lett. a), della legge 2 febbraio 1973, n. 14, cioè con il criterio di aggiudicazione del massimo ribasso unico sull'importo delle opere a corpo e sull'elenco prezzi giusta art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del D.L. 3 aprile 1995, n. 101 - i lavori di costruzione di un impianto consortile di discarica controllata di prima categoria.

Si precisa che per le opere o provviste a corpo il prezzo che si converrà sarà fisso ed invariabile in conformità di quanto specificato dall'art. 326, 2° comma, della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato F.

Il contratto di appalto dei lavori di cui al presente bando sarà stipulato a corpo e a misura, ai sensi dell'art. 329 della citata legge n. 2248/1865, allegato F.

Ai sensi del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55, si forniscono, qui di seguito, i dati caratteristici dell'opera da realizzare e le condizioni essenziali di appalto:

1. Luogo di esecuzione dei lavori: Località Forcone di Cafiero in agro di Cerignola;

2. Caratteristiche generali dell'opera: realizzazione di una discarica con opere di movimento terra, rivestimento impermeabili del fondo, sistema di canalizzazione per drenaggio, captazione e stoccaggio del percolato, opere varie in c.a., impianti tecnologici, pavimentazione e sistemazione a verde, gestione provvisoria della discarica per mesi 6 (sei) successivi all'ultimazione delle opere di costruzione.

3. Categoria A.N.C. e classifica lavoro prevalente: 12/b - impianti di trattamento di rifiuti per L. 6.000.000.000 (seimiliardi) e all'Albo Nazionale delle Imprese Esercenti servizi di smaltimento rifiuti ai sensi dell'art. 4 del D.M. 21 giugno 1991, n. 324; in luogo dell'iscrizione all'A.N.S. l'impresa concorrente potrà esibire copia autenticata nelle forme di legge, della domanda prodotta all'Albo Nazionale Smaltitori Rifiuti o attestato di avvenuta presentazione da parte dello stesso Albo.

In ogni caso l'iscrizione all'A.N.S. dovrà comunque essere posseduta dalla ditta aggiudicataria almeno 60 (sessanta) gg. precedenti la data di ultimazione delle opere. Ove nei termini stabiliti la ditta aggiudicataria non esibisce la certificazione di iscrizione all'A.N.S. come innanzi specificato, il contratto di appalto si risolve relativamente alla parte offerente la gestione della discarica per l'importo di L. 521.052.246, IVA esclusa, al lordo del ribasso d'asta.

4. Termine di esecuzione lavori: mesi 12 (dodici) dalla data del verbale di consegna.

5. Finanziamenti e pagamenti: mutuo concesso dalla Cassa DD.PP.: pagamenti a stati di avanzamento lavori dell'importo di L. 1.000.000.000.

6. Le imprese sono ammesse a partecipare alla gara oltre che singolarmente anche riunite in associazioni temporanee o in consorzio.

7. I concorrenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi 180 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

8. Non saranno ammesse offerte in aumento.

9. La gara e, quindi, l'aggiudicazione si terrà anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida.

10. Sono ammesse le imprese non iscritte all'A.N.S. aventi sede in uno stato della CEE, alle condizioni previste dalle vigenti norme (artt. 18 e 19 del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406).

11. Si ricorre alla procedura d'urgenza di cui all'art. 3 comma 3° del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55, atteso che ricorrono motivi di necessità ed urgenza legati ad evitare possibili ritardi nella realizzazione dell'opera.

12. Gli inviti a presentare l'offerta saranno diramati entro 20 (venti) giorni dalla pubblicazione dell'avviso di gara. In caso di subappalto o cottimo è fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di trasmettere, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento nei confronti del subappaltatore o cottimista, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate (art. 34 del D.Lgs. 19 dicembre 1991 n. 406). Le ditte, entro il termine perentorio di giorni quindici dalla data di pubblicazione del bando sulla *Gazzetta Ufficiale* potranno chiedere di essere invitate alla gara, indirizzando la richiesta al Comune di Cerignola (FG) - Ufficio Edilizia Residenziale Pubblica; le offerte dovranno pervenire entro 15 (quindici) giorni dalla data di spedizione della lettera di invito. La domanda di partecipazione alla gara, redatta su competente carta bollata, in lingua italiana e debitamente sottoscritta, deve essere inviata con lettera raccomandata A.R., esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato, indicando all'esterno della Busta: «Richiesta di invito alla licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione impianto consortile di discarica controllata di prima categoria.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione Comunale.

Cerignola, settembre 1996

Il segretario generale: dott. M. Nigri

Il sindaco: on. avv. S. Tatarella

C-24957 (A pagamento).

COMUNE DI CEREÀ (Provincia di Verona)

È indetta un'asta pubblica per l'aggiudicazione dei lavori di allargamento della sede stradale di via Gasina ed innesto sulla statale 10. Importo a base d'asta L. 550.000.000.

Iscrizione all'ANC, cat. 6 importo fino a L. 750.000.000.

Scadenza offerte: 16 ottobre 1996 per il 1° incanto e 23 ottobre 1996 per il 2° eventuale incanto.

Per copia integrale dell'avviso ed informazioni rivolgersi all'ufficio tecnico (tel. 0442/80055).

Il segretario generale: Gulino dott. Emanuele.

C-24958 (A pagamento).

COMUNE DI PARMA

Parma, strada Repubblica, 1

Appalto aggiudicato

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della legge n. 55/1990, si comunica che la gara di appalto dei lavori di costruzione impianto per produzione di compost da realizzarsi nel Comune di Mezzani (Parma), dell'importo-base di L. 4.418.859.440, è stata aggiudicata con il criterio del massimo ribasso sull'importo-base a corpo, ai sensi dell'art. 21 L. 109/1994 e successive modifiche, all'impresa SECIT S.p.a. di Milano, unica ditta partecipante, per l'importo contrattuale di L. 4.298.666.440

Alla gara sono state invitate le seguenti ditte:

C.C.C., Daneco S.p.a., Ecotecnica S.r.l., Horstmann Foedertech-nik Gmbh & Co. Kg, S.p.a. Forni ed Impianti Industriali Ingg. De Bartolomeis, Intercantieri S.p.a., Marini S.p.a., Mazzanti S.p.a., Panelli Impianti Ecologici S.p.a., Public Consult S.r.l., Riccoboni S.r.l., Secit S.p.a., Slia S.p.a., Soc. Edilizia Tirrena S.p.a., Tecno Trattamento Rifiuti S.r.l., Termomeccanica S.p.a., Unieco S.c.r.l. e le seguenti A.T.I.: «Rinaldi & Masini S.r.l. - IBI Idrobiopianti S.r.l., «SO.GE.CO. S.r.l. - Ing. Pavesi & C. S.r.l.» e «S.I.T. S.r.l. - Pozzi ledalgo, Amedeo, Otello s.n.c.»

Parma, (data della pubblicazione)

Il dirigente serv. contratti - appalti:
dott. Vittorino Mambriani

C-24966 (A pagamento).

BERGAMO AMBIENTE E SERVIZI - S.p.a.

Bando di gara - Procedura ristretta

1. Bergamo Ambiente e Servizi S.p.a. - via Codussi n. 46 - 24124 Bergamo - Italia - tel. 035/351.111 - telefax 035/246.645.

2.a) Licitazione privata.

2.b) Ricorso a procedura accelerata per urgenza attivazione servizio raccolta differenziata territorio del Comune di Bergamo.

3.a) Luogo della consegna: sede BAS via Moroni n. 337 - 24124 Bergamo - Italia.

3.b) Oggetto: fornitura, f.co sede BAS, di n. 4 compattatori, con omologazione idonea per la guida con patente di tipo B, portata utile non inferiore a q.li 40, sistema voltacontenitori a rastrelliera, limitatore di giri, limitatore di carico, certificazione CE, rilascio di perizie giurate igienico sanitaria e di idoneità tecnica in ottemperanza al D.M. n. 324/91. Importo complessivo presunto: L. 600.000.000 oltre IVA.

4. Termine di consegna in giorni naturali dalla data ricevimento ordine: novanta giorni.

5. Potranno richiedere di partecipare imprese singole o imprese che intendano riunirsi in Associazioni Temporanee o in Consorzio, sotto l'osservanza delle norme di cui all'art. 10 del D.lgs. 358/92.

In quest'ultimo caso i documenti indicati al successivo punto 8) dovranno essere presentati da tutte le Imprese partecipanti al raggruppamento.

6.a) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 7 ottobre 1996.

6.b) Le domande di partecipazione vanno inviate a: B.A.S. S.p.a. Ufficio Protocollo, via Suardi, 26 - 24124 Bergamo.

6.c) Le domande di partecipazione devono essere redatte in lingua italiana.

7. Gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro 45 giorni naturali, successivi e continui decorrenti dalla data di cui al punto 6.a).

8. Per essere invitati alla gara i candidati dovranno presentare, mediante plico raccomandato a mezzo del servizio postale, anche in corso particolare, domanda di partecipazione redatta in lingua italiana ed in carta legale da L. 20.000, sottoscritta dal legale rappresentante della Ditta, alla quale dovranno essere allegati i seguenti documenti:

1) certificato di iscrizione della Ditta o Società nel registro della C.C.I.A.A. ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza, in originale o copia autentica, di data non anteriore a novanta giorni rispetto al termine indicato al precedente punto 6.a);

2) dichiarazione unica, sottoscritta dal legale Rappresentante ed autenticata ai sensi di legge, con la quale la Ditta attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a) b) c) d) e) f) dell'art. 11 del D.Lgs. 358/92.

Le dichiarazioni rilasciate saranno accertate in capo alla Ditta Appaltatrice.

9. Il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 16 comma 1 - lett. a) del D. Lgs. 358/92.

10. Si procederà ad aggiudicazione in presenza di almeno due offerte valide.

Tutta la documentazione richiesta al precedente punto 8) dovrà essere inserita in busta chiusa portante l'indicazione del nominativo e/o ragione sociale della ditta partecipante nonché l'oggetto dell'appalto.

Non saranno ammesse alla gara le richieste di partecipazione non corredate da tutti i documenti richiesti dal presente bando di gara o che non siano pervenute entro il termine fissato, anche se il ritardo sarà dovuto al servizio postale, salvo quanto disposto dall'art. 7, comma 9, del D.Lgs. 358/92.

Responsabile del procedimento è il Coordinatore dell'ufficio Servizi Generali ing. M. Ubbiali.

Per ulteriori informazioni: Ufficio Servizi Generali (tel. 035/351.231 - 225 - 227).

11. Il presente bando di gara è stato inviato per la pubblicazione sulla G.U.C.E. e sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 10 settembre 1996.

12. Data di ricezione del presente bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee 10 settembre 1996.

Il direttore: dott. ing. Guglielmo Battaglia.

C-24970 (A pagamento).

COMUNE DI CERA (Provincia di Verona)

È indetta un'asta pubblica per l'aggiudicazione dei lavori di realizzazione di un contenitore per servizi comuni in località PIP Fontanelle.

Importo a base d'asta L. 648.601.000.

Iscrizione all'ANC: cat. 2 importo fino a L. 750.000.000.

Scadenza offerte: 16 ottobre 1996 per il 1° incanto e 23 ottobre 1996 per il 2° eventuale incanto.

Per copia integrale dell'avviso ed informazioni rivolgersi all'Ufficio Tecnico (tel. 0442/80055).

Il segretario generale: Gulino dott. Emanuele.

C-24971 (A pagamento).

COMUNE DI BERGAMO

Bando di gara: licitazione privata con procedura ordinaria

1. Ente appaltante: Amministrazione Comunale di Bergamo, piazza Matteotti n. 27 - Tel. 035/399111 - Telefax 217560.

2. Categoria di servizio e descrizione:

categoria 6 CPC ex 81, 812 dell'allegato I del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995;

servizio assicurativo incendio ed eventi speciali patrimonio comunale;

importo stimato dell'appalto: L. 436.200.000;

importo massimo premio lordo annuale: L. 218.100.000.

3. Luogo di esecuzione: sede dell'Amministrazione aggiudicatrice.

4. - 5. —.

6. Numero di prestatori di servizi che verranno invitati a presentare offerte: non prefissato.

7. Varianti: non sono ammesse varianti al capitolato speciale.

8. Durata dei contratti: dalle ore 24 del 31 dicembre 1996 alle ore 24 del 31 dicembre 1998.

9. Sono ammesse società che intendono riunirsi in raggruppamento (coassicurazione art. 1911 c.c.) per la sottoscrizione del 100% del rischio secondo le modalità previste dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92, richiamato dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

La delegataria dovrà assumere per ciascun rischio una quota minima pari al 30 per cento e dovrà avere una raccolta premi nel ramo danni nel territorio italiano anno 1995 non inferiore a L. 250 miliardi.

Ciascuna delle coassicuratrici dovrà avere una raccolta premi nel ramo danni nel territorio italiano anno 1995 non inferiore a L. 150 miliardi.

Delegataria e coassicuratrici non dovranno trovarsi in commissariamento né in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo 358/92.

Non verranno prese in considerazione offerte di Compagnie di Assicurazione qualora le stesse risultassero anche presenti in raggruppamento.

10.a) —;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 37 (trentasette) giorni dalla data di spedizione del bando di gara alla CEE e pertanto entro il 24 ottobre 1996 ore 17;

c) indirizzo: le domande di partecipazione alla gara dovranno essere presentate in carta legale ed indirizzate al Comune di Bergamo - Ufficio Protocollo della Segreteria Generale - Piazza Matteotti n. 27 - 24122 Bergamo;

d) lingua: italiana.

11. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerte: entro il termine massimo di 20 giorni dalla data di scadenza di presentazione delle domande di partecipazione.

12. —.

13. Condizioni minime: la domanda di partecipazione alla gara, in carta legale se prodotta in territorio italiano, dovrà pervenire dalla Direzione della Compagnia di Assicurazione, e la stessa dovrà allegare:

a) dichiarazione attestante di non trovarsi in commissariamento né in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92, richiamato dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95;

b) dichiarazione di aver conseguito una raccolta premi 1995 nel ramo danni nel territorio italiano non inferiore a L. 250 miliardi;

c) dichiarazione attestante l'autorizzazione all'esercizio dell'attività assicurativa da parte del Ministero dell'Industria, commercio, artigianato e agricoltura ovvero, per le Società di altri Stati membri non residenti in Italia, dichiarazione giurata o idonea certificazione attestante analoga autorizzazione nell'ambito del proprio Stato.

Le dichiarazioni di cui alle lettere a), b) e c) devono essere autenticate ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Le Società partecipanti dovranno assicurare, in caso di aggiudicazione, l'efficace e continuativo collegamento con la stessa Amministrazione aggiudicatrice, mediante un centro di liquidazione danni ed un ufficio operativo nel territorio della Regione Lombardia.

14. Criteri di aggiudicazione: unicamente al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23, primo comma, lettera g) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

L'Amministrazione aggiudicatrice potrà procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

15. Altre informazioni: l'amministrazione si avvale dell'assistenza della Società NBB Insurance Brokers S.r.l. alla quale è stato conferito incarico di consulenza e brokeraggio con delibere della Giunta Comunale n. 231 reg. 4169 P.G. del 6 febbraio 1995 e n. 1044 reg. 30202 P.G. del 20 giugno 1996.

Copia del capitolato speciale di polizza è a disposizione delle spettabili Compagnie di Assicurazione presso il Comune di Bergamo - Ufficio Contabilità Fiscale - Piazza Matteotti n. 27 - Tel. 035/399300-399225 - Fax 035/217560 e presso la N.B.B. S.r.l. sede di Bergamo, via XX Settembre n. 116 - Tel. 035/236604 - Fax 035/236467.

L'opera del Broker verrà remunerata, secondo consuetudine di mercato, per il tramite delle Compagnie di Assicurazione aggiudicatrici. Le Compagnie di Assicurazione dovranno pertanto accettare l'inserimento nei contratti della clausola di brokeraggio.

La richiesta di partecipazione non è vincolante per l'Amministrazione.

La Società aggiudicataria sarà tenuta al pagamento di tutte le spese contrattuali dovute secondo le leggi in vigore (imposta di bollo, diritti fissi di scritturazione, diritti di segreteria, imposta di registro).

Nominativo del Responsabile del Procedimento: dott. Domenico Pezzimenti.

16. Data di invio del bando: 16 settembre 1996.

17. Data di ricevimento del bando: 16 settembre 1996.

Bergamo, 16 settembre 1996

Il dirigente economico-finanziario:
dott. Domenico Pezzimenti

C-24972 (A pagamento).

REGIONE VENETO

Azienda U.L.S.S. n. 15 «Alta Padovana»
Camposampiero-Cittadella (PD)

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda U.L.S.S. n. 15 «Alta Padovana» - Via Casa di Ricovero, n. 40 - 35013 Cittadella (PD), tel. 049/9424111; Camposampiero (PD) - Tel. 049/9324111 - Telefax 049/9324310.

2.a) Procedura ristretta (licitazione privata);

b) Procedura accelerata al fine di pervenire quanto prima all'assegnazione della fornitura.

3.a) Le consegne, dovranno essere effettuate, a cura e spese della ditta fornitrice presso i punti di utilizzo sotto precisati, o in quelli diversi successivamente indicati nell'orario compreso fra le ore 7,30 e le ore 12,30, sabato e giorni festivi esclusi, fatti salvi orari diversi da concordarsi in fase successiva:

1) Magazzino Economale - Via G. Pascoli, 4/6 - 35014 Fontaniva (PD);

b) pellicole radiografiche e prodotti chimici di sviluppo, divisi in lotti distinti.

L'offerta potrà essere presentata per tutti i lotti oggetto della presente procedura o per alcuni di essi.

4. Come da Capitolato Speciale.

5. Forma giuridica del soggetto concorrente: possono partecipare alla gara imprese singole o temporaneamente ed appositamente raggruppate, purché nei limiti e con le modalità fissate dall'art. 10 del d.lgs. 358/1992.

6. Termini e modalità per la presentazione delle domande di partecipazione alla gara:

a) le domande di partecipazione alla gara dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo dell'ULSS n. 15, sito in Cittadella - Via Casa di Ricovero, 40, entro e non oltre le ore 12 del giorno 4 ottobre 1996.

Saranno escluse le domande pervenute dopo tale termine, qualunque sia il motivo del ritardo;

b) indirizzo: Direttore Generale Azienda ULSS n. 15 «Alta Padovana» - Via Casa di Ricovero, 40 - 35013 Cittadella (PD).

La domanda dovrà pervenire in busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura recante sul frontespizio la seguente dicitura: «Gara per la fornitura di pellicole radiografiche e prodotti chimici di sviluppo e fissaggio Azienda ULSS n. 15 «Alta Padovana» - Unità operativa provveditorato»;

c) le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana e stese su carta legale, o, per le imprese straniere, secondo le modalità stabilite nel paese di origine o provenienza.

7. Inviti a presentare offerta: L'Azienda ULSS n. 15 spedisce l'invito a presentare l'offerta alle ditte ammesse alla gara entro il termine massimo di sessanta giorni di calendario dal termine fissato per la presentazione delle domande di partecipazione.

8. Le cauzioni richieste per partecipare alla gara saranno specificate nella lettera d'invito alla gara stessa.

9. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione gli interessati dovranno allegare una dichiarazione, stesa su carta legale, rilasciata nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 o, per le imprese straniere, secondo le modalità stabilite nel paese di origine o di provenienza, attestante:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione richiamate dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

b) il fatturato globale dell'impresa negli anni 1993/94/95;

c) il fatturato dell'impresa negli anni 1993/94/95 per le forniture identiche a quella oggetto della gara.

A dimostrazione della propria capacità tecnica i concorrenti dovranno, inoltre, allegare un elenco in carta semplice delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario.

10. Criteri di aggiudicazione: si procederà all'aggiudicazione per lotti distinti con il criterio previsto dall'art. 16, primo comma, lettera b) del d. to lgs. 358/1992

11. —

12. Non sono ammesse varianti al capitolato speciale.

13. Altre indicazioni: per il ritiro di copia del presente Bando di gara, per la visione del Capitolato Speciale e per ogni altra informazione, le ditte interessate possono rivolgersi all'U.O. Provveditorato Sede di Camposampiero (PD) - Tel. 049-9324294 - Telefax 049-9324310.

La richiesta di partecipazione non è vincolante per la stazione appaltante.

14. Data di invio del bando all'Ufficio Pubblicazioni G.U.C.E. 12 settembre 1996.

15. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni G.U.C.E. 12 settembre 1996.

Cittadella, 12 settembre 1996

Il direttore generale: Zurlo dott. Ugo.

C-24973 (A pagamento).

COMUNE DI ALTAVILLA VICENTINA
(Provincia di Vicenza)

Estratto avviso di gara di pubblico incanto

Oggetto: fornitura attrezzature informatiche uffici comunali.

Aggiudicazione: secondo il criterio del prezzo più basso, che deve risultare inferiore all'importo a base d'asta stimato in lire 88.000.000.

Scadenza presentazione offerte: ore 12 del 15 ottobre 1996.

Informazioni al n. tel. 572016/0444 - fax. 370150-0444, comune di Altavilla Vicentina, piazza della Libertà, 1 - 36077 Altavilla Vicentina.

Il segretario generale: Ruscigno dott. Biagino.

C-24975 (A pagamento).

COMUNITÀ COMPRESORIALE DI BOLZANO

Estratto bando di gara

È indetto un pubblico incanto per la fornitura di 450 contenitori, con relativi carrelli di stoccaggio e attrezzatura per il preriscaldamento, per il servizio di trasporto e di consegna di pasti caldi.

Importo massimo: Lire 295.000.000 IVA inclusa.

Data, ora e luogo della gara: 14 ottobre 1996, ore 15.00 a Bolzano, vicolo Gumer, II piano, Sala Rösssa.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 18 aprile 1994 n. 573.

Criteri: Prezzo 51% - mantenimento del calore 20% - materiale di costruzione e isolamento 15% - comodità 5% - garanzia 5% - materiale di consumo 4%.

Termine per la presentazione delle offerte: 11 ottobre 1996.

Per informazioni rivolgersi a: Comunità Comprensoriale di Bolzano - Ufficio Economato, Piazza Gries 16/a - 39100 Bolzano (Tel. 0471/280539-262247 - Fax 287475).

Il presidente: avv. Giovanni Salghetti Drioli.

C-24976 (A pagamento).

COMUNE DI ARLUNO
(Provincia di Milano)

Codice fiscale 02938070154

Avviso di aggiudicazione - Gara per pubblico incanto relativa al servizio integrale mensa scolastica e fornitura di derrate alimentari crude presso l'asilo nido per gli anni scolastici 1996/1997 - 1997/1998 - 1998/1999.

Ditte offerenti: 1) Sodexho Italia S.p.a., via F.lli Gracchi, 36 Cinisello Balsamo (Milano); 2) Ristocheff S.p.a., via Venezia Giulia, 5/A Milano; 3) La Ristorazione S.r.l., via Spartaco, 38 Milano; 4) Gemeaz Cusin S.r.l., via Famagosta, 75 Milano; 6) R.G. Ristorazione Gastronomica S.r.l., via Newton, 6 Pero (Milano); 7) Cooperativa Primavera a r.l., via Marsala, 7 Gallarate (Varese).

Riferimenti legislativi: art. 73 lett. c) e art. 76 R.D. 23 maggio 1924 n. 827 con aggiudicazione anche in caso di una sola offerta ritenuta valida dal presidente di gara.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23 comma 1, lett. b) D.Lgs. 157/95.

Ditta aggiudicataria: Ristocheff S.p.a con sede a Milano via Venezia Giulia, 5/A.

Prezzo di aggiudicazione: servizio di mensa scolastica L. 4.795 (+ I.V.A.) per pasto - fornitura globale di tre settimane per asilo nido L. 1.617.000 (+ I.V.A.).

Arluno, 29 agosto 1996

Il presidente di Gara: dott.ssa Carlotta Amico.

C-24978 (A pagamento).

COMANDO REGIONE MILITARE TOSCO-EMILIANA
Comando dei Servizi di Commissariato

Procedura ristretta (accelerata) CEE

1. (Ente appaltante): Comando dei Servizi di Commissariato della Regione Militare Tosco-Emiliana, via Cavour n. 49 - 50129 Firenze, tel. 055-2796425-294125.

2. (Procedura aggiudicazione):

- a) licitazione privata su prezzo base palese;
- b) per soddisfacimento indifferibili urgenti esigenze logistiche;
- c) acquisto a quantità fissa.

3.a) (Luogo di consegna): presso i Ce.Ri.Co. di Bologna, Firenze e Plotone Suss/za «Folgore» di Livorno;

b) (oggetto dell'appalto) formaggi da tavola e precisamente:

kg. 45.000 di provolone valpadana, in lotto unico;

kg. 45.000 di asiago d'allevio, in lotto unico;

kg. 26.000 di gruyere, in lotto unico;

kg. 14.000 di pecorino romano, in lotto unico;

c) (divisione in lotti): si accettano offerte per uno o più lotti e/o per l'intera fornitura in relazione alla potenzialità dell'impresa. Prezzo base è riferito a kg.

4. (Termine consegna): su richiesta di questo Comando, come specificato nella lettera d'invito.

5. (Forma giuridica raggruppamento imprenditori): alla gara possono presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 18 Direttiva 93/36/CEE.

È esclusa la possibilità di partecipazione quale membri raggruppamento per i candidati individuali e viceversa. Le imprese raggruppate indicheranno nella domanda di partecipazione alla gara e, successivamente, confermeranno in offerta parti fornitura che saranno eseguite da singole imprese, specificando quantitativi derrate che saranno prodotti da ciascuna impresa e/o fasi lavorazioni che ciascuna impresa effettuerà, con precisazione quantitativi parti costituenti derrate che saranno approntati da ciascuna.

Domanda e offerta devono essere sottoscritte, pena nullità, congiuntamente da tutte imprese raggruppate. Caso in cui raggruppamento sia stato costituito anteriormente data presentazione della domanda, e, quindi, dell'offerta, è ammessa sottoscrizione sola impresa capogruppo, qualora detta facoltà risulti mandato speciale con rappresentanza conferito capogruppo con atto pubblico o scrittura privata, autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente domanda partecipazione gara.

6.a) (Data limite ricevimento richieste partecipazione): 11 ottobre 1996;

b) (indirizzo): Comando dei Servizi di Commissariato della R.M.T.E., via Cavour, 49 - 50129 Firenze - tel. 055/2796425-294125;

c) (lingua): lingua italiana (anche per informazioni e corrispondenza).

7. (Termine invio inviti presentare offerta): 24 ottobre 1996.

8. Importo cauzione: vedasi lettera di invito.

9. Condizioni minime:

a) imprese dovranno specificare lotti per quali intendono concorrere;

b) imprese dovranno indicare esterno buste che contengono domande partecipazione oggetto e data gara cui si riferiscono;

c) domanda, in carta legale qualora formata Italia, e tutta la documentazione richiesta dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua certificata «Conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da traduttore ufficiale;

d) imprese potranno, entro data cui precedente punto 6.a), preavvisare per telefono, telex, telegramma o telecopia, presentazione domanda partecipazione gara. In tal caso domanda con documentazione prescritta dovrà essere spedita improrogabilmente entro termine sopra indicato;

e) unitamente propria candidatura debbono essere fornite, da imprese non iscritte Albo fornitori Ministero difesa italiano, documentazioni, data non anteriore a tre mesi, cui art. 20, lettere a), b), c), e), f); art. 21; art. 22, lettere a), c); art. 23, lettere a), b) Direttiva 93/36/CEE. Amministrazione si riserva diritto disporre indagini su potenzialità e capacità finanziaria-economica e tecnica imprese. Domanda partecipazione gara non vincola amministrazione. Imprese iscritte predetto Albo dovranno far pervenire documentazioni, data non anteriore a tre mesi, cui art. 20, lettere a), b), c), e), f) ed art. 21 citata Direttiva.

10. (Criteri aggiudicazione): aggiudicazione a favore impresa che avrà offerto prezzo più vantaggioso amministrazione, purché inferiore o uguale a quello base palese, come precisato nella lettera invito.

11. Saranno invitati presentare offerte fornitori riconosciuti idonei.

12. Non ammesse.

13. Altre informazioni: (giorno di gara) 13 novembre 1996. Presso Comando sub-I) è possibile prendere visione normativa tecnica e amministrativa posta a base della gara.

14. Data spedizione bando: Ufficio pubblicazioni CEE: 12 settembre 1996.

Il capo dei servizi e direttore di commissariato:
col. com. Vittorio De Nicola

C-24979 (A pagamento).

COMANDO REGIONE MILITARE TOSCO-EMILIANA Comando dei Servizi di Commissariato

Procedura ristretta (accelerata) CEE

1. (Ente appaltante): Comando dei Servizi di Commissariato della Regione Militare Tosco-Emiliana, via Cavour n. 49 - 50129 Firenze, tel. 055-2796425-294125.

2. (Procedura aggiudicazione):

a) licitazione privata su prezzo base palese;

b) per soddisfacimento indifferibili urgenti esigenze logistiche;

c) acquisto con carattere di somministrazione.

3.a) (Luogo di consegna): presso gli enti e reparti dislocati in Toscana ed Emilia Romagna durante l'anno 1997, come precisato nella lettera d'invito;

b) (oggetto dell'appalto):

kg. 1.206.325 di frutta fresca;

kg. 1.120.550 di verdura fresca;

kg. 312.075 di patate,

ripartiti in 14 lotti disuguali;

c) (divisione in lotti): si accettano offerte per uno o più lotti e/o per l'intera fornitura in relazione alla potenzialità dell'impresa. Prezzo base è riferito a kg.

4. (Termine consegna): a giorni alterni franco enti e reparti, come specificato nella lettera d'invito.

5. (Forma giuridica raggruppamento imprenditori): alla gara possono presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 18 Direttiva 93/36/CEE.

È esclusa la possibilità di partecipazione quale membri raggruppamento per i candidati individuali e viceversa. Le imprese raggruppate indicheranno nella domanda di partecipazione alla gara e, successivamente, confermeranno in offerta parti fornitura che saranno eseguite da singole imprese, specificando quantitativi derrate che saranno prodotti da ciascuna impresa e/o fasi lavorazioni che ciascuna impresa effettuerà, con precisazione quantitativi parti costituenti derrate che saranno approntati da ciascuna.

Domanda e offerta devono essere sottoscritte, pena nullità, congiuntamente da tutte imprese raggruppate. Caso in cui raggruppamento sia stato costituito anteriormente data presentazione della domanda, e, quindi, dell'offerta, è ammessa sottoscrizione sola impresa capogruppo, qualora detta facoltà risulti mandato speciale con rappresentanza conferito capogruppo con atto pubblico o scrittura privata, autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente domanda partecipazione gara.

6.a) (Data limite ricevimento richieste partecipazione): 11 ottobre 1996;

b) (indirizzo): Comando dei Servizi di Commissariato della R.M.T.E., via Cavour, 49 - 50129 Firenze - tel. 055/2796425-294125;

c) (lingua): lingua italiana (anche per informazioni e corrispondenza).

7. (Termine invio inviti presentare offerta): 24 ottobre 1996.

8. Importo cauzione: vedasi lettera di invito.

9. Condizioni minime:

a) imprese dovranno specificare lotti per quali intendono concorrere;

b) imprese dovranno indicare esterno buste che contengono domande partecipazione oggetto e data gara cui si riferiscono;

c) domanda, in carta legale qualora formata Italia, e tutta la documentazione richiesta dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua certificata «Conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da traduttore ufficiale;

d) imprese potranno, entro data cui precedente punto 6.a), preavvisare per telefono, telex, telegramma o telecopia, presentazione domanda partecipazione gara. In tal caso domanda con documentazione prescritta dovrà essere spedita improrogabilmente entro termine sopra indicato;

e) unitamente propria candidatura debbono essere fornite, da imprese non iscritte Albo fornitori Ministero difesa italiano, documentazioni, data non anteriore a tre mesi, cui art. 20, lettere a), b), c), e), f); art. 21; art. 22, lettere a), c); art. 23, lettere a), b) Direttiva 93/36/CEE. Amministrazione si riserva diritto disporre indagini su potenzialità e capacità finanziaria-economica e tecnica imprese. Domanda partecipazione gara non vincola amministrazione. Imprese iscritte predetto Albo dovranno far pervenire documentazioni, data non anteriore a tre mesi, cui art. 20, lettere a), b), c), e), f) ed art. 21 citata Direttiva.

10. (Criteri aggiudicazione): aggiudicazione a favore impresa che avrà offerto prezzo più vantaggioso amministrazione, purché inferiore o uguale a quello base palese, come precisato nella lettera invito.

11. Saranno invitati presentare offerte fornitori riconosciuti idonei.

12. Non ammesse.

13. Altre informazioni: (giorno di gara) 15 novembre 1996. Presso Comando sub-1) è possibile prendere visione normativa tecnica e amministrativa posta a base della gara.

14. Data spedizione bando: Ufficio pubblicazioni CEE: 12 settembre 1996.

Il capo dei servizi e direttore di commissariato:
col. com. Vittorio De Nicola

C-24980 (A pagamento).

COMANDO REGIONE MILITARE TOSCO-EMILIANA Comando dei Servizi di Commissariato

Procedura ristretta (accelerata) CEE

1. (Ente appaltante): Comando dei Servizi di Commissariato della Regione Militare Tosco-Emiliana, via Cavour n. 49 - 50129 Firenze, tel. 055-2796425-294125.

2. (Procedura aggiudicazione):

- a) licitazione privata su prezzo base palese;
- b) per soddisfacimento indifferibili urgenti esigenze logistiche;
- c) acquisto con carattere di somministrazione.

3.a) (Luogo di consegna): presso gli enti e reparti dislocati in Toscana ed Emilia Romagna durante l'anno 1997, come precisato nella lettera d'invito;

b) (oggetto dell'appalto) kg. 1.071.275 di pane nel formato da gr. 60, ripartiti in 14 lotti disuguali;

c) (divisione in lotti): si accettano offerte per uno o più lotti e/o per l'intera fornitura in relazione alla potenzialità dell'impresa. Prezzo base è riferito a kg.

4. (Termine consegna): giornaliera franco enti e reparti, come specificato nella lettera d'invito.

5. (Forma giuridica raggruppamento imprenditori): alla gara possono presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 18 Direttiva 93/36/CEE.

È esclusa la possibilità di partecipazione quale membri raggruppamento per i candidati individuali e viceversa. Le imprese raggruppate indicheranno nella domanda di partecipazione alla gara e, successivamente, confermeranno in offerta parti fornitura che saranno eseguite da singole imprese, specificando quantitativi derrate che saranno prodotti da ciascuna impresa e/o fasi lavorazioni che ciascuna impresa effettuerà, con precisazione quantitativi parti costituenti derrate che saranno approntati da ciascuna.

Domanda e offerta devono essere sottoscritte, pena nullità, congiuntamente da tutte imprese raggruppate. Caso in cui raggruppamento sia stato costituito anteriormente data presentazione della domanda, e, quindi, dell'offerta, è ammessa sottoscrizione sola impresa capogruppo, qualora detta facoltà risulti mandato speciale con rappresentanza conferito capogruppo con atto pubblico o scrittura privata, autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente domanda partecipazione gara.

6.a) (Data limite ricevimento richieste partecipazione): 11 ottobre 1996;

b) (indirizzo): Comando dei Servizi di Commissariato della R.M.T.E., via Cavour, 49 - 50129 Firenze - tel. 055/2796425-294125;

c) (lingua): lingua italiana (anche per informazioni e corrispondenza).

7. (Termine invio inviti presentare offerta): 24 ottobre 1996.

8. Importo cauzione: vedasi lettera di invito.

9. Condizioni minime:

a) imprese dovranno specificare lotti per quali intendono concorrere;

b) imprese dovranno indicare esterno buste che contengono domande partecipazione oggetto e data gara cui si riferiscono;

c) domanda, in carta legale qualora formata Italia, e tutta la documentazione richiesta dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua certificata «Conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da traduttore ufficiale;

d) imprese potranno, entro data cui precedente punto 6.a), preavvisare per telefono, telescrivente, telegramma o telecopia, presentazione domanda partecipazione gara. In tal caso domanda con documentazione prescritta dovrà essere spedita improrogabilmente entro termine sopra indicato;

e) unitamente propria candidatura debbono essere fornite, da imprese non iscritte Albo fornitori Ministero difesa italiano, documentazioni, data non anteriore a tre mesi, cui art. 20, lettere a), b), c), e), f); art. 21; art. 22, lettere a), c); art. 23, lettere a), b) Direttiva 93/36/CEE. Amministrazione si riserva diritto disporre indagini su potenzialità e capacità finanziaria-economica e tecnica imprese. Domanda partecipazione gara non vincola amministrazione. Imprese iscritte predetto Albo dovranno far pervenire documentazioni, data non anteriore a tre mesi, cui art. 20, lettere a), b), c), e), f) ed art. 21 citata Direttiva.

10. (Criteri aggiudicazione): aggiudicazione a favore impresa che avrà offerto prezzo più vantaggioso amministrazione, purché inferiore o uguale a quello base palese, come precisato nella lettera invito.

11. Saranno invitati presentare offerte fornitori riconosciuti idonei.

12. Non ammesse.

13. Altre informazioni: (giorno di gara) 14 novembre 1996. Presso Comando sub-1) è possibile prendere visione normativa tecnica e amministrativa posta a base della gara.

14. Data spedizione bando: Ufficio pubblicazioni CEE: 12 settembre 1996.

Il capo dei servizi e direttore di commissariato:
col. com. Vittorio De Nicola

C-24981 (A pagamento).

COMANDO REGIONE MILITARE TOSCO-EMILIANA Comando dei Servizi di Commissariato

Procedura ristretta (accelerata) CEE

1. (Ente appaltante): Comando dei Servizi di Commissariato della Regione Militare Tosco-Emiliana, via Cavour n. 49 - 50129 Firenze, tel. 055-2796425-294125.

2. (Procedura aggiudicazione):

- a) licitazione privata su prezzo base palese;
- b) per soddisfacimento indifferibili urgenti esigenze logistiche;
- c) acquisto con carattere di somministrazione.

3.a) (Luogo di consegna): presso i Ce.Ri.Co. di Bologna, Firenze e Plotone Suss/za «Folgore» di Livorno, durante l'anno 1997;

b) (oggetto dell'appalto): kg. 800.000 di pasta da minestra, in lotto unico. Prezzo base è riferito a kg.

4. (Termine consegna): su richiesta di questo Comando, come specificato nella lettera d'invito.

5. (Forma giuridica raggruppamento imprenditori): alla gara possono presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 18 Direttiva 93/36/CEE.

È esclusa la possibilità di partecipazione quale membri raggruppamento per i candidati individuali e viceversa. Le imprese raggruppate indicheranno nella domanda di partecipazione alla gara e, successivamente, confermeranno in offerta parti fornitura che saranno eseguite da singole imprese, specificando quantitativi derrate che saranno prodotti da ciascuna impresa e/o fasi lavorazioni che ciascuna impresa effettuerà, con precisazione quantitativi parti costituenti derrate che saranno approntati da ciascuna.

Domanda e offerta devono essere sottoscritte, pena nullità, congiuntamente da tutte imprese raggruppate. Caso in cui raggruppamento sia stato costituito anteriormente data presentazione della domanda, e, quindi, dell'offerta, è ammessa sottoscrizione sola impresa capogruppo, qualora detta facoltà risulti mandato speciale con rappresentanza conferito capogruppo con atto pubblico o scrittura privata, autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente domanda partecipazione gara.

6.a) (Data limite ricevimento richieste partecipazione): 11 ottobre 1996;

b) (indirizzo): Comando dei Servizi di Commissariato della R.M.T.E., via Cavour, 49 - 50129 Firenze - tel. 055/2796425-294125;

c) (lingua): lingua italiana (anche per informazioni e corrispondenza).

7. (Termine invio inviti presentare offerta): 24 ottobre 1996.

8. Importo cauzione: vedasi lettera di invito.

9. Condizioni minime:

a) imprese dovranno specificare lotti per quali intendono concorrere;

b) imprese dovranno indicare esterno buste che contengono domande partecipazione oggetto e data gara cui si riferiscono;

c) domanda, in carta legale qualora formata Italia, e tutta la documentazione richiesta dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua certificata «Conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da traduttore ufficiale;

d) imprese potranno, entro data cui precedente punto 6.a), preavvisare per telefono, telescrivente, telegramma o telex, presentazione domanda partecipazione gara. In tal caso domanda con documentazione prescritta dovrà essere spedita improrogabilmente entro termine sopra indicato;

e) unitamente propria candidatura debbono essere fornite, da imprese non iscritte Albo fornitori Ministero difesa italiano, documentazioni, data non anteriore a tre mesi, cui art. 20, lettere a), b), c), e), f); art. 21; art. 22, lettere a), c); art. 23, lettere a), b) Direttiva 93/36/CEE. Amministrazione si riserva diritto disporre indagini su potenzialità e capacità finanziaria-economica e tecnica imprese. Domanda partecipazione gara non vincola amministrazione. Imprese iscritte predetto Albo dovranno far pervenire documentazioni, data non anteriore a tre mesi, cui art. 20, lettere a), b), c), e), f) ed art. 21 citata Direttiva.

10. (Criteri aggiudicazione): aggiudicazione a favore impresa che avrà offerto prezzo più vantaggioso amministrazione, purché inferiore o uguale a quello base palese, come precisato nella lettera invito.

11. Saranno invitati presentare offerte fornitori riconosciuti idonei.

12. Non ammesse.

13. Altre informazioni: (giorno di gara) 12 novembre 1996. Presso Comando sub-1) è possibile prendere visione normativa tecnica e amministrativa posta a base della gara.

14. Data spedizione bando: Ufficio pubblicazioni CEE: 12 settembre 1996.

Il capo dei servizi e direttore di commissariato:
col. com. Vittorio De Nicola

C-24982 (A pagamento).

COMANDO REGIONE MILITARE TOSCO-EMILIANA Comando dei Servizi di Commissariato

Procedura ristretta (accelerata) CEE

1. (Ente appaltante): Comando dei Servizi di Commissariato della Regione Militare Tosco-Emiliana, via Cavour n. 49 - 50129 Firenze, tel. 055-2796425-294125.

2. (Procedura aggiudicazione):

a) licitazione privata su prezzo base palese;

b) per soddisfacimento indifferibili urgenti esigenze logistiche;

c) acquisto con carattere di somministrazione.

3.a) (Luogo di consegna): presso i Ce.Ri.Co. di Bologna, Firenze e Plotone Suss/za «Folgore» di Livorno, durante l'anno 1997;

b) (oggetto dell'appalto):

lt 130.000 di birra in bottiglie, in lotto unico;

lt 260.000 di birra in fusti, con distribuzione alla spina, in lotto unico;

c) (divisione in lotti): si accettano offerte per uno o più lotti e/o per l'intera fornitura in relazione alla potenzialità dell'impresa.

Prezzo base è riferito a litro.

4. (Termine consegna): su richiesta di questo Comando, come specificato nella lettera d'invito.

5. (Forma giuridica raggruppamento imprenditori): alla gara possono presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 18 Direttiva 93/36/CEE.

È esclusa la possibilità di partecipazione quale membri raggruppamento per i candidati individuali e viceversa. Le imprese raggruppate indicheranno nella domanda di partecipazione alla gara e, successivamente, confermeranno in offerta parti fornitura che saranno eseguite da singole imprese, specificando quantitativi derrate che saranno prodotti da ciascuna impresa e/o fasi lavorazioni che ciascuna impresa effettuerà, con precisazione quantitativi parti costituenti derrate che saranno approntati da ciascuna.

Domanda e offerta devono essere sottoscritte, pena nullità, congiuntamente da tutte imprese raggruppate. Caso in cui raggruppamento sia stato costituito anteriormente data presentazione della domanda, e, quindi, dell'offerta, è ammessa sottoscrizione sola impresa capogruppo, qualora detta facoltà risulti mandato speciale con rappresentanza conferito capogruppo con atto pubblico o scrittura privata, autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente domanda partecipazione gara.

6.a) (Data limite ricevimento richieste partecipazione): 11 ottobre 1996;

b) (indirizzo): Comando dei Servizi di Commissariato della R.M.T.E., via Cavour, 49 - 50129 Firenze - tel. 055/2796425-294125;

c) (lingua): lingua italiana (anche per informazioni e corrispondenza).

7. (Termine invio inviti presentare offerta): 24 ottobre 1996.

8. Importo cauzione: vedasi lettera di invito.

9. Condizioni minime:

a) imprese dovranno specificare lotti per quali intendono concorrere;

b) imprese dovranno indicare esterno buste che contengono domande partecipazione oggetto e data gara cui si riferiscono;

c) domanda, in carta legale qualora formata Italia, e tutta la documentazione richiesta dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua certificata «Conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da traduttore ufficiale;

d) imprese potranno, entro data cui precedente punto 6.a), preavvisare per telefono, telex, telegramma o telecopia, presentazione domanda partecipazione gara. In tal caso domanda con documentazione prescritta dovrà essere spedita improrogabilmente entro termine sopra indicato;

e) unitamente propria candidatura debbono essere fornite, da imprese non iscritte Albo fornitori Ministero difesa italiano, documentazioni, data non anteriore a tre mesi, cui art. 20, lettere a), b), c), e), f); art. 21; art. 22, lettere a), c); art. 23, lettere a), b) Direttiva 93/36/CEE. Amministrazione si riserva diritto disporre indagini su potenzialità e capacità finanziaria-economica e tecnica imprese. Domanda partecipazione gara non vincola amministrazione. Imprese iscritte predetto Albo dovranno far pervenire documentazioni, data non anteriore a tre mesi, cui art. 20, lettere a), b), c), e), f) ed art. 21 citata Direttiva.

10. (Criteri aggiudicazione): aggiudicazione a favore impresa che avrà offerto prezzo più vantaggioso amministrazione, purché inferiore o uguale a quello base palese, come precisato nella lettera invito.

11. Saranno invitati presentare offerte fornitori riconosciuti idonei.

12. Non ammesse.

13. Altre informazioni: (giorno di gara) 12 novembre 1996.

Presso Comando sub-1) è possibile prendere visione normativa tecnica e amministrativa posta a base della gara.

14. Data spedizione bando: Ufficio pubblicazioni CEE: 12 settembre 1996.

Il capo dei servizi e direttore di commissariato:
col. com. Vittorio De Nicola

C-24983 (A pagamento).

COMANDO REGIONE MILITARE TOSCO-EMILIANA Comando dei Servizi di Commissariato

Procedura ristretta (accelerata) CEE

1. (Ente appaltante): Comando dei Servizi di Commissariato della Regione Militare Tosco-Emiliana, via Cavour n. 49 - 50129 Firenze, tel. 055-2796425-294125.

2. (Procedura aggiudicazione):

a) licitazione privata su prezzo base palese;

b) per soddisfacimento indifferibili urgenti esigenze logistiche;

c) acquisto con carattere di somministrazione.

3.a) (Luogo di consegna): presso gli Enti e Reparti dislocati in Toscana e Emilia-Romagna come precisato nella lettera d'invito;

b) (oggetto dell'appalto):

lit. 824.900 di latte intero pastorizzato ed omogeneizzato ripartiti in 14 lotti disuguali, per l'anno 1997;

c) (divisione in lotti): si accettano offerte per uno o più lotti e/o per l'intera fornitura in relazione alla potenzialità dell'impresa.

Prezzo base è riferito a litro.

4. (Termine consegna): su richiesta di questo Comando, come specificato nella lettera d'invito.

5. (Forma giuridica raggruppamento imprenditori): alla gara possono presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 18 Direttiva 93/36/CEE.

È esclusa la possibilità di partecipazione quale membri raggruppamento per i candidati individuali e viceversa. Le imprese raggruppate indicheranno nella domanda di partecipazione alla gara e, successivamente, confermeranno in offerta parti fornitura che saranno eseguite da singole imprese, specificando quantitativi derrate che saranno prodotti da ciascuna impresa e/o fasi lavorazioni che ciascuna impresa effettuerà, con precisazione quantitativi parti costituenti derrate che saranno approntati da ciascuna.

Domanda e offerta devono essere sottoscritte, pena nullità, congiuntamente da tutte imprese raggruppate. Caso in cui raggruppamento sia stato costituito anteriormente data presentazione della domanda, e, quindi, dell'offerta, è ammessa sottoscrizione sola impresa capogruppo, qualora detta facoltà risulti mandato speciale con rappresentanza conferito capogruppo con atto pubblico o scrittura privata, autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente domanda partecipazione gara.

6.a) (Data limite ricevimento richieste partecipazione): 11 ottobre 1996;

b) (indirizzo): Comando dei Servizi di Commissariato della R.M.T.E., via Cavour, 49 - 50129 Firenze - tel. 055/2796425-294125;

c) (lingua): lingua italiana (anche per informazioni e corrispondenza).

7. (Termine invio inviti presentare offerta): 24 ottobre 1996.

8. Importo cauzione: vedasi lettera di invito.

9. Condizioni minime:

a) imprese dovranno specificare lotti per quali intendono concorrere;

b) imprese dovranno indicare esterno buste che contengono domande partecipazione oggetto e data gara cui si riferiscono;

c) domanda, in carta legale qualora formata Italia, e tutta la documentazione richiesta dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua certificata «Conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da traduttore ufficiale;

d) imprese potranno, entro data cui precedente punto 6.a), preavvisare per telefono, telex, telegramma o telecopia, presentazione domanda partecipazione gara. In tal caso domanda con documentazione prescritta dovrà essere spedita improrogabilmente entro termine sopra indicato;

e) unitamente propria candidatura debbono essere fornite, da imprese non iscritte Albo fornitori Ministero difesa italiano, documentazioni, data non anteriore a tre mesi, cui art. 20, lettere a), b), c), e), f); art. 21; art. 22, lettere a), c); art. 23, lettere a), b) Direttiva 93/36/CEE. Amministrazione si riserva diritto disporre indagini su potenzialità e capacità finanziaria-economica e tecnica imprese. Domanda partecipazione gara non vincola amministrazione. Imprese iscritte predetto Albo dovranno far pervenire documentazioni, data non anteriore a tre mesi, cui art. 20, lettere a), b), c), e), f) ed art. 21 citata Direttiva.

10. (Criteri aggiudicazione): aggiudicazione a favore impresa che avrà offerto prezzo più vantaggioso amministrazione, purché inferiore o uguale a quello base palese, come precisato nella lettera invito.

11. Saranno invitati presentare offerte fornitori riconosciuti idonei.

12. Non ammesse.

13. Altre informazioni: (giorno di gara) 13 novembre 1996.

Presso Comando sub-1) è possibile prendere visione normativa tecnica e amministrativa posta a base della gara.

14. Data spedizione bando: Ufficio pubblicazioni CEE: 12 settembre 1996.

Il capo dei servizi e direttore di commissariato:
col. com. Vittorio De Nicola

C-24984 (A pagamento).

COMANDO REGIONE MILITARE TOSCO-EMILIANA Comando dei Servizi di Commissariato

Procedura ristretta (accelerata) CEE

1. (Ente appaltante): Comando dei Servizi di Commissariato della Regione Militare Tosco-Emiliana, via Cavour n. 49 - 50129 Firenze, tel. 055-2796425-294125.

2. (Procedura aggiudicazione):

a) licitazione privata su prezzo base palese;

b) per soddisfacimento indifferibili urgenti esigenze logistiche;

c) acquisto a quantità fissa.

3.a) (Luogo di consegna): presso i Ce.Ri.Co. di Bologna, Firenze e Plotone Suss/za «Folgore» di Livorno;

b) (oggetto dell'appalto):

kg 45.000 di burro, in lotto unico;

Prezzo base è riferito a kg.

4. (Termine consegna): su richiesta di questo Comando, come specificato nella lettera d'invito.

5. (Forma giuridica raggruppamento imprenditori): alla gara possono presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 18 Direttiva 93/36/CEE.

È esclusa la possibilità di partecipazione quale membri raggruppamento per i candidati individuali e viceversa. Le imprese raggruppate indicheranno nella domanda di partecipazione alla gara e, successivamente, confermeranno in offerta parti fornitura che saranno eseguite da singole imprese, specificando quantitativi derrate che saranno prodotti da ciascuna impresa e/o fasi lavorazioni che ciascuna impresa effettuerà, con precisazione quantitativi parti costituenti derrate che saranno approntati da ciascuna.

Domanda e offerta devono essere sottoscritte, pena nullità, congiuntamente da tutte imprese raggruppate. Caso in cui raggruppamento sia stato costituito anteriormente data presentazione della domanda, e, quindi, dell'offerta, è ammessa sottoscrizione sola impresa capogruppo, qualora detta facoltà risulti mandato speciale con rappresentanza conferito capogruppo con atto pubblico o scrittura privata, autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente domanda partecipazione gara.

6.a) (Data limite ricevimento richieste partecipazione): 11 ottobre 1996;

b) (indirizzo): Comando dei Servizi di Commissariato della R.M.T.E., via Cavour, 49 - 50129 Firenze - tel. 055/2796425-294125;

c) (lingua): lingua italiana (anche per informazioni e corrispondenza).

7. (Termine invio inviti presentare offerta): 24 ottobre 1996.

8. Importo cauzione: vedasi lettera di invito.

9. Condizioni minime:

a) imprese dovranno specificare lotti per quali intendono concorrere;

b) imprese dovranno indicare esterno buste che contengono domande partecipazione oggetto e data gara cui si riferiscono;

c) domanda, in carta legale qualora formata Italia, e tutta la documentazione richiesta dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua certificata «Conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da traduttore ufficiale;

d) imprese potranno, entro data cui precedente punto 6.a), preavvisare per telefono, telescrivente, telegramma o telecopia, presentazione domanda partecipazione gara. In tal caso domanda con documentazione prescritta dovrà essere spedita improrogabilmente entro termine sopra indicato;

e) unitamente propria candidatura debbono essere fornite, da imprese non iscritte Albo fornitori Ministero difesa italiano, documentazioni, data non anteriore a tre mesi, cui art. 20, lettere a), b), c), e), f); art. 21; art. 22, lettere a), c); art. 23, lettere a), b) Direttiva 93/36/CEE. Amministrazione si riserva diritto disporre indagini su potenzialità e capacità finanziaria-economica e tecnica imprese. Domanda partecipazione gara non vincola amministrazione. Imprese iscritte predetto Albo dovranno far pervenire documentazioni, data non anteriore a tre mesi, cui art. 20, lettere a), b), c), e), f) ed art. 21 citata Direttiva.

10. (Criteri aggiudicazione): aggiudicazione a favore impresa che avrà offerto prezzo più vantaggioso amministrazione, purché inferiore o uguale a quello base palese, come precisato nella lettera invito.

11. Saranno invitati presentare offerte fornitori riconosciuti idonei.

12. Non ammesse.

13. Altre informazioni: (giorno di gara) 13 novembre 1996.

Presso Comando sub-1) è possibile prendere visione normativa tecnica e amministrativa posta a base della gara.

14. Data spedizione bando: Ufficio pubblicazioni CEE: 12 settembre 1996.

Il capo dei servizi e direttore di commissariato:
col. com. Vittorio De Nicola

C-24985 (A pagamento).

COMANDO REGIONE MILITARE TOSCO-EMILIANA Comando dei Servizi di Commissariato

Procedura ristretta (accelerata) CEE

1. (Ente appaltante): Comando dei Servizi di Commissariato della Regione Militare Tosco-Emiliana, via Cavour n. 49 - 50129 Firenze, tel. 055-2796425-294125.

2. (Procedura aggiudicazione):

a) licitazione privata su prezzo base palese;

b) per soddisfacimento indifferibili urgenti esigenze logistiche;

c) acquisto con carattere di somministrazione.

3.a) (Luogo di consegna): presso i Ce.Ri.Co. di Bologna, Firenze e Plotone Suss/za «Folgorè» di Livorno, durante l'anno 1997;

b) (oggetto dell'appalto):

lt 240.000 di vino, in confezioni poliaccoppiato di cartoncino nel formato da litri 1 e da 1/4 di litro, in lotto unico;

Prezzo base è riferito a ettogrado.

4. (Termine consegna): su richiesta di questo Comando, come specificato nella lettera d'invito.

5. (Forma giuridica raggruppamento imprenditori): alla gara possono presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 18 Direttiva 93/36/CEE.

È esclusa la possibilità di partecipazione quale membri raggruppamento per i candidati individuali e viceversa. Le imprese raggruppate indicheranno nella domanda di partecipazione alla gara e, successivamente, confermeranno in offerta parti fornitura che saranno eseguite da singole imprese, specificando quantitativi derrate che saranno prodotti da ciascuna impresa e/o fasi lavorazioni che ciascuna impresa effettuerà, con precisazione quantitativi parti costituenti derrate che saranno approntati da ciascuna.

Domanda e offerta devono essere sottoscritte, pena nullità, congiuntamente da tutte imprese raggruppate. Caso in cui raggruppamento sia stato costituito anteriormente data presentazione della domanda, e, quindi, dell'offerta, è ammessa sottoscrizione sola impresa capogruppo, qualora detta facoltà risulti mandato speciale con rappresentanza conferito capogruppo con atto pubblico o scrittura privata, autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente domanda partecipazione gara.

6.a) (Data limite ricevimento richieste partecipazione): 11 ottobre 1996;

b) (indirizzo): Comando dei Servizi di Commissariato della R.M.T.E., via Cavour, 49 - 50129 Firenze - tel. 055/2796425-294125;

c) (lingua): lingua italiana (anche per informazioni e corrispondenza).

7. (Termine invio inviti presentare offerta): 24 ottobre 1996.

8. Importo cauzione: vedasi lettera di invito.

9. Condizioni minime:

a) imprese dovranno specificare lotti per quali intendono concorrere;

b) imprese dovranno indicare esterno buste che contengono domande partecipazione oggetto e data gara cui si riferiscono;

c) domanda, in carta legale qualora formata Italia, e tutta la documentazione richiesta dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua certificata «Conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da traduttore ufficiale;

d) imprese potranno, entro data cui precedente punto 6.a), preavvisare per telefono, telescrivente, telegramma o telecopia, presentazione domanda partecipazione gara. In tal caso domanda con documentazione prescritta dovrà essere spedita improrogabilmente entro termine sopra indicato;

e) unitamente propria candidatura debbono essere fornite, da imprese non iscritte Albo fornitori Ministero difesa italiano, documentazioni, data non anteriore a tre mesi, cui art. 20, lettere a), b), c), e), f); art. 21; art. 22, lettere a), c); art. 23, lettere a), b) Direttiva 93/36/CEE. Amministrazione si riserva diritto disporre indagini su potenzialità e capacità finanziaria-economica e tecnica imprese. Domanda partecipazione gara non vincola amministrazione. Imprese iscritte predetto Albo dovranno far pervenire documentazioni, data non anteriore a tre mesi, cui art. 20, lettere a), b), c), e), f) ed art. 21 citata Direttiva.

10. (Criteri aggiudicazione): aggiudicazione a favore impresa che avrà offerto prezzo più vantaggioso amministrazione, purché inferiore o uguale a quello base palese, come precisato nella lettera invito.

11. Saranno invitati presentare offerte fornitori riconosciuti idonei.

12. Non ammesse.

13. Altre informazioni: (giorno di gara) 12 novembre 1996.

Presso Comando sub-1) è possibile prendere visione normativa tecnica e amministrativa posta a base della gara.

14. Data spedizione bando: Ufficio pubblicazioni CEE: 12 settembre 1996.

Il capo dei servizi e direttore di commissariato:
col. com. Vittorio De Nicola

C-24986 (A pagamento).

COMUNE DI VENEZIA

Ripartizione contratti

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55, si rendono noti i risultati della licitazione privata relativa alla organizzazione del servizio dei soggiorni climatici estivi ed invernali per persone, per l'anno 1996, esperita con il metodo di cui all'art. 23 lettera b) del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157:

lotto A) soggiorni estivi per i cittadini residenti in Venezia ed Estuario, per circa 470 persone.

Sono state invitate le seguenti ditte:

1) Codess Cooperativa Sociale a r.l. (Venezia-Mestre); 2) Etlim Travel (Imperia); 3) Veneto Viaggi Vacanze - 3V S.r.l. (Venezia-Mestre); 4) Avion Travel s.a.s. (Caserta); 5) Carla Travel Office - Noi il Triveneto di Fregonese Silvio (Venezia-Mestre); 6) Etliviaggi S.r.l. (Venezia-Mestre).

Anno partecipato le Ditte di cui ai numeri 2 - 3 - 5 - 6.

È rimasta aggiudicataria la ditta Carla Travel Office - Noi il Triveneto di Fregonese Silvio, con sede in Venezia-Mestre, via Carducci n. 56/A, con l'importo complessivo di L. 364.728.000 I.V.A. inclusa.

Lotto B): soggiorni estivi per i cittadini residenti in Mestre e Terraferma, per circa 610 persone.

Sono state invitate le seguenti ditte: 1) Codess Cooperativa Sociale a r.l. (Venezia-Mestre); 2) Etlim Travel (Imperia); 3) Veneto Viaggi Vacanze - 3V S.r.l. (Venezia-Mestre); 4) Avion Travel s.a.s. (Caserta); 5) Carla Travel Office - Noi il Triveneto di Fregonese Silvio (Venezia-Mestre); 6) Etliviaggi S.r.l. (Venezia-Mestre).

Hanno partecipato le Ditte di cui ai numeri 2 - 5 - 6.

È rimasta aggiudicataria la Ditta Carla Travel Office - Noi il Triveneto di Fregonese Silvio, con sede in Venezia-Mestre, via Carducci n. 56/A, con l'importo complessivo di L. 474.990.000 I.V.A. inclusa.

Lotto C): soggiorni invernali per i cittadini residenti in Venezia ed Estuario, Mestre e Terraferma, per circa 250 persone.

Sono state invitate le seguenti Ditte: 1) Codess Cooperativa Sociale a r.l. (Venezia-Mestre); 2) Etlim Travel (Imperia); 3) Veneto Viaggi Vacanze - 3V S.r.l. (Venezia-Mestre); 4) Avion Travel s.a.s. (Caserta); 5) Carla Travel Office - Noi il Triveneto di Fregonese Silvio (Venezia-Mestre); 6) Le Marmotte della B.M.B. S.r.l. (Busto Arsizio); 7) Movietour della Mondoviaggi S.r.l. (Napoli).

Hanno partecipato le Ditte di cui ai numeri 2 - 3 - 4 - 5 - 6.

È rimasta aggiudicataria la Ditta Etlim Travel, con sede Calata G.B. Cuneo numeri 21-23, Imperia, con l'importo complessivo di L. 184.100.000 I.V.A. inclusa.

La dirigente: dott.ssa Giancarla Manini.

C-24989 (A pagamento).

COMUNE DI VENEZIA
Ripartizione contratti

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55, si rende noto che al pubblico incanto relativo alla contrazione del mutuo per il finanziamento delle opere di salvaguardia di Venezia e della sua laguna ed il suo recupero architettonico, urbanistico, ambientale e socio-economico relativo al limite di impegno quindicennale a carico del bilancio dello Stato con decorrenza dal 1997, di cui all'art. 1, primo comma del D.L. 4 aprile 1996, n. 190, esperito con il metodo di cui all'art. 23 lettera a) del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157, ha partecipato ed è risultato aggiudicatario il Crediodip S.p.a., qualificato capogruppo del Raggruppamento Temporaneo d'Imprese: Crediodip S.p.a.- Istituto Mobiliare Italiano S.p.a. - Banca Nazionale del Lavoro S.p.a. - Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a. - Rolo Banca 1473 S.p.a., con sede in Roma, via Venti Settembre n. 30, con il tasso variabile effettivo annuo posticipato onnicomprensivo pari al 10,35% e con il tasso fisso effettivo annuo posticipato onnicomprensivo pari al 9,90%.

La dirigente: dott.ssa Giancarla Manini.

C-24990 (A pagamento).

COMUNE DI VENEZIA
Ripartizione contratti

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55, si rende noto che al pubblico incanto relativo al servizio integrato di sorveglianza, assistenza al pubblico e pulizia in Palazzo Ducale e nei Musei Civici Veneziani per un triennio, dal 1° gennaio 1996 al 31 dicembre 1998, esperito con il metodo di cui all'art. 23 lettera a) del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157, hanno partecipato le seguenti Ditte: 1) Lapem S.r.l. (Napoli); 2) Ass.Impr.: Cofar S.c.r.l. - Akrai Services S.c.r.l. - Iride S.c.r.l. (Siracusa); 3) Ass. Impr.: Consorzio Nazionale Servizi S.c.r.l. - La Vigile San Marco S.p.a. - S.E.A. Servizi Ecologici Ambientali S.r.l. (Bologna); 4) Ass. Impr.: Codess Cooperativa Sociale - Società Servizi Socio-Culturali Coop. Sociale a r.l. - Mimosa S.c.r.l. - Synthesis Soc. Coop. a r.l. Cooperativa Veneziana Musei S.c.r.l. - Prev. In. S.c.r.l. - La Sicurezza Soc. Coop. a r.l. - Cooperativa Vigilanza Privata Serenissima a r.l. (Venezia-Marghera); 5) Ass. Impr.: Splendida S.r.l. - Tre Fiammelle S.c.r.l. - La Sanitas S.n.c. - La Splendente Soc. Coop. a r.l. (Napoli); 6) Ass. Impr.: Coop. Procyon S.c.r.l. - Trivenclean S.r.l. - C.I.V.I.S. S.p.a. (Scorzè VE).

È rimasta aggiudicataria l'Associazione Temporanea d'Imprese: Codess Cooperativa Sociale (capogruppo) - Società Servizi Socio Culturali Coop. Sociale a r.l. - Mimosa S.c.r.l. - Synthesis Soc. Coop. a r.l. - Cooperativa Veneziana Musei S.c.r.l. - Prev. In. S.c.r.l. - La Sicurezza Soc. Coop. a r.l. - Cooperativa Vigilanza Privata Serenissima a r.l. con sede in Venezia-Marghera, via Ulloa n. 5, con il ribasso dell'11,6% sull'importo a base d'asta di L. 15.750.000.000, oneri fiscali esclusi.

La dirigente: dott.ssa Giancarla Manini.

C-24991 (A pagamento).

COMUNE DI VENEZIA
Ripartizione contratti

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55, si rende noto che alla licitazione privata relativa alla contrazione del mutuo per il finanziamento delle opere di salvaguardia di Venezia e della sua laguna ed il suo recupero architettonico, urbanistico, ambientale e socio-economico relativo al limite di impegno quindicennale a carico del bilancio dello Stato con decorrenza dal 1996, di cui all'art. 6, primo comma del D.L. 28 agosto 1995, n. 357, esperita con il metodo di cui all'art. 23 lettera a) del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157 e art. 73 lettera c) del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, sono state invitate le seguenti Società: 1) Banca Nazionale del Lavoro S.p.a. (Venezia-Mestre); 2) Istituto Mobiliare Italiano S.p.a. (Roma); 3) Crediodip - Credito per le Imprese e le Opere Pubbliche S.p.a. (Roma).

Hanno partecipato alla gara le Società di cui ai numeri 2 e 3.

È rimasto aggiudicatario il Crediodip - Credito per le Imprese e le Opere Pubbliche S.p.a. con sede in Roma, via Venti Settembre 30, con il tasso variabile effettivo annuo onnicomprensivo pari al 12,53% e con il tasso fisso effettivo annuo onnicomprensivo pari al 12,30%.

La dirigente: dott.ssa Giancarla Manini.

C-24992 (A pagamento).

COMUNE DI VENEZIA
Ripartizione contratti

Avviso ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55. Si rende noto che alla licitazione privata tenutasi i giorni 30 maggio e 5 giugno 1996 ed avente per oggetto:

Leggi 798/84 e 407/89 es. '90 - Lavori di ampliamento della rete fognaria del Lido di Venezia - Collettore fognario in località Alberoni ed estensione della rete fognaria in zona ospedale al mare.

Sono state invitate le seguenti imprese:

1) Cooperativa Edile Appennino a r.l.; 2) Costruzioni Miotti S.p.a.; 3) S.A.C.A.I.M. S.p.a.; 4) Frattolin S.p.a.; 5) Pierantoni S.p.a.; 6) La Ferlita Costruzioni S.p.a.; 7) De Angelis Guerrino e Figli S.a.s.; 8) Carron Cav. Angelo S.p.a.; 9) Garofolin Paolo; 10) Costr. Virgilio Vargiu S.a.s.; 11) So.Ge.Co. S.r.l.; 12) Cignoni S.r.l.; 13) Luperto Giuseppe; 14) A.T.I. Edile Dr. Nardelli Francesco e S.I.T.E.F. S.r.l.; 15) Sac S.r.l.; 16) Sposito Costruzioni S.p.a.; 17) Euroscavi Guiducci S.r.l.; 18) Presotto S.p.a.; 19) Cerutti Lorenzo S.r.l.; 20) F.A.G.O. S.r.l.; 21) Egidi Domenico; 22) S.L.E.D. S.p.a.; 23) C.E.S. Costruz. Edili Stradali S.r.l.; 24) B.P. Impianti S.r.l.; 25) Mattioli S.r.l.; 26) F.lli Manghi S.p.a.; 27) Costr. Tassarolo Comm. Giuseppe S.r.l.; 28) Costr. Pellizzer S.r.l.; 29) Cavagnis - Costacurta S.r.l.; 30) Cons. Coop. Consorzio fra Coop. di Produzione e Lavoro; 31) C.C.C. Cantieri Costr. Cemento S.p.a.; 32) Unione S.p.a.; 33) Costr. Manzato S.p.a.; 34) CIR Costruzioni S.r.l.; 35) A.T.I. Co.Ve.Co. Cons. Veneto Cooperativo e Prearo Costruzioni S.r.l.; 36) Gerotto Federico S.r.l.; 37) Iter - Coop. Ravennate Interventi sul Territorio S.c.r.l.; 38) C.O.C.I. - Costruz. Opere Civili ed Industriali S.r.l.; 39) Thiene Costruzioni S.r.l.; 40) Furlanis Costruz. Generali S.p.a.; 41) Marini S.p.a.; 42) Mazzanti S.p.a.; 43) Co.E.Str. S.p.a.; 44) Costruz. Ing. E. Pasqualucci S.r.l.; 45) Intercantieri S.p.a.; 46) Cos. Ma Costruz. Maltauro ing. Piero e Figli S.p.a.; 47) Hera S.p.a.; 48) Cavalieri Ottavio S.p.a.; 49) A.T.I. Ilsa Pacifici Remo S.p.a. e Pivetta Sergio; 50) C.M.B. Coop. Muratori e Braccianti S.a.r.l.; 51) Costr. Falcione geom. Luigi S.r.l.; 52) Antonio D'Alessandro; 53) Mantelli Estero Costruzioni S.p.a.; 54) C.E.S.I. Coop. Edil-Strade Imolese S.r.l.; 55) Ghella S.p.a.; 56) Co.Ge. Costruz. Generali S.p.a.; 57) S.A.F.A.B. S.p.a.; 58) S.E.I. Strade Edilizia Industria S.r.l.; 59) A.T.I. Ottorino Costantini S.r.l. e F.lli Girardini S.p.a.; 60) C.M.C. Soc. Coop. Muratori e Cementisti di Ravenna S.c.a.r.l.; 61) S.I.Ge.Co - Soc. Italiana Generale Costr. S.p.a.; 62) Ingg. Carriero e Baldi S.p.a.; 63) A.T.I. Italo Ragazzo S.r.l., Mec Edil S.r.l. e F.M.S. - F.lli Michieletto Strade S.r.l.; 64) Consorzio Ravennate delle Coop.; 65) Itaco S.r.l.; 66) Rana S.r.l.; 67) Equizzi Costruzioni S.r.l.; 68) Asfalti Sintex S.p.a.; 69) A.T.I. Polèse S.p.a. e Battistella S.r.l.; 70) Consorzio Cooperative Costruzioni; 71) Mu.Bre Costruzioni S.r.l.; 72) Costruzioni Dondi S.p.a.; 73) Ritonnaro Costruzioni S.r.l.; 74) S.A.I.S.E.B. S.p.a.

Hanno partecipato alla gara svoltasi con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari come previsto dall'art. 21, primo comma, L. 109/94, come modificato dal D.L. 101/95, convertito con modificazioni in L. 216/95, le imprese di cui ai precedenti numeri: 3, 5, 6, 8, 10, 11, 18, 22, 26, 29, 30, 31, 34, 35, 39, 40, 45, 46, 47, 53, 56, 61, 62, 64, 68 e 70.

È rimasta aggiudicataria dell'appalto l'Impresa CIR Costruzioni S.r.l., con sede legale in via Circonvallazione, 21 - 44011 Argenta (FE), per l'importo netto di L. 4.044.084.518, corrispondente al ribasso del 11,190% sull'importo a base d'asta di L. 4.550.000.000, oneri fiscali esclusi.

La dirigente: dott.ssa Giancarla Manini.

C-24994 (A pagamento).

COMUNE DI SIRMIONE
(Provincia di Brescia)

Via XXIV maggio - tel. 030/9909100 - fax 030/9909142

Prot. n. 15502

Avviso di asta pubblica

È indetta un'asta pubblica per l'aggiudicazione dei lavori di ristrutturazione loculi ed ossari del cimitero comunale - Secondo stralcio.

Aggiudicazione: art. 21, comma 1 della Legge n. 109/1994, come sostituito dall'art. 7 del D.L. n. 101 del 3 aprile 1995, trasformato in Legge n. 216 del 2 giugno 1995.

Importo lavori a base d'asta: L. 274.290.000 + I.V.A. 19%, finanziato con proventi cimiteriali.

Il bando integrale, unitamente agli atti tecnici è in visione e disponibile presso l'Ufficio tecnico comunale.

La scadenza per la presentazione delle offerte a mezzo posta è fissata alle ore 12 del giorno *11 ottobre 1996*.

La seduta pubblica della gara, secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, si terrà il giorno *14 ottobre 1996* alle ore 10, presso la sede municipale e si procederà all'aggiudicazione anche se verrà presentata una sola offerta valida.

Sirmione, 11 settembre 1996

Il sindaco:
Mario Arduino

Il segretario generale: dott. Antonino Gennaro.

C-24993 (A pagamento).

COMANDO II REGIONE AEREA
Direzione del demanio - Uff. segreteria tecnica

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 160 - Data 11 ottobre 1996.

2. Località/oggetto: Caserta S.S.A.M. - Lavori di adeguamento impianti elettrici ed edili legge 46/90 e 626/94 locali armeria 24/7 di P.G. - Prog. 26/0737.

3. Importo base di gara: L. 168.067.227 + 31.932.773 (IVA 19%). La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 96 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: centoventi giorni.

5. Requisiti di partecipazione: Iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria «5c» potenzialità adeguata.

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto-legge 3 aprile 1995, n. 101.

7. Data limite accettazione offerte: 10 ottobre 1996, ore 12.

8. Il bando integrale di gara e il capitolato sono disponibili per la consultazione in locali predisposti presso il Comando Aeroporto di Centocelle, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

Per acquistare copia del bando e del capitolato, le ditte interessate potranno rivolgersi, previa prenotazione, alla copisteria F.O.C.E., via Giovanni Maggi n. 46 Roma, tel. 06/2427797 (L. 43 al foglio A4 e L. 880 al mq per disegni) oppure alla copisteria Berus, via Trionfale, 77 Roma, tel. 06/39738343 (L. 49 al foglio A4 e L. 980 al mq per disegni).

9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del demanio - Aeroporto Centocelle - Via Papiria n. 365 - 00175 Roma, tel. 06/24292723.

Il direttore: col. GArI Bruno Mancinelli.

C-24996 (A pagamento).

COMANDO II REGIONE AEREA
Direzione del demanio - Uff. segreteria tecnica

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 159 - Data 11 ottobre 1996.

2. Località/oggetto: Firenze S.G.A. S.A.A.M. - Manutenzione periodica scantinati padiglione termodinamica n. 21 di P.G. - Progr. 26/0756.

3. Importo base di gara: L. 336.124.453 + 63.865.546 (IVA 19%). La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 96 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: duecentodieci giorni.

5. Requisiti di partecipazione: Iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria «2» potenzialità adeguata.

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto-legge 3 aprile 1995, n. 101.

7. Data limite accettazione offerte: 10 ottobre 1996, ore 12.

8. Il bando integrale di gara e il capitolato sono disponibili per la consultazione in locali predisposti presso il Comando Aeroporto di Centocelle, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

Per acquistare copia del bando e del capitolato, le ditte interessate potranno rivolgersi, previa prenotazione, alla copisteria F.O.C.E., via Giovanni Maggi n. 46 Roma, tel. 06/2427797 (L. 43 al foglio A4 e L. 880 al mq per disegni) oppure alla copisteria Berus, via Trionfale, 77 Roma, tel. 06/39738343 (L. 49 al foglio A4 e L. 980 al mq per disegni).

9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del demanio - Aeroporto Centocelle - Via Papiria n. 365 - 00175 Roma, tel. 06/24292723.

Il direttore: col. GArI Bruno Mancinelli.

C-24997 (A pagamento).

COMANDO II REGIONE AEREA
Direzione del demanio - Uff. segreteria tecnica

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 164 - Data 14 ottobre 1996.

2. Località/oggetto: Aeroporto Grazzanise (CE) - Interventi di manutenzione periodica centrali termiche - Prog. 26/0764A.

3. Importo base di gara: L. 277.310.924 + 52.689.076 (IVA 19%). La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 96 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: centottanta giorni.

5. Requisiti di partecipazione: Iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria «5a» potenzialità adeguata.

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto-legge 3 aprile 1995, n. 101.

7. Data limite accettazione offerte: 11 ottobre 1996, ore 12.

8. Il bando integrale di gara e il capitolato sono disponibili per la consultazione in locali predisposti presso il Comando Aeroporto di Centocelle, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

Per acquistare copia del bando e del capitolato, le ditte interessate potranno rivolgersi, previa prenotazione, alla copisteria F.O.C.E., via Giovanni Maggi n. 46 Roma, tel. 06/2427797 (L. 43 al foglio A4 e L. 880 al mq per disegni) oppure alla copisteria Berus, via Trionfale, 77 Roma, tel. 06/39738343 (L. 49 al foglio A4 e L. 980 al mq per disegni).

9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del demanio - Aeroporto Centocelle - Via Papiria n. 365 - 00175 Roma, tel. 06/24292723.

Il direttore: col. GArI Bruno Mancinelli.

C-24998 (A pagamento).

COMANDO II REGIONE AEREA Direzione del demanio - Uff. segreteria tecnica

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 163 - Data 14 ottobre 1996.

2. Località/oggetto: Accademia Aeronautica Pozzuoli (NA) - Ammodernamento impianti elevatori (montacarichi) fabbricato residenza ufficiali n. 3 di P.G., fabbricato n. 4 cortile di P.G. e fabbricato servizi generali n. 9 di P.G. - Prog. 26/0067 - 26/0068 - 26/0069.

3. Importo base di gara: L. 504.200.000 + 95.798.000 (IVA 19%). La spesa graverà sul capitolo 4005 E.F. 96 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: trecentosessanta giorni.

5. Requisiti di partecipazione: Iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria «5d» potenzialità adeguata.

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto-legge 3 aprile 1995, n. 101.

7. Data limite accettazione offerte: 11 ottobre 1996, ore 12.

8. Il bando integrale di gara e il capitolato sono disponibili per la consultazione in locali predisposti presso il Comando Aeroporto di Centocelle, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

Per acquistare copia del bando e del capitolato, le ditte interessate potranno rivolgersi, previa prenotazione, alla copisteria F.O.C.E., via Giovanni Maggi n. 46 Roma, tel. 06/2427797 (L. 43 al foglio A4 e L. 880 al mq per disegni) oppure alla copisteria Berus, via Trionfale, 77 Roma, tel. 06/39738343 (L. 49 al foglio A4 e L. 980 al mq per disegni).

9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del demanio - Aeroporto Centocelle - Via Papiria n. 365 - 00175 Roma, tel. 06/24292723.

Il direttore: col. GArI Bruno Mancinelli.

C-24999 (A pagamento).

COMANDO II REGIONE AEREA Direzione del demanio - Uff. segreteria tecnica

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 162 - Data 14 ottobre 1996.

2. Località/oggetto: P.I.S.Q. (NU) - Adeguamento a norma deposito carburanti - Prog. 26/0711.

3. Importo base di gara: L. 270.000.000 + 51.300.000 (IVA 19%). La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 96 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: centottanta giorni.

5. Requisiti di partecipazione: Iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria «10c» potenzialità adeguata.

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto-legge 3 aprile 1995, n. 101.

7. Data limite accettazione offerte: 11 ottobre 1996, ore 12.

8. Il bando integrale di gara e il capitolato sono disponibili per la consultazione in locali predisposti presso il Comando Aeroporto di Centocelle, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

Per acquistare copia del bando e del capitolato, le ditte interessate potranno rivolgersi, previa prenotazione, alla copisteria F.O.C.E., via Giovanni Maggi n. 46 Roma, tel. 06/2427797 (L. 43 al foglio A4 e L. 880 al mq per disegni) oppure alla copisteria Berus, via Trionfale, 77 Roma, tel. 06/39738343 (L. 49 al foglio A4 e L. 980 al mq per disegni).

9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del demanio - Aeroporto Centocelle - Via Papiria n. 365 - 00175 Roma, tel. 06/24292723.

Il direttore: col. GArI Bruno Mancinelli.

C-25000 (A pagamento).

COMANDO II REGIONE AEREA Direzione del demanio - Uff. segreteria tecnica

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 161 - Data 14 ottobre 1996.

2. Località/oggetto: Aeroporto Furbara (RM) - Manutenzione periodica Parco Antenne 1° Nucleo A.E.S. RDG - Prog. 26/0803.

3. Importo base di gara: L. 105.882.300 + 20.117.700 (IVA 19%). La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 96 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: centocinquanta giorni.

5. Requisiti di partecipazione: Iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria «2» potenzialità adeguata.

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto-legge 3 aprile 1995, n. 101.

7. Data limite accettazione offerte: 11 ottobre 1996, ore 12.

8. Il bando integrale di gara e il capitolato sono disponibili per la consultazione in locali predisposti presso il Comando Aeroporto di Centocelle, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

Per acquistare copia del bando e del capitolato, le ditte interessate potranno rivolgersi, previa prenotazione, alla copisteria F.O.C.E., via Giovanni Maggi n. 46 Roma, tel. 06/2427797 (L. 43 al foglio A4 e L. 880 al mq per disegni) oppure alla copisteria Berus, via Trionfale, 77 Roma, tel. 06/39738343 (L. 49 al foglio A4 e L. 980 al mq per disegni).

9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del demanio - Aeroporto Centocelle - Via Papiria n. 365 - 00175 Roma, tel. 06/24292723.

Il direttore: col. GArI Bruno Mancinelli.

C-25001 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Azienda Ospedaliera «SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo»
Alessandria

Esito di gara

Procedura ristretta - Licitazione privata.

Appalto servizio triennale manutenzione impianti elevatori elettrici - CPC n. 886.

Aggiudicazione in data 25 luglio 1996 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Offerte ricevute n. 3.

Prestatore dei servizi Kone Italia S.r.l. di Pero (MI).

Prezzi (manutenzione, gestione e conduzione impianti) L. 243.168.000, (manutenzione straordinaria) L. 60.800.000.

Bando pubblicato sul supplemento alla G.U.C.E. n. 34 in data 17 febbraio 1996 pag. 194.

Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 22 agosto 1996.

Alessandria, 20 agosto 1996

Il commissario: dott. Antonio Fabbricatore.

C-25002 (A pagamento).

COMUNE DI COLOGNO MONZESE

(Provincia di Milano)

Piazza Mazzini n. 9

Tel. 02/253081 - Fax 02/25308294

Bando di gara mediante licitazione privata

1. Ente appaltante: Amministrazione comunale - Piazza Mazzini n. 9 - 20093 Cologno Monzese (MI).

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: Categoria di servizio 17, numero CPC: 64.

Gestione della mensa interaziendale di via Pergolesi di proprietà comunale: numero presunto pasti: n. 43.500 annui di cui n. 20.000 per i dipendenti comunali e persone anziane e n. 23.500 per i dipendenti delle aziende private.

Prezzo unitario a base di gara per ogni singolo pasto L. 8.500 (ottomilacinquecento), IVA esclusa.

Il costo pasto a base di gara è riferito unicamente a quello somministrato ai dipendenti comunali ed alle persone anziane assistite dall'ente appaltante.

Per gli utenti delle aziende del territorio la ditta appaltatrice, tramite apposite convenzioni, avrà la facoltà di incrementare il costo pasto di una percentuale non superiore al 50% (cinquanta per cento) rispetto a quello risultante dal prezzo di aggiudicazione dell'appalto.

È a carico della ditta il canone d'affitto dell'immobile ove viene effettuato il servizio, pari a L. 68.500.000 annue, più IVA, non soggetto a ribasso, oltre le spese per consumo acqua, energia elettrica, riscaldamento, manutenzione ordinaria nella misura presunta di L. 47.000.000 annue, IVA compresa, salvo conguaglio.

Il canone d'affitto è soggetto a revisione annuale ai sensi della legge n. 392/78.

3. Luogo di esecuzione: Cologno Monzese, via Pergolesi.

4. a) - b) - c).

5. Divisione in lotti: lotto unico.

6.7. —.

8. Durata del contratto: anni tre con decorrenza dalla data di consegna della struttura.

9. Sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi e con le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

10.a).

b) Termine ultimo per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del giorno 17 ottobre 1996.

c) Indirizzo al quale vanno inviate: vedi precedente punto 1).

d) Lingua: le domande dovranno essere redatte in lingua italiana. L'eventuale documentazione di gara, in altra lingua, deve essere corredata da una traduzione in lingua italiana «certificata conforme al testo originario» dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare ovvero da traduttore ufficiale.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: entro centoventi giorni dalla scadenza del termine per la ricezione delle domande di partecipazione.

12. Cauzioni e altre forme di garanzia richieste: è richiesta una cauzione definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale.

13. Selezione qualitativa: all'atto della richiesta di partecipazione, dovrà essere fornita, pena l'esclusione, la seguente documentazione:

13.a) certificato di iscrizione, in bollo, nel registro ditte tenuto dalla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura della provincia di appartenenza, di data non anteriore a tre mesi da quella del bando di gara, da cui risulti specificatamente l'esercizio dell'attività oggetto dell'appalto. Detta attività dovrà essere esercitata da almeno un quinquennio dalla data del presente bando di gara. Nel caso di ditte straniere, occorrerà presentare l'iscrizione all'Albo o lista ufficiale dello Stato aderente alla CEE, idonea all'assunzione dell'appalto.

13.b) Dichiarazione in bollo e firma autenticata, ai sensi della legge n. 15/68, del legale rappresentante della ditta singola o dai legali rappresentanti delle ditte riunite in raggruppamenti temporanei con unica dichiarazione attestante il possesso dei requisiti minimi di prequalificazione di seguito elencati:

1) inesistenza delle clausole di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

2) il fatturato globale dell'impresa e il fatturato cui si riferisce l'appalto, relativamente ai tre ultimi esercizi finanziari (1992 - 1993 - 1994). Non saranno ammesse alla gara le imprese il cui fatturato complessivo relativo ai servizi cui si riferisce l'appalto, realizzato negli ultimi tre esercizi finanziari, sia inferiore a L. 5.000.000.000 (cinque miliardi), IVA esclusa;

3) indicazione di almeno un istituto di credito disposto a rilasciare attestazione sulle capacità economiche della ditta in relazione al valore dell'appalto da eseguire;

4) elenco dettagliato dei servizi nel settore della ristorazione collettiva eseguiti negli anni 1992, 1993 e 1994 per conto di enti pubblici e/o privati, per l'importo complessivo specificato al precedente punto 2) cioè di L. 5.000.000.000, completo delle seguenti indicazioni: enti committenti; importo dei singoli appalti; periodo in cui gli appalti sono stati gestiti; luogo di esecuzione degli stessi;

5) indicazione dell'organico a disposizione della ditta per l'espletamento della propria attività con impegno, in caso di aggiudicazione, ad assorbire il personale di banco e addetto al servizio mensa, salva espressa rinuncia dello stesso;

6) indicazione dell'indirizzo a cui inviare l'invito a presentare l'offerta completo di numeri di telefono e fax.

In caso di associazione temporanea di imprese le suddette dichiarazioni dovranno riferirsi ad ogni singola ditta, l'importo di cui al punto 4) è da intendersi cumulativo.

Inoltre, dovrà essere presentata copia autenticata dell'atto di costituzione dell'associazione stessa, ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, oppure dichiarazione congiunta, in carta legale, con la quale le ditte dichiarino che, ai sensi della stessa legge, intendono riunirsi, se invitate.

Inoltre, in caso di associazione temporanea di imprese, il requisito di cui al punto 4) deve essere posseduto almeno nella misura del 70% dalla mandataria, dalle mandanti ciascuna almeno per il 15%;

7) la regolarità della propria posizione in ordine agli obblighi contributivi, presidenziali e assicurativi relativi ai lavoratori dipendenti, secondo le disposizioni vigenti nello stato di residenza.

14. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata da espletarsi ai sensi dell'art. 6, primo comma, lettera b), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e secondo i criteri dell'art. 23, primo comma, lettera a) del medesimo decreto e cioè unicamente al prezzo più basso espresso sul costo di ogni singolo pasto.

Non è soggetto a gara il canone annuo dovuto per l'utilizzo della struttura e specificato all'art. 1.

15. Altre informazioni: l'Amministrazione comunale si riserva il diritto di escludere le offerte eventualmente giudicate anomale ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo sopra richiamato.

15.a) I requisiti minimi richiesti dovranno essere posseduti: nel caso di raggruppamento di imprese, dalla mandataria per almeno il 70%, dalle mandanti ciascuna almeno per il 15%.

15.b) Quanto dichiarato dovrà essere comprovato con idonea documentazione in sede di presentazione dell'offerta da parte di tutte le ditte partecipanti alla gara.

15.c) L'appalto verrà aggiudicato anche nel caso di una sola offerta valida.

15.d) Devono presentare domanda di partecipazione anche le ditte iscritte nell'Albo Fornitori del Comune.

15.e) La richiesta d'invito non è vincolante per l'Amministrazione comunale.

15.f) Responsabile di procedimento: sig. Matteo Scavello. Tel. 02/25.30.82.48 - Fax 02/25.30.82.94.

15.g) Referente amministrativo: sig.ra Nazzarena Stella. Tel. 02/25.30.82.22.

15.h) Non è ammessa la richiesta di trasmissione di documenti via telefax o altro mezzo.

16. Data di invio del bando: 10 settembre 1996.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 10 settembre 1996.

Cologno Monzese, 10 settembre 1996.

Il sindaco: Giuseppe Milan.

C-25003 (A pagamento).

CASA DI RIPOSO «GIUSEPPE E GIULIANA RONZONI»

Besozzo (VA), via Pirinoli n. 1

Ente Morale I.P.A.B.
(Codice fiscale 83000410122)

Avviso di asta pubblica per estratto

Il giorno martedì 29 ottobre 1996, alle ore 18 presso la sala consiliare di questo ente, si terrà un pubblico incanto per l'appalto dei lavori di rifacimento del cortile interno, con formazione di nuova pavimentazione ed opere connesse, con il metodo delle offerte segrete ai sensi dell'art. 73 lettera c) del regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827, con ammissione di sole offerte in ribasso con un importo a base d'appalto di L. 74.948.038.

Le offerte dovranno pervenire a mezzo posta in piego raccomandato e sigillato entro le ore 12 del giorno lunedì 28 ottobre 1996.

Il bando integrale di gara, contenente l'elenco tassativo della documentazione da allegare all'offerta, è disponibile presso l'ufficio di segreteria dell'ente - tel. (0332) 770216 - fax (0332) 970682.

Besozzo, 12 ottobre 1996

Il presidente: Eugenio Nobili.

C-25004 (A pagamento).

COMUNE DI VENEZIA Ripartizione contratti

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto che al pubblico incanto relativo alla contrazione del mutuo per il finanziamento delle opere di salvaguardia di Venezia e della sua laguna ed il suo recupero architettonico, urbanistico, ambientale e socio-economico relativo al limite di impegno quindicennale a carico del bilancio dello Stato con decorrenza dal 1997, di cui all'art. 7, primo comma del D.L. 27 ottobre 1995, n. 444, convertito in legge 20 dicembre 1995, n. 539, esperito con il metodo di cui all'art. 23 lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, ha partecipato ed è risultato aggiudicatario il Crediop S.p.a., qualificato capogruppo del raggruppamento temporaneo d'impresa: Crediop S.p.a. - Istituto Mobiliare Italiano S.p.a. - Banca Nazionale del Lavoro S.p.a. - Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a. - Rolo Banca 1473 S.p.a., con sede in Roma, via Venti Settembre n. 30, con il tasso variabile effettivo annuo posticipato onnicomprensivo pari al 12,29% e con il tasso fisso effettivo annuo posticipato onnicomprensivo pari al 10,10%.

La dirigente: dott.ssa Giancarla Manini.

C-25005 (A pagamento).

AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE A.T.E.R. DELLA PROVINCIA DI ROVIGO

Rovigo, piazza Repubblica n. 2
Tel. n. 0425/28471 - fax n. 0425/369039

Bando di gara

1) L'A.T.E.R. di Rovigo, indice una gara pubblica per l'affidamento del Servizio di Tesoreria e Cassa per il periodo 1° gennaio 1997-31 dicembre 1999.

2) Il Servizio rientra nella categoria 6.b) Servizi finanziari - Servizi bancari e finanziari di cui all'allegato I del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 (num. di rif. della CPC ex 81, 812, 814).

3) La gara sarà esperita a mezzo trattativa privata ai sensi dell'art. 7 comma 1 lettera c) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e il servizio verrà aggiudicato all'offerta economicamente più vantaggiosa.

4) Verranno invitati a presentare offerte un numero minimo di tre istituti ed un numero massimo di 20. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

5) Sono vietate le varianti.

6) Per essere ammessi alla gara di cui al presente bando gli istituti di credito dovranno produrre istanza su carta legale, in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante.

Le domande di partecipazione ed i relativi allegati dovranno pervenire in busta chiusa, indirizzata all'A.T.E.R. di Rovigo, piazza della Repubblica n. 2 - Rovigo, recante la dicitura «Gara per affidamento servizi di tesoreria», al protocollo dell'A.T.E.R. di Rovigo entro e non oltre le ore 14 del giorno 30 ottobre 1996 redatte in lingua italiana.

La mancanza o la sola irregolarità non sanabile di uno dei documenti o delle dichiarazioni o l'assenza dei requisiti richiesti comporterà la non ammissione alla gara.

7) A detta istanza dovrà essere allegata una dichiarazione sostitutiva, sottoscritta dal legale rappresentante, resa ai sensi e con le modalità di cui agli articoli 4, 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante:

a) che l'Istituto di Credito non si trova in una delle condizioni di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995;

b) che l'Istituto di Credito possiede l'autorizzazione della Banca d'Italia all'esercizio dell'attività bancaria (decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385).

c) che l'Istituto di Credito ha in esercizio alla data 1° ottobre 1996 almeno uno sportello operativo aperto al pubblico posto nel Comune di Rovigo e almeno cinque operativi nel territorio provinciale (indicare nella richiesta di partecipazione il numero di sportelli operativi presenti nel Comune di Rovigo ed in tutta la Provincia di Rovigo).

d) che l'Istituto di Credito svolge da almeno cinque anni il servizio di cassa o tesoreria, in ambito nazionale, per enti pubblici (compresi: USL, Consorzi di enti locali ed aziende municipalizzate) e ha registrato in tale veste per almeno uno degli esercizi 1994 o 1995 riscossioni (escluso il fondo iniziale di cassa) superiori a 30 miliardi.

8) I flussi finanziari dell'A.T.E.R. di Rovigo per gli esercizi 1994 e 1995 sono stati i seguenti:

Anno 1994: entrate L. 17.198.140.302, uscite L. 17.459.406.194.

Anno 1995: entrate L. 18.465.173.949, uscite L. 18.629.902.962.

9) Le domande saranno esaminate da una giuria di gara presieduta dal presidente del Consiglio di amministrazione e composta dal Consiglio di amministrazione dell'A.T.E.R., dal direttore e dal responsabile del settore ragioneria.

10) Il presente avviso di gara è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 10 settembre 1996.

Ulteriori informazioni possono essere richieste al servizio ragioneria c/o sede dell'A.T.E.R.

Rovigo, 10 settembre 1996

Il direttore: ing. Mitaritonna Domenico.

C-25009 (A pagamento).

COMUNE DI ORZINOVI

(Provincia di Brescia)

Via Arnaldo da Brescia n. 2

Tel. 030/943234 - Fax 9941335

Avviso per estratto di pubblico incanto

Il sindaco rende noto che è stato bandito pubblico incanto per: «Lavori di ristrutturazione edilizia 2° stralcio esecutivo - Piano di recupero area ex macello comunale».

Importo a base d'asta: L. 2.452.062.546.

Categoria ANC prevalente: 2 (opere civili).

Tipo d'appalto: asta pubblica.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco prezzi nonché sull'importo delle opere a corpo e misura.

Tipo di contratto: a corpo e a misura.

Scadenza presentazione offerte: ore 12 del 21 ottobre 1996.

Copia del bando integrale è a disposizione degli interessati presso l'Ufficio Tecnico Comunale - Piazza Garibaldi, 15. Tel. 030/943234 - 944322 dal martedì al venerdì dalle ore 10,30 alle ore 12,30 ed il sabato dalle ore 9 alle ore 11,30.

Addi, 10 settembre 1996

Il sindaco: dott. Paiardi Ambrogio.

C-25034 (A pagamento).

PROVINCIA DI VARESE

Varese, piazza Libertà, 1

Tel. 0332/252374 - Fax 0332/252316

Bando di gara

Cat. I Tabella allegato 1 - CPC 6112/6122/633/886 al decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

Servizio di manutenzione agli impianti di riscaldamento negli edifici di proprietà e/o competenza provinciale.

Importo dell'appalto: L. 342.000.000.

Asta pubblica da tenersi con il metodo di cui all'art. 23 comma 1 lett. a) del decreto legislativo 157/95.

Periodo dell'appalto: dalla data del verbale di consegna al 30 settembre 1998, così come specificato all'art. 3 del Capitolato d'Oneri.

I termini e le modalità relativi al servizio in parola sono quelli contenuti nel Capitolato d'Oneri depositato presso il Settore Edilizia - Patrimonio - Sez. Manutenzione Civile - Via Daverio, 10 - Varese.

La consultazione ed il ritiro del sopraccitato documento sarà possibile dalle ore 8,50 alle ore 12 fino al giorno 23 ottobre 1996.

Il costo per il ritiro della copia del Capitolato è pari a L. 26.800 da versare presso la Cassa Economale.

All'apertura delle offerte potrà assistere un rappresentante per ogni impresa offerente.

Le offerte saranno aperte alle ore 9 del giorno 25 ottobre 1996 in una sala presso la sede della Provincia di Varese.

L'impresa aggiudicataria dovrà costituire una cauzione definitiva pari ad un ventesimo dell'importo netto dell'appalto. Inoltre la stessa dovrà provvedere al versamento della somma di L. 2.800.000 presso l'Economo Provinciale per deposito spese contrattuali, diritti di segreteria ed imposta di registro, salvo conguaglio finale.

La spesa relativa al presente appalto sarà finanziata con mezzi di bilancio e trova copertura nei capitoli relativi al bilancio 1996 ed ai capitoli che verranno stanziati nei bilanci di previsione per gli esercizi 1997/1998. I pagamenti saranno effettuati a mezzo mandato con le modalità di cui all'art. 10 del Capitolato d'Oneri.

È ammessa la partecipazione alla gara di ditte riunite ai sensi dell'art. 11 del d.lgs. 157/95.

Unitamente alla busta contenente l'offerta, le ditte interessate dovranno produrre la seguente documentazione:

A) dichiarazione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 o secondo la legislazione del Paese di residenza con la quale la ditta attesti, sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle condizioni previste dall'art. 12 del d.lgs. 157/95;

B) certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. della Provincia in cui la ditta ha sede, o ad analogo registro professionale di stato aderente alla CEE;

C1) capacità finanziaria mediante:

a) attestazioni bancarie;

b) dichiarazione del fatturato globale della ditta relativa ai tre ultimi esercizi finanziari;

C2) capacità tecnica mediante la presentazione di:

a) elenco principali servizi prestati negli ultimi tre anni con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati dei servizi stessi;

b) dichiarazione relativa al numero medio annuo di dipendenti impiegati negli ultimi tre anni;

D) apposita scheda di rilevazione denominata Mod. GAP ai sensi della legge 12 ottobre 1982, n. 726 e successive modificazioni.

L'offerente è vincolato dalla propria offerta per novanta giorni dalla data della ricezione dell'offerta da parte della Provincia.

L'aggiudicazione verrà fatta alla ditta che avrà presentato il maggior ribasso sull'importo a base d'asta.

Le offerte, redatte in lingua italiana, su carta da bollo da L. 20.000, inserite in un plico sigillato e controfirmato ai lembi recante la seguente indicazione: «Offerta della Ditta per il servizio, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 24 ottobre 1996 presso la Provincia di Varese.

Le buste contenenti le offerte dovranno essere inserite in un unico plico sigillato e controfirmato sui lembi unitamente a tutti i documenti richiesti, sul quale dovrà essere indicata la stessa dicitura apposta sulla busta dell'offerta, e fatte pervenire all'indirizzo sopraindicato a mezzo piego raccomandato R.R. ovvero in corso particolare.

Copia del presente bando potrà essere richiesta all'Ufficio Contratti della Provincia di Varese - Tel. 0332/252325 - Fax 0332/235626.

Il bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea il 30 agosto 1996 ed è stato ricevuto dallo stesso in data 30 agosto 1996.

Varese, 30 agosto 1996

Il dirigente del settore edilizia:
arch. Gian Angelo Bravo

C-25036 (A pagamento).

PROVINCIA DI VARESE

Avviso di gara esperita

Il dirigente del settore edilizia, visto l'art. 20 della legge 55/1990, rende noto, che a seguito di asta pubblica del 13 giugno 1996 tenutasi con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo poste a base di gara, ai sensi dell'art. 21 legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni e con l'applicazione del comma 1-bis del medesimo articolo, l'appalto per i lavori di rifacimento dei manti di copertura presso l'I.T.C. «E. Tosi» di Busto Arsizio per l'importo a base d'asta di L. 500.000.000 è stato aggiudicato alla ditta I.G.I. S.r.l. di Milano con offerta in ribasso del 14,4200% per l'importo di L. 427.900.000.

Alla suddetta gara d'appalto hanno partecipato le seguenti n. 20 ditte:

1) Fiorentina S.r.l., via Tonale, 5 - Siziano; 2) C.S.M. Aluman, viale Lombardia, 221 - Monza; 3) Steffenini Luigi, via Trento, 68 - Passirana di Rho; 4) Sanvito Elettrocostruzioni s.n.c., via Palermo, 5/B - Parma; 5) Impr. Ing. Prati S.r.l., via G.G. Ponti, 7 - Arona; 6) Decam S.r.l., via Primo Maggio, 29 - Nerviano; 7) Iscom S.r.l., via Belvedere, 78 - Pescantina; 8) Isomec S.r.l., St. Martinella, 50/B - Vigatto; 9) Sernova S.r.l., via Monte Santo, 22 - Riese Pio X; 10) Dell'Aquila Angelo, via Gregorio VII - Roma; 11) Isocaf S.r.l., via Col. Varisco, 2 - Vigonza; 12) Metalcostruzioni Cambiano S.r.l., via Carignano, 69/a - Vinovo; 13) Pav. Edil. s.n.c., via Costantino, 8/a - Palermo; 14) Cofix S.r.l., via Elio Vittorini, 78 - Roma; 15) Maghei Coperture S.r.l., Strada per Sacca, 68 - Sacca di Colorino; 16) Duebal Sistemi S.r.l., via del Gallitello - Potenza; 17) IGI S.r.l., viale Monza, 355 - Milano; 18) Beton Glass S.r.l., via Verro, 14 - Milano; 19) MS Isolamenti S.p.a., via Cavalla, 25 - Baruccana di Seveso; 20) Protex S.r.l., corso Calatafimi, 1063 - Palermo.

Varese, 30 agosto 1996

Il dirigente del settore edilizia:
arch. Gian Angelo Bravo

C-25037 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Settore Amm.vo III Contratti e Appalti

Avviso di aste pubbliche n. 94/96 per opere di manutenzione ordinaria del suolo pubblico per gli anni 1997-1998-1999

	Importi base annuali	Triennali
Zona 1 -	L. 1.380.600.000	4.141.800.000
Zona 2 -	L. 938.740.000	2.816.220.000
Zona 3 -	L. 944.574.000	2.833.722.000
Zona 4 -	L. 908.194.000	2.724.582.000
Zona 5 -	L. 1.030.674.000	3.092.022.000
Zona 6 -	L. 997.780.000	2.993.340.000
Zona 7 -	L. 1.258.470.000	3.775.410.000
Zona 8 -	L. 965.920.000	2.897.760.000
Zona 9 -	L. 1.007.391.000	3.022.173.000
Zona 10 -	L. 1.044.116.000	3.132.348.000
Zona 11 -	L. 400.000.000	1.200.000.000

Categorie A.N.C. Richieste:

per la zona 1: «8» (prevalente) per L. 3.000.000.000, «6» (scorporabile iscr. obbligatoria) per L. 1.500.000.000;

per le zone 2-3-4-5-8: «6» per L. 3.000.000.000;

per la zona 7: «6» per L. 6.000.000.000;

per le zone 6-9-10: «6» (prevalente) per L. 3.000.000.000, «8» (scorporabile iscr. obbligatoria) per L. 750.000.000.

per la zona 11: «11» per L. 1.500.000.000.

Finanziamento: mezzi di bilancio, limitato a L. 16.415.679.315 per il triennio;

Pagamenti: si fa riferimento all'art. 10 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini: a) ultimazione lavori: dalla data di consegna dei lavori al 31 dicembre 1999; la ditta sarà comunque tenuta a proseguire i lavori sino all'inizio di quelli relativi al successivo anno 2000;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di *Martedì 5 novembre 1996*, da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 6 novembre 1996 in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione;

d) gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi 90 giorni dalla aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il maggior ribasso sul prezzo posto a base di gara. Non sono ammessi aumenti.

L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi dell'elenco prezzi allegato al capitolato particolare d'appalto e non condizionata.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge 109/94, la Civica Amministrazione procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, sempreché il numero delle offerte valide sia pari o superiore a cinque.

Le offerte potranno riferirsi ad uno o più gare, ma ogni ditta potrà essere aggiudicataria di una sola gara, quale risulterà più conveniente per la Città dal confronto simultaneo delle offerte presentate.

Sono ammesse a partecipare alle gare le imprese riunite ai sensi degli artt. 22 e segg. del D.Lv. 406/1991.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio protocollo generale della città di Torino (Appalti) - Piazza Palazzo di Città n. 1». Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «contiene offerta per opere di manutenzione ordinaria del suolo pubblico per gli anni 1997-1998-1999».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, indirizzata al «Sindaco della città di Torino» a firma del legale rappresentante della ditta, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, contenente dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici;

codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 D.Lv. 406/91;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto e di avere presa conoscenza del capitolato particolare d'appalto, delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi;

e) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) indicazione delle opere che, in caso di aggiudicazione, l'impresa intende affidare in subappalto;

g) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nelle presenti gare, alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, comma 5, del decreto legislativo 406/1991;

h) l'impegno a dotarsi, per quelle ditte che ne fossero sprovviste, di un ufficio con telefono e personale prontamente reperibile per chiamate di pronto intervento diurno, notturno, feriale e festivo e di un magazzino, ubicati a non più di 15 km dal confine della Città, entro 30 giorni successivi alla data di esecutività del verbale di aggiudicazione, pena l'annullamento dell'aggiudicazione stessa.

Per le ditte che partecipano alle zone dalla n. 1 alla n. 10 le seguenti ulteriori dichiarazioni;

i) ai sensi del D.P.C.M. 55/90 (art. 5 commi 2/a e 2/b) dichiarazione, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, relativa al possesso della cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa pari a 1.25 volte l'importo a base d'asta e che il costo del personale dipendente non sia inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta;

1) di possedere in dotazione almeno i mezzi d'opera, di trasporto, le attrezzature, i tecnici e le maestranze elencati all'art. 6 del capitolato d'appalto.

2) Certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per le categorie e gli importi sopra indicati, di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara.

3) Ricevuta rilasciata dal Settore Tecnico III Suolo Pubblico attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori) ha ritirato e preso visione del capitolato particolare d'appalto. Termine perentorio per la presa visione e ritiro del capitolato: entro giovedì 31 ottobre 1996.

4) Dichiarazione, rilasciata dai rispettivi Enti che attesti la regolarità contributiva della ditta per quanto riguarda l'INPS, la Cassa Edile e l'INAIL con il numero di posizione assicurativa.

5) Per le associazioni temporanee di impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettere d) e) e f) e la ricevuta di cui al punto 3), richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla Legge dello Stato di appartenenza, a norma degli artt. 18 e 19 del D.Lv. 406/1991.

Dichiarazioni e documenti sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto l lettera f), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55. Ugualmente conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque tale da non consentire l'individuazione dei lavori.

A norma dell'art. 34 del D.Lv. 406/1991, si precisa che, in caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La comunicazione dei nominativi dei subappaltatori o cottimisti, dovrà essere corredata dalla documentazione richiesta per ciascun subappaltatore; in caso di documentazione carente o incompleta, il termine di 30 giorni di cui al predetto art. 34 del D.Lv. 406/91 decorrerà dal ricevimento, da parte della civica Amministrazione, della documentazione mancante.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non sia incorsa in cause di divieto di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440.

Si richiama, per quanto applicabile, il R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico del deliberatario.

In presenza di una sola offerta ammissibile per gara, non si procederà all'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione a norma di legge.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al n. telefonico (011) 442-2439, Dott. Valero.

Il capitolato particolare d'appalto è in visione e può essere ritirato presso il settore tecnico III Suolo Pubblico, Piazza San Giovanni 5, Torino, tel. (011) 442-3392/3184, fax (011) 53.06.81; previo pagamento di L. 30.000, da dimostrarsi mediante ricevuta di avvenuto versamento diretto al Tesoriere della Città di Torino ed indicante la causale del versamento.

Torino, 6 settembre 1996

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-25076 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Settore Amministrativo III Contratti e Appalti

Avviso di asta pubblica n. 95/96 per la manutenzione periodica fognature - Anno 1996

Importi base d'appalto - I.V.A. esclusa:

Lotto - L. 1.150.000.000 di cui L. 629.159.010 lavori a corpo e L. 520.840.708 lavori a misura;

Lotto 2 - L. 950.000.000 di cui L. 404.416.427 lavori a corpo e L. 545.583.508 lavori a misura;

Lotto 3 - L. 863.400.000 di cui L. 517.700.000 lavori a corpo e L. 345.700.000 lavori a misura;

Lotto 4 - L. 1.100.000.000 di cui L. 730.900.100 lavori a corpo e L. 369.099.900 lavori a misura;

Lotto 5 - L. 1.000.000.000 di cui L. 421.985.132 lavori a corpo e L. 578.015.201 lavori a misura;

Categoria A.N.C. richiesta:

per i lotti 1, 2, 4, 5: «10A» per L. 1.500.000.000; per il lotto 3: «10A» per L. 750.000.000.

Finanziamento: mezzi ordinari di bilancio, finanziati con proventi legge 319/76.

Pagamenti: si fa riferimento all'art. 29 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: 360 giorni consecutivi a partire dalla data di consegna;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 22 ottobre 1996, da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 23 ottobre 1996 in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione;

d) gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi 90 giorni dalla aggiudicazione.

Il Capitolato Particolare d'appalto è in visione e può essere ritirato presso il Settore Tecnico IV LL.PP. Ponti-Canali-Fognature - Piazza San Giovanni 5, Torino, tel. (011) 442-2699/2956, fax (011) 517.65.35; previo pagamento di L. 100.000 per ogni lotto, da dimostrarsi mediante ricevuta di avvenuto versamento diretto al Tesoriere della Città di Torino ed indicante la causale del versamento.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il maggior ribasso sul prezzo posto a base di gara per ciascun lotto.

Non sono ammessi aumenti.

Le offerte potranno riferirsi ad uno o più lotti, ma ogni ditta potrà essere aggiudicataria di un solo lotto, quale risulterà più conveniente per la Città dal confronto simultaneo delle offerte presentate per tutti i lotti.

L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi dell'elenco prezzi allegato al capitolato particolare d'appalto e non condizionata.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge 109/94, la Civica Amministrazione procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, sempreché il numero delle offerte valide sia pari o superiore a cinque.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli artt. 22 e segg. del D.Lv. 406/1991.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio Protocollo Generale della Città di Torino (Appalti) - Piazza Palazzo di Città n. 1». Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «Contiene offerta per la manutenzione periodica fognature - Anno 1996».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma del legale rappresentante della ditta, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, contenente dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio, in caso di ditta individuale, ovvero al registro imprese in caso di società commerciali, con le seguenti indicazioni: natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 D.Lv. 406/91;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto e di avere presa conoscenza del capitolato particolare d'appalto, delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi;

e) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'I.N.P.S. e dell'I.N.A.I.L. e inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa Edile;

g) indicazione delle opere che, in caso di aggiudicazione, l'impresa intende affidare in subappalto;

h) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, comma 5, del decreto legislativo 406/1991.

2) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria «10A» per i lotti 1, 2, 4, 5; per L. 1.500.000.000; per il lotto 3: per L. 750.000.000, di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara;

3) ricevuta rilasciata dal Settore IV LL.PP. Ponti-Canali-Fognature attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori) ha ritirato e preso visione del capitolato particolare d'appalto ed ha eseguito la ricognizione dei luoghi.

Termine perentorio per la presa visione e ritiro del capitolato: entro giovedì 17 ottobre 1996;

4) per le associazioni temporanee di impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Ciscuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettere d), e) e g) e la ricevuta di cui al punto 3), richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della C.E.E. dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli artt. 18 e 19 del D.Lv. 406/1991.

Le dichiarazioni e documenti sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1 lettera g), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55. Uguale conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque tale da non consentire l'individuazione dei lavori.

A norma dell'art. 34 del D.Lv. 406/1991, si precisa che, in caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La comunicazione dei nominativi dei subappaltatori o cottimisti, dovrà essere corredata dalla documentazione richiesta per ciascun subappaltatore; in caso di documentazione carente o incompleta, il termine di 30 giorni di cui al predetto art. 34 del D.Lv. 406/91 decorrerà dal ricevimento, da parte della civica Amministrazione, della documentazione mancante.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non sia incorsa in cause di divieto di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440.

Si richiama, per quanto applicabile, il R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico del deliberatario.

In presenza di una sola offerta ammissibile per ciascun lotto, non si procederà all'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione a norma di legge.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al n. telefonico (011) 442-2439 - dott. Valero.

Torino, 6 settembre 1996

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

S-25077 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO
Settore contratti e appalti
 Piazza Palazzo di Città n. 1

Asta pubblica n. 52/96 del 31 luglio 1996 per lavori di ristrutturazione del giardino di piazza Guido Gozzano - Lotto unico. Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55.

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte: F.lli Arlotto S.p.a. - F.lli Astrua S.r.l. - Biffi S.p.a. - Borio Giacomo S.r.l. - Bresciani Bruno S.r.l. - C.E.I.S. Costruzioni Edili Impianti Sportivi S.p.a. - Co.E.S.I.T. S.p.a. - Consorzio fra Cooperative di produzione e lavoro - Cons. Coop. - Consorzio Cooperative Costruzioni - Cumino S.p.a. - E.Co.Sud S.p.a. - Garden Edil S.n.c. - Garino Domenico S.a.s. - Green Line S.r.l. - G.S. Service S.n.c. di Gallino & Morganti - I.C.E.F. S.r.l. Impresa Costruzioni Edili Forestali - Impregest Soc.r.l. - Italverde S.r.l. - Vivai La Flora S.a.s. di Pignatelli Aslan & C. - Mazzucchetti S.a.s. di Mazzucchetti Mario & C. - Panero Bartolomeo S.p.a. - Costruzioni Pozzobon S.r.l. - Ing. Vito Rotunno S.p.a. - Associazione Temporanea d'Imprese Siccardi Vivai S.a.s. di Siccardi Miro & C. Grosso Pietro S.r.l. - S.I.S.E.A. S.p.a. - Stradedit S.p.a. - T.D.V. Tecnologia Del Verde S.r.l. - Tebe S.r.l. - Tecneco S.r.l. - Associazione Temporanea d'Imprese Terralavoro Costruzioni S.a.s./Riccelli Enrico - T.P.S. - Tipiesse S.n.c.

È risultata aggiudicataria la ditta F.lli Arlotto S.p.a. con il ribasso del 4,69%.

Torino, 27 agosto 1996

Il dirigente: dott. Mario Mar'ovani.

C-25078 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO
Settore contratti e appalti
 Piazza Palazzo di Città n. 1

Asta pubblica n. 67/96 del 31 luglio 1996 per le opere di manutenzione ordinaria e interventi urgenti notturni su stabili municipali di civile abitazione in Torino e cintura torinese. Lotto 3. Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55.

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte: C.I.V. Consorzio Imprenditori Vercellesi Soc. Coop. a r.l. - Fedet S.n.c. - Fiori Franco Eredi - La Mole S.r.l.

È risultata aggiudicataria la ditta Fedet S.n.c., con il ribasso del 17,90%.

Torino, 27 agosto 1996

Il dirigente: dott. Mario Mantovani.

C-25079 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO
Settore contratti e appalti
 Piazza Palazzo di Città n. 1

Asta pubblica n. 43/96 del 3 luglio 1996 aggiudicata il 10 luglio 1996 per interventi straordinari delle pavimentazioni delle vie, strade e piazze della città. Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55.

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte: A.T.I. Pagana Gaetano/NigrelliGiuseppe - A.T.I. Pavimentazioni Stradali Snc di Butano Francesco e C./Camardo Srl - Abrate Spa - F.lli Arlotto Spa - Asphalt C.C.P Spa - F.lli Astrua Srl - Borio Giacomo Srl - Bitux Srl - Impresa Costruzioni Stradali Snc di Bracco Domenico e C. - Bresciani Bruno Srl - Brillada Vittorio & C. Snc - Cantieri Stradali Gallo Spa - Cauda Strade Srl - C.F.C. Consorzio fra costruttori Srl - Co.De.Lo. Srl - Co.E.S.I.T. Spa - Co.Ge.Fa. Srl - Comas Srl - Cons. Coop. Consorzio fra le Cooperative di Produzione e Lavoro - Consorzio Cooperative Costruzioni - Consorzio Ravennate delle Cooperative di produzione e lavoro - Cooperativa Selciatori e posatori Strade e cave a r.l. - Co.S.Di. Srl - Cosfara Srl - Costrate Srl - C.R.E.U.M.A. Srl - Cumino Spa - Di Pietrantonio Antonio & C. Sas - Edra Ambiente Srl - Escavazioni Val Susa Srl - Foresto Armando Spa - Garino Domenico Sas - Garzena F.lli Srl - Geogroup Costruzioni Generali Srl - I.C.E.F. Srl - I.Co.S.I. Sas di Gaspare Spallino & C. - Immobiliare Tartara Sas di Tartara Giovanni & C. - Impregest Srl - Interstrade Spa - Ital Co.Ge. Srl - Impresa Marcoli Ettore Spa - Mastra Srl - Mattioda F.lli Srl - Maveco Srl - Mazzucchetti Sas di Mazzucchetti Mario & C. - Negro F.lli Costruzioni Generali Spa - Nordica Strade Snc - Impresa Oliaro Srl - Panero Bartolomeo Spa - Pavimentazione Moderna Torino Srl - Pavimentazioni Stradali Snc di Butano Francesco & C. - Preve Costruzioni Spa - Rossignoli Luigi - Rotunno Ing. Vito Spa - SAES Srl - S.A.L.B.A.S. Srl - Salesgroup Spa - Impresa Sirio Srl - S.I.S.E.A. Spa - Stradedit Spa - Tecneco Srl - Thiene Costruzioni Srl - Torino Scavi Srl - Torino Strade Sas di Patriarca Emilio & C. - T.P.S. Tipiesse Snc - Ferruccio Zublena Srl.

Sono risultate aggiudicatarie le ditte: Lotto 1/A - 1/B Impresa F.lli Arlotto S.p.a. (Via Reiss Romoli, 122 - Torino) con il ribasso del 4,20% ; Lotto 2 Cumino S.p.a. (Corso Rosselli, 236 - Torino) con il ribasso del 6,25% ; Lotto 3 S.A.L.B.A.S. Srl (Strada Pianezza, 289 - Torino) con il ribasso del 6,53% ; Lotto 4 Impregest Srl (Via Monbasiglio, 97 - Torino) con il ribasso del 6,48% - Lotto 5 Impresa F.lli Astrua Srl (Corso Vercelli, 397 - Torino) con il ribasso del 4,50% - Lotto 6 Co.S.Di. Srl (Via Reiss Romoli, 122/52) con il ribasso del 4,52% - Lotto 7/A-8/A Borio Giacomo Srl (Via Veneto, 27 - Borgaro Torinese) con il ribasso del 6,70% - Lotto 7/B-8/B Asphalt C.C.P. Spa (Strada di Settimo, 6 - Torino) con il ribasso del 4,47% - Lotto 9 S.p.a. Ing. Vito Rotunno (Via Nizza, 349 - Tofino) con il ribasso del 4,85% - Lotto 10 I.C.E.F. S.r.l. Impresa Costruzioni Edili Forestali (Viale Giovanni XXIII, 34 - Borgaretto di Beinasco) con il ribasso del 7,02%.

Torino, 22 agosto 1996

p. Il dirigente: dott.ssa Monica Sciajno.

C-25080 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO
Settore amministrativo III contratti e appalti

Avviso di asta pubblica n. 99/96 per la manutenzione ordinaria degli edifici scolastici di ogni genere - Anno 1997.

Importi base d'appalto - I.V.A. esclusa:

Lotto 1 - Circ. 1 - L. 347.735.294;

Lotto 2 - Circ. 2 - L. 384.714.286;

Lotto 3 - Circ. 3 - L. 467.252.101;

Lotto 4 - Circ. 4 - L. 347.873.949;

Lotto 5 - Circ. 5 - L. 549.974.790;

Lotto 6 - Circ. 6 - L. 496.193.277;

Lotto 7 - Circ. 7 - L. 377.857.143;

Lotto 8 - Circ. 8 - L. 271.029.412;

Lotto 9 - Circ. 9 - L. 357.899.160;

Lotto 10 - Circ. 10 - L. 180.983.193;

Lotto 11 - Scuole superiori - L. 420.168.067.

Nella gestione del lotto 11 potrà subentrare l'Amministrazione Provinciale, con le modalità previste dalla L. 11 gennaio 1996 n. 23.

Categoria A.N.C richiesta: (per i lotti 1-4-8-9-10: «2» per L. 300.000.000; per i lotti 2-3-5-6-7-11: «2» per L. 750.000.000.

Finanziamento: mezzi ordinari di bilancio, limitato a L. 2.500.000.000 I.V.A. compresa per il primo semestre 1997.

Pagamenti: si fa riferimento all'art. 10 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini: a) ultimazione lavori: dalla data di consegna dei lavori al 31 dicembre 1997;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 22 ottobre 1996, da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 23 ottobre 1996 in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione;

d) gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi 90 giorni dalla aggiudicazione.

Il Capitolato Particolare d'appalto è in visione e può essere ritirato presso il Settore Tecnico II Edilizia Scolastica. Via Bazzi 4, Torino, tel. (011) 442-6192/6060, fax (011) 442-6167.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, comma 1, della legge 21 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il maggior ribasso sul prezzo posto a base di gara per ciascun lotto. Non sono ammessi aumenti.

Le offerte potranno riferirsi ad uno o più lotti, ma ogni ditta potrà essere aggiudicataria di un solo lotto, quale risulterà più conveniente per la Città dal confronto simultaneo delle offerte presentate per tutti i lotti.

L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi dell'elenco prezzi allegato al capitolato particolare d'appalto e non condizionata.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge 109/94, la Civica Amministrazione procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, sempreché il numero delle offerte valide sia pari o superiore a cinque.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli artt. 22 e segg. del D.Lv. 406/1991.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: Ufficio protocollo generale della città di Torino (Appalti) - Piazza Palazzo di Città n. 1.

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «Contiene offerta per la manutenzione ordinaria degli edifici scolastici di ogni genere - Anno 1997».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, indirizzata al Sindaco della città di Torino a firma del legale rappresentante della ditta, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, contenente dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici;

codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 D.Lv. 406/91;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto e di avere presa conoscenza del capitolato particolare d'appalto, delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi;

e) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'INPS e dell'INAIL e inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa Edile;

g) indicazione delle opere che, in caso di aggiudicazione, l'impresa intende affidare in subappalto;

h) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, comma 5, del decreto legislativo 406/1991;

i) impegno a dotarsi, per quelle ditte che ne fossero sprovviste, di un ufficio ed un magazzino adeguatamente attrezzato in Torino o in uno dei Comuni di cui all'elenco dell'art. 11 del capitolato, pena la revoca dell'aggiudicazione;

2) Certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria «2» per L. 300.000.000 per i lotti 1-4-8-9-10 e «2» per L. 750.000.000 per i lotti 2-3-5-6-7-11, di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara;

3) Ricevuta rilasciata dal Settore II LL.PP. Ponti-Canali-Fognature attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori) ha ritirato e preso visione del capitolato particolare d'appalto ed ha eseguito la ricognizione dei luoghi.

Termine perentorio per la presa visione e ritiro del capitolato: entro giovedì 17 ottobre 1996.

4) Per le associazioni temporanee di impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettere d), e) e g) e la ricevuta di cui al punto 3), richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla Legge dello Stato di appartenenza, a norma degli artt. 18 e 19 del D.Lv. 406/1991.

Dichiarazioni e documenti sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto l lettera g) comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto. a norma dell'art. 18 della Legge 19 marzo 1990, n. 55. Ugual conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque tale da non consentire l'individuazione dei lavori.

A norma dell'art. 34 del D.Lv. 406/1991, si precisa che, in caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La comunicazione dei nominativi dei subappaltatori o cottimisti, dovrà essere corredata dalla documentazione richiesta per ciascun subappaltatore; in caso di documentazione carente o incompleta, il termine di 30 giorni di cui al predetto art. 34 del D.Lv. 406/91 decorrerà dal ricevimento, da parte della civica Amministrazione, della documentazione mancante.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non sia incorsa in cause di divieto di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440.

Si richiama, per quanto applicabile, il R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico del deliberatario.

In presenza di una sola offerta ammissibile per ciascun lotto, non si procederà all'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione a norma di legge.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al n. telefonico (011) 442-2439 - dott. Valero.

Torino, 10 settembre 1996

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-25081 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Settore amministrativo III contratti e appalti

Torino, piazza Palazzo di Città n. 1

Telefono 011/442-2346 - Fax 011/442-2681

Asta pubblica n. 96/96 per i servizi di sistemazione e manutenzione di aree e sepolture nei cimiteri cittadini per il biennio 1996-1998.

Procedura aperta.

Cat. I - CPC 6112, 6122, 633, 886.

Luogo di esecuzione: Torino.

Importo a base di gara, IVA esclusa: L. 9.025.010.000.

Durata del servizio: 1° dicembre 1996/31 dicembre 1998.

Il capitolato speciale d'appalto è in visione presso il Settore tecnico XI - Servizi cimiteriali - Corso Racconigi 94 - Torino, e può essere richiesto in copia entro giovedì 7 novembre 1996, previo pagamento di L. 20.000 da dimostrarsi mediante ricevuta rilasciata dalla civica tesoreria o mediante ricevuta di vaglia postale diretto al tesoriere della Città di Torino ed indicante la causale di versamento.

Per ulteriori informazioni sul capitolato rivolgersi alla segreteria del Settore tel. 011/442-1010.

Per l'effettuazione del sopralluogo rivolgersi al geom. Piero Cavallo tel. 011/442-1024 e Giovanni Maffiotto tel. 011/442-1020.

Termine ricezione offerte: entro le ore 9 di **martedì 12 novembre 1996** per raccomandata postale, in piego sigillato, è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo, il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Le offerte duplici o redatte in modo imperfetto o contenenti comunque condizioni saranno considerate nulle.

L'offerta, in bollo, in lingua italiana, sottoscritta validamente ed indicante un'unica percentuale di ribasso per tutti i prezzi unitari dei servizi posti a base d'asta e riportati all'art. 2 del capitolato speciale d'appalto, dovrà essere chiusa senza altri documenti, in una busta sigillata con ceralacca, ed essere inserita in una seconda busta, pure sigillata, recante l'indirizzo: Ufficio protocollo generale della città di Torino (Appalti), Piazza Palazzo di Città n. 1.

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome e la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «Contiene offerta per i servizi di sistemazione e manutenzione di aree e sepolture nei cimiteri cittadini per il biennio 1996-1998».

Nella seconda busta devono essere inclusi, oltre alla busta contenente l'offerta, i seguenti documenti:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in bollo, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma del legale rappresentante, autenticata ai sensi della legge 15/68, contenente le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili:

1) di essere iscritto nell'attività agricola, florovivaistica e commercio di piante ornamentali al registro delle imprese presso una Camera di commercio, industria, artigianato, ed agricoltura, oppure all'Albo Nazionale Costruttori cat. 11 per un importo di L. 9.600.000.000;

2) natura giuridica della ditta, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività, generalità degli amministratori e del direttore tecnico;

3) di essere abilitato alla coltivazione ed al commercio di piante ornamentali a norma della legge 18 giugno 1931 n. 987, da almeno un anno;

4) di attestare che almeno due dipendenti in servizio sono in possesso di abilitazione all'uso di fitofarmaci, rilasciata dalla competente autorità sanitaria;

5) di essere in possesso delle prescritte autorizzazioni per il trasporto dei rifiuti urbani ed assimilabili, ai sensi del D.P.R. 915/82 e della L.R. 18/86;

6) inesistenza delle circostanze di cui all'art. 11 del D.Lvo. 358/92;

7) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965 n. 575, e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

8) elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati;

9) indicazione del numero medio annuo dei dipendenti e il numero dei dirigenti impiegati negli ultimi tre anni;

10) descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali, dei veicoli utilizzati per la prestazione di servizi analoghi a quelli dell'appalto;

11) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali ed assicurativi di tutti i lavoratori che prestano attività nell'impresa, nonché delle imposte e tasse;

12) di non aver commesso, nell'esercizio della propria attività, errore grave tale da causare la rescissione del contratto di aggiudicazione per fornitura di servizi analoghi;

13) di essere a conoscenza dei servizi oggetto del presente appalto in tutti i loro particolari, di aver valutato la consistenza dei medesimi e di accettare tutte le condizioni contenute nel capitolato d'appalto, nonché di aver preso conoscenza delle condizioni locali, di tutte le condizioni generali e particolari che possono influire sull'esecuzione dei servizi, di essere a conoscenza del divieto di subappalto anche parziale, come previsto all'art. 9, ed infine di aver giudicato i prezzi dei servizi, nel loro complesso, remunerativi e tali da praticare la variazione percentuale di ribasso;

14) di impegnarsi, in caso di aggiudicazione:

a) a garantire il possesso e l'effettiva disponibilità di adeguato parco automezzi, di cui all'art. 14 del capitolato speciale d'appalto, e di essere in grado di attrezzarsi, sin dall'inizio dei lavori, di casseri metallici per lo scavo fosse, passerelle, escavatori meccanici, macchine tosaerba e quant'altro nel numero previsto;

b) ad applicare, previo nulla osta dell'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione, nei confronti del personale da adibire ai servizi oggetto del presente appalto le norme del verbale di intesa 9 maggio 1996 tra le OO.SS. provinciali di categoria FLAI-CGIL, FISBA-CISL, UILA-UIL e i rappresentanti delle Organizzazioni datoriali provinciali di categoria della provincia di Torino, Federazione provinciale coltivatori diretti, che è allegato al capitolato;

c) a garantire la formazione del nuovo personale per renderlo idoneo alla natura ed alle caratteristiche del servizio;

d) a rilevare dall'amministrazione, su richiesta della medesima, le piantine di cotoneaster horizontalis salice foglia per il primo anno per il rivestimento dei tumuli, al prezzo unitario di cui all'art. 7 punto 12/d del capitolato particolare d'appalto;

e) a non esercitare, nell'ambito dei cimiteri cittadini, né direttamente, né tramite ditta appartenente allo stesso raggruppamento temporaneo d'impresе, o tramite società collegate, attività per conto di privati di manutenzione del verde o di fornitura di fiori e di piante ornamentali;

II) attestazione circa l'importo globale di servizi analoghi a quelli della gara in questione, realizzati negli ultimi tre esercizi: in caso di servizi svolti per conto di enti pubblici, il concorrente dovrà produrre apposita certificazione rilasciata da comuni, consorziati e non, di popolazione non inferiore a 80.000 abitanti, dalla quale risulti che l'impresa è stata affidataria per almeno un anno continuativo, nell'arco degli ultimi tre anni, di servizi cimiteriali identici a quelli oggetto della gara, con buon esito per l'amministrazione appaltante. In caso di servizi resi a privati, l'effettiva prestazione sarà attestata da questi o, in mancanza, dello stesso concorrente e deve riguardare contratti di sistemazione e manutenzione di aree cimiteriali private a verde, analoghi a quelli del presente appalto, con una estensione di almeno 5 ettari. In caso di associazione temporanea di imprese ogni ditta facente parte del raggruppamento deve documentare singolarmente i requisiti sopra indicati ridotti di 1/3;

III) attestazione del Settore tecnico XI - Servizi cimiteriali - comprovante l'avvenuto ritiro del capitolato speciale d'appalto e l'effettuazione di sopralluogo nei cimiteri della città.

IV) ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale provvisorio di L. 451.250.500 effettuato nelle forme di legge.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena d'esclusione.

Il giorno mercoledì 13 novembre 1996 nel Palazzo comunale, si procederà, alle ore 9, all'esame dei documenti e alle ore 10,30 all'apertura buste ed aggiudicazione, in seduta pubblica.

L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

Finanziamento: mezzi di bilancio.

Pagamenti: a norma dell'art. 15 del capitolato d'appalto.

Ai sensi dell'art. 10 del D.Lv. 358/92 sono ammesse a presentare offerte imprese appositamente raggruppate.

In caso di raggruppamento, ciascuna delle imprese associate dovrà produrre la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione delle attestazioni di cui al punto III e della ricevuta di cui al punto IV, richieste per la sola capogruppo.

Inoltre l'offerta congiunta dovrà:

— essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate;

— specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese;

— contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del D.Lv. 358/92.

I cittadini di stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello stato di appartenenza.

L'offerente avrà la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, in caso di inerzia dell'Amministrazione, decorsi novanta giorni dall'aggiudicazione.

Aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera a) e art. 25 comma 3, D.Lv. 157/95, al maggior ribasso. Non sono ammessi aumenti.

Nel caso di presentazione o di ammissibilità di una sola offerta, l'amministrazione si riserva la facoltà di addivenire all'aggiudicazione del servizio o di disporre per un ulteriore esperimento con le modalità previste dall'art. 7, comma 1, lettera a), del D.L. 157/95.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non sia incorsa in cause di divieto, sospensione e decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 ottobre 1965 n. 575.

Trattandosi di servizio a carattere continuativo si applicherà la procedura prevista dall'art. 44 della legge 724/94.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto (art. 16 R.D. 2440/23).

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, comprese quelle di pubblicazione (pari a presunte L. 10.000.000) sono a carico del deliberatario.

Data spedizione e ricevimento bando alla CEE: 17 settembre 1996.

Torino, 9 settembre 1996

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-25082 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Settore contratti e appalti

Torino, Piazza Palazzo di Città n. 1

Asta pubblica n. 62/96 del 31 luglio 1996 per lavori di ristrutturazione aree verdi del complesso scolastico Muratori. Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55.

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

F.lli Arlotto S.p.a. - Biffi S.p.a. - Borio Giacomo S.r.l. - Bresciani Bruno S.r.l. - Associazione temporanea d'impresе vivai Canavesani S.c.r.l./Consorzio Veneto Cooperativo - C.E.I.S. Costruzioni Edili Impianti sportivi S.p.a. - Co.E.S.I.T. S.p.a. - Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro - Cons. Coop. - Cumino S.p.a. - Ecosud s.p.a. -

Garden Edil S.n.c. - Garino Domenico S.a.s. - Green Keeper Subalpina di Ottoborgo Adriano & C. S.n.c. - Green Line S.r.l. - G.S. Service S.n.c. di Gallino & Morganti - I.C.E.F. S.r.l. Impresa Costruzioni Edili Forestali - Impregest Soc.r.l. - Italverde S.r.l. - Vivai la Flora S.a.s. di Pignatelli Aslan & C. - Panero Bartolomeo S.p.a. - Costruzioni Pozzobon S.r.l. - Associazione Temporanea d'Imprese Siccardi Vivai S.a.s. di Siccardi Miro & C./Grosso Pietro S.r.l. - S.I.S.E.A. S.p.a. - Stradedile S.p.a. - T.D.V. Tecnologia del Verde S.r.l. - Tebe S.r.l. - Tecneco S.r.l. - Terralavoro Costruzioni S.a.s. - T.P.S. - Tipiesse S.n.c.

È risultata aggiudicataria la ditta Tecneco S.r.l. con il ribasso del 5,05%.

Torino, 26 agosto 1996

Il dirigente: dott. Mario Mantovani.

C-25083 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Settore contratti e appalti

Torino, Piazza Palazzo di Città n. 1

Asta pubblica n. 63/96 del 31 luglio 1996 per lavori di ristrutturazione del giardino di piazza Enrico Toti. Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55.

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte: F.lli Arlotto S.p.a. - F.lli Astrua S.r.l. - Biffi S.p.a. - Borio Giacomo S.r.l. - Bresciani Bruno S.r.l. - C.E.I.S. Costruzioni Edili Impianti Sportivi S.p.a. - Co. E.S.I.T. S.p.a. - Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro - Cons. Coop. - Consorzio Cooperative Costruzioni - Cumino S.p.a. - E.Co.Sud S.p.a. - Garden Edil S.n.c. - Garino Domenico S.a.s. - Green Line S.r.l. - G.S. Service S.n.c. di Gallino & Morganti - I.C.E.F. S.r.l. Impresa Costruzioni Edili Forestali - Impregest Soc.r.l. - Italverde S.r.l. - Vivai la Flora S.a.s. di Pignatelli Aslan & C. - Mazzucchetti S.a.s. di Mazzucchetti Mario & c. - Panero Bartolomeo S.p.a. - Costruzioni Pozzobon S.r.l. - Ing. Vito Rotunno s.p.a. - Associazione Temporanea d'Imprese Siccardi Vivai S.a.s. di Siccardi Miro & C./Grosso Pietro S.r.l. - S.i.s.e.a. S.p.a. - Stradedile S.p.a. - T.d.v. Tecnologia del Verde S.r.l. - Tebe S.r.l. - Tecneco S.r.l. - Associazione Temporanea d'Imprese Terralavoro Costruzioni S.a.s./Riccelli Enrico - T.P.S. - Tipiesse S.n.c.

È risultata aggiudicataria la ditta Bresciani Bruno S.r.l. con il ribasso del 5,01%.

Torino, 26 agosto 1996

Il dirigente: dott. Mario Mantovani.

C-25084 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Settore amministrativo III - Contratti e appalti

Avviso di asta pubblica n. 92/96 per il servizio di noleggio, lavatura e stiratura della biancheria in uso presso gli istituti di ricovero e comunità alloggio della città di Torino per il biennio 1997/1998.

Importi base - I.V.A. esclusa:

Lotto 1 - Lire 2.393.373.000;

Lotto 2 - Lire 764.174.000;

Lotto 3 - Lire 245.580.240,

con finanziamento - I.V.A. compresa limitato a:

Lotto 1 - Lire 1.000.000.000;

Lotto 2 - Lire 440.000.000;

Lotto 3 - Lire 160.000.000.

Le ditte concorrenti possono presentare offerta per tutti i lotti, ma non potranno aggiudicarsi più di un lotto.

La gara sarà valida anche in presenza di una sola offerta per lotto, ma in tal caso la Civica Amministrazione si riserva di non aggiudicare, a suo insindacabile giudizio, e di procedere ad una nuova gara nei modi che riterrà più opportuni.

La Civica Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione in favore di offerte con ribassi manifestamente e anormalmente bassi.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi degli artt. 73 lettera c), 76 del R.D. n. 827/1924, nei confronti di quel concorrente che avrà offerto la percentuale di ribasso unica ed uniforme più conveniente per la Civica Amministrazione sull'importo complessivo posto a base di ogni singolo lotto.

Il capitolato speciale d'appalto è in visione presso il Settore Amm.vo V Economato - via Nino Bixio 44 - Torino telef. (011) 442-6873/6860 - fax (011) 442-6868.

Termine ricezione offerte: entro le ore 9 di *martedì 29 ottobre 1996* da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo, il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Le offerte duplici o redatte in modo imperfetto o contenenti comunque condizioni saranno considerate nulle.

L'offerta, in bollo, sottoscritta validamente dovrà essere chiusa senza altri documenti in una busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: Ufficio protocollo generale della Città di Torino (appalti), Piazza Palazzo di Città 1.

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome e la ragione sociale del concorrente e la scritta «Contiene offerta per il servizio di noleggio, lavatura e stiratura della biancheria in uso presso gli istituti di ricovero e Comunità alloggio della Città di Torino per il biennio 1997 - 1998».

Nella seconda busta devono essere inclusi, oltre alla busta contenente l'offerta, i seguenti documenti:

1) Istanza di ammissione alla gara, redatta in bollo, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma del legale rappresentante, autenticata ai sensi della L. 15/68, contenente le seguenti dichiarazioni successivamente veri ficabili:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio, con le seguenti indicazioni: data di iscrizione, che deve essere anteriore a 3 anni rispetto alla data della gara; natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività che deve essere attinente all'oggetto della gara, nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale;

b) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

c) inesistenza delle circostanze di cui all'art. 11 D.L. 358/92;

d) dichiarazione concernente il fatturato globale della ditta e il fatturato relativo ai servizi identici a quelli oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre anni (1993 - 1994 - 1995);

e) l'elenco dei principali servizi effettuati durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario. Nel caso di servizi effettuati ad Amministrazioni e Enti Pubblici, essi dovranno essere provati da certificati rilasciati o vistati dalle Amministrazioni e dagli enti medesimi. Se trattasi di servizi a privati i certificati sono rilasciati dal committente; quando ciò non sia possibile è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente;

i servizi relativi al triennio di cui sopra devono evidenziare un importo complessivo medio annuo, riferito ai servizi di noleggio, lavatura e stiratura, identici a quelli oggetto della gara, non inferiore a:

Lire 3.000.000.000 per il lotto 1;

Lire 1.000.000.000 per il lotto 2;

Lire 500.000.000 per il lotto 3;

f) la descrizione, nonché la conformità alle normative CE, delle attrezzature tecniche e delle misure adottate per garantire la qualità del servizio, la potenzialità degli automezzi con l'indicazione del metodo di trasporto della biancheria sporca e pulita;

g) il numero degli operatori alle proprie dipendenze con allegati i modelli DM/10 o copia autenticata rilasciata dall'INPS a seguito dei versamenti dei contributi relativi agli ultimi tre mesi precedenti la data di invio dell'istanza di partecipazione alla gara;

h) di attenersi in caso di aggiudicazione alle norme: Salute dei lavoratori sul luogo di lavoro (D.Lvo. 19 settembre 1994 n. 626);

i) dichiarazione attestante l'accettazione da parte della ditta di tutte le condizioni previste nel capitolato e in particolare l'accettazione di ogni controllo che il Comune riterrà opportuno effettuare.

2) una dichiarazione rilasciata dall'Ente competente per territorio, comprovante l'idoneità dal punto di vista igienico sanitario del locale adibito a lavanderia e a deposito, nonché l'autorizzazione allo scarico delle acque reflue derivanti dal processo produttivo degli impianti di lavanderia che saranno utilizzati dalla ditta o consorzio o raggruppamento d'impresa nell'espletamento dei servizi di lavanderia. Dette strutture devono essere ubicate nell'ambito della Regione Piemonte, con l'esatta indicazione del luogo, indirizzo e recapito telefonico.

3) idonee referenze bancarie in busta chiusa.

4) ricevuta comprovante il versamento dei seguenti depositi cauzionali provvisori:

Lotto 1 - L. 119.668.650;

Lotto 2 - L. 38.208.700;

Lotto 3 - L. 12.278.512,

effettuati nelle forme di legge. Sono ammesse fidejussioni bancarie o assicurative ai sensi di legge, con scadenza non inferiore a sei mesi.

In caso di raggruppamento, ciascuna delle imprese associate dovrà produrre la documentazione e le dichiarazioni richieste.

Inoltre l'offerta congiunta dovrà:

essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate;

specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese;

contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del D.L. 24 luglio 1992 n. 358.

In caso di partecipazione di Consorzi di Cooperative, gli stessi dovranno specificare, nell'istanza di ammissione, quale delle consorziate svolgerà il servizio oggetto della gara e per quale parte dello stesso, inoltre dovranno dichiarare per ognuna di esse l'iscrizione alla Camera di Commercio, che deve essere anteriore a tre anni rispetto alla data della gara.

I cittadini di stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello stato di appartenenza, a norma degli artt. 11 e 12 del D.Lv. 358/92.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richieste a pena di esclusione.

Il giorno di mercoledì 30 ottobre 1996 nel Palazzo Comunale, si procederà, alle ore 9, all'esame dei documenti e alle ore 10,30 all'apertura buste ed aggiudicazione, in seduta pubblica.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

Trattandosi di noleggio, le ditte aggiudicatarie saranno esentate dal versamento della cauzione definitiva, ai sensi dell'art. 58 del R.D. 28 maggio 1924 n. 827.

Finanziamento: mezzi di bilancio.

Pagamenti: a norma dell'art. 10 del Capitolato d'Appalto.

L'offerente avrà la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, in caso di inerzia dell'Amministrazione, decorsi novanta giorni dall'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della Legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto (art. 16 R.D. 2440/23).

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico del deliberatario, comprese quelle di pubblicazione (che ammontano a presunte Lire 8.500.000).

Informazioni sulla gara potranno essere richieste alla sig.na Barbieri n. telef. (011) 442-3083.

Torino, 5 settembre 1996

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-25085 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Settore Contratti e Appalti

Piazza Palazzo di Città n. 1

Licitazione privata CEE n. 53/96 del 24 luglio 1996; per la fornitura di pubblicazioni italiane e straniere per le biblioteche civiche torinesi. Comunicazione a norma dell'art. 5 comma 3 del Decreto legislativo 358/92.

Sistema di aggiudicazione: a norma dell'art. 16, comma 1, lettera a) D.lgs. 24 luglio 1992 n. 358 ed art. 3 del capitolato speciale di appalto.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

Book & Book S.r.l.; Libreria Campus di Femore & C. S.a.s.; L.E.C.T. Libreria Editrice Commissionaria Internazionale di Pelle Michele; Libreria Minetti S.a.s.

Sono risultate aggiudicatarie le ditte: Libreria Minetti S.a.s. - Lotto 1, con il ribasso del 37%; Book & Book S.r.l. - Lotto 2, con il ribasso del 3,30%.

Torino, 10 settembre 1996

Il dirigente: dott. Mario Mantovani.

C-25086 (A pagamento).

COMANDO TERZA REGIONE AEREA

Direzione Demanio

Bari

*Estratto del bando di gara per pubblico incanto
Codice gara n. 119496 - Prog. 36/0212*

1. Ente appaltante: Comando Terza Regione Aerea - Direzione demanio, Bari - Tel. 080/5550047.

2. Luogo di esecuzione delle opere: Mungivacca.

3. Caratteristiche generali dell'opera: rifacimento copertura manufatti con orditura in legno, n. 33 e 77 di P.G.

4. Importo base di gara: L. 330.000.000 + IVA 19%.
5. Categoria A.N.C. richiesta: «2» e classifica adeguata all'importo a base di gara.
6. Opere scorporabili: nessuna.
7. Durata d'esecuzione delle opere: giorni duecentodieci.
8. Visione capitolato: tutte le condizioni sia amministrative che tecniche, sono specificate nell'apposito capitolato che potrà essere consultato, così come il bando integrale di gara, presso la sede in cui è previsto lo svolgimento della gara, o presso la Direzione lavori competente per territorio di giurisdizione. La consultazione è possibile dalle ore 9 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi. Le ditte che lo riterranno opportuno potranno rivolgersi presso la predetta sede per ottenere informazioni circa l'acquisto del capitolato e del bando integrale di gara.
9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire entro le ore 10 del *giorno antecedente* non festivo a quello previsto al punto 10 ed essere indirizzate al Comando Terza Regione Aerea - Direzione demanio - Lungomare N. Sauro - 70121 Bari, tel. 080/5550047.
10. Luogo data e ore di svolgimento del pubblico incanto: Comando Terza Regione Area - Direzione demanio - Lungomare N. Sauro - 70121 Bari, il giorno *16 ottobre 1996* alle ore 10.
11. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto per contratti da stipulare a corpo e/o parte a corpo e parte a misura previsto dall'art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 come modificato dal D.L. 3 aprile 1995 n. 101 e dalla relativa legge di conversione del 2 giugno 1995 n. 216 con applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo.
12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica ed i titolari o rappresentanti delle ditte offerenti, in possesso di regolare procura, possono richiedere di iscrivere a verbale eventuali interventi formali in sede di gara.
13. Cauzione per partecipare alla gara: prevista nella misura del 2% dell'importo a base di gara.
14. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul cap. 2802 del corrente esercizio finanziario ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nel capitolato.
15. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà ai concorrenti di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.L.vo 19 dicembre 1991, n. 406 e successive modificazioni ed integrazioni.
16. Requisiti di ammissione delle imprese: iscrizione all'Albo nazionale costruttori per la categoria e classifica prevista al punto 5, e quanto previsto dalla legge 109 dell'11 febbraio 1994 come modificato dal D.L. 3 aprile 1995 n. 101 e della relativa legge di conversione del 2 giugno 1995 n. 216.
17. Cause di esclusione: quelle di cui all'art. 18 del D.l.vo 19 dicembre 1991 n. 406, e dell'art. 24 della Direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993, il mancato possesso dei requisiti previsti nel presente bando e/o erronea o incompleta documentazione presentata in sede di offerta nonché quant'altro previsto da specifiche normative di legge.
18. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni centottanta.
19. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.
20. Aggiudicazione: la gara sarà ritenuta valida solo se saranno pervenute almeno due offerte valide.
21. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni di capitolato.
22. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelli indicati nel bando di gara.

Il direttore: Col. G.A.r.i. Marco Cellamare.

C-25246 (A pagamento).

COMANDO TERZA REGIONE AEREA

Direzione Demanio

Bari

Estratto del bando di gara per pubblico incanto
Codice gara n. 181296 - Prog. 36/5003A

1. Ente appaltante: Comando Terza Regione Aerea - Direzione demanio, Bari - Tel. 080/5550047.
2. Luogo di esecuzione delle opere: Sigonella.
3. Caratteristiche generali dell'opera: costruzione stazione di filtraggio presso il D.C. di Base.
4. Importo base di gara: L. 400.000.000 IVA esente.
5. Categoria A.N.C. richiesta: «2» L. 300.000.000 e «10c» L. 300.000.000.
6. Opere scorporabili: nessuna.
7. Durata d'esecuzione delle opere: giorni centottanta.
8. Visione capitolato: tutte le condizioni sia amministrative che tecniche, sono specificate nell'apposito capitolato che potrà essere consultato, così come il bando integrale di gara, presso la sede in cui è previsto lo svolgimento della gara, o presso la Direzione lavori competente per territorio di giurisdizione. La consultazione è possibile dalle ore 9 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi. Le ditte che lo riterranno opportuno potranno rivolgersi presso la predetta sede per ottenere informazioni circa l'acquisto del capitolato e del bando integrale di gara.
9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire entro le ore 10 del *giorno antecedente* non festivo a quello previsto al punto 10 ed essere indirizzate al Comando Terza Regione Aerea - Direzione demanio - Lungomare N. Sauro - 70121 Bari, tel. 080/5550047.
10. Luogo data e ore di svolgimento del pubblico incanto: Comando Terza Regione Area - Direzione demanio - Lungomare N. Sauro - 70121 Bari, il giorno *17 ottobre 1996* alle ore 10.
11. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto per contratti da stipulare a corpo e/o parte a corpo e parte a misura previsto dall'art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 come modificato dal D.L. 3 aprile 1995 n. 101 e dalla relativa legge di conversione del 2 giugno 1995 n. 216 con applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo.
12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica ed i titolari o rappresentanti delle ditte offerenti, in possesso di regolare procura, possono richiedere di iscrivere a verbale eventuali interventi formali in sede di gara.
13. Cauzione per partecipare alla gara: prevista nella misura del 2% dell'importo a base di gara.
14. Obbligo di sopraluogo e relativa modalità: è fatto obbligo di eseguire un sopraluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate previo accordo con la Direzione lavori di Catania, tel. 095/341317.
15. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul cap. 4001 del corrente esercizio finanziario ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nel capitolato.
16. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà ai concorrenti di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.L.vo 19 dicembre 1991, n. 406 e successive modificazioni ed integrazioni.
17. Requisiti di ammissione delle imprese: iscrizione all'Albo nazionale costruttori per la categoria e classifica prevista al punto 5, e quanto previsto dalla legge 109 dell'11 febbraio 1994 come modificato dal D.L. 3 aprile 1995 n. 101 e della relativa legge di conversione del 2 giugno 1995 n. 216.

18. Cause di esclusione: quelle di cui all'art. 18 del D.l.vo 19 dicembre 1991 n. 406, e dell'art. 24 della Direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993, il mancato possesso dei requisiti previsti nel presente bando e/o erronea o incompleta documentazione presentata in sede di offerta nonché quant'altro previsto da specifiche normative di legge.

19. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni centottanta.

20. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.

21. Aggiudicazione: la gara sarà ritenuta valida solo se saranno pervenute almeno due offerte valide.

22. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni di capitolato.

23. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelli indicati nel bando di gara.

Il direttore: Col. G.A.r.i. Marco Cellamare.

C-25247 (A pagamento).

COMANDO TERZA REGIONE AEREA

Direzione Demanio

Bari

Estratto del bando di gara per pubblico incanto
Codice gara n. 119196 - Prog. 36/0047

1. Ente appaltante: Comando Terza Regione Aerea - Direzione demanio, Bari - Tel. 080/5550047.

2. Luogo di esecuzione delle opere: Siracusa.

3. Caratteristiche generali dell'opera: riabilitazione manufatto adibito a nucleo amministrativo, corpo di guardia e caserma C.C.

4. Importo base di gara: L. 504.201.680 + IVA 19%.

5. Categoria A.N.C. richiesta: «2» e classifica adeguata all'importo a base di gara.

6. Opere scorporabili: nessuna.

7. Durata d'esecuzione delle opere: giorni trecento.

8. Visione capitolato: tutte le condizioni sia amministrative che tecniche, sono specificate nell'apposito capitolato che potrà essere consultato, così come il bando integrale di gara, presso la sede in cui è previsto lo svolgimento della gara, o presso la Direzione lavori competente per territorio di giurisdizione. La consultazione è possibile dalle ore 9 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi. Le ditte che lo riterranno opportuno potranno rivolgersi presso la predetta sede per ottenere informazioni circa l'acquisto del capitolato e del bando integrale di gara.

9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire entro le ore 10 del *giorno antecedente* non festivo a quello previsto al punto 10 ed essere indirizzate al Comando Terza Regione Aerea - Direzione demanio - Lungomare N. Sauro - 70121 Bari, tel. 080/5550047.

10. Luogo data e ore di svolgimento del pubblico incanto: Comando Terza Regione Area - Direzione demanio - Lungomare N. Sauro - 70121 Bari, il giorno 18 ottobre 1996 alle ore 10.

11. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto per contratti da stipulare a corpo e/o parte a corpo e parte a misura previsto dall'art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 come modificato dal D.L. 3 aprile 1995 n. 101 e dalla relativa legge di conversione del 2 giugno 1995 n. 216 con applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo.

12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica ed i titolari o rappresentanti delle ditte offerenti, in possesso di regolare procura, possono richiedere di iscrivere a verbale eventuali interventi formali in sede di gara.

13. Cauzione per partecipare alla gara: prevista nella misura del 2% dell'importo a base di gara.

14. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul cap. 4005 del corrente esercizio finanziario ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nel capitolato.

15. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà ai concorrenti di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.L.vo 19 dicembre 1991, n. 406 e successive modificazioni ed integrazioni.

16. Requisiti di ammissione delle imprese: iscrizione all'Albo nazionale costruttori per la categoria e classifica prevista al punto 5, e quanto previsto dalla legge 109 dell'11 febbraio 1994 come modificato dal D.L. 3 aprile 1995 n. 101 e della relativa legge di conversione del 2 giugno 1995 n. 216.

17. Cause di esclusione: quelle di cui all'art. 18 del D.l.vo 19 dicembre 1991 n. 406, e dell'art. 24 della Direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993, il mancato possesso dei requisiti previsti nel presente bando e/o erronea o incompleta documentazione presentata in sede di offerta nonché quant'altro previsto da specifiche normative di legge.

18. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni centottanta.

19. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.

20. Aggiudicazione: la gara sarà ritenuta valida solo se saranno pervenute almeno due offerte valide.

21. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni di capitolato.

22. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelli indicati nel bando di gara.

Il direttore: Col. G.A.r.i. Marco Cellamare.

C-25248 (A pagamento).

COMANDO TERZA REGIONE AEREA

Direzione Demanio

Bari

Estratto del bando di gara per pubblico incanto
Codice gara n. 86296 - Prog. 36/0045

1. Ente appaltante: Comando Terza Regione Aerea - Direzione Demanio - Bari - Tel. 080/5550047.

2. Luogo di esecuzione delle opere: Trapani Birgi.

3. Caratteristiche generali dell'opera: completamento e sostituzione condotta idrica (4° lotto).

4. Importo base di gara: L. 382.597.300 IVA esente.

5. Categoria A.N.C. richiesta: «10a» e classifica adeguata all'importo a base di gara.

6. Opere scorporabili: nessuna.

7. Durata d'esecuzione delle opere: giorni centocinquanta.

COMANDO TERZA REGIONE AEREA**Direzione Demanio**

Bari

*Estratto del bando di gara per pubblico incanto
Codice gara n. 83996 - Prog. 36/0718*

1. Ente appaltante: Comando Terza Regione Aerea - Direzione Demanio - Bari - Tel. 080/5550047.

2. Luogo di esecuzione delle opere: Martina Franca.

3. Caratteristiche generali dell'opera: adeguamento impianti elettrici (legge n. 46/90).

4. Importo base di gara: L. 262.244.900 + IVA 19%.

5. Categoria A.N.C. richiesta: «5c» e classifica adeguata all'importo a base di gara.

6. Opere scorporabili: nessuna.

7. Durata d'esecuzione delle opere: giorni centoottanta.

8. Visione capitolato: tutte le condizioni sia amministrative che tecniche, sono specificate nell'apposito capitolato che potrà essere consultato, così come il bando integrale di gara, presso la sede in cui è previsto lo svolgimento della gara, o presso la direzione lavori competente per territorio di giurisdizione. La consultazione è possibile dalle ore 9 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi. Le ditte che lo riterranno opportuno potranno rivolgersi presso la predetta sede per ottenere informazioni circa l'acquisto del capitolato e del bando integrale di gara.

9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire entro le ore 10 del *giorno antecedente* non festivo a quello previsto al punto 10 ed essere indirizzate al Comando Terza Regione Aerea - Direzione Demanio - Lungomare N. Sauro - 70121 Bari - Tel. 080/5550047.

10. Luogo data e ore di svolgimento del pubblico incanto: Comando Terza Regione Aerea - Direzione Demanio - Lungomare N. Sauro - 70121 Bari - il giorno *15 ottobre 1996* alle ore 11.

11. Criterio di aggiudicazione: quello del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari previsto per contratti da stipulare a misura previsto dall'art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994, come modificato dal decreto-legge 3 aprile 1995, n. 101 e della relativa legge di conversione del 2 giugno 1995, n. 215 con l'applicazione dell'esecuzione automatica prevista dal predetto articolo.

12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica ed i titolari o rappresentanti delle ditte offerenti, in possesso di regolare procura, possono richiedere di iscriversi a verbale eventuali interventi formali in sede di gara.

13. Cauzione per partecipare alla gara: prevista nella misura del 2% dell'importo a base di gara.

14. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul cap. 2802 del corrente esercizio finanziario ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nel capitolato.

15. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà ai concorrenti di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e successive modificazioni ed integrazioni.

16. Requisiti di ammissione delle imprese: iscrizione all'albo Nazionale Costruttori per la categoria e classifica prevista al punto 5, e quanto previsto dalla legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 come modificato dal decreto-legge 3 aprile 1995, n. 101 e dalla relativa legge di conversione del 2 giugno 1995, n. 216.

17. Cause di esclusione: quelle di cui all'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, e dell'art. 24 della Direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993, il mancato possesso dei requisiti previsti nel presente bando e/o erronea o incompleta documentazione presentata in sede di offerta nonché quant'altro previsto da specifiche normative di legge.

8. Visione capitolato: tutte le condizioni sia amministrative che tecniche, sono specificate nell'apposito capitolato che potrà essere consultato, così come il bando integrale di gara, presso la sede in cui è previsto lo svolgimento della gara, o presso la direzione lavori competente per territorio di giurisdizione. La consultazione è possibile dalle ore 9 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi. Le ditte che lo riterranno opportuno potranno rivolgersi presso la predetta sede per ottenere informazioni circa l'acquisto del capitolato e del bando integrale di gara.

9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire entro le ore 10 del *giorno antecedente* non festivo a quello previsto al punto 10 ed essere indirizzate al Comando Terza Regione Aerea - Direzione Demanio - Lungomare N. Sauro - 70121 Bari - Tel. 080/5550047.

10. Luogo data e ore di svolgimento del pubblico incanto: Comando Terza Regione Aerea - Direzione demanio - Lungomare N. Sauro - 70121 Bari - il giorno *16 ottobre 1996* alle ore 11.

11. Criterio di aggiudicazione: quello del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari previsto per contratti da stipulare a misura previsto dall'art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 come modificato dal decreto-legge 3 aprile 1995, n. 101 e della relativa legge di conversione del 2 giugno 1995, n. 215 con l'applicazione dell'esecuzione automatica prevista dal predetto articolo.

12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica ed i titolari o rappresentanti delle ditte offerenti, in possesso di regolare procura, possono richiedere di iscriversi a verbale eventuali interventi formali in sede di gara.

13. Cauzione per partecipare alla gara: prevista nella misura del 2% dell'importo a base di gara.

14. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul cap. 4005 del corrente esercizio finanziario ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nel capitolato.

15. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà ai concorrenti di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e successive modificazioni ed integrazioni.

16. Requisiti di ammissione delle imprese: iscrizione all'albo Nazionale Costruttori per la categoria e classifica prevista al punto 5, e quanto previsto dalla legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 come modificato dal decreto-legge 3 aprile 1995, n. 101 e dalla relativa legge di conversione del 2 giugno 1995, n. 216.

17. Cause di esclusione: quelle di cui all'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, e dell'art. 24 della Direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993, il mancato possesso dei requisiti previsti nel presente bando e/o erronea o incompleta documentazione presentata in sede di offerta nonché quant'altro previsto da specifiche normative di legge.

18. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni centoottanta.

19. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.

20. Aggiudicazione: la gara sarà ritenuta valida solo se saranno pervenute almeno due offerte valide.

21. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni di capitolato.

22. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelli indicati nel bando di gara.

Il direttore: col. G.A.r.i. Marco Cellamare

C-25249 (A pagamento).

18. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni centoottanta.

19. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.

20. Aggiudicazione: la gara sarà ritenuta valida solo se saranno pervenute almeno due offerte valide.

21. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni di capitolato.

22. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelli indicati nel bando di gara.

Il direttore: col. G.A.r.i. Marco Cellamare

C-25250 (A pagamento).

COMANDO TERZA REGIONE AEREA

Direzione Demanio

Bari

Estratto del bando di gara per pubblico incanto
Codice gara n. 84596 - Prog. 36/0721

1. Ente appaltante: Comando Terza Regione Aerea - Direzione demanio - Bari - tel. 080/5550047.

2. Luogo di esecuzione delle opere: Trapani Birgi.

3. Caratteristiche generali dell'opera: ristrutturazione deposito carburanti.

4. Importo base di gara: L. 553.452.100 IVA esente.

5. Categoria A.N.C. richiesta: «10c» e classifica adeguata all'importo a base di gara.

6. Opere scorporabili: nessuna.

7. Durata d'esecuzione delle opere: giorni centoottanta.

8. Visione capitolato: tutte le condizioni sia amministrative che tecniche, sono specificate nell'apposito capitolato che potrà essere consultato, così come il bando integrale di gara, presso la sede in cui è previsto lo svolgimento della gara, o presso la direzione lavori competente per territorio di giurisdizione. La consultazione è possibile dalle ore 9 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi. Le ditte che lo riterranno opportuno potranno rivolgersi presso la predetta sede per ottenere informazioni circa l'acquisto del capitolato e del bando integrale di gara.

9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire entro le ore 10 del *giorno antecedente* non festivo a quello previsto al punto 10 ed essere indirizzate al Comando Terza Regione Aerea - Direzione Demanio - Lungomare N. Sauro - 70121 Bari - Tel. 080/5550047.

10. Luogo data e ore di svolgimento del pubblico incanto: Comando Terza Regione Aerea - Direzione Demanio - Lungomare N. Sauro - 70121 Bari - il giorno 18 ottobre 1996 alle ore 11.

11. Criterio di aggiudicazione: quello del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari previsto per contratti da stipulare a misura previsto dall'art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994, come modificato dal decreto-legge 3 aprile 1995, n. 101 e della relativa legge di conversione del 2 giugno 1995, n. 215 con l'applicazione dell'esecuzione automatica previsata dal predetto articolo.

12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica ed i titolari o rappresentanti delle ditte offerenti, in possesso di regolare procura, possono richiedere di iscrivere a verbale eventuali interventi formali in sede di gara.

13. Cauzione per partecipare alla gara: prevista nella misura del 2% dell'importo a base di gara.

14. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul cap. 2802 del corrente esercizio finanziario ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nel capitolato.

15. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà ai concorrenti di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e successive modificazioni ed integrazioni.

16. Requisiti di ammissione delle imprese: iscrizione all'albo Nazionale Costruttori per la categoria e classifica prevista al punto 5, e quanto previsto dalla legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 come modificato dal decreto-legge 3 aprile 1995, n. 101 e dalla relativa legge di conversione del 2 giugno 1995, n. 216.

17. Cause di esclusione: quelle di cui all'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, e dell'art. 24 della Direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993, il mancato possesso dei requisiti previsti nel presente bando e/o erronea o incompleta documentazione presentata in sede di offerta nonché quant'altro previsto da specifiche normative di legge.

18. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni centoottanta.

19. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.

20. Aggiudicazione: la gara sarà ritenuta valida solo se saranno pervenute almeno due offerte valide.

21. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni di capitolato.

22. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelli indicati nel bando di gara.

Il direttore: col. G.A.r.i. Marco Cellamare

C-25251 (A pagamento).

COMANDO TERZA REGIONE AEREA

Direzione demanio

Bari

Estratto del bando di gara per pubblico incanto
Codice gara n. 118496 - Prog. 36/0203

1. Ente appaltante: Comando Terza Regione Aerea - Direzione Demanio - Bari - tel. 080/5550047.

2. Luogo di esecuzione delle opere: B.A. Sigonella.

3. Caratteristiche generali dell'opera: riabilitazione interna ex palazzina Comando n. 125 di P.G..

4. Importo base di gara: L. 382.531.300 IVA esente.

5. Categoria A.N.C. richiesta: «2» e classifica adeguata all'importo a base di gara.

6. Opere scorporabili: nessuna.

7. Durata d'esecuzione delle opere: giorni duecentosettanta.

8. Visione capitolato: tutte le condizioni sia amministrative che tecniche, sono specificate nell'apposito capitolato che potrà essere consultato, così come il bando integrale di gara, presso la sede in cui è previsto lo svolgimento della gara, o presso la direzione lavori competente per territorio di giurisdizione. La consultazione è possibile dalle ore 9 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi. Le ditte che lo riterranno opportuno potranno rivolgersi presso la predetta sede per ottenere informazioni circa l'acquisto del capitolato e del bando integrale di gara.

9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire entro le ore 10 del *giorno antecedente* non festivo a quello previsto al punto 10 ed essere indirizzate al Comando Terza Regione Aerea - Direzione Demanio - Lungomare N. Sauro - 70121 Bari - Tel. 080/5550047.

10. Luogo data e ore di svolgimento del pubblico incanto: Comando Terza Regione Aerea - Direzione Demanio - Lungomare N. Sauro - 70121 Bari - il giorno 17 ottobre 1996 alle ore 11.

11. Criterio di aggiudicazione: quello del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari previsto per contratti da stipulare a misura previsto dall'art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 come modificato dal decreto-legge 3 aprile 1995 n. 101 e della relativa legge di conversione del 2 giugno 1995, n. 215 con l'applicazione dell'esecuzione automatica prevista dal predetto articolo.

12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica ed i titolari o rappresentanti delle ditte offerenti, in possesso di regolare procura, possono richiedere di iscrivere a verbale eventuali interventi formali in sede di gara.

13. Cauzione per partecipare alla gara: prevista nella misura del 2% dell'importo a base di gara.

14. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul cap. 2802 del corrente esercizio finanziario ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nel capitolato.

15. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà ai concorrenti di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406 e successive modificazioni ed integrazioni.

16. Requisiti di ammissione delle imprese: iscrizione all'albo Nazionale Costruttori per la categoria e classifica prevista al punto 5, e quanto previsto dalla legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 come modificato dal D.L. 3 aprile 1995 n. 101 e dalla relativa legge di conversione del 2 giugno 1995 n. 216.

17. Cause di esclusione: quelle di cui all'art. 18 del D.Lgs. 19 dicembre 1991 n. 406, e dell'art. 24 della Direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993, il mancato possesso dei requisiti previsti nel presente bando e/o erronea o incompleta documentazione presentata in sede di offerta nonché quant'altro previsto da specifiche normative di legge.

18. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni centoottanta.

19. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.

20. Aggiudicazione: la gara sarà ritenuta valida solo se saranno pervenute almeno due offerte valide.

21. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni di capitolato.

22. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelli indicati nel bando di gara.

Il direttore: col. G.A.r.i. Marco Cellamare

C-25252 (A pagamento).

COMANDO TERZA REGIONE AEREA

Direzione demanio

Bari

Estratto del bando di gara per pubblico incanto
Codice gara n. 85096 - Prog. 36/0725

1. Ente appaltante: Comando Terza Regione Aerea - Direzione Demanio - Bari - tel. 080/5550047.

2. Luogo di esecuzione delle opere: Lecce.

3. Caratteristiche generali dell'opera: adeguamento a norma deposito carburanti n. 92 di P.G. prima fase.

4. Importo base di gara: L. 351.209.500 IVA esente.

5. Categoria A.N.C. richiesta: «10c» e classifica adeguata all'importo a base di gara.

6. Opere scorporabili: nessuna.

7. Durata d'esecuzione delle opere: giorni duecentosettanta.

8. Visione capitolato: tutte le condizioni sia amministrative che tecniche, sono specificate nell'apposito capitolato che potrà essere consultato, così come il bando integrale di gara, presso la sede in cui è previsto lo svolgimento della gara, o presso la direzione lavori competente per territorio di giurisdizione. La consultazione è possibile dalle ore 9 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi. Le ditte che lo riterranno opportuno potranno rivolgersi presso la predetta sede per ottenere informazioni circa l'acquisto del capitolato e del bando integrale di gara.

9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire entro le ore 10 del *giorno antecedente* non festivo a quello previsto al punto 10 ed essere indirizzate al Comando Terza Regione Aerea - Direzione Demanio - Lungomare N. Sauro - 70121 Bari - Tel. 080/5550047.

10. Luogo data e ore di svolgimento del pubblico incanto: Comando Terza Regione Aerea - Direzione Demanio - Lungomare N. Sauro - 70121 Bari - il giorno 14 ottobre 1996 alle ore 11.

11. Criterio di aggiudicazione: quello del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari previsto per contratti da stipulare a misura previsto dall'art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 come modificato dal decreto-legge 3 aprile 1995 n. 101 e della relativa legge di conversione del 2 giugno 1995, n. 215 con l'applicazione dell'esecuzione automatica prevista dal predetto articolo.

12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica ed i titolari o rappresentanti delle ditte offerenti, in possesso di regolare procura, possono richiedere di iscrivere a verbale eventuali interventi formali in sede di gara.

13. Cauzione per partecipare alla gara: prevista nella misura del 2% dell'importo a base di gara.

14. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul cap. 2802 del corrente esercizio finanziario ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nel capitolato.

15. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà ai concorrenti di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406 e successive modificazioni ed integrazioni.

16. Requisiti di ammissione delle imprese: iscrizione all'albo Nazionale Costruttori per la categoria e classifica prevista al punto 5, e quanto previsto dalla legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 come modificato dal D.L. 3 aprile 1995 n. 101 e dalla relativa legge di conversione del 2 giugno 1995 n. 216.

17. Cause di esclusione: quelle di cui all'art. 18 del D.Lgs. 19 dicembre 1991 n. 406, e dell'art. 24 della Direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993, il mancato possesso dei requisiti previsti nel presente bando e/o erronea o incompleta documentazione presentata in sede di offerta nonché quant'altro previsto da specifiche normative di legge.

18. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni centoottanta.

19. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.

20. Aggiudicazione: la gara sarà ritenuta valida solo se saranno pervenute almeno due offerte valide.

21. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni di capitolato.

22. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelli indicati nel bando di gara.

Il direttore: col. G.A.r.i. Marco Cellamare

C-25253 (A pagamento).

COMANDO TERZA REGIONE AEREA**Direzione demanio**

Bari

Estratto del bando di gara per pubblico incanto
Codice gara n. 82896 - Prog. 36/0715

1. Ente appaltante: Comando Terza Regione Aerea - Direzione Demanio - Bari - tel. 080/5550047.
2. Luogo di esecuzione delle opere: Lecce.
3. Caratteristiche generali dell'opera: adeguamento impianti elettrici (legge 46/90) compreso enti circoscrizione.
4. Importo base di gara: L. 240.000.000 IVA esente.
5. Categoria A.N.C. richiesta: «5c» e classifica adeguata all'importo a base di gara.
6. Opere scorporabili: nessuna.
7. Durata d'esecuzione delle opere: giorni centoottanta.
8. Visione capitolato: tutte le condizioni sia amministrative che tecniche, sono specificate nell'apposito capitolato che potrà essere consultato, così come il bando integrale di gara, presso la sede in cui è previsto lo svolgimento della gara, o presso la direzione lavori competente per territorio di giurisdizione. La consultazione è possibile dalle ore 9 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi. Le ditte che lo riterranno opportuno potranno rivolgersi presso la predetta sede per ottenere informazioni circa l'acquisto del capitolato e del bando integrale di gara.
9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire entro le ore 10 del *giorno antecedente* non festivo a quello previsto al punto 10 ed essere indirizzate al Comando Terza Regione Aerea - Direzione Demanio - Lungomare N. Sauro - 70121 Bari - Tel. 080/5550047.
10. Luogo data e ore di svolgimento del pubblico incanto: Comando Terza Regione Aerea - Direzione Demanio - Lungomare N. Sauro - 70121 Bari - il giorno *14 ottobre 1996* alle ore 10.
11. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto per contratti da stipulare a corpo e/o parte a corpo e parte a misura previsto dall'art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 come modificato dal decreto-legge 3 aprile 1995 n. 101 e della relativa legge di conversione del 2 giugno 1995, n. 215 con l'applicazione dell'esecuzione automatica prevista dal predetto articolo.
12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica ed i titolari o rappresentanti delle ditte offerenti, in possesso di regolare procura, possono richiedere di iscrivere a verbale eventuali interventi formali in sede di gara.
13. Cauzione per partecipare alla gara: prevista nella misura del 2% dell'importo a base di gara.
14. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul cap. 2802 del corrente esercizio finanziario ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nel capitolato.
15. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà ai concorrenti di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406 e successive modificazioni ed intergrazioni.
16. Requisiti di ammissione delle imprese: iscrizione all'albo Nazionale Costruttori per la categoria e classifica prevista al punto 5, e quanto previsto dalla legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 come modificato dal D.L. 3 aprile 1995 n. 101 e dalla relativa legge di conversione del 2 giugno 1995 n. 216.
17. Cause di esclusione: quelle di cui all'art. 18 del D.Lgs. 19 dicembre 1991 n. 406, e dell'art. 24 della Direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993, il mancato possesso dei requisiti previsti nel presente bando e/o erronea o incompleta documentazione presentata in sede di offerta nonché quant'altro previsto da specifiche normative di legge.

18. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni centoottanta.

19. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.

20. Aggiudicazione: la gara sarà ritenuta valida solo se saranno pervenute almeno due offerte valide.

21. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni di capitolato.

22. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelli indicati nel bando di gara.

Il direttore: col. G.A.r.i. Marco Cellamare

C-25254 (A pagamento).

COMANDO TERZA REGIONE AEREA**Direzione demanio**

Bari

Estratto del bando di gara per pubblico incanto
Codice gara n. 119796 - Prog. 36/0215

1. Ente appaltante: Comando Terza Regione Aerea - Direzione Demanio - Bari - tel. 080/5550047.
2. Luogo di esecuzione delle opere: 65 Dt. Taranto.
3. Caratteristiche generali dell'opera: ristrutturazione manufatto n. 55 di P.G.
4. Importo base di gara: L. 283.000.000 + IVA 19%.
5. Categoria A.N.C. richiesta: «2» e classifica adeguata all'importo a base di gara.
6. Opere scorporabili: nessuna.
7. Durata d'esecuzione delle opere: giorni centoottanta.
8. Visione capitolato: tutte le condizioni sia amministrative che tecniche, sono specificate nell'apposito capitolato che potrà essere consultato, così come il bando integrale di gara, presso la sede in cui è previsto lo svolgimento della gara, o presso la direzione lavori competente per territorio di giurisdizione. La consultazione è possibile dalle ore 9 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi. Le ditte che lo riterranno opportuno potranno rivolgersi presso la predetta sede per ottenere informazioni circa l'acquisto del capitolato e del bando integrale di gara.
9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire entro le ore 10 del *giorno antecedente* non festivo a quello previsto al punto 10 ed essere indirizzate al Comando Terza Regione Aerea - Direzione Demanio - Lungomare N. Sauro - 70121 Bari - Tel. 080/5550047.
10. Luogo data e ore di svolgimento del pubblico incanto: Comando Terza Regione Aerea - Direzione Demanio - Lungomare N. Sauro - 70121 Bari - il giorno *15 ottobre 1996* alle ore 10.
11. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto per contratti da stipulare a corpo e/o parte a corpo e parte a misura previsto dall'art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 come modificato dal decreto-legge 3 aprile 1995 n. 101 e della relativa legge di conversione del 2 giugno 1995, n. 216 con l'applicazione dell'esecuzione automatica prevista dal predetto articolo.

12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica ed i titolari o rappresentanti delle ditte offerenti, in possesso di regolare procura, possono richiedere di iscrivere a verbale eventuali interventi formali in sede di gara.

13. Cauzione per partecipare alla gara: prevista nella misura del 2% dell'importo a base di gara.

14. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul cap. 2802 del corrente esercizio finanziario ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nel capitolato.

15. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà ai concorrenti di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406 e successive modificazioni ed intergrazioni.

16. Requisiti di ammissione delle imprese: iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria e classifica prevista al punto 5, e quanto previsto dalla legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 come modificato dal D.L. 3 aprile 1995 n. 101 e dalla relativa legge di conversione del 2 giugno 1995 n. 216.

17. Cause di esclusione: quelle di cui all'art. 18 del D.Lgs. 19 dicembre 1991 n. 406, e dell'art. 24 della Direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993, il mancato possesso dei requisiti previsti nel presente bando e/o erronea o incompleta documentazione presentata in sede di offerta nonché quant'altro previsto da specifiche normative di legge.

18. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni centoottanta.

19. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.

20. Aggiudicazione: la gara sarà ritenuta valida solo se saranno pervenute almeno due offerte valide.

21. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni di capitolato.

22. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelli indicati nel bando di gara.

Il direttore: col. G.A.r.i. Marco Cellamare

C-25255 (A pagamento).

COMUNE DI BADIA POLESINE (Provincia di Rovigo)

Avviso di licitazione privata per l'appalto del servizio di raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani — Procedura accelerata

1. Ente appaltante: comune di Badia Polesine (Rovigo), piazza V. Emanuele n. 729 - tel. 0425/53671 fax 0425/53678.

2. Categoria di servizio e descrizione: categoria 16 CPC 94. Noleggio contenitori raccolta e trasporto a discarica o riutilizzo dei rifiuti solidi urbani, anche ingombranti; dei rifiuti urbani pericolosi e delle materie riciclabili. Spazzamento meccanico e manuale aree pubbliche.

3. Luogo di esecuzione del servizio: territorio del comune di Badia Polesine.

4. Riserve di legge: l'appalto è rivolto a ditte specializzate in possesso delle autorizzazioni previste dalle norme statali e regionali vigenti (decreto del Presidente della Repubblica n. 915/1982 e legge regionale n. 33/1985 e successive modifiche o integrazioni).

5. Indicazione della facoltà per i prestatori dei servizi di presentare offerte per una parte dei servizi. Non è ammesso, per i prestatori di servizi, di presentare offerte per una parte dei servizi in questione.

6. Numero ditte partecipanti: minimo tre.

7. Varianti: non sono ammesse varianti al servizio.

8. Durata del contratto: anni tre decorrenti dal 1° gennaio 1997.

9. Forma giuridica dei raggruppamenti: alla gara sono ammesse anche offerte di imprese riunite in associazione temporanea o in consorzio ai sensi dell'art. 4 del decreto del della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 55 del 10 ottobre 1991 e degli articoli 10 e 13 della legge 109 dell'11 febbraio 1994 purché i requisiti tecnico-finanziari, richiesti per l'impresa singola, siano posseduti nella misura del 60% dall'impresa capogruppo e la restante percentuale dalle imprese mandanti, ciascuna delle quali deve possedere almeno una percentuale minima del 20% di quanto cumulativamente richiesto.

10.a) Procedure accelerate: urgenza data dalla scadenza dell'attuale contratto.

10.b) Termine presentazione domanda di partecipazione: entro venti giorni dalla data di spedizione del bando.

10.c) Indirizzo cui devono essere inviate le domande: comune di Badia Polesine (Rovigo), piazza V. Emanuele n. 279.

10.d) Lingua in cui le domande devono essere prodotte: lingua italiana.

11. Termine invio inviti a presentare offerte: massimo venti giorni dalla data di scadenza della presentazione delle domande di partecipazione.

12. Ammissione imprese comunitarie: saranno ammesse a partecipare alla gara anche le imprese aventi sede in uno degli altri Stati membri della C.E.E. purché in possesso dei requisiti in precedenza citati.

13. Requisiti di accesso alla gara: le ditte concorrenti dovranno al momento della gara essere in possesso dei seguenti requisiti:

1) iscrizione all'Albo nazionale delle imprese esercenti servizi di igiene pubblica per le fasi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani ed urbani pericolosi;

2) autorizzazione regionale o provinciale alla raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani e urbani pericolosi;

3) comunicazione all'Albo nazionale smaltitori per la raccolta e trasporto delle materie prime secondarie;

4) svolgimento analogo servizio da almeno tre anni, in almeno un comune avente pari o superiori requisiti di quello della stazione appaltante (10.200 abitanti);

5) iscrizione alla Camera di commercio industria artigianato ed agricoltura o ente equipollente per le imprese aventi sede in uno degli Stati della C.E.;

6) volume d'affari, desumibile dall'ultima dichiarazione I.V.A., superiore a L. 5.000.000.000.

14. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: licitazione privata con procedura ristretta accelerata ai sensi dell'art. 6, primo comma, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 23, primo comma, lettera a), «unicamente al prezzo più basso» con riserva di verifica delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 25 sul prezzo a base d'asta di L. 1.025.042.187.

15. Finanziamenti e pagamenti: bilancio comunale anno 1997 e seguenti.

16. Data di invio e ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 9 settembre 1996.

Badia Polesine, 9 settembre 1996

Il sindaco: dott. proc. Edo Boldrin.

C-25256 (A pagamento).

**COMUNE DI ARBOREA
(Provincia di Oristano)**

Arborea, viale Omodeo n. 5
Tel. 0783/80331 - fax 801449
Codice fiscale n. 80004550952
Partita I.V.A. n. 00357550953

Estratto bando di gara

È indetta licitazione privata (procedura ristretta accelerata) ai sensi dell'art. 23, primo comma, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, per l'appalto del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani - categoria 16 e numero di rif. CPC 94.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso (art. 23, primo comma, lettera a) decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157) con esclusione delle offerte in aumento e delle offerte anomale ai sensi dell'art. 25.

Importo a base d'asta complessivo per anni tre: L. 810.000.000 I.V.A. esclusa (ECU 487.719,7).

Durata contratto: anni 3 (tre) (L. 270.000.000 annui).

Finanziamento: bilancio ordinario.

Il bando di gara verrà pubblicato sulla G.U.C.E. (data di spedizione mediante telefax: 10 settembre 1996) e nelle forme di legge.

Termine presentazione richieste invito 1° ottobre 1996.

Il bando integrale di gara è stato pubblicato nell'albo dell'ente e può essere ritirato solo presso l'ufficio segreteria del comune.

Il segretario comunale: Cossu dott. Francesco.

C-25257 (A pagamento).

PROVINCIA DI VICENZA*Pubblico avviso*

Per il giorno martedì 1° ottobre presso la sede della provincia di Vicenza, Contrà Gazzole, 1, 36100 Vicenza, sono indette n. 3 gare mediante procedura aperta per l'affidamento del servizio di sgombrare ed antighiaccio lungo le strade provinciali dei gruppi: A, B, e D per la stagione invernale 1996-1997.

Termine per il ricevimento delle offerte: 30 settembre 1996, ore 12.

Gli avvisi integrali sono disponibili presso il settore contratti della provincia di Vicenza (tel. 044/399154, fax 0444/326750).

Vicenza, 12 settembre 1996

p. Il dirigente

Il segretario generale reggente: (firma illeggibile)

C-25258 (A pagamento).

COMUNE DI VIAREGGIO*Bando di gara*

1. Comune di Viareggio (provincia di Lucca) piazza Nieri e Paolini Viareggio, tel. 0584/46543 fax 46336.

2. Fornitura autobus ibridi cat. 2 n. 712 CPC.

3. Viareggio deposito CLAP via M. Polo.

4.a) Fornitura n. 2 autobus di tipo ibrido per un importo massimo di L. 487.950.000 I.V.A. esclusa;

b) non sono ammesse forniture parziali;

c) (omissis).

5. (Omissis).

6. Non sono ammesse.

7. Consegna entro trecentosessantacinque giorni dalla stipula del contratto.

8.a) Le domande di partecipazione redatte su carta legale corrente devono pervenire entro le ore 12 del giorno 7 ottobre 1996 all'ufficio protocollo.

8.b) Vedi punto 1.

8.c) Lingua italiana.

9. È richiesta una garanzia e una cauzione provvisoria.

10. Finanziamento del Ministero ambiente. Pagamenti rateali secondo le modalità specificate nel capitolato d'appalto.

11. Sono ammessi raggruppamenti di partecipanti ex art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

12. Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, pena l'esclusione, la seguente documentazione:

a) dichiarazione resa nelle forme di cui alla l. 15/68 circa la insussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

b) certificato di iscrizione alla C.C.I.A. o, per le imprese straniere, l'iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza;

c) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre anni;

d) dichiarazione contenente le indicazioni di cui all'art. 14 lettere a), b), c), d), e) ed f) del decreto legislativo n. 358/1992.

13. (Omissis).

14. (Omissis).

15. Procedura negoziata. Criterio di aggiudicazione ex art. 24, primo comma, lettera a), del decreto legislativo n. 158/1995.

16. (Omissis).

17. Bando inviato all'ufficio pubblicazioni C.E.E. in data 14 settembre 1996.

18. Data ricezione del bando da parte della C.E.E. in data 14 settembre 1996.

Il dirigente del settore: dott. P. Iascone.

C-25259 (A pagamento).

COMUNE DI VIAREGGIO*Bando di gara*

1. Comune di Viareggio (provincia di Lucca) piazza Nieri e Paolini Viareggio, tel. 0584/46543 fax 46336.

2. Fornitura di sistemi di monitoraggio trasporto pubblico cat. 27.

3. Lucca direzione Clap. Deposito.

4.a) Fornitura di sistema di radiolocalizzazione per regolamentazione trasporto pubblico per un importo massimo di L. 662.000.000;

b) non sono ammesse forniture parziali;

c) (omissis).

5. (Omissis).

6. Non sono ammesse.

7. Consegna entro centoottanta giorni dalla stipula del contratto.

8.a) Le domande di partecipazione redatte su carta legale corrente devono pervenire entro le ore 12 del giorno 7 ottobre 1996 all'ufficio protocollo.

8.b) Vedi punto 1.

8.c) Lingua italiana.

9. È richiesta una garanzia e una cauzione.

10. Finanziamento del Ministero ambiente. Pagamenti rateali secondo le modalità specificate nel capitolato d'appalto.

11. Sono ammessi raggruppamenti di partecipanti ex art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

12. Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, pena l'esclusione, la seguente documentazione:

a) dichiarazione resa nelle forme di cui alla l. 15/68 circa la insussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

b) certificato di iscrizione alla C.C.I.A. o, per le imprese straniere, l'iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza;

c) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre anni;

d) dichiarazione contenente le indicazioni di cui all'art. 14 lettere a), b), c), d), e) ed f) del decreto legislativo n. 358/1992.

13. (Omissis).

14. (Omissis).

15. Procedura negoziata. Criterio di aggiudicazione ex art. 24, primo comma, lettera a), del decreto legislativo n. 158/1995.

16. (Omissis).

17. Bando inviato all'ufficio pubblicazioni C.E.E. in data 14 settembre 1996.

18. Data ricezione del bando da parte della C.E.E. in data 14 settembre 1996.

Il dirigente del settore: dott. P. Iascone.

C-25260 (A pagamento).

COMUNE DI VIAREGGIO

Bando di gara

1. Comune di Viareggio (provincia di Lucca) piazza Nieri e Paolini Viareggio, tel. 0584/46543 fax 46336.

2.a) Procedura ristretta.

b) Ricorso procedura accelerata per rientrare nei termini previsti al punto 5.1.5. lettera b) della delibera C.I.P.E. del 21 dicembre 1993.

c) Sistema appalto-concorso.

3.a) Ubicazione: varie strade del territorio del capoluogo.

b) Fornitura ed installazione in opera di sistema di controllo e gestione del traffico correlati all'inquinamento acustico ed atmosferico per un importo massimo di L. 495.210.000.

c) non sono ammesse offerte parziali;

d) (omissis).

4. Tempo massimo previsto trecentosessantacinque giorni.

11. È ammessa partecipazione associazione temporanea di imprese ex art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

6.a) Le domande di partecipazione redatte su carta legale corrente dovranno pervenire a mezzo raccomandata del servizio postale entro le ore 12,30 del giorno 30 settembre 1996;

b) vedi punti 1 - ufficio protocollo generale;

c) lingua italiana.

8. Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, pena l'esclusione, la seguente documentazione:

1) dichiarazione sostitutiva con la quale dichiara di essere in possesso di quanto previsto agli art. 11, primo comma, lettere a), b), c), d), e) ed f) del decreto legislativo n. 358/1992;

2) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.;

3) bilancio o estratto di bilancio dell'impresa e dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture identiche a quella oggetto della gara negli ultimi tre anni;

4) dichiarazione contenente quanto previsto all'art. 14, comma primo, lettere a), c), e) e f) del decreto legislativo n. 358/1992.

9. Criterio di aggiudicazione ex art. 16, primo comma, lettera b), del decreto legislativo n. 358/1992.

10. Fattibilità utilizzo centraline semaforiche esistenti in opera, se compatibili.

11. Bando inviato all'ufficio pubblicazioni C.E.E. in data 14 settembre 1996.

12. Data ricezione del bando da parte della C.E.E. in data 14 settembre 1996.

Il dirigente del settore: dott. P. Iascone.

C-25261 (A pagamento).

REGIONE VENETO

U.L.S.S. n. 5 «Ovestvicentino»

Arzignano (VI), via Trento, 4

Codice fiscale e partita I.V.A. 00913220240

Bando di gara

Questa U.L.S.S. indice ai sensi del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, della direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1993, nonché della legge regionale del Veneto 20 marzo 1980, n. 18, e successive modifiche, gara a licitazione privata, con procedura accelerata, per le seguenti forniture e relativi importi presunti (I.V.A. esclusa):

1) sistema diagnostico per analisi di emocoagulazione. Importo L. 580.000.000. Durata del contratto: anni due;

2) sistema diagnostico per le analisi delle proteine plasmatiche. Importo L. 700.000.000. Durata del contratto: anni due;

3) vaccini obbligatori e facoltativi. Importo L. 517.600.000. Durata del contratto: anni uno;

4) gas medicali, tecnici e da laboratorio. Importo L. 1.586.200.000. Durata del contratto: anni quattro.

L'aggiudicazione delle gare sarà effettuato secondo l'art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992.

Gli appalti sono regolati dalle clausole e prescrizioni indicate nei capitolati speciali e nel capitolato generale dell'U.L.S.S.

Nei capitolati speciali sono inoltre previste le quantità, le caratteristiche, nonché le modalità i termini ed i luoghi di consegna dei prodotti.

Le ditte possono presentare offerta, una per ogni singola gara, nei modi previsti dai capitolati speciali.

Per informazioni e per la visione del capitolato generale e dei capitolati speciali le ditte possono rivolgersi al Servizio patrimonio e affari generali dell'U.L.S.S. n. 5, tel. 0444/479636 - fax n. 0444/479621.

Sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 18 della direttiva 93/36/CEE e dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

Le domande di partecipazione, una per ogni singola gara, devono essere redatte in lingua italiana e su carta legale e devono pervenire entro il termine perentorio del giorno 1° ottobre 1996 all'ufficio protocollo dell'U.L.S.S. n. 5, via Trento, 4 - 36071 Arzignano (Vicenza).

Le domande di partecipazione devono contenere:

a) dichiarazione del fatturato globale realizzato dalla ditta negli ultimi tre esercizi, distinto per ciascun esercizio; in alternativa, possono essere presentate idonee dichiarazioni bancarie;

b) dichiarazione, rilasciata con le forme di cui all'art. 4 della legge n. 15/1968, che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni previste dalle lettere a), b), c), d), e), f) dell'art. 20 della direttiva 93/36/CEE.

Le domande di partecipazione devono inoltre essere corredate da:

certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, registro delle imprese, ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere, dal quale risulti l'assenza di cause di esclusione connesse a stati di fallimento, di liquidazione o equivalenti, ovvero alla pendenza di corrispondenti procedure, di data non anteriore a tre mesi dalla data di richiesta di partecipazione;

elenco delle principali forniture dei prodotti oggetto della gara, effettuate durante gli ultimi tre esercizi, con i rispettivi importi, date o periodi e destinatari; in alternativa, può essere trasmessa documentazione relativa alla descrizione della attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa.

Le buste contenenti la domanda e la documentazione richiesta devono pervenire chiuse e recare a margine l'oggetto della gara ed il nominativo del mittente.

L'amministrazione spedisce alle ditte prescelte l'invito a presentare offerta entro l'11 ottobre 1996.

Il presente bando di gara è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 11 settembre 1996.

Arzignano, 10 settembre 1996

Il direttore generale: dott. Carmelo Rigobello.

C-25262 (A pagamento).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA Azienda U.S.L. della città di Bologna

Avviso di gara

L'Azienda U.S.L. della città di Bologna, via Castiglione n. 29 - 40124 Bologna, intende procedere alla licitazione privata, da esperirsi ai sensi del decreto legislativo n. 157/95, per l'assegnazione, in base all'art. 23, lettera a) dello stesso decreto legislativo, dei servizi di assicurazione così distinti:

lotto n. 1: responsabilità civile verso terzi e responsabilità civile verso i prestatori d'opera dell'Azienda U.S.L.; responsabilità civile verso terzi, copertura in secondo rischio per massimali in eccesso sulla polizza di primo rischio;

lotto n. 2: incendio fabbricati Azienda U.S.L.; furto, rapina; all risks per impianti e attrezzature elettroniche dell'Azienda U.S.L.;

lotto n. 3: infortuni vari;

lotto n. 4: RCA, incendio, furto, kasko ed eventi speciali per i veicoli di proprietà dell'Azienda U.S.L.; incendio, furto, kasko ed eventi speciali per i veicoli usati dai dipendenti dell'Azienda U.S.L.

Durata triennale a decorrere dal 31 dicembre 1996.

La richiesta di partecipazione dovrà indicare il numero dei lotti per i quali è richiesta la partecipazione, che non potrà essere inferiore a due e fra questi obbligatoriamente il primo lotto.

Possono presentare domanda di partecipazione le compagnie italiane e le rappresentanze di imprese estere, singolarmente o associate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95, regolarmente autorizzate a operare con l'emissione di polizze assicurative, in Italia e nei Paesi CEE, nel/i ramo/i specifico/i e in possesso dei requisiti per poter accedere agli appalti pubblici.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana su carta legale, dovranno pervenire all'Azienda U.S.L. della città di Bologna - Servizio acquisizione risorse materiali e strumentali, via Gramsci, 12 - 40121 Bologna, entro le ore 12 del 21 ottobre 1996.

Per la valutazione di carattere economico e tecnico, alla domanda dovranno essere allegati in originale o copia autenticata, pena la non ammissione:

a) certificato C.C.I.A.A. o equivalente del Paese estero, di data non anteriore a tre mesi da quella di pubblicazione del presente bando, attestante l'autorizzazione all'emissione di polizze assicurative nell'ambito dei Paesi U.E.;

b) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi e termini previsti dalla legge n. 15/68, attestante per il 1995 un portafoglio dell'impresa, nel ramo danni, per assicurazioni dirette e indirette, premi e accessori non inferiore a 500 miliardi.

Per le rappresentanze, o controllate italiane di compagnie aventi sede nella CEE il limite di cui sopra deve intendersi riferito ai premi totali raccolti dalla controllante;

c) elenco degli enti della p.a. con cui l'impresa ha sottoscritto polizze, con l'indicazione degli importi dei premi nei rami danni.

La richiesta di partecipazione dovrà essere sottoscritta, con firma leggibile e per esteso: dall'agente generale o suo procuratore; nel caso di associazione temporanea d'impresa la domanda dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate.

Le richieste d'invito formulate in modo irregolare o pervenute oltre il termine fissato non verranno prese in esame.

Resta esclusa la possibilità della partecipazione di un'impresa contemporaneamente a titolo individuale e quale componente di un'associazione temporanea d'impresa.

Termine di invio inviti: entro centoventi giorni dalla data di spedizione del presente bando.

Per informazioni: di ordine tecnico rivolgersi a GPA S.p.a. ufficio di Bologna, tel. 051/583101, fax 051/583383 dalle ore 9 alle 13 e dalle 14 alle 18 di tutti i giorni feriali sabato escluso; di carattere amministrativo al servizio acquisizione delle risorse materiali e strumentali, tel. 051/6079518/9, fax 051/251413 tutti i giorni feriali dalle 8,30 alle 13,30 sabato escluso.

Il presente bando viene inviato alla Gazzetta ufficiale della CEE il giorno 13 settembre 1996.

Il direttore generale: dott. Maurizio Guizzardi.

C-25263 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA**Azienda ospedaliera «Pugliese-Ciaccio» - Catanzaro**

1. Ente appaltante: Azienda ospedaliera di Catanzaro - presidio ospedaliero «A. Pugliese» e presidio ospedaliero «G. Ciaccio», via Vinicio Cortese, 10 - Catanzaro, tel. 0961-887111, fax 740055.

2.a) Licitazioni private distinte per lotti.

2.b) Procedura ristretta accelerata per aggiudicare le forniture in coincidenza con la scadenza dei contratti in corso (frazione 1996 - Anno 1998) riferimenti legislativi n. 358/92 e n. 573/94.

3.a) La consegna deve avvenire nei magazzini e farmacia della Azienda.

3.b) Natura dei beni da fornire con importi indicati in milioni di lire annuali:

suture e suturatrici (1.300), cateteri e sonde (900), monouso per sale operatorie (500), mat. cons. per app.re (350), elettrocateri per cardiologia (400), mat. vario per endoscopia chirurgica-urologica (350), prodotti oculistici e lentine intraoculari (300), prodotti ortopedici (350), mat. per artroscopia (300), guanti sterili e non (400), presidi per patologia neonatale (250), siringhe ed aghi (300), bende, garza, cotone, ecc. (480), presidi sanitari (100), protesi ortopediche (900), disinfettanti galenici (250), farmaci (6.000), albumina umana ed emoderivati (3.500), soluzioni galeniche (450), ossigeno e gas medicinali (400), sieri e vaccini (150), dialisi e nefrologia (3.100), pellicole radiografiche (700), radiodiagnostici (300), mezzi di contrasto (700), prod. per anestesia e rianimazione (350), polaroid (60), pace makers (900), smaltimento rifiuti speciali, tossici e nocivi (800), generi alimentari (600), Pane (160), carne (860), pesce (60), frutta, verdura ed uova (300), alimenti in polvere (110), detersivi (150), rapido consumo (125), telerie, lenzuola (250), calzature (60), camici e divise (250), servizio pulizie (200), mat. per falegnami e murat. (200), mat. elettrico (200), mat. idraulico (200), gasolio (70), stampati (200), cancelleria (160).

3.c) Divisione in lotti secondo quanto previsto nel capitolato speciale d'appalto e lettere d'invito.

4. Termine di consegna: somministrazione unica o periodica come previsto dal capitolato speciale d'appalto e lettera di invito.

5. Sono ammesse a presentare offerta imprese temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e saranno escluse le ditte che hanno lo stesso rappresentante legale, sia che partecipino come imprese singole o in raggruppamento.

6. Termine di ricevimento delle domande di partecipazione ore 13 del *venticinquesimo* giorno dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale della Comunità europea avvenuta il 19 settembre 1996.

6.b) Le domande vanno indirizzate vedi punto 1.

6.c) Le domande e le eventuali offerte vanno redatte in lingua italiana e vanno sottoscritte dal legale rappresentante della ditta.

7. Termine ultimo per diramare gli inviti a presentare offerta 30 giugno 1997.

8. Dichiarazione in bollo resa ai sensi della legge n. 15/68 o altre leggi simili della Comunità europea, attestante:

a) la situazione finanziaria, economica e tecnica della ditta per la valutazione delle condizioni minime rapportate alla gara ai fini dell'ammissibilità in una delle forme di cui agli articoli 13, lettera c) e 14, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92;

b) che l'impresa non si trova in una delle situazioni di esclusione previste dall'art. 11, lettere a), b), d), e) del decreto legislativo n. 358/92;

c) che nei confronti dei rappresentanti dell'impresa e dei loro conviventi non esistono cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni (legge antimafia);

e) iscrizione della impresa nei registri professionali art. 12 del decreto legislativo n. 358/92 per come indicato nei capitolati speciali d'appalto.

10. L'Azienda si riserva la facoltà di revocare il presente bando o di non procedere all'aggiudicazione per onerosità delle offerte o per altri motivi di pubblico interesse e di verificare successivamente quanto dichiarato ai sensi della legge n. 15/68.

11. Per informazioni rivolgersi Servizio n. 10 - Ufficio provveditorato Azienda ospedaliera Pugliese-Ciaccio, ore 8,30-13 con esclusione del sabato, telefono 0961/887111, ore 15-17, anche lunedì e mercoledì.

12. Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione alla Gazzetta ufficiale della Comunità europea in data 6 settembre 1996.

Il direttore generale f.f.: dott. Alberto Cerisano.

C-25264 (A pagamento).

A.D.I.S.U.**Azienda per il Diritto allo Studio Universitario dell'Università «La Sapienza» di Roma***Esito di appalto-concorso*

Ai sensi del comma 3 dell'art. 5 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, si rende noto che a seguito di avviso è stata esperita la gara per l'appalto per le opere forniture reingegnerizzazione dei sistemi esistenti, estensione e adeguamento nonché manutenzione dei sistemi esistenti e realizzandi, assistenza tecnica «in loco» e tutti gli approvvigionamenti sino al 31 dicembre 2000.

Hanno chiesto di partecipare le società:

Associazione temporanea di impresa Cap Gemini - Hewlett Packard Italiana - Granada Computer Service; Associazione temporanea di impresa Digita Equipment - Sintel Italia; Associazione temporanea di impresa Selfin - Dating; Associazione temporanea di impresa Systems and Management - E.D.P.; La Traccia; Bull Hn Information Service Italia; Engineering; Finsiel; Ibm Semea; I.S.E.D.; New Century Informatica; C. Olivetti & C.; Ois; Siemens Nixdorf Informatica; Sistemi Informativi; Sopin; Sparta e Sereco.

È risultata irregolare la richiesta di partecipazione della società Sereco.

Hanno presentato offerta le società: Associazione temporanea di impresa Eds Elettronica Data System Italia - Coop. Edp La Traccia; I.S.E.D.; Ois.

La gara suddetta è stata indetta mediante appalto-concorso, ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

L'appalto-concorso è stato aggiudicato alla società I.S.E.D. di Roma, per l'importo complessivo di L. 5.439.694.512 (cinque miliardi quattrocentotrentanove milioni seicentonovantaquattro mila cinquecentotododici) compresa l'I.V.A.

Il commissario: prof. Teodosio Zotta.

S-20479 (A pagamento).

A.D.I.S.U.**Azienda per il Diritto allo Studio Universitario dell'Università «La Sapienza» di Roma***Esito di procedura aperta*

Ai sensi del comma 3 dell'art. 8 del decreto legge 17 marzo 1995, n. 157, si rende noto che a seguito di avviso è stata esperita mediante pubblico incanto la gara per l'appalto del servizio di pulizia delle residenze universitarie di via Cesare de Lollis n. 20 compresi centro elaborazione dati ed economato e di via del Macao, 8, dell'edificio sede degli uffici amministrativi in via Cesare de Lollis n. 24/B e della residenza universitaria di via D. De Dominicis n. 13/15.

Hanno presentato offerta per il primo lotto le società: Ambrosiana Group A.S.E., Bona Dea, CAP Cooperativa Aree Pulite, Centro Sud, Cesari Aimone, Co.la.coop Cometa, Consorzio Europeo Multiservice, C.R.M. Coop. Romana Manutenzione 80, C.R. Servizi Edipul F.E.A.M., Florida 2000, Frama, Gemini, Italo Australiana, K2, La Campanile, La Clessidra, La Lucentissima, La Milanese, La Mondial, La Stella, Lo Smeraldo, Ma.ca, New Puma, Pedus, Pulicenter Grandi Impianti, Puliman, Pulindustrial Sud, Sapir, Smet, Snam Lazio Sud, Splendida, Team Service, 3N Appalto di Servizi.

Hanno presentato offerta per il secondo lotto le società: Albatros, A.M.B. Azienda Multiservizi Bitonti, Arcobaleno, Astro, Aurora, Champion, C.N.S., Co.La.Ser., Consorzio Olimpo, Coop. 2001, Diemme, Europa, European Maintenance Cleaning, Fulgor, Gea, I.N.A. Impresa Nazionale Appalti, I.R.S.M., I.S.A.G., La Gaia, La Lucente, La Pultra, La Rapida Service, La Sanitas, La Suisse, Linda, Lo Splendore, Maci 2000, Manutencoop 2000, Miles, Nuova Toscana, Piemonte, Pimea, Pam Coop, Siam, Simpa, S.P.C., Splendor, Tecnoservice, Zenith Pulimento.

Sono risultate irregolari le offerte delle società Fulgor, La Lucente, Cleaning, C.A.P., Consorzio Europeo Multiservice, Frama, ISAG, La Mondial, Pedus, Puliman, 3N Appalto di Servizi, I.N.A. Impresa Nazionale Appalti, I.S.A.G., La Suisse, Maci 2000, Nuova Toscana, Piemonte, Pam Coop., S.P.C.

La gara suddetta è stata indetta mediante pubblico incanto (procedura aperta) ai sensi della lettera a (prima lettera dell'alfabeto) dell'art. 6 del decreto-legge 17 marzo 1995, n. 157

Il primo lotto dell'appalto è stato aggiudicato alla società Ambrosiana Group di Roma.

Il secondo lotto dell'appalto è stato aggiudicato alla società Champion Manutenzioni e Appalti di Roma.

Il commissario: prof. Teodosio Zotta.

S-20480 (A pagamento).

A.D.I.S.U.

**Azienda per il Diritto allo Studio Universitario
Università «La Sapienza» di Roma**

Esito di appalto concorso

Ai sensi dell'art. 20, della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto che a seguito di avviso è stata esperita la gara, al fine di individuare l'impresa cui affidare l'appalto del servizio di ristoro (bar) adiacente ai locali di mensa di via Cesare de Lollis, per la durata di un quadriennio.

La gara suddetta è stata indetta mediante appalto concorso ai sensi dell'art. 36, lettera a (prima lettera dell'alfabeto) della direttiva CEE 18 giugno 1992, n. 92/50.

Hanno chiesto di partecipare alla gara le società: Gemeaz Cusin, Kemihospital, Consorzio Nazionale Servizi, Coop. Italiana Ristorazione C.I.R., Quintily, Sodexho Italia, Ge.Ma.S., Autogrill, Coop. Village, Coop. La Cascina, Coop. Camst.

Sono state ammesse a partecipare tutte le società.

Hanno presentato offerta le società: Coop. Village, Coop. La Cascina, Quintily, Coop. C.I.R. e il Consorzio Nazionale Servizi.

L'appalto è stato aggiudicato alla società cooperativa Village di Roma.

Il commissario: prof. Teodosio Zotta.

S-20481 (A pagamento).

COMUNE DI CITTADUCALE (Provincia di Rieti)

Avviso di gara esperita

Si comunica che alla gara esperita mediante licitazione privata con il metodo di cui all'art. 1 lett. e) della legge n. 14/1973 il 12 giugno 1996 sono state invitate le seguenti ditte:

1) Kartro Italiana S.p.a., Cornaredo (MI); 2) Errebian S.p.a., Roma; 3) Re.Co.Ma. Ufficio S.r.l., Gualdo Tadino (PG); 4) Xenia Reatina S.r.l., Rieti.

Hanno partecipato alla gara le ditte di cui ai numeri 1), 2), 3).

Aggiudicazione ditta n. 2) importo annuo di lire 14.127.664 compresa I.V.A.

Cittaducale, 12 settembre 1996

Il sindaco: Fabrizio Scopigno.

S-20536 (A pagamento).

ENEA

Ente per le Nuove tecnologie, l'Energia e l'Ambiente

L'ENEA, Ente per le Nuove tecnologie, l'Energia e l'Ambiente, con sede in Roma, lungotevere Thaon di Revel, 76 (tel. 36271 fax n. 36272777), rende noto, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990, che sono state espletate le seguenti gare (criteri aggiudicazione ex art. 21 comma 1 e 1-bis legge n. 109/1994 s.m.i.) a pubblico incanto per l'appalto dei lavori di manutenzione presso il Centro Ricerche Frascati (importi complessivi presunti, I.V.A. esclusa e durata due anni):

il 7 maggio 1996, opere edili e stradali (gara 44): L. 1.550 milioni. Partecipanti 212, offerte valide 193. Aggiudicataria So.Ge.D. S.r.l. di Roma (ribasso 36,50%);

il 9 maggio 1996, opere da pittore (gara 45): L. 750 milioni. Partecipanti 52, offerte valide 43. Aggiudicataria ditta Mario dell'Aquila di Roma (ribasso 35,86%);

il 10 maggio 1996, impianti elettrici (gara 46): L. 630 milioni. Partecipanti 124, offerte valide 107. Aggiudicataria Siate S.r.l. di Catania (ribasso 33,80%);

il 14 maggio 1996, impianti telefonici e trasmissioni dati (gara 47): L. 270 milioni. Partecipanti 25, offerte valide 21. Aggiudicataria Elettrobeton Sud S.p.a. di Roma (ribasso 23,25%);

il 15 maggio 1996, impianti fluidodinamici, termici, ventilazione, condizionamento (gara 48): L. 1.180 milioni. Partecipanti 51, offerte valide 45. Aggiudicataria ditta Guglielmo Messina di Barletta (ribasso 24,80%);

il 17 maggio 1996, zone verdi (gara 49): L. 325 milioni, durata fino al 31 dicembre 1998.

Partecipanti 57, offerte valide 42. Aggiudicataria Sublacense Garden S.r.l. di Roma, ribasso 29,90%.

Gli elenchi delle imprese partecipanti alle gare sono disponibili presso questa unità.

p. ENEA - Unità coordinamento procedure di gara:
dott. Massimo Urbani

S-20540 (A pagamento).

ENEA**Ente per le Nuove tecnologie, l'Energia e l'Ambiente**

L'ENEA, Ente per le Nuove tecnologie, l'Energia e l'Ambiente, con sede in Roma, lungotevere Thaon di Revel, 76 (tel. n. 36271 fax n. 36272777), rende noto, ai sensi dell'art. 8, comma 3 del decreto legislativo n. 157/1995, che sono state espletate le seguenti gare (criteri aggiudicazione art. 23, comma 1, lett. a) e 25 decreto legislativo n. 157/1995) a pubblico incanto per l'appalto di servizi per il Centro Ricerche Frascati (importi annui presunti I.V.A. esclusa e durata fino al 31 dicembre 1998):

il 16 maggio 1996 gestione mensa e bar (cat. 17 CPC 64) (gara 41): L. 2.016 milioni. Partecipanti 27, offerte valide 24. Aggiudicatario A.T.I. G.T.S. S.r.l./R.C. S.r.l. di Roma (30,20%);

il 28 maggio 1996, facchinaggio (cat. 2 CPC 712) (gara 50): L. 180 milioni. Partecipanti 15, offerte valide 12. Aggiudicatario La Fiumicinese S.c.r.l. di Roma per sorteggio;

il 27 giugno 1996, trasporto del personale (cat. 2 CPC 712) (gara 54): L. 1.050 milioni. Partecipanti 1, offerte valide 1. Aggiudicatario Calabresi S.r.l. di Roma (ribasso 26,58%).

Gli elenchi delle imprese partecipanti alle gare sono disponibili presso questa unità. I bandi di gare erano stati spediti alla G.U.C.E., rispettivamente, il 15 marzo 1996, 1° aprile 1996 e 19 aprile 1996 e pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana parte II n. 71 del 25 marzo 1996, 84 del 10 aprile 1996 e 99 del 29 aprile 1996. Il presente avviso è stato spedito alla G.U.C.E. il 11 settembre 1996 che lo ha ricevuto in pari data.

p. ENEA - Unità coordinamento procedure di gara
dott. M. Urbani

S-20541 (A pagamento).

CENTRO SERVIZI ANZIANI - I.P.A.B.*Bando di gara*

1. Ente appaltante: Centro Servizi Anziani - I.P.A.B., via Emilia Ospizio n. 91, 42100 Reggio Emilia, tel. n. 0522/357711, fax n. 0522/331388.

2.a) Categoria 25 - Servizio Infermieristico - CPC n. 93;

b) importo a base d'asta: L. 855.000.000 (I.V.A. esclusa).

3. Luogo di esecuzione: il servizio dovrà essere reso presso la sede centrale del Centro e presso le strutture decentrate, ubicati nel territorio del comune di Reggio Emilia.

4. Durata del contratto: anni 1 (dal 1° gennaio 1997 al 31 dicembre 1997), eventualmente rinnovabile di anno in anno per ulteriori anni 2.

5. Forma giuridica del raggruppamento di prestatori del servizio: è ammesso il raggruppamento ex art. 11 decreto legislativo n. 157/1995, con le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, purché venga specificato il raggruppamento che si intende costituire.

6.a) Motivazione del ricorso alla procedura accelerata: causa l'esigenza di rispettare la decorrenza iniziale del contratto (1° gennaio 1997), data la necessità di continuazione del servizio.

b) non sono ammesse varianti;

c) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 16 ottobre 1996;

d) domande redatte in bollo dovranno essere indirizzate al Centro Servizi Anziani, via Emilia Ospizio n. 91 - 42100 Reggio Emilia - Italia;

e) domande e relativi allegati dovranno essere redatti in lingua italiana.

7. Termine entro il quale saranno inviati alle ditte ammesse gli inviti a presentare offerta: il 16 novembre 1996.

8. Cauzione: verrà richiesta al solo aggiudicatario nella misura del 5% dell'ammontare aggiudicato.

9. Condizioni minime per la partecipazione: pena l'esclusione dalla partecipazione alla gara, le ditte interessate dovranno allegare alla domanda di partecipazione:

a) documentazione di cui alla lettera a) art. 13, decreto legislativo n. 358/1992;

b) certificazione attestante l'iscrizione nei registri professionali per il servizio infermieristico, ai sensi e nelle forme previste ex art. 15 decreto legislativo n. 157/1995 avente data non anteriore a tre mesi dal termine ultimo di presentazione della domanda;

c) dichiarazione resa nelle forme di cui alla legge n. 15/1968 attestanti che: la ditta non si trova in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 decreto legislativo n. 358/1992.

10. Criteri di aggiudicazione: procedura ristretta (licitazione privata) ex art. 23, primo comma, lettera b), decreto legislativo n. 157/1995, a lotto unico, criteri d'aggiudicazione menzionati in capitolato speciale.

11. Altre informazioni:

a) le domande di partecipazione non vincolano l'ente appaltante, il quale si riserva di richiedere ulteriore documentazione integrativa probatoria della capacità tecnica ed economica ed effettuare eventuale sopralluogo presso l'unità operativa;

b) l'ente appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare il servizio anche in presenza di una sola offerta valida.

12. Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE: 16 settembre 1996.

13. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE: 16 settembre 1996.

Il presidente: rag. Vittorio Benevelli.

S-20646 (A pagamento).

**COMUNE DI PAOLA
(Provincia di Cosenza)**

Bando di gara per l'appalto della fornitura di mobili ed attrezzature di arredamento occorrente per il complesso edilizio Centro Culturale Polifunzionale «S. Agostino».

Ente aggiudicante: Comune di Paola (CS), corso Garibaldi, tel. (0982)585401 - Fax 0982/582397.

Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata con procedura ristretta accelerata, con il metodo di cui all'art. 16, primo comma lett. B) del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358.

Luogo della consegna: comune di Paola - Complesso Edilizio S. Agostino.

Oggetto della fornitura: mobili ed attrezzature di arredamento, come da descrizione contenute nell'art. 15 del capitolato speciale di appalto; importo globale dell'appalto L. 430.051.260 (I.V.A. esclusa) - Finanziamento legge 64/86 ex Agensud gestione Cassa Depositi e Prestiti.

I partecipanti dovranno presentare, obbligatoriamente, offerte unicamente riguardante la totalità di quanto richiesto; termine di consegna: entro sei mesi dalla data dell'ordine.

Forma giuridica di raggruppamento di ditte: sono ammesse anche raggruppamento di ditte, costituite ai sensi del D.Lgs. 358/92; termine di ricezione delle domande di partecipazione: entro giorni quindici dalla

data di spedizione del presente bando di gara all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee. Indirizzo per la presentazione delle domande: Comune di Paola, corso Garibaldi - 87027 Paola (CS).

La lingua con la quale devono essere redatte le domande: italiano.

Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: dieci giorni.

Termine presentazione offerte giorni 10 (dieci).

Condizioni minime: i partecipanti devono, obbligatoriamente, pena esclusione dalla gara, allegare alla domanda di partecipazione i seguenti documenti:

i documenti di cui agli articoli 11 e 12 del D.Lgs. 358/92 (in caso di raggruppamento temporaneo di ditte i documenti dovranno essere riferiti ad ogni ditta);

idonee dichiarazioni bancarie attestanti la capacità finanziaria della ditta;

indicazione dei tecnici che facciano parte integrante della ditta.

Criteri di aggiudicazione: art. 16, primo comma, lett. b) del D.Lgs. 358/92, con la precisazione che gli elementi di valutazione saranno considerati nel seguente ordine decrescente di importanza:

- 1) qualità e valore tecnico;
- 2) prezzo;
- 3) carattere estetico funzionale.

L'aggiudicazione della fornitura verrà effettuata, anche, in presenza di una sola offerta valida. Le richieste di invito non vincolano l'Amm.ne.

Il bando è stato inviato e ricevuto dall'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 17 settembre 1996.

Paola, 17 settembre 1996

Il sindaco: sen. Antonella Bruno Ganeri.

S-20660 (A pagamento).

A.N.M. - Azienda Napoletana Mobilità

Bando di gara per appalto concorso

1.0. Ammodernamento e telecomando delle sottostazioni elettriche di conversione (SSE) Vasto, Chiaia ed Agnano.

1.1. Ente appaltante: ANM Azienda Napoletana Mobilità, via G.B. marino n. 1 - 80125 Napoli - Tel. (081)7631111 - fax 081/7632070.

1.2. Luogo di esecuzione: Napoli.

1.3. Natura delle prestazioni: ammodernamento della SSE Vasto; integrazione dell'ammodernamento delle SSE Chiaia ed Agnano; telecomando delle SSE Vasto, Chiaia ed Agnano da un posto centrale. Importo presunto L. 4.000.000.000 escluso I.V.A.

1.4. Categoria ANC prevalente: 9d Importo adeguato.

1.5. Termine esecuzione appalto: trecentosessantacinque giorni consecutivi.

1.6. Cauzioni: provvisoria non richiesta.

1.7. Modalità di finanziamento: legge 151/81 Regione Campania.

1.8. È concessa facoltà ai concorrenti di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e segg. della legge 406/91.

1.9. Periodo di validità dell'offerta: 12 (dodici) mesi.

1.10. L'impresa dovrà indicare i lavori che eventualmente intende subappaltare.

1.11. Saranno ammesse alla gara anche le imprese non iscritte all'ANC, aventi sede in altro Stato (anche non appartenenti alla CEE) alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 legge 406/91.

2. Criterio di aggiudicazione: elementi di valutazione:

prezzo offerto 55 punti;

termine di esecuzione 25 punti;

valore tecnico di rendimento 20 punti.

Non sono ammesse offerte in aumento rispetto all'importo presunto del lavoro.

3. Termine ricezione domanda: 28 ottobre 1996.

4. Alla domanda di partecipazione si dovranno accludere dichiarazioni riguardanti i requisiti soggettivi concernenti la cifra d'affari globale in lavori dell'impresa con riferimento all'ultimo quinquennio, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. c) e d) del D.M. n. 172 del 9 marzo 1989.

5. Si evita di fissare il numero minimo e massimo dei concorrenti da invitare. La richiesta non vincola l'amministrazione.

6. L'azienda si riserva di ricorrere alla trattativa privata ex art. 9, lettera e) legge 406/1991 per successivi lavori simili conformi al progetto generale.

Questo bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali, della CEE il giorno 5 settembre 1996.

Il direttore generale: dott. ing. Antonio Ranieri.

S-20677 (A pagamento).

COMUNE DI FRATTAMAGGIORE (Provincia di Napoli)

Avviso di licitazione privata per l'appalto dei servizi custodia e pulizia di immobili comunali

Questo comune deve indire licitazione privata per l'appalto della fornitura e dei servizi in oggetto, dell'importo a base di gara di L. 251.000.000, di seguito elencati:

A) Custodia:

- 1) Casa Comunale, piazza Umberto I;
- 2) Biblioteca, via M. Stanzione;
- 3) Campo sportivo «A», via Ianniello;
- 4) Campo sportivo «B», via Ianniello;
- 5) Villa comunale, via Biancardi;
- 6) Scuola materna, via Siepe Nuova.

B) Pulizia:

- 1) Casa Comunale, piazza Umberto I;
- 2) Biblioteca, via M. Stanzione;
- 3) Campo sportivo «A», via Ianniello;
- 4) Campo sportivo «B», via Ianniello;
- 5) Pretura, via P.M. Vergara.

L'appalto sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 16 comma 1, lett. a) del D.L. 358/92. Non saranno ammesse offerte in aumento. Alla gara possono partecipare le ditte iscritte alla C.C.I.A.A. per la pulizia e la custodia di edifici pubblici, le cooperative di lavoro aventi analoghe finalità e regolarmente iscritte nel Registro delle società cooperative tenuto dalla Prefettura, nonché le Associazioni di servizi regolarmente costituite. Per tutti i lavori da eseguirsi in conformità agli obblighi assunti la ditta riceverà dall'Amministrazione un compenso mensile pari ad 1/12 dell'importo di appalto. Le richieste d'invito a gara dovranno pervenire al Comune entro quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Le ditte possono chiedere di essere invitate mediante lettera raccomandata redatta su carta legale corredata dai seguenti documenti:

1.a) per le ditte: i certificati di iscrizione alla C.C.I.A.A. in originale o copia autenticata, di data non anteriore a tre mesi a quella per la gara;

b) per le cooperative: certificato di iscrizione nel Registro delle società cooperative rilasciato dalla Prefettura in data non anteriore a tre mesi a quello della gara;

c) le associazioni di servizi: atto costitutivo e relativo Statuto;

2. dichiarazione sostitutiva ex legge 15/78 dalla quale si rileva il possesso dei requisiti previsti dagli articoli 13 e 14 del D.L. 358/92, individuati dall'Amministrazione applicando in via analogica i criteri dettati dal D.P.C.M. 55/91, articoli 5 e 6, ed in particolare lo svolgimento di servizi analoghi a quelli oggetto della gara almeno in un Comune con popolazione non inferiore a 30.000 abitanti;

3. dichiarazione di almeno un istituto bancario attestante la idoneità economica e finanziaria dell'impresa.

L'Amministrazione intende avvalersi della procedura prevista dal comma 3 dell'art. 16 del D.L. 358/92 relativamente alla valutazione delle offerte anomale. A tal fine saranno prese in esame le offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi la media dei ribassi di tutte le offerte ammesse aumentata di 5 punti. La richiesta di invito deve essere indirizzata a: Comune di Frattamaggiore, piazza Umberto I - 80027 Frattamaggiore (NA), tel. (081)8344046 - fax 081/8348616. Sul retro della lettera dovrà essere precisato l'oggetto della richiesta inclusa nel plico. Le richieste di invito possono effettuarsi altresì, ai sensi del comma 9, art.7 del D.L. 358/92 e qualora siano effettuate per telegramma, telecopia o per telefono devono essere confermate per lettera spedite a mezzo Servizio Postale di Stato entro i termini indicati di quindici giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Il presente avviso è stato spedito in data 16 settembre 1996 per la pubblicazione sulla G.U. della C.E.E.

Il sindaco: arch. Pasquale Di Genaro.

S-20679 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Provveditorato alle opere pubbliche per la Lombardia - Sez. Territ.le di Pavia

Applicazione del T.U. l'11 dicembre 1933 n. 1775
sulle acque ed impianti elettrici

L'ingegnere incaricato per la sezione acque rende noto che il signor cav. Flavio Bazzani, in qualità di presidente del Consorzio di Bonifica Dugali, con sede in via A. Ponchielli n. 5 - 26100 Cremona, ha prodotto istanza in data 9 febbraio 1993, per concessione di Grande Derivazione d'acqua pubblica dal fiume Po a mezzo impianto di sollevamento «Foce Morbasco» per usi irrigui per la portata di moduli 40, in comune di Gerre De Caprioli (CR). Tale quantitativo d'acqua viene usato per irrigare complessivi Ha 2.642 di terreno già compresi nel proprio comprensorio, ed all'estensione dell'irrigazione per Ha 3.800 nel territorio dei comuni di Cremona, Gerre De Caprioli, Bonemerse, Stagno Lombardo, Pieve d'Olmi, S. Daniele ripa Po, Casteldidone, Torre De Picenardi (Cr) sempre facenti parte del proprio comprensorio.

Milano, 26 agosto 1996

L'ingegnere incaricato: dott. arch. G. Traversa.

M-7779 (A pagamento).

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
79 - S.r.l.	18
A.C.T. - Attività Commerciale Italiana - S.r.l.	18
ADRIA SERVICE - S.r.l.	28
AGEMINA - S.p.a.	2
ALBA SEMENTI - S.p.a.	5
ALI - S.p.a.	19
ARNABOLDI - S.r.l.	18
ASTORE - S.p.a.	17
B. & S. JOINT Società di Intermediazione Mobiliare - S.p.a.	8
B.M.P. EUDOSIA - S.r.l.	23
BALBI 3 - S.r.l.	15
BANCA COMMERCIALE ITALIANA Società per azioni.	14
BANCA DEL FUCINO - S.p.a.	14
BANCA DI BOLOGNA CREDITO COOPERATIVO Società cooperativa a responsabilità limitata.	14
BANCA POPOLARE PUGLIESE Soc. Coop. per azioni a r.l.	1
BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA - S.p.a.	14
BANCO DI SARDEGNA - S.p.a.	10
BASTOGI - S.p.a.	18
BI.TRE. - S.r.l.	19
BREDAMENARINIBUS - S.p.a.	6
BREMBO ENERGY - S.r.l.	26
BRESCIAFIDI - S.p.a.	12
CALPER NORD - S.r.l.	26
CAMERONI - S.p.a. - Materiali Edili	7
CAPITAL SIM - S.p.a.	9
CARBONI E DERIVATI - S.p.a.	11
CARLO E LUCA GIOIELLI - S.r.l.	28
CARLO ILLARIO & FRATELLI - S.r.l.	28
CASTELLANI PARKING - S.r.l.	24
CEMENTI RIVA - S.r.l.	20
CENTRO SPORTIVO MARIO RIGAMONTI - S.p.a.	5
CLARITAL - S.p.a.	7
CMF SUD - S.p.a.	27

	PAG.		PAG.
CODELFA PREFABBRICATI - S.p.a.	23	LE STOPPAIE - S.p.a.	17
CODELFA PREFABBRICATI - S.p.a.	24	LORETTA SNC DI CATTANEO LUIGI & C.	30
CODELFA PREFABBRICATI - S.p.a.	24	LUCE IN - S.r.l.	30
COMER S.p.a.	29	MA.MA.FIN. - S.r.l.	16
CONSULENZE - S.r.l.	28	MANIFATTURE DI FERNO E BORGOMANERI - S.r.l.	17
CPA SUD - S.p.a.	6	MAR MARKET - S.p.a.	16
DAVAL - S.r.l.	16	MARNA - S.r.l.	25
DELOITTE & TOUCHE CONSULTING GROUP ITALIA Società per azioni.	13	MASTERSERVICE - S.r.l.	21
EDIL CAVA - S.r.l.	25	ME.CA. 78 - S.r.l.	27
EDILTECNICA - S.r.l.	30	MEDIOVENEZIE BANCA - S.p.a.	14
EDIZIONE ENERGY - S.p.a.	26	MINERARIA SACILESE - S.p.a.	10
EMMEGI S.p.a.	18	MONDIALCINE - S.p.a.	18
ESSELUNGA - S.p.a.	18	MONTE PRATELLO - S.p.a.	4
F. PONTE - S.p.a.	12	NAI CHIETI 1 - S.r.l.	21
F.LLI BARONE - S.p.a.	4	NIO Villacidro 1 - S.r.l.	21
F.LLI GHIGLIAZZA - S.p.a.	2	OBBEREGGEN - S.p.a.	13
FINGER - S.p.a.	3	OPENLAKE - S.p.a.	8
FINSERVIZI - S.p.a.	18	OPTOVISTA - S.p.a.	5
FORNACI CROVATO - S.p.a.	10	P.R.T. - S.r.l.	21
FORSIDERA - S.p.a.	11	P.S.S. Prefabbricati per la Sicurezza Stradale - S.r.l.	24
FUNIVIE DEL MONTE ROSA - S.p.a.	4	PA.FIN. Partecipazioni Finanziarie - S.p.a.	2
G.L.M.V. - S.r.l.	26	PAFIN VENTURE - S.p.a.	2
GIURINFORMATICA - S.p.a.	6	PALLANZA - S.r.l.	21
GOLF LA VECCHIA PIEVACCIA - S.p.a.	15	PARKER HANNIFIN - S.p.a.	10
GOLF PARCO DEI COLLI - S.p.a.	12	PELIZZARI - S.r.l.	29
GRUPPO CERAMICHE DOMINO - S.p.a.	13	PESCLAUDIO - S.p.a.	3
HIPREF - S.r.l.	22	PIEVE - S.p.a.	11
I.S.I.S. FACTOR - S.p.a.	3	PRIMI - S.p.a.	16
IAR - SILTAL - S.p.a.	22	PROGETTI INTERIOR - S.r.l.	26
IARFIN - S.r.l.	22	PRONTO ITALIA - S.p.a.	9
IMAC - S.p.a. Industria Materiali da Costruzione	8	PROTEX - S.p.a.	28
IMMOBILIARE ANDRONICA - S.p.a.	17	PUBLICIS FCB - S.p.a.	3
IMMOBILIARE CATTANEO - S.p.a.	30	RADIATORI TUBOR - S.p.a.	5
IMMOBILIARE COLOMBO PRIMA - S.r.l.	17	RAG. GIUSEPPE MAGNACCA - S.r.l.	30
IMMOBILIARE COLOMBO TERZA - S.r.l.	16	RESIDENCE BRITANNIA BALBI - S.r.l.	15
IMMOBILIARE SIMEF - S.p.a.	7	RESIDENZIALE VALPOLCEVERA - S.r.l.	24
IMPA - S.p.a.	28	RIRI COMMERCIALE - S.p.a.	3
INDUPLAS - S.p.a.	4	S.I.A. - SOCIETÀ IGIENE AMBIENTALE - S.p.a.	6
INVEST IMMOBILIARE - S.p.a.	25	S.I.GE. - SOCIETÀ INVESTIMENTI GENERALI - S.r.l.	23
IRVIN AEROSPACE - S.p.a.	11	SAGA - S.r.l.	19
ISTITUTO FINANZIARIO DEL MEZZOGIORNO - I.F.I.M. Società per azioni.	13	SALUS - S.p.a.	12
		SATER - S.p.a.	15
		SATIN - S.r.l.	21

	PAG.		PAG.
SATIN ANAGNI - S.r.l.	21	T.B.W.A. TRAGOS BONNANGE WIESENDANGER	
SEAS - S.p.a.	25	AJROLDI ITALIA - S.p.a.	
SICILIANA ZOOTECNICA - S.p.a.	11	Brevemente anche T.B.W.A. Italia - S.p.a.	16
SILVA - S.r.l.	19	TELESIA - S.p.a.	9
SIMAC - S.p.a.		TORRE ARGENTINA SOCIETÀ DI SERVIZI - S.p.a.	6
Società Industrie Meccaniche Attrezzature Carpenterie	7	TORTONA TEST AREA - S.p.a.	9
SIRT - S.r.l.	21	TRAFITAL - S.p.a.	15
SISTEDA - Sistemi Elaborazione Dati - S.p.a.	4	U.S.P.I.T. - S.p.a.	
SPEI LEASING - S.p.a.	10	Utensileria Speciale per Ingranaggi Torino	8
STEMMA - S.r.l.		VARO - S.r.l.	16
Società Minuterie Metalliche Ancarano	20	VEGA FINANZIARIA - S.p.a.	2
SWEET - S.p.a.	14	VERBENA - S.r.l.	21
		WAYTRONIC - S.r.l.	27

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **LANCIANO**
LITOLIBROCARTA
Via Renzetti, 8/10/12
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICÒ
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 51/53
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 11
- ◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA S.a.s.
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75
- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51

- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
EDINFORM S.a.s.
Via Farini, 27
- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Emilia, 210
- ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
- ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
- ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA RINASCITA
Via IV Novembre, 7
- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
LIBRERIA INTERNAZIONALE ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **FROSINONE**
CARTOLIBRERIA LE MUSE
Via Marittima, 15
- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 26/30
- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Pretura Civile, piazzale Clodio
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A

LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
CARTOLIBRERIA MASSACCESI
Viale Manzoni, 53/C-D
LIBRERIA MEDICINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70
LIBRERIA DEI CONGRESSI
Viale Civiltà Lavoro, 124

- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Pietrere

LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLIBRERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
- ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R
- ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
- ◇ **LA SPEZIA**
CARTOLIBRERIA CENTRALE
Via dei Colli, 5
- ◇ **SAVONA**
LIBRERIA IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/R

LOMBARDIA

- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA ANTICA E MODERNA
LORENZELLI
Viale Giovanni XXIII, 74
- ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **BRESSO**
CARTOLIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
- ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
NANI LIBRI E CARTE
Via Cairoli, 14
- ◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Piazza Risorgimento, 10
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele II, 15
- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
- ◇ **PAVIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE GARZANTI
Palazzo dell'Università
- ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA ALESSO
Via Caimi, 14

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Viale De Gasperi, 22

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Caprignione, 42-44

PIEMONTE

- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ **ASTI**
LIBRERIA BORELLI
Corso V. Alfieri, 364
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA ANTONIO PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126
- ◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **ALGHERO**
LIBRERIA LOBRANO
Via Sassari, 65
- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

- ◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10
- ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **ALCAMO**
LIBRERIA PIPITONE
Viale Europa, 61
- ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA ARLIA
Via Vittorio Emanuele, 62
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
- ◇ **ENNA**
LIBRERIA BUSCEMI
Piazza Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaermosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.C.A.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225
- ◇ **RAGUSA**
CARTOLIBRERIA GIGLIO
Via IV Novembre, 39
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA -già Etruria-
Via Cavour, 46 R

- ◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA S.n.c.
Via Mille, 6/A
- ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO
Via Firenze, 4/B
- ◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
- ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19
- ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37
- ◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25
- ◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via Terme, 5/7
- ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **BOLZANO**
LIBRERIA EUROPA
Corso Italia, 6
- ◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53
- ◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Corso Mazzini, 7
- ◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
LIBRERIA DRAGHI-RANDI
Via Cavour, 17/19
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggione, 31
LIBRERIA BELLUCCI
Viale Montenera, 22/A
- ◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
LIBRERIA GOLDONI
S. Marco 4742/43
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43
- ◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10) e presso le librerie concessionarie consegnando gli avvisi a mano, accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1996

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1996
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1996 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1996*

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 385.000 - semestrale L. 211.000 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 72.500 - semestrale L. 50.000 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 216.000 - semestrale L. 120.000 		<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 72.000 - semestrale L. 49.000 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 215.500 - semestrale L. 118.000 <p>Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 742.000 - semestrale L. 410.000
--	--	--

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 96.000, si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1996.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L.	1.400
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.400
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L.	2.750
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.400
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L.	134.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L.	87.500
Prezzo di vendita di un fascicolo	L.	8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1996 (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L.	1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna	L.	1.500
per ogni 96 pagine successive	L.	1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L.	4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L.	380.000
Abbonamento semestrale	L.	220.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1996

(D.M. Tesoro 18 ottobre 1995 - G.U. n. 270 del 18 novembre 1995)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma).

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

	Densità di scrittura fino a 67 caratteri/riga	Densità di scrittura da 68 a 77 caratteri/riga
<i>Testata</i> (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.). Diritto fisso per il massimo di tre righe	L. 114.000	L. 132.000
<i>Testo</i> Per ogni riga o frazione di riga	L. 38.000	L. 44.000

Annunzi giudiziari

<i>Testata</i> (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.). Diritto fisso per il massimo di due righe.	L. 30.000	L. 35.000
<i>Testo</i> Per ogni riga o frazione di riga	L. 15.000	L. 17.500

N. B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI / RIGA.

Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito al possibile utilizzo dell'intera riga di mm 133 (riga del foglio di carta bollata).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1996 (*)

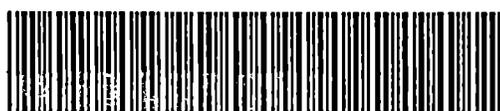
(D.M. Tesoro 18 ottobre 1995)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 360.000	L. 720.000	Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale	L. 220.000	L. 440.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.



* 4 1 2 1 0 0 2 2 2 0 9 6 *

L. 9.300